



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 20 marzo 2020

Anno LI - N. 36



Padova, Piazza dei Signori, "Loggia del Consiglio" o "Loggia della Gran Guardia"

Nel centro storico di Padova, all'angolo della via che da piazza dei Signori conduce al Duomo, sorge la "Loggia del Consiglio", elegante edificio rinascimentale in cui si riuniva il Maggior Consiglio della città. Durante la dominazione austriaca divenne la sede del comando militare chiamato "Gran Guardia", da cui proviene la denominazione oggi più comunemente in uso. Vero capolavoro dell'architettura padovana del periodo tra il Quattrocento e il Cinquecento, si contraddistingue per l'ampia gradinata, le sette arcate regolari, l'armonia delle proporzioni e la cura dei dettagli nella decorazione dei piedistalli e dei capitelli e nell'applicazione di marmi policromi. Attraverso un ampio scalone si accede alla grande sala superiore ornata da una grande tela raffigurante Padova tra la Giustizia e la Sapienza e da affreschi che riproducono episodi leggendari e storici, come la mitica fondazione della città ad opera dell'eroe troiano Antenore.

(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **26** del 10 marzo 2020

Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione componente effettivo e supplente designati da Confapi Veneto.

[Designazioni, elezioni e nomine]

1

n. **27** del 10 marzo 2020

Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 s.m.i.. Sostituzione componente.

[Designazioni, elezioni e nomine]

3

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **1** del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di notebook, agendine personalizzate con il logo della Regione del Veneto alla ditta Mundialseri Srl CIG n. Z872BDD411 e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012, a seguito di richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), andata deserta.

[Demanio e patrimonio]

5

n. **2** del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della fornitura di bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano - C.I.G. n. ZF52BDB6E3 a favore della ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

[Demanio e patrimonio]

9

n. **3** del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della fornitura di gagliardetti, con Leone Alato di San Marco - CIG: n. Z062BDE157 a favore della ditta Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

[Demanio e patrimonio]

13

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **39** del 12 marzo 2020

Proroga apertura termini per la presentazione delle domande di risarcimento del danno da cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019. DGR 1616 del 5 novembre 2019. DD 19 del 12 febbraio 2020.

17

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **668** del 30 dicembre 2019

L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30). Concessione di contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" per spese di investimento per la realizzazione degli interventi di "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda". (CUP J63B19000280007) Importo progetto pari a € 7.000.000,00 (IVA esclusa). Conferma del contributo ed impegno di spesa per l'importo di € 1.500.000,00 e contestuale revoca del Decreto n. 592 del 27/11/2019.

19

[Ambiente e beni ambientali]

n. **217** del 12 marzo 2020

GARDALAND S.r.l. Richiesta di proroga del giudizio di compatibilità ambientale contenuto nella Delibera n. 117 del 31/07/2014 della Giunta Provinciale di Verona sul progetto "Ampliamento Gardaland Hotel Resort" - Comune di localizzazione: Castelnuovo del Garda (VR). Rilascio proroga validità temporale del provvedimento di VIA, ai sensi della D.G.R. n. 94 del 31/01/2017, e contestuale modifica di prescrizione a seguito della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06.

24

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

n. **113** del 27 dicembre 2019

DDGGRR nn. 1948 del 23 dicembre 2019 e 1828 del 6.12.2019: contributi per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato, e di Antincendio Boschivo - Legge regionale 27 novembre 1984, n. 58, art. 14 e legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6, art. 6. Progetti a regia regionale. Individuazione dei beneficiari e quantificazione dei contributi - Approvazione definitiva della graduatoria e impegno di spesa

28

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. **63** del 11 marzo 2020

Approvazione del conto finale, presa d'atto della regolare esecuzione, e pagamento del saldo dei lavori svolti all'Impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, C.F./P.IVA 01123820290, inerenti i lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»". CIG ZF729AAE19 Trattativa Diretta MEPA n. 1025233. Presa atto della liquidazione della spesa di Euro 47.033,55 IVA inclusa, utilizzando i fondi di cui all'impegno di spesa assunto sul bilancio di esercizio 2019 con proprio Decreto n. 58 del 13/09/2019. L.R. n. 39/2001 - D.Lgs. n. 50/2016 D.M. n. 49/2018.

32

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **54** del 09 marzo 2020

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, comma 2 lett. a), del servizio di alloggio e varo di un'imbarcazione regionale comprensivo del pagamento delle spese di istruttoria al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia C.F. e P.I. 00184470276. CIG: ZB62C4CE67: Impegno di spesa di Euro 244,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2020. L.R. 39/2001.

36

[Demanio e patrimonio]

n. **56** del 12 marzo 2020

Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio biennale di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto a favore della ditta Petrol Jolly s.r.l., avente sede legale in Via Brianza, 29 - 30034 MIRA (VE) C.F./P.I. 03934960273 e contestuali impegni di spesa per complessivi Euro 4.884,88 = (IVA compresa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z5B2BEC335.

38

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **37** del 12 marzo 2020

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Area Sanita' e Sociale: individuazione del candidato.

41

[Concorsi]

n. **38** del 12 marzo 2020

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Avvocatura regionale: individuazione del candidato.

43

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **58** del 03 marzo 2020

Nomina della Commissione giudicatrice della gara indetta con D.D.R. n.33 del 04/02/2020 per l'acquisizione, tramite Richiesta di Offerta - RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA di un servizio professionale specialistico relativo all'attività di "mappatura del patrimonio culturale e dei beni naturali, dei saperi tradizionali, delle attività culturali, delle strutture e dei servizi legati al settore" dell'Area MAB Veneto, con una particolare attenzione al patrimonio archeologico; nonché relativo all'attività di "definizione di tre itinerari di identità culturale", attività previste dal Progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36, co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016. CUP: D24G18000100003 CIG: Z932BB5613.

[Designazioni, elezioni e nomine]

45

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **35** del 10 marzo 2020

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Revine Lago (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

48

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **275** del 10 marzo 2020

Autorizzazione alla pubblicazione di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera nell'ambito della Direzione Ambiente afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

50

n. **284** del 10 marzo 2020

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020. DGR n.1943/2019 concernente l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure di cui al Capo I, Capo II e Capo IV del Reg. (UE) n. 508/2014. Integrazione delle risorse finanziarie messe a bando a seguito del nuovo PO FEAMP approvato con Decisione n. C(2020)218 del 13 gennaio 2020 dalla Commissione europea e proroga del termine di presentazione delle domande.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

52

n. 285 del 10 marzo 2020 Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive. Proposta di ripartizione di ulteriori risorse per l'anno 2020. Art. 55, comma 5, legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale n. 11/CR del 14 febbraio 2020.	56
[Settore secondario]	
n. 287 del 10 marzo 2020 Approvazione "Bando per la concessione di contributi per sperimentare l'efficacia dei preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico ai fini dell'abbattimento delle emissioni inquinanti" e approvazione della Convenzione per l'esecuzione della stessa sperimentazione con ARPAV. DGR n. 836/2017.	58
[Ambiente e beni ambientali]	
n. 319 del 17 marzo 2020 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione degli indirizzi procedurali (IPG) e proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate da alcuni bandi regionali e dai bandi GAL per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019.	76
[Agricoltura]	
n. 325 del 17 marzo 2020 Interventi a favore dell'artigianato veneto, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto". Strumenti agevolativi a favore delle imprese. Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane". Misura 1 "Voucher per l'assistenza alle imprese". "Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019". Deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019. Modifica dei termini per la compilazione e la presentazione delle domande.	81
[Artigianato]	
n. 328 del 17 marzo 2020 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione" - Reg. n. 1303/2013 e Reg. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali.	83
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 333 del 17 marzo 2020 POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura". Deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 4 giugno 2019 "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi". II Incremento dotazione finanziaria e conseguente scorrimento delle domande di partecipazione al bando.	118
[Artigianato]	

n. 341 del 17 marzo 2020 Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Integrazione alla delibera n. 1164 del 6 agosto 2019. Deliberazione n. 16/CR del 18 febbraio 2020. [Sanità e igiene pubblica]	122
n. 342 del 17 marzo 2020 Approvazione deroga disciplina relativa alle misure Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SOA) e Povertà educativa (PE) - DGR n. 1545, n.1546 , n. 1547 del 2018 e DGR n. 1106 del 2019 in considerazione della situazione di emergenza determinata dal Covid19 - DPCM 11 marzo 2020. [Servizi sociali]	125
n. 343 del 17 marzo 2020 Conferma della validità del Protocollo di Intesa tra Regione Veneto ed Emergency ONG di cui alla DGR n. 207 del 28 febbraio 2017. [Sanità e igiene pubblica]	127
n. 345 del 17 marzo 2020 Ratifica "Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali. [Formazione professionale e lavoro]	129
n. 346 del 17 marzo 2020 Ratifica dell'Accordo per l'applicazione nella Regione Veneto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19" sottoscritto il 14 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali. [Formazione professionale e lavoro]	138

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 6 Dirigenti Medici - disciplina di Geriatria.	143
Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Nefrologia.	144
Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Chirurgia Plastica.	145

Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Dirigenti Medici - disciplina di Cardiologia.	146
Avviso per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Allergologia ed Immunologia Clinica.	147
Avviso per titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Medicina Interna.	148
Avviso pubblico per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Patologia Clinica.	149
Avviso pubblico per titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Malattie Infettive.	150
Avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Anestesia e Rianimazione.	151
Avviso, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Farmacista da assegnare all'Unità di Ricerca Clinica.	152

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. di gastroenterologia dell'ospedale di feltre ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: gastroenterologia.	153
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. di medicina legale del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: medicina legale.	172
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. servizio veterinario di sanità animale del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo: veterinari, disciplina: sanità animale.	190
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. servizio igiene degli alimenti e della nutrizione del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo: medici - biologi - chimici, disciplina: igiene degli alimenti e della nutrizione (area di sanità pubblica).	207
Concorso pubblico, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti amministrativi.	225

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA del Presidio Ospedaliero di MESTRE disciplina Ginecologia e Ostetricia a rapporto esclusivo (bando 11/2020).	232
---	-----

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico
disciplina Anestesia e Rianimazione. 242

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico
disciplina Chirurgia Pediatrica. 243

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di igiene,
epidemiologia e sanità pubblica, direttore dell'u.o.c. "igiene e sanità pubblica" del
dipartimento di prevenzione. 244

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di medicina
legale, direttore dell'u.o.c. "servizio di medicina legale". 260

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di ortopedia e
traumatologia, direttore dell'u.o.c. "ortopedia" dell'ospedale "Magalini" di Villafranca. 276

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 32 posti di collaboratore
amministrativo professionale - cat. D - area economica. 291

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 43 posti di collaboratore
amministrativo professionale - cat. D - area giuridica. 300

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di
Dirigente Medico - disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area medica e delle
specialità mediche - Profilo Professionale Dirigente Medico - Ruolo Sanitario, per attività
di Neuroriabilitazione. 309

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di
dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. 310

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno e
determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., della posizione
di comandante della polizia locale, cat. D, posizione economica D1 (con posizione
organizzativa). 312

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di
"istruttore direttivo amministrativo" (cat. D) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 da
assegnare al 1° settore "servizi alla persona - affari generali - informatica/ced -
demografici" con possibile attribuzione di posizione organizzativa. 313

COMUNE DI SANDRIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo categoria C da assegnare all'area amministrativa. 314

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria D - istruttore direttivo tecnico - esperto sicurezza nei luoghi di lavoro. 315

Selezione pubblica per titoli ed esami, per il conferimento di 55 posti di istruttore - categoria C con le riserve previste dalla normativa vigente. 316

COMUNE DI VODO CADORE (BELLUNO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 del c.c.n.l. 31.03.1999 - da assegnare all'area tecnico - manutentiva, con riserva a favore dei militari volontari ff.aa. 317

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato, di istruttore amministrativo, cat. C di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo part-time 50% (18 ore settimanali). 318

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno ed indeterminato di infermiere cat. C pos. ec. C1. 319

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo amministrativo", cat. D1 del ccnl comparto funzioni locali. 320

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di prova pubblica selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di un anno ad infermieri - cat. D - posizione economica D.1 - c.c.n.l. dipendenti regioni e autonomie locali. 321

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRAIDO Renzo per concessione di derivazione d' acqua tramite un pozzo da realizzare in Comune di CONEGLIANO a uso irrigazione. Pratica n. 5890 322
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA -
Concessione area demanio idrico di mq. 50 circa, sita in comune di Caorle (VE) - Sponda dx canale Nicesolo - (Porzione del mappale 1119 Foglio 34). Pratica n. X19_002927 323
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA -
Concessione per occupare spazio acqueo mq. 10 per ormeggio natante e passerella in legno in dx del canale Nuovissimo in loc. S. Margherita, in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W04_000903 325
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta S.A.A.L. Società Agricola Alto Livenza di Collizzolli Fratelli e C. s.a.s., per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Livenza, località "La Salute" in comune di San Stino di Livenza (Ve), per uso irriguo. Pratica n. PD_00015 327
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla società Agricola Veronese di Luigi Veronese & C. S.n.c., in data 18/08/2009 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Sile, località Portegrandi in comune di Quarto d'Altino (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00068 328
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Cattolica Agricola Società Agricola A.r.l., in data 4/09/2009 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Sile, località Portegrandi in comune di Quarto d'Altino (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00068/1 329
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Paludello A E G Società Agricola S.r.l., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Riello, località San Gaetano in comune di Caorle (Ve), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00035 330
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Russotti Hotel, per ottenere la concessione di derivazione dal canale Osellino, in comune di Venezia (Ve), per uso igienico e assimilato. Pratica n. PD_00036 331
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di n. due derivazioni dal fiume Livenza e dal canale Saetta, di totali moduli 4,00 in comune di Caorle (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00012 332
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal canale Cavanella, di moduli 3,50 in località Franzone in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00090 333

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 4,00 in località Sifone Fossa Traghetto in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00010 334

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 6,00 in località Ponte Cavalli in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00091 335

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 5,00 in località Speredà in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00092 336

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per, ottenere la concessione di derivazione dal fiume Lemene, località strada Gavini-Pantiera di moduli 3,00 in comune di Concordia Sagittaria (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00009 337

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 338

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali - Tipo intervento 4.1.1 " Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico. 339

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 340

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo" - Tipo intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" bando GESTIONE DIRETTA GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 341

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo" - Tipo intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" bando REGIA GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". 342

Avviso proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto bando pubblico GAL Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". PSL Leader "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" Misura 19 PSR 2014-2020. 343

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m. e i. Ditta: Compostella Rottami srl Progetto: passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi Localizzazione intervento: comune di Cartigliano. Determina dirigenziale n. 347 del 10 marzo 2020. 344

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto di esproprio n. 22 e n. BG0005848 di prot. del 4 marzo 2020 Progetto definitivo dei lavori "di adeguamento della vasca imhoff di Sotto Bernart in Comune di Selva di Cadore". D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. - art. 22. Esproprio ed asservimento. 345

COMUNE DI CASALEONE (VERONA)

Estratto decreto Ufficio Espropri Rep. n. 213 del 7 febbraio 2020
Realizzazione percorso ciclabile tra Casaleone e Sustinenza. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 349

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Estratto decreto Responsabile Settore Lavori Pubblici n. 3 del 10 marzo 2020
Realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico in via S. Pio X° nell'incrocio con via XI Febbraio e prolungamento della pista ciclopeditonale da via Rinascita a via XI Febbraio. 350

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto del Dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 16 del 9 marzo 2020
Realizzazione nuova pista ciclabile via Danimarca - tratto da via Corer a via Martin Luther King. Estratto decreto dirigenziale per il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia dell'indennità definitiva di esproprio condivisa su terreni gravati da ipoteca legale a favore di Equitalia Nord S.p.a. 351

COMUNE DI PADOVA

Decreto di esproprio rep. n. 129 del 29 gennaio 2020
Invaso di laminazione del Bacino Fossetta - Primo stralcio via Venezian (invaso 4) - (CUP H97B17000000004). 352

COMUNE DI VENEZIA

Estratto ordinanza di deposito indennità di asservimento n. 50/ 136375 del 11 marzo 2020
Linea 400 v in cavo interrato in uscita da cabina visinoni a Zelarino in comune di Venezia - VE. Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento non accettate - art. 26, comma 1, d.p.r. n. 327/2001. 353

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di pagamento n. 305 del 9 marzo 2020
Estratto ordine di pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di asservimento relativa alla realizzazione del sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona. 354

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 473 - prot. n. 3435 del 5 marzo 2020
Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - C.U.P. I65D01000000002. Codice consorziale progetto: 508. 355

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 474 - prot. n. 3436 del 5 marzo 2020
Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di
Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - C.U.P.
I65D01000000002. Codice consorziale progetto 508. 356

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 4/2020 del 11 marzo 2020
P106 - LAVORI DI sistemazione IDRAULICA DELLA FOSSA MAESTRA 1°
STRALCIO - 05IR013/G9 - Decreto regionale n. 645 del 31.12.2019 dell'Unità
organizzativa Genio Civile Verona e Decreto n. 6 del 11.02.2020 del soggetto attuatore
ing. Alessandro De Sabbata. Determinazione indennità di esproprio. 357

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 19649 del 19 febbraio 2020 ai sensi del D.P.R. 8 giugno
2001 n. 327
Estensione della rete di raccolta in Via delle Forche in comune di Cittadella (p1006rf). 358

Ordinanza di pagamento diretto n. 22069 del 25 febbraio 2020 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R.
n. 327/2001
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in alcune vie del comune di
Tezze sul Brenta (p1082). 359

Ordinanza di deposito Prot. n. 26745 del 9 marzo 2020 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R.
n.327/2001
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in alcune vie del comune di
Tezze sul Brenta (p1082). 360

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 108 del 30 gennaio 2020
Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018.
Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione
de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in
sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". CUP
H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e
ss.mm.ii.. Art. 26 - pagamenti e depositi delle indennità provvisorie e di espropriazione e/
o asservimento. 361

Decreto n. 111 del 30 gennaio 2020
 O.C.D.P. C. n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019.
 Cod. Int. CBAR_N01: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale,
 interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi
 d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (AR091P) - CUP
 I13H19000150001. Liquidazione di spesa a favore di Multi Services S.r.l. - CIG
 8060103F65. 388

Decreto n. 112 del 30 gennaio 2020
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 558 del 15 novembre
 2018. Ordinanza Commissariale n.9 del 22.5.2019. Intervento Codice CBPI_N04. Lavori
 di sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda". CUP
 J43H19000460001 - Importo complessivo Euro 400.000,00. CIG 79887182A5.
 Autorizzazione subappalto. 390

Decreto n. 113 del 30 gennaio 2020
 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 - Art. 1, comma 1028 L.
 145/2018. Progetto UOFE_030 - "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a
 monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di
 Agordo (BL) - Importo Euro 500.000,00. Affidamento incarico per redazione piano di
 sicurezza e coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Importo
 incarico Euro 7.158,42 compreso oneri. CUP H73H19000060001, CIG ZA02BC1DAC. 393

Decreto n. 114 del 30 gennaio 2020
 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui
 all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L.
 17/12/2018, n. 136 Ordinanza Commissariale n. 9/2019 - D.P.C.M. 27/02/2019
 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n.
 145. Ordinanza Commissariale n. 5/2019. Liquidazione contributi all'Autorità Nazionale
 Anticorruzione. 396

Decreto n. 115 del 3 febbraio 2020
 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui
 all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L.
 17/12/2018, n. 136. Ordinanza Commissariale n.9 del 22/05/2019. DROP_047 Lavori per
 il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e al-berature sul fiume
 Tesina Padovano. CUP: J93H19000440001. Importo complessivo Euro 250.000,00 -
 Progetto PD-I00116. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 118.218,00 per acconto. CIG:
 7971201B26. 399

Decreto n. 116 del 3 febbraio 2020
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 -
 Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Sistemazione del torrente Novare, vaio
 del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con
 realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente
 Negrar. P130. Cod. Int. CBVR_N01. Importo complessivo Euro 4.500.000,00 - CUP:
 C93H19000030001. LIQUIDAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL
 CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE. RENDICONTAZIONE N. 1. 401

Decreto n. 117 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di JESOLO - Interventi di cui alla O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, Allegato A1 e B1. Importo totale finanziato Euro 180.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 178.950,51. Acconto erogato Euro 162.000,00. Liquidazione quota residua Euro 16.950,51. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1.049,49.	403
Decreto n. 118 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di VIGO DI CADORE - Interventi di cui alla O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, Allegato B1. Importo totale finanziato Euro 46.384,52. Determinazione del contributo definitivo Euro 44.834,90. Acconto erogato Euro 41.746,07. Liquidazione quota residua Euro 3.088,83. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1.549,62.	407
Decreto n. 119 del 3 febbraio 2020 Pagamento contributo ANAC sui MAV relativi a: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019 - n. 9 del 22.05.2019 - n.13 del 16/09/2019 - n.21 del 25/11/2019. LIQUIDAZIONE MAV Euro 4.290,00.	411
Decreto n. 120 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019. P.1314 Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL) - UOFE_127. Cig n. 7934483E7E - CUP N. H73H19000080001. Importo Finanziamento: Euro. 400.000,00. LIQUIDAZIONE I^ SAL Euro 114.750,08 Iva esclusa.	414
Decreto n. 121 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.05.2019 - O.C. n. 21 del 25/11/2019. S.U. n. 4/2019 "Lavori di somma urgenza per adeguamento e nuova realizzazione di opere di sottomun-razione sul torrente Zunaia in comune di Alleghe (BL)". UOFE 038a. CIG 81717662A2 - CUP J93H19001040001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 550.000,00. LIQUIDAZIONE III^ SAL PARI A FINALE Euro 198.884,88 Iva esclusa.	417
Decreto n. 122 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 21 del 25.11.2019. S.U. n. 11/2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del torrente Pettorina e dei collettori minori in loc. Palue in comune di Rocca Pietore (BL) ". CIG 8129722AD1 - CUP J53H19000690001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00. LIQUIDAZIONE I^ SAL pari a Finale Euro 240.446,77 Iva esclusa.	420
Decreto n. 123 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019. "Riparazione serramenti e impermeabilizzazioni danneggiati Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL)" - PROVBL-105. Importo complessivo Euro 40.000,00. CUP F39E19000480001 - CIG Z212974F74; appalto alla ditta REVEANESERRAMENTI SNC di Ponte nelle Alpi (BL) per lavori di Fornitura ed installazione di tre nuovi serramenti ai Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL). LIQUIDAZIONE SALDO.	423

Decreto n. 124 del 3 febbraio 2020 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 27/5/2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC RELATIVO ALLA GARA D'APPALTO.	425
Decreto n. 125 del 3 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02.04.2019. «Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree goleali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso. Codice GCTV_N24 (INT. 959/2019). Importo finanziamento Euro 900.000,00. C.U.P.: J83H19000250001 C.I.G.: 8021514AC0. Liquidazione spesa per erogazione anticipo contrattuale.	427
Decreto n. 126 del 4 febbraio 2020 OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 5/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 1, comma 1028, Legge 145/2018. Cod. Int.GCVI_13, Progetto n. 1375: "Lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Retrone, a monte del Ponte di Viale Maganza in comune di Vicenza, danneggiato dalla presenza di numerose tane di mammiferi". CUP H33H18000200001 Importo complessivo progetto : Euro 500.000,00. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 1.903,20 IVA compresa, ACCONTO per incarico profes-sionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento della sicurezza in fase di esecu-zione lavori alla ditta ON_Office Architettura srl -stp. CIG Z542828D55.	430
Decreto n. 127 del 4 febbraio 2020 OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019, allegato F, Cod. Int. 23-SILV. Lavori di manutenzione di strada franata in più punti e costruzione nuovo tratto per località Velezza - Pian dei Fauri in Comune di Lozzo di Cadore (BL). CUP: J37H19001480005 - CIG: 8021452797. Importo a base d'asta euro 145.406,73 oltre Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza.	433
Decreto n. 128 del 4 febbraio 2020 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - L. 145/2018, art.1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Lavori di deviazione del Cavo Maestro del Bacino Superiore in corrispondenza della Botte Paleocapa nei comuni di Bosaro e Polesella (Cod. Int. CBAP_N01) - CUP F93H19000160001. - Appalto per lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità. (CIG 7949838DD7). - Importo complessivo Euro 5.000.000. - Liquidazione anticipazione.	434
Decreto n. 129 del 4 febbraio 2020 O.C.D.P.C. 15.11.2018, n. 558. DROP_060 - "Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)". CUP: J63H19000260001 - Importo complessivo: Euro 1.300.000,00. Approvazione Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1.	438
Decreto n. 130 del 6 febbraio 2020 p130 - Sistemazione del torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar - cbvr_n01 - scolmatore Nòvare. Decreto n. 208 del 18.07.2019 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico.	440

Decreto n. 131 del 6 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 2 del 20.12.2018, n. 9 del 22.5.2019, O.C. n. 13 del 16.9.2019 e O.C. n. 5 del 2.4.2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE.	446
Decreto n. 132 del 11 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza, n. 5 del 02/04/2019. Progetto UOFE_036 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido tramite la realizzazione di un'opera selettiva sul torrente Roa Bianca in Comune di Taibon Agordino (BL)" - Importo Euro 300.000,00= CUP H23H19000060001 - CIG ZD72BD15D9. Affidamento incarico per la direzione lavori strutturale. Importo incarico Euro 7.612,80 compreso di oneri.	448
Decreto n. 133 del 11 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 5 del 2/4/2019 - Allegato "E" e O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Pagamento tassa gara III quadrimestre dell'anno 2019 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Procedure Provincia di Belluno. Liquidazione della spesa dovuta. CUP: F95B19002250001, F95B19002260001, F95B19002270001, F95B19002280001, F99E19000360001, F59G19000070001, F59G19000170001, F39H18000400001. DECRETO DI LIQUIDAZIONE.	451
Decreto n. 134 del 11 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019 Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti. Codice PROVBL-94; Importo complessivo Euro 250.000,00; CUP F95B19002250001. Diritti di segreteria previsti da regolamento comunale per la gestione della pratica di C.I.L.A.. LIQUIDAZIONE IMPORTO.	453
Decreto n. 135 del 11 febbraio 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Rifacimento copertura palestra Liceo Scientifico Dal Piaz in Via C. Colombo, 18 - 32032 Feltre (BL). Codice PROVBL-95. Importo complessivo euro 150.000,00. CUP: F95B19002260001. Diritti di segreteria previsti da regolamento comunale per la gestione della pratica di C.I.L.A. e autorizzazione paesaggistica. LIQUIDAZIONE IMPORTO.	455
Decreto n. 197 del 24 febbraio 2020 Prime misure economiche di sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e successiva Ordinanza Commissariale n. 7/2019. Rettifica Decreto commissariale n. 454 del 14/08/2019. Approvazione definitiva concessione contributo alla ditta EUROSPORTING s.r.l. Liquidazione delle risorse al Comune di Auronzo di Cadore per la somma complessiva di Euro 17.830,00.	457
Decreto n. 249 del 9 marzo 2020 Prime misure economiche di sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e successiva Ordinanza Commissariale n. 7/2019. Approvazione degli esiti dell'attività istruttoria per n. 22 istanze relativamente ad attività del comparto agricolo, precedentemente "sospese" con decreto commissariale n. 454/2019, afferenti a n. 8 Comuni. Approvazione definitiva e concessione dei contributi con relativa liquidazione delle risorse ai Comuni per la somma complessiva di Euro 214.540,77.	462

Decreto n. 253 del 9 marzo 2020

O.C.D.P.C. 558/2018: Intervento di "Rifacimento completo di porzione di via Struz sino a Loc. Persegona, tratto di strada pubblica completamente lesionato dagli eventi avversi del ottobre novembre 2018" nel comune di Voltago Agordino - Soggetto attuatore Comune di VOLTAGO AGORDINO - Codice intervento n. 025067-11 - CUP: D17H19001060002. Intervento finanziato con O.C. n. 9/2019 (Allegato E) per complessivi Euro 350.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018, di cui già liquidato primo acconto per Euro 105.000,00. Liquidazione secondo acconto di Euro 105.000,00 a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO.

468

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 56 del 10 marzo 2020

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 28 agosto 2018. Azione 3.3.4/B "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa.

472

Urbanistica

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto di autorizzazione N. 239/EL-325/302/2020 alla costruzione e all'esercizio della Stazione Elettrica 220/132 kV denominata "Malo" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale

Decreto di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 220/132 kv denominata "malo" e dei relativi raccordi alla rete di trasmissione nazionale, nei comuni di malo e di san vito di leguzzano in provincia di vicenza

474

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 416784)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 26 del 10 marzo 2020

Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione componente effettivo e supplente designati da Confapi Veneto.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo e di un supplente, designati da Confapi Veneto, dell'organo collegiale competente in materia di lavoro, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

Visto l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i., che prescrive la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali;

Visto l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i., succitata, il quale stabilisce che la Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali sia composta dall'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente, da 13 rappresentanti delle associazioni datoriali e 13 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un rappresentante delle libere professioni e uno del settore del credito, il consigliere di parità regionale e un rappresentante delle associazioni dei disabili;

Dato atto che, sulla base delle designazioni pervenute dai soggetti sopra indicati, è stata costituita la Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali con proprio Decreto n. 7 del 20/01/2016, in seguito integrato e modificato con i Decreti nn. 14 del 10/02/2016, 46 del 06/05/2016, 138 del 03/08/2017, 181 del 31/10/2017, 2 del 05/01/2018, 11 del 07/02/2018, 25 del 27/02/2018, 119 del 04/10/2018, 38 del 19/03/2019, 55 del 23/04/2019, 66 del 28/05/2019, 152 del 29/11/2019 e 157 del 27/12/2019;

Dato atto altresì che, con nota del 26 febbraio 2020, Confapi Veneto ha comunicato di designare il sig. Manfredi Ravetto quale componente effettivo in sostituzione del sig. Pier Orlando Roccato, ed il sig. Nicola Zanon quale componente supplente in sostituzione del sig. Davide D'Onofrio, nella medesima Commissione regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina del sig. Manfredi Ravetto, quale componente effettivo, in sostituzione del sig. Pier Orlando Roccato, e del sig. Nicola Zanon quale componente supplente in sostituzione del sig. Davide D'Onofrio in rappresentanza di Confapi Veneto all'interno della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente atto;
2. di nominare il sig. Manfredi Ravetto, quale componente effettivo, in sostituzione del sig. Pier Orlando Roccato, e il sig. Nicola Zanon quale componente supplente in sostituzione del sig. Davide D'Onofrio in rappresentanza di Confapi Veneto all'interno della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali;
3. di dare atto che, pertanto, la composizione della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali, presieduta dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, è la seguente:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Tommaso Gardin	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nicola De Gaspari	Confindustria Veneto
Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto
Stefano Garibbo	Giulia Rosolen	Confartigianato Veneto
Marco Comin	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Emanuele Cecchetti	Luigi Fiorot	CNA Veneto
Francesco Brunello	Stefano Lupatin	Confcooperative Veneto
Adriano Rizzi	Nicola Comunello	Legacoop Veneto
Alberto Bertin	Manuel Beninca'	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Luca Bertuola	Eugenio Gattolin	Confcommercio Veneto
Michele Schiavinato	Enrico Rizzante	Confcommercio Veneto
Marco Palazzo	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Paolo Righetti	Luigino Tasinato	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Margherita Grigolato	CGIL Veneto
Tiziana Basso	Renzo Pellizzon	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Maria Cristina Marzola	CGIL Veneto
Riccardo Camporese	Massimiliano Nobis	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Stefano Zanon	CISL Veneto
Marj Pallaro	Paolo Nalesso	CISL Veneto
Maurizia Rizzo	Alfio Calvagna	CISL Veneto
Brunero Zacchei	Annalisa Barbetta	UIL Veneto
Riccardo Dal Lago	Mario Ragno	UIL Veneto
Sebastiano Costalonga	Fabio Beltempo	UGL Veneto
Rocco Criseo	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Calogero Carità	Corrado Veneziani	CONFSAL Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piasterico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Kirchmayr Andrea	ABI Veneto
Sandra Miotto	Mirta Corra'	Consigliera regionale parità
Carlo Adelchi Castrignano'	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei disabili

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 416789)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 27 del 10 marzo 2020

Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, istituito ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 s.m.i.. Sostituzione componente.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede alla nomina del dott. Mattia Zambon medico specializzando dell'Università degli Studi di Padova, quale componente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, in sostituzione del dimissionario dott. Andrea Frascati.

Il Presidente

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 *"Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"* il quale prevede, all'art. 44, l'istituzione presso le Regioni nelle quali insistono le Scuole di specializzazione, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica.

VISTA la DGR n. 2532 del 4 agosto 2009 con la quale è stata disposta l'istituzione presso la Regione del Veneto - Segreteria regionale sanità e sociale (ora Area Sanità e Sociale) - Venezia, dell'Osservatorio di cui trattasi, nonché l'approvazione del protocollo d'intesa stipulato con le Università degli Studi di Padova e di Verona, sottoscritto in data 15 febbraio 2010.

ATTESO che in base all'art. 2 dell'intesa citata, l'Osservatorio risulta composto come di seguito indicato:

- Presidente nella persona di un Preside di Facoltà, designato dai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dei sopra citati Atenei;
- sei docenti universitari delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, rappresentanti le tre aree alle quali afferiscono le scuole di specializzazione di area sanitaria, designati dai rispettivi Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, sentito il parere dei Consigli di Facoltà;
- sette dirigenti della Regione del Veneto, di cui almeno tre delle strutture del Servizio Socio-Sanitario regionale presso le quali si svolge la formazione, designati dalla Regione;
- tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica che devono afferire alle due Facoltà di Medicina e Chirurgia, di cui due devono appartenere all'Università con il maggior numero di iscritti, eletti dai medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di specializzazione tra i rappresentanti nei Consigli delle scuole degli Atenei di Padova e di Verona.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 130 dell'8 ottobre 2019 con il quale sono stati nominati i componenti dell'organismo.

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova, prot. n. 26189 del 30/01/2020, prot. regionale n. 45905 del 30/01/2020, con la quale viene reso noto che il dott. Andrea Frascati rappresentante degli studenti specializzandi per l'Ateneo di Padova, nominato quale componente dell'Osservatorio regionale con il precitato decreto, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 12 gennaio 2020, e viene altresì comunicato che, ai fini di procedere alla sostituzione dello specializzando dimissionario, il dott. Mattia Zambon risulta essere lo studente successivo nella graduatoria dei votati.

VISTA la successiva nota dell'Università degli Studi di Padova prot. n. 102905 del 20/02/2020, prot. regionale n. 82663 del 20/02/2020 con la quale viene reso noto che il dott. Mattia Zambon afferisce all'Area Chirurgica - Classe delle Chirurgie generali e specialistiche.

ATTESO pertanto che risulta necessario procedere alla sostituzione del membro dimissionario, ed alla contestuale nomina del nuovo componente al fine di consentire l'operatività dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare il dott. Mattia Zambon, medico in formazione specialistica dell'Università degli Studi di Padova afferente all'Area Chirurgica, quale componente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, in sostituzione del dott. Andrea Frascati;
3. di dare atto che l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica è così composto:

- Presidente: Prof. Stefano Merigliano - Preside del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova;

- n. 6 docenti universitari:

- ◆ Prof.ssa Liviana Da Dalt, Coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream
Università degli Studi di Padova;
- ◆ Prof. Fabrizio Fabris, Direttore del Dipartimento di Medicina
Università degli Studi di Padova;
- ◆ Prof. Paolo Rigotti, Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche
- Università degli Studi di Padova;
- ◆ Prof. Giovanni De Manzoni (Area Chirurgica)
Università degli Studi di Verona;
- ◆ Prof. Enrico Polati (Area dei Servizi)
Università degli Studi di Verona;
Prof. Mauro Zamboni (Area Medica)
Università degli Studi di Verona.

- n. 7 rappresentanti della Regione del Veneto:

- ◆ Dr. Domenico Mantoan - Direttore generale Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto;
- ◆ Dott. Claudio Costa - Direttore Direzione Risorse Strumentali SSR - Regione del Veneto;
- ◆ Dott.ssa Patrizia Simionato - Direttore generale - Azienda Zero;
- ◆ Dr. Mario Saia - Direttore U.O.C. Governo Clinico Assistenziale - Azienda Zero;
- ◆ Dr. Luciano Flor - Direttore generale - Azienda Ospedaliera di Padova;
- ◆ Dott. Francesco Cobello - Direttore generale - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- ◆ Dr. Francesco Noce - Presidente Federazione regionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri del Veneto.

- n. 3 rappresentanti dei medici in formazione specialistica:

- ◆ Dr. Vincenzo Russo - (Area dei Servizi) - Università degli Studi di Verona;
- ◆ Dr.ssa Giulia Bidese - (Area medicina d'Emergenza-urgenza) - Università degli Studi di Padova;
- ◆ Dr. Mattia Zambon - (Area Chirurgica) - Università degli Studi di Padova.

4. di incaricare la Direzione Risorse Strumentali SSR dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 416773)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 1 del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di notebook, agendine personalizzate con il logo della Regione del Veneto alla ditta Mundialseri Srl CIG n. Z872BDD411 e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012, a seguito di richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), andata deserta.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di notebook, agendine personalizzate con il logo della Regione del Veneto alla ditta Mundialseri Srl, con sede legale in Via Aurelia 105, Seravezza (LU) C.F./P.IVA 00477230460 - CIG n. Z872BDD411, con contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012, per l'importo di Euro 1.738,50 (IVA inclusa), previa richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), andata deserta. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. R.U.P.: Direttore della Direzione del Presidente Fabio Gazzabin. RDO con condizioni particolari n. 2489939 del 14/01/2020 Preventivo del 03/02/2020 in atti prot. n. 51853 del 03/02/2020. CIG n. Z872BDD411. Importo: Euro 1.738,50 (IVA inclusa)

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 25/11/2019 la Legge Regionale n. 46: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2019, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2020-2022;

PREMESSO che con Decreto n. 10 del 16/12/2019, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 21/01/2020 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che la Giunta Regionale ha promosso il progetto denominato "Palazzo Balbi per un dialogo con i giovani" con lo scopo di creare un ponte fra i giovani e l'istituzione regionale, tale progetto prevede la visita didattica di scolaresche a Palazzo Balbi con la consegna finale di un piccolo oggetto rappresentativo dell'istituzione;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisto di un numero di notebook che garantisca di coprire il fabbisogno di omaggi da consegnare agli studenti per il progetto denominato "Palazzo Balbi per un dialogo con i giovani" per l'anno 2020;

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive convenzioni CONSIP per tale tipologia di prodotto mentre la stessa è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO che è stata indetta una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO n. 2489939 del 14/01/2020) con condizioni particolari sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, invitando n. 10 operatori economici della categoria merceologica di settore presenti in MEPA, per l'acquisto di notebook, agendine con il logo della Regione del Veneto, pubblicato in data 14/01/2020 sul sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con data d'inizio presentazione delle offerte sempre al 14/01/2020 e termine ultimo per la presentazione delle offerte in data 31/01/2020;

CONSIDERATO che si è determinato, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 1.550,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che la RDO n. 2489939 del 14/01/2020 avviata in data 14/01/2020, con scadenza in data 31/01/2020, è andata deserta senza che alcuna impresa invitata avesse presentato richieste di informazioni, delucidazioni o chiarimenti;

VISTO ALTRESI' che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1823 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che la ditta Mundialseri Srl con sede legale in Via Aurelia 105, Seravezza (LU), già affidataria della precedente fornitura e non invitata nella RDO sopra citata, nel rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ha dimostrato in precedenza di poter soddisfare le nostre esigenze rispetto alle caratteristiche e fattezze tecniche del prodotto richiesto, nonché la puntualità nella consegna, ed ha presentato con preventivo del 03/02/2020 in atti prot. n. 51853 del 03/02/2020, un'offerta congrua ed economicamente vantaggiosa;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisto del materiale in oggetto mantenendo comunque le stesse caratteristiche tecniche del prodotto rispetto alle precedenti forniture;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta Mundialseri Srl, con sede legale in Via Aurelia 105, Seravezza (LU) C.F./P.IVA 0047723046 - CIG. n. Z872BDD411, che ha presentato il preventivo del 03/02/2020 in atti prot. n. 51853 del 03/02/2020 per un importo di Euro 1425,00 più iva al 22% pari a 313,50, totale pari ad Euro 1.738,50 (IVA inclusa), la fornitura di n. 1500 Agendine in stile moleskine con il logo della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

RITENUTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "Spese per pubbliche relazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTE le DGR 1475/2017 e 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto nell'allegato "A" alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedura di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni per pubbliche relazioni come da **Allegato A** al presente provvedimento alla Ditta Mundialseri Srl con sede legale in Via Aurelia 105, Seravezza (LU) C.F./P.IVA 00477230460 - C.I.G. n. Z872BDD411, che ha presentato un'offerta pari ad Euro 1.738,50 (IVA inclusa);
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento alla Ditta Mundialseri Srl con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 1.738,50 (iva 22% inclusa) per il pagamento della "Fornitura di oggetti per pubbliche relazioni" sopra descritta a favore della ditta Mundialseri Srl, con sede legale in Via Aurelia 105, Seravezza (LU), sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti", articolo 002, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, codice piano dei conti: U.1.03.01.02.009 "Beni per attività di rappresentanza" - C.I.G. n. Z872BDD411, imputando la somma al bilancio di previsione del 2020, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto CIG n. Z872BDD411 coincide con il Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore della Direzione del Presidente, Fabio Gazzabin;
9. di dare mandato al Direttore della Direzione del Presidente di comunicare, quale Responsabile del Procedimento, al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese per pubbliche relazioni.";
12. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Fabio Gazzabin

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 11/02/2020

pag. 1/1



Modello di riferimento tipo moleskine.

Misure notebook : altezza: 14 cm, larghezza 9 cm. Colore Blu, copertina in cartone rigido con elastico.

Logo: dimensioni 5 cm di larghezza x 0.5 cm di altezza come da foto, posizionato a 2 cm dal basso, a 2 cm da destra e a 2 cm da sinistra, colore bianco in risalto sul blu.

Il file del logo verrà reso disponibile solo alla ditta che risulterà aggiudicataria della Fornitura.

Minimo n. 80 pagine bianche.

(Codice interno: 416774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 2 del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della fornitura di bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano - C.I.G. n. ZF52BDB6E3 a favore della ditta Nuova Biemmecci di Mattiello Stefano & c. s.a.s e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di limitato valore, da consegnare in occasione di riunioni, incontri visite istituzionali. Verificato che l'acquisto è di importo inferiore ad Euro 1.000,00, si è proceduto all'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e dalle D.G.R. n. 1475/2017 e 1823/2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: preventivo del 03/02/2020, in atti protocollo regionale n. 51969 del 03/02/2020. C.I.G. n. ZF52BDB6E3 Totale spesa iva inclusa Euro 976,00.

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 25/11/2019 la Legge Regionale n. 46: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2019, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2020-2022;

PREMESSO che con Decreto n. 10 del 16/12/2019, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 21/01/2020 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che in occasione di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o in occasioni di visite esterne, a cui partecipa il Presidente della Giunta Regionale, il cerimoniale prevede la consegna di omaggi esclusivi idonei al profilo istituzionale degli ospiti, quale espressione della manifattura locale e delle specificità del territorio veneto, configurabili come spese per pubbliche relazioni;

VISTA la particolarità del bene da produrre, e che risulta esiguo il numero delle ditte in grado di realizzare le opere richieste, e che, inoltre, il prodotto non è reperibile in convenzioni quadro di Consip, ovvero ricorrendo ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

PRESOA TTO CHE il prodotto in questione va qualificato come caratteristico e tipico dell'artigianato artistico di Murano ed è tutelato dal marchio istituito dalla Regione del Veneto con la Legge n. 70/94 "Vetro artistico® Murano", che certifica che i prodotti sono realizzati nell'isola di Murano;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 1.000,00 (IVA esclusa);

VISTO ALTRESI' che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1823 del 06/12/2019;

CONSIDERATO INOLTRE che la Dgr n. 1823 del 06 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedura di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del

Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.", nell'allegato A, punto 2.7, dispone che: "E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione , purché sinteticamente motivato, l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad Euro 1.000,00.";

VISTO CHE è stata comunque effettuata un'indagine di mercato consultando le seguenti Ditte: Ditta Nuova Biemmeci sas di Stefano Mattiello; Vetreria Gianni Seguso; vetreria Simone Cenedese;

CONSIDERATO CHE il preventivo più conveniente per la fornitura di n. 10 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola è risultato quello presentato dalla Ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s, con sede legale in Fondamenta S. Mattia, 3 - 30141 Murano Venezia, preventivo del 03/02/2020, in atti protocollo regionale n. 51969 del 03/02/2020, per l'importo di Euro 800,00 di imponibile oltre ad Euro 176,00 per IVA 22%, per una spesa complessiva pari ad Euro 976,00;

RILEVATA pertanto l'esigenza di provvedere all'acquisto di 10 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola, come da **Allegato A** al presente provvedimento ricorrendo all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura alla ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s, C.F./ P.IVA: 02996010274 , con sede in Fondamenta S. Mattia, 3 - 30141 Murano Venezia - CIG ZF52BDB6E3

, per l'importo di Euro 976,00 (IVA inclusa).

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

RITENUTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "Spese per pubbliche relazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTE le DGR 1475/2017 e 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto nell'allegato "A" alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedura di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017.

D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019."

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni di rappresentanza, come da **Allegato A** al presente provvedimento, alla Ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s, C.F. / P.IVA: 02996010274 , con sede in Fondamenta S. Mattia, 3 - 30141 Murano Venezia CIG n ZF52BDB6E3, che ha presentato un preventivo del 03/02/2020, in atti protocollo regionale n. 51969 del 03/02/2020, per l'importo di Euro 800,00 di imponibile oltre ad Euro 176,00 per IVA 22%, per una spesa complessiva pari ad Euro 976,00;
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento alla Ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 976,00 (iva inclusa) per il pagamento della "Fornitura di oggetti di rappresentanza" sopra descritta a favore della Ditta Nuova Biemmeci di Mattiello Stefano & c. s.a.s, sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 - Piano dei Conti: Articolo 002 Codice V livello U.1.03.01.02.009 Beni per attività di rappresentanza - CIG n ZF52BDB6E3, imputando la somma al bilancio di previsione del 2020, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto CIG n. ZF52BDB6E3 coincide con il Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore della Direzione del Presidente, Fabio Gazzabin;
9. di dare mandato al Direttore della Direzione del Presidente di comunicare, quale Responsabile del Procedimento, al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese per pubbliche relazioni.";
12. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Fabio Gazzabin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 2 del 11/02/2020

pag.1/1

Bicchieri in vetro tutto oro comprensivi di scatola



(Codice interno: 416775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 3 del 11 febbraio 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della fornitura di gagliardetti, con Leone Alato di San Marco - CIG: n. Z062BDE157 a favore della ditta Dueffesport SAS di Faggini Francesca & c contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2020 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di modico valore raffiguranti l'emblema della Regione del Veneto, da consegnare in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali. Verificato che l'acquisto è di importo inferiore ad Euro 1.000,00, si è proceduto all'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle D.G.R. n. 1475/2017 e n. 1823/2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: preventivo N. 1 del 30/01/2020, in atti protocollo regionale n. 52151 del 03/02/2020. CIG: n. Z062BDE157 Totale spesa iva inclusa Euro 244,00.

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 25/11/2019 la Legge Regionale n. 46: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2019, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2020-2022;

PREMESSO che con Decreto n. 10 del 16/12/2019, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 30 del 21/01/2020 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o anche in occasione di visite esterne, a cui partecipano il Presidente della Giunta Regionale o gli Assessori, il cerimoniale prevede, tra l'altro, anche la consegna di piccoli omaggi ai visitatori, configurabili come spese per pubbliche relazioni;

DATO ATTO che l'emblema della Regione del Veneto, vale a dire il Leone Alato di San Marco, è considerato il simbolo maggiormente rappresentativo dell'istituzione e pertanto è in uso per la Giunta Regionale raffigurarlo anche su gagliardetti che vengono donati, quale omaggio, dal Presidente e da tutti i componenti della Giunta Regionale in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali particolarmente significative;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisto di n. 50 gagliardetti, con Leone Alato di San Marco come da allegato A al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 1.000,00 (IVA esclusa).

VISTO ALTRESI' che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1823 del 06/12/2019;

CONSIDERATO inoltre che la Dgr n. 1823 del 06 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedura di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.", nell'allegato A, punto 2.7, dispone che: "E' consentito derogare

all'applicazione del principio di rotazione, purché sinteticamente motivato, l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad Euro 1.000,00."

VISTO CHE è stata comunque effettuata un'indagine di mercato consultando le seguenti ditte: Dueffesport SAS di Selvazzano Dentro (PD), Berto Pasquale S.R.L. di Cittadella (PD), VR Promo di Verona e Pelizzon Luigi S.R.L. di Mirano (VE), ed il preventivo più conveniente per gli articoli in questione è risultato quello presentato dalla ditta Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c con sede legale in Via Galvani 7, - 35030 Selvazzano Dentro (PD) - cig n. Z062BDE157 preventivo N. 1 del 30/01/2020, in atti protocollo regionale n. 52151 del 03/02/2020, per il valore unitario di Euro Euro 4,00 IVA esclusa, per l'importo di Euro 200,00 di imponibile più Euro 44,00 di IVA al 22%, per un totale di Euro 244,00;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura alla ditta Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c con sede legale in Via Galvani 7, - 35030 Selvazzano Dentro (PD), per la fornitura di gagliardetti con Leone Alato di San Marco, per una spesa complessiva pari ad Euro 244,00 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

RITENUTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "Spese per pubbliche relazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTE le DGR 1475/2017 e 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto nell'allegato "A" alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedura di acquisizione di servizi, frontiture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019."

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni in oggetto come da **allegato A** al presente provvedimento alla ditta Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c con sede legale in Via Galvani 7, - 35030 Selvazzano Dentro (PD), P.IVA 01968140283 - CIG n. Z062BDE157, che ha presentato il preventivo N. 1 del 30/01/2020, in atti protocollo regionale n. 52151 del 03/02/2020 pari ad Euro 244,00 (IVA inclusa);
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento alla ditta Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 244,00 (iva 22% inclusa) per il pagamento della fornitura sopra descritta a favore della Dueffesport SAS di Faggin Francesca & c., sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti", articolo 002, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, codice piano dei conti: U.1.03.01.02.009 "beni per attività di rappresentanza" - CIG n. Z062BDE157, imputando la somma al bilancio di previsione del 2020, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto CIG n. Z062BDE157 coincide con il Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore della Direzione del Presidente, Fabio Gazzabin;
9. di dare mandato al Direttore della Direzione del Presidente di comunicare, quale Responsabile del Procedimento, al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese per pubbliche relazioni.";
12. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Fabio Gazzabin

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 3 del 11/02/2020

pag. 1/1

Gagliardetti con Leone Alato di San Marco (cm. 15 x cm. 23,5)



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 416804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 39 del 12 marzo 2020

Proroga apertura termini per la presentazione delle domande di risarcimento del danno da cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019. DGR 1616 del 5 novembre 2019. DD 19 del 12 febbraio 2020.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il perdurare delle misure restrittive imposte per il contenimento della diffusione del virus COVID-2019 ha determinato la riduzione dell'operatività degli uffici e della mobilità delle persone. Con il presente atto vengono prorogati i termini per la presentazione delle domande ad Avepa di risarcimento del danno subito dalle aziende frutticole dall'attacco di cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019 secondo quanto stabilito dalla DGR 5 novembre 2019 n. 1616.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 19 del 12 febbraio 2020 "Apertura termini per la presentazione delle domande di risarcimento del danno da cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019. DGR 1616 del 5 novembre 2019. DD 19 del 12 febbraio 2020", assunto ai sensi della citata deliberazione n. 1616/19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

CONSTATATO che i provvedimenti soprarichiamati impongono limitazioni e restrizioni sia al movimento delle persone che all'operatività degli uffici sia privati che della pubblica amministrazione, condizioni che possono interferire o impedire la presentazione delle domande di risarcimento del danno da cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019, in corso di presentazione ad AVEPA da parte dei produttori frutticoli anche tramite i Centri di Assistenza Agricola;

VERIFICATO che il termine ultimo per la presentazione delle domande previsto dal citato decreto 19/2020 è il 30 marzo 2020, si rende necessario consentire il prolungamento dei termini di presentazione delle istanze;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 297 del 19/03/2019;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del provvedimento;
2. di prorogare fino al 29 maggio 2020 l'apertura del bando per la presentazione delle domande di risarcimento danni da cimice marmorata (*Halyomorpha halis* sp.) per la produzione 2019 in regime "*de minimis*" per le colture frutticole di cui al decreto del direttore della Direzione Agroalimentare n. 19 del 12 febbraio 2020;
3. di trasmettere il presente decreto all'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura (AVEPA);
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 416303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 668 del 30 dicembre 2019

L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30). Concessione di contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" per spese di investimento per la realizzazione degli interventi di "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda". (CUP J63B19000280007) Importo progetto pari a € 7.000.000,00 (IVA esclusa). Conferma del contributo ed impegno di spesa per l'importo di € 1.500.000,00 e contestuale revoca del Decreto n. 592 del 27/11/2019.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si conferma il contributo regionale di € 1.500.000,00 assegnato a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" con DGR n. 1237 del 20/08/2019, ai sensi L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30), per il sostegno alle spese di realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda" dell'importo di € 7.000.000,00 (IVA esclusa). Si provvede inoltre all'impegno della spesa per € 1.500.000,00 ed alla contestuale revoca del Decreto n. 592 del 27/11/2019.

Il Direttore

PRESO ATTO delle indicazioni pervenute dalla Direzione Ragioneria in merito agli impegni su capitoli di spesa assoggettati ad indebitamento;

PRESO ATTO della nota della Direzione Finanze e Tributi, acquisita con prot. 554581 del 23/12/2019, con cui si comunica che nella medesima data è stata aggiudicata la procedura per l'assunzione di un mutuo per l'attuazione di spese di investimento specifiche per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 45/2018;

VISTO l'accertamento disposto dalla Direzione Finanza e Tributi in data 30/12/2019 con Decreto n. 100;

PRESO ATTO della restituzione del Decreto della Direzione Ambiente n. 592 del 27/11/2019 accompagnato con nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 554482 del 23/12/2019;

RITENUTO di provvedere agli adempimenti necessari all'armonizzazione delle procedure contabili ai vincoli di Bilancio;

RITENUTO di revocare il Decreto della Direzione Ambiente n. 592 del 25/11/2019 e contestualmente procedere ad un nuovo impegno in ossequio a quanto sopra richiamato, riprendendone i corrispondenti contenuti come di seguito riportati;

VISTA la legge regionale 45/2018 - Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30) - con cui la Giunta regionale è stata autorizzata a disporre lo stanziamento di un contributo di € 1.500.000,00, finalizzato al sostegno delle spese di investimento per la realizzazione di interventi necessari al rinnovo e messa in sicurezza del sistema fognario dell'area gardesana.

VISTA la DGR n. 1237 del 20/08/2019 con cui la Giunta ha deliberato di concedere il contributo regionale di € 1.500.000,00 al gestore del servizio idrico integrato "Azienda Gardesana Servizi S.p.A." per la realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda di cui al Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lombardia e/o per opere fognarie in ambito gardesano concorrenti alle stesse finalità, stabilendo che il contributo regionale verrà impegnato ed erogato a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", Ente di governo del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", il quale provvederà ad erogare le rispettive somme a titolo di acconto e saldo a favore del beneficiario Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

DATO ATTO che la succitata delibera ha stabilito che alla fine del periodo concessorio, l'Azienda Gardesana Servizi deve retrocedere la proprietà dei beni del Sistema Idrico Integrato, finanziati con il contributo di cui trattasi, ai Comuni dell'Area Garda- Baldo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese";

CONSIDERATO che con la DGR n. 1237/2019 la Giunta ha demandato al Direttore della Direzione Regionale competente per la materia del servizio idrico integrato l'emanazione dei successivi atti relativi all'impegno di spesa, entro l'esercizio 2019, a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa del bilancio regionale 103764 "Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento".

PRESO ATTO che nell'ambito della recente riorganizzazione regionale le competenze in materia di servizio idrico integrato sono state ricomprese all'interno della Direzione Ambiente;

DATO ATTO che il Soggetto competente all'approvazione dell'intervento è il Consiglio di Bacino "Veronese", Ente di governo del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) "Veronese", ai sensi della L.R. n. 17/2012 e che la realizzazione dello stesso è in capo al gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente, individuato nell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;

PRESO ATTO che l'intervento di cui trattasi rientra negli obiettivi del Piano d'Ambito dell'ATO "Veronese", approvato dall'Assemblea d'Ambito con Deliberazione n. 6 del 20/12/2011 e rappresenta uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area del Garda;

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Veronese" n. 41 del 15 novembre 2019, con il seguente quadro economico:

LAVORI	Importo in €	
Lavori a misura	5.900.000,00	
Oneri Sicurezza	120.000,00	
Totale lavori in appalto		6.020.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti	400.000,00	
Spese tecniche	515.000,00	
Accordi bonari, spese di gara, servitù, allacci, ecc.	55.000,00	
Spese per indagini preliminari	10.000,00	
Totale somme a disposizione		980.000,00
TOTALE PROGETTO		7.000.000,00

CONSIDERATO che la citata deliberazione della Giunta regionale ha stabilito che il contributo verrà impegnato ed erogato a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", Ente di governo del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", il quale provvederà ad erogare le rispettive somme a titolo di acconto e saldo a favore del beneficiario Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

CONSIDERATO che relativamente al contributo regionale in oggetto si farà fronte per l'importo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa del bilancio regionale n. 103764 "Interventi regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana - Contributo agli investimenti- Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 75. L.R. 30/12/2016, n. 30)", che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la nota prot. n. 1458/19 del 20.11.2019, acquisita al protocollo regionale con il n. 503219 del 22.11.2019, con la quale il Consiglio di Bacino "Veronese" ha chiesto la formale conferma del contributo di cui trattasi e trasmesso il cronoprogramma di esigibilità del finanziamento complessivo di € 1.500.000,00 suddivisa per le seguenti annualità:

ANNUALITA'	IMPORTO (€)
2020	750.000,00
2021	750.000,00
Totale	1.500.000,00

RITENUTO di provvedere, in seguito all'inoltro della succitata documentazione e all'approvazione da parte della Giunta regionale della Deliberazione n. 1237 del 20/08/2019 concernente l'assegnazione del contributo in oggetto, alla conferma del

contributo di € 1.500.000,00 a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", al fine dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato *"Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" - Comuni di Lazise e Castelnovo del Garda"* dell'importo di € 7.000.000,00 (IVA esclusa) da parte del proprio Gestore Azienda Gardesana Servizi S.p.A., e di disporre l'impegno di spesa a valere sulla disponibilità del capitolo di bilancio n. 103764 *"Interventi regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana - Contributo agli investimenti- Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 75. L.R. 30/12/2016, n. 30)"* per l'esercizio finanziario corrente, a favore del Consiglio di Bacino medesimo sul bilancio pluriennale 2019-2021 e che in ragione degli stati di avanzamento dei lavori, le risorse risultano esigibili nelle annualità di seguito specificate: anno 2020 per € 750.000,00 e anno 2021 per € 750.000,00 utilizzando il fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che a norma del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la proprietà delle opere del servizio idrico integrato, ivi comprese quelle oggetto dell'intervento in argomento, è demaniale ed appartiene ai Comuni costituenti il Consiglio di Bacino, e viene gestita dal Gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente e titolare di affidamento da parte del Consiglio di Bacino medesimo, fino al termine del periodo concessorio indicato nella convenzione di affidamento;

DATO ATTO che relativamente all'attribuzione degli importi sopra indicati per le annualità 2020 e 2021, gli stessi saranno esigibili con l'istituzione del "fondo pluriennale vincolato" del bilancio regionale;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente;

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011:

- che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
- che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente);

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 07.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2012, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 43 del 14.12.2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. n. 44 del 14.12.2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.S.G.P. n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021".

decreta

1. Di procedere, nel rispetto dei vincoli di Bilancio, alla revoca, per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, del Decreto della Direzione Ambiente n. 592 del 27/11/2019 e contestualmente procedere ad un nuovo impegno assegnando la somma complessiva di euro 1.500.000,00 a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", a sostegno della realizzazione degli interventi di *"Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" - Comuni di Lazise e Castelnovo del Garda"*.
2. Di confermare al Consiglio di Bacino "Veronese" il contributo regionale di € 1.500.000,00 ai sensi della D.G.R. n. n. 1237 del 20.08.2019 recante *"L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognarie dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30)"* per la realizzazione degli interventi di *"Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" -*

Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda" dell'importo di € 7.000.000,00 (IVA esclusa)- (CUP J63B19000280007).

3. Di disporre, in considerazione del cronoprogramma dei lavori, l'impegno di spesa sul capitolo 103764 "*Interventi regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana - Contributo agli investimenti-Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (art. 75. L.R. 30/12/2016, n. 30)*" che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa, dell'importo di € 1.500.000,00 a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" per l'esercizio finanziario corrente - art. 002 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali - V livello del P.d.C. U.2.03.01.02.999 "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni locali n.a.c." come segue: € 750.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2020 con l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, € 750.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2021 con l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, richiamando, a copertura della spesa, l'accertamento disposto dalla Direzione Finanza e Tributi in data 30/12/2019 con Decreto n. 100;
 4. Di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti.
 5. Di dare atto che all'erogazione del contributo a favore del Consiglio di bacino "Veronese" si provvederà, nei limiti degli impegni come sopra specificati, con le modalità stabilite dall'art. n. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i. di seguito riportate:
 - a. eventuale anticipazione del 15% (su esplicita richiesta e previa sottoscrizione di polizza fideiussoria di pari importo); la somma sarà, eventualmente, erogata a partire dal 2020.
 - b. fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi di pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione. Alle erogazioni in acconto è applicata una riduzione proporzionale al rapporto eventualmente intercorrente fra contributo assegnato ed importo dell'intervento complessivo considerato ammissibile indicato nel provvedimento regionale di conferma del contributo.
 - c. il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta, rispetto all'importo delle spese ammissibili, è disposto previa acquisizione della documentazione di cui al comma 5, lett. a) dell'art. 54 della L.R. 27/2003.
- L'effettiva erogazione delle rate di acconto e di saldo avverrà successivamente alla consegna da parte del Consiglio di bacino "Veronese" alla Regione della documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli predisposti dalla Giunta regionale, e successivamente all'avvenuto affidamento dei lavori. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi all'organo di collaudo, ove previsto, dalla normativa settoriale.
6. Di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.
 7. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
 8. Di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale.
 9. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR da monitorare e che il codice "sfere" da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.06.02 "Favorire lo sviluppo del settore fognario depurativo regionale coordinando le azioni degli enti competenti".
 10. Di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art. 56 del D. Lgs 118/2011).
 11. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
 12. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili, al Consiglio di Bacino "Veronese" e all' Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

13. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
14. Il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Loris Tomiato

(Codice interno: 416770)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 217 del 12 marzo 2020

GARDALAND S.r.l. Richiesta di proroga del giudizio di compatibilità ambientale contenuto nella Delibera n. 117 del 31/07/2014 della Giunta Provinciale di Verona sul progetto "Ampliamento Gardaland Hotel Resort" - Comune di localizzazione: Castelnuovo del Garda (VR). Rilascio proroga validità temporale del provvedimento di VIA, ai sensi della D.G.R. n. 94 del 31/01/2017, e contestuale modifica di prescrizione a seguito della valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene rilasciata alla società Gardaland S.r.l. la proroga di 1 anno, a partire dalla data del 01/08/2019, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014, che viene contestualmente modificata, dando atto della non necessità di preventiva procedura di verifica di assoggettabilità. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di proroga acquisita con prot. n. 341969 in data 31/07/2019 e successivo perfezionamento della stessa effettuato con prot. n. 390661 del 10/09/2019; istanza di modifica prescrizione e contestuale richiesta di espressione ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06, acquisita con prot. n. 484065 del 11/11/2019; verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 29/01/2020.

Il Direttore

VISTA l'istanza acquisita agli atti del protocollo regionale con n. 341969 in data 31/07/2019, successivamente perfezionata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 390661 del 10/09/2019, con la quale la società Gardaland S.r.l. ha richiesto la proroga della validità temporale del provvedimento di VIA relativo all'intervento "Ampliamento Gardaland Hotel Resort", rilasciato con delibera n. 117 del 31/07/2014 della Giunta Provinciale di Verona;

ATTESO che l'istanza in questione riguarda un progetto riconducibile alla tipologia di cui di cui al punto 8, lett. a), dell' Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06: *"villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³ o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati"*;

CONSIDERATO che la Provincia di Verona, con delibera di Giunta Provinciale n. 117 del 31/07/2014 aveva provveduto a rilasciare per il progetto in parola il giudizio di compatibilità favorevole con prescrizioni, in qualità di autorità competente ai sensi dell'allora vigente L.R. n. 10/1999;

CONSIDERATO che la citata L.R. n. 10/1999 è stata successivamente abrogata e sostituita dalla L.R. n. 4/2016, per effetto della quale (punto 8, lett. a), dell' Allegato A2) è stata attribuita alla Regione la competenza in materia di VIA relativamente alla tipologia progettuale sopra citata;

TENUTO CONTO che l'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nella versione previgente alle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 104/2017) prevedeva che *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale...(omissis)...Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata"*;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* ed in particolare quanto stabilito all'art. 5, comma 5, della legge citata, che prevede che la Giunta regionale provveda alla definizione delle procedure per l'esame delle istanze di proroga del provvedimento di VIA;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 31/01/2017 con la quale la Giunta regionale, in attuazione al citato art. 5, comma 5, della L.R. n. 4/2016, ha provveduto a disciplinare le *"Modalità procedurali per la proroga di validità dei provvedimenti di VIA"*, prevedendo che: *"Per istanze di proroga di provvedimenti di VIA riferite di competenza regionale, l'autorità competente si pronuncia con decreto del Direttore della struttura regionale competente per la VIA, ad oggi individuata nella Direzione Commissioni Valutazioni. E' facoltà dell'autorità competente per la VIA acquisire preventivamente un parere del Comitato Tecnico VIA in ordine all'istanza di proroga presentata, ferma e impregiudicata la possibilità di acquisire informazioni e aggiornamenti dalle strutture regionali direttamente interessate dalla realizzazione della tipologia progettuale per la quale è stata attivata la richiesta di proroga"*;

CONSIDERATO che per effetto delle nuove misure organizzative relative all'Area tutela e Sviluppo del Territorio, stabilite dalla Giunta regionale con le DGR n. 869/2019 e 1376/2019, le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale

sono state attribuite alla Direzione Regionale Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 391556 del 11/09/2019 con la quale la Direzione Ambiente - U.O. VIA ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento relativo all'istanza in oggetto;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 18/09/2019 si è provveduto alla presentazione dell'istanza pervenuta ed alla nomina del gruppo istruttorio incaricato dell'esame della medesima;

VISTO il verbale del Comitato Tecnico VIA della Provincia di Verona della seduta del 25/10/2019, nel corso della quale è stato espresso un parere in ordine all'istanza di proroga del provvedimento di VIA con alcune considerazioni;

VISTE le controdeduzioni al parere tecnico del Comitato Tecnico VIA della Provincia di Verona, formulate dal proponente ed acquisite agli atti con prot. n. 506639 del 25/11/2019;

CONSIDERATO che in data 11/11/2019 con prot. n. 484065 è stata acquisita la nota con la quale la società Gardaland S.r.l. ha richiesto di modificare la prescrizione di cui alla DGP n. 117 del 31/07/2014, di seguito riportata:

"dovrà essere realizzato l'intervento infrastrutturale proposto, ovvero all'incrocio di via Derna e la SR 249, dovrà essere realizzato l'allargamento dell'incrocio per far posto ad una terza corsia tale da agevolare la svolta a sinistra (cosiddetto svincolo tipo ANAS) che la proponente Gardaland S.r.l. andrà a realizzare a proprie spese e secondo quanto consentito dalla Legge; impegnando, tra l'altro, solo terreni di sua proprietà. La realizzazione e l'utilizzo funzionale dell'hotel sono ammessi per il 50% anche in assenza dell'opera compensativa proposta, l'agibilità dell'intero complesso alberghiero è subordinata al collaudo dell'opera compensativa. A tal fine dovrà essere fornito crono programma degli interventi in progetto dell'opera compensativa agli uffici della Provincia.";

CONSIDERATO che contestualmente alla richiesta di cui sopra la società Gardaland S.r.l. ha presentato richiesta di espressione di parere ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06, allegando allo scopo la relativa lista di controllo;

CONSIDERATO che la proroga del provvedimento di VIA è stata richiesta dalla società proponente al fine di consentire la realizzazione dell'opera infrastrutturale prescritta con la DGP n. 117 del 31/07/2014 e che, successivamente, con la nota acquisita agli atti in data 11/11/2019 con prot. n. 484065, è stata richiesta proprio la possibilità di realizzare una tipologia di opera infrastrutturale diversa rispetto a quella prescritta dalla Provincia;

RITENUTO che la determinazione in ordine all'assentibilità della proroga temporale del provvedimento di VIA debba essere assunta solo ad esito della valutazione preliminare sulla richiesta di modifica della prescrizione, sulla base dell'analisi della documentazione presentata dal proponente ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. n.152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 522768 del 04/12/2019 è stato richiesto alla Provincia di Verona un parere in ordine alla richiesta di modifica della prescrizione, anche alla luce dell'ulteriore documentazione trasmessa dal proponente ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il parere espresso dal Comitato Tecnico VIA della Provincia di Verona in relazione alla richiesta di modifica della prescrizione in parola (verbale n. 103 del 17/01/2020);

ESAMINATA tutta documentazione agli atti, presentata dal proponente in allegato all'istanza di proroga, ai sensi della DGR n. 94/2017, nonché le successive integrazioni acquisite nel corso del procedimento, depositate anche in riferimento alla richiesta di procedura di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 29/01/2020,

- esaminata la documentazione agli atti e ritenuto che la stessa risulti essere conforme a quanto previsto dalla DGR 94 del 31/01/2017;
- considerato che l'ampliamento del Resort è stato completato e la struttura è già entrata in esercizio;
- considerato che la proroga richiesta risulta finalizzata alla realizzazione dell'opera infrastrutturale prescritta dalla Provincia di Verona ad esito della valutazione di impatto ambientale conclusasi positivamente con DGP n. 117 del 31/07/2014;
- considerato che il tratto stradale oggetto della prescrizione impartita dalla Provincia di Verona con DPG n. 117 del 31/07/2014 (ovvero l'incrocio di via Derna e la SR 249) è stato successivamente oggetto di una diversa prescrizione impartita dalla medesima Provincia nell'ambito di un altro procedimento di VIA (DPG 4691 del 13/12/2017 - Ditta SAIMA) ad esito del quale è stata prescritta la realizzazione di una rotonda nel medesimo sito ove è stato prescritto a Gardaland l'allargamento dell'incrocio per far posto ad una terza corsia;

- considerato che l'ottemperanza alla prescrizione impartita dalla Provincia di Verona con DPG n. 117 del 31/07/2014 comporterebbe la realizzazione di un'opera infrastrutturale destinata a brevissimo termine ad essere demolita (in caso di realizzazione della rotonda da parte della ditta SAIMA secondo la prescrizione impartita dalla medesima Provincia nell'ambito del procedimento di VIA conclusosi con DPG 4691 del 13/12/2017), determinando in tal senso un beneficio ambientale limitato nel tempo e non compensato dagli impatti negativi connessi ai lavori di realizzazione e demolizione dell'opera in questione;
- considerata l'analisi di funzionalità della rete stradale allo stato attuale eseguita dal proponente e preso atto delle conclusioni dello studio del traffico predisposto, in particolare per quanto attiene costi ed effetti connessi dell'eventuale allargamento dell'incrocio prescritto con DPG 117/2014;
- considerato che l'opera infrastrutturale prescritta con DGP n. 117 del 31/07/2014, anche alla luce delle valutazioni ed analisi condotte dal proponente in relazione al traffico in fase di Hotel realizzato al 100% ed in esercizio, riveste natura compensativa degli impatti connessi alla realizzazione dell'Hotel;
- considerato che detto studio sul traffico evidenzia la sufficiente capacità dell'attuale sistema viario di assorbire i maggiori flussi indotti dal completamento dell'Hotel Resort, per il periodo di transizione fino alla realizzazione della rotonda prescritta con DGP n. 4691/2017, tramite la realizzazione di minime opere di regolamentazione segnaletica dell'uso dell'intersezione S.R. n. 249-Via Derna-Via Gasparina;
- tenuto conto che l'intervento di allargamento dell'incrocio è stato proposto dal proponente a titolo compensativo e che la mitigazione dell'impatto sul traffico locale sull'incrocio S.R. 249-Via Derna-Via Gasparina può essere garantita, per il periodo transitorio fino alla realizzazione della rotonda, tramite la realizzazione delle opere di regolamentazione dei flussi tramite apposita segnaletica come proposto dal proponente;
- ritenuto opportuno, in considerazione dei problemi di traffico che caratterizzano l'area vasta in cui è stata realizzata l'opera, destinare i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di allargamento dell'incrocio alla realizzazione di altri interventi compensativi a favore del Comune di Castelnuovo del Garda, che saranno individuati dal Comune, anche sentita Veneto Strade S.p.A.;
- ritenuto che non sussistano motivi ostativi alla concessione della proroga di 1 anno, a partire dalla 01/08/2019, della validità temporale del provvedimento di VIA di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014, per le seguenti motivazioni:

a. i tempi di chiusura del progetto si sono prolungati per una serie di fattori non dipendenti dal Proponente.

b. per ottemperare alla prescrizione della deliberazione della Giunta della Provincia di Verona il proponente necessita dei tempi richiesti nella domanda di proroga;

c. dal confronto delle matrici ambientali analizzate emerge che il contesto ambientale non ha subito sostanziali differenze rispetto a quanto valutato nel SIA del 2013;

d. in particolare, dallo studio sul traffico effettuato nel 2019, presentato in allegato all'istanza di proroga, che confronta la situazione viaria attuale con quella indagata nel 2013, emerge che il traffico dei veicoli transiti nelle aree indagate è sostanzialmente diminuito e che in buona sostanza l'ampliamento del Resort non ha generato significative ripercussioni sul deflusso del traffico;

preso atto e condivise le valutazioni del gruppo istruttorio incaricato dell'istanza, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole in ordine:

- alla modifica della prescrizione di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014 nel seguente modo:

"In accordo con Veneto Strade ed il Comune di Castelnuovo del Garda, entro un anno a partire dalla data del 01/08/2019 dovrà essere modificata la viabilità afferente all'incrocio fra via Derna e la S.R. 249, istituendo l'inibizione della svolta a sinistra su via Derna per i veicoli provenienti dalla direttrice nord/sud della S.R. 249 e l'obbligo di svolta a destra per i veicoli in uscita da Via Gasparina sulla S.R. 249. I fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di allargamento dell'incrocio dovranno essere versati alle casse comunali per essere destinati alla realizzazione di interventi compensativi a favore del Comune di Castelnuovo del Garda, che saranno individuati dal Comune stesso a favore della viabilità, anche sentita Veneto Strade S.p.A.";

dando atto che la modifica della prescrizione in questione non necessita di previa valutazione di verifica di assoggettabilità, alla luce dell'analisi della documentazione presentata dal proponente ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06;

- al rilascio della proroga di 1 anno, a partire dalla data del 01/08/2019, della validità temporale del provvedimento di VIA rilasciato per il progetto "Ampliamento Gardaland Hotel Resort", ai fini dell'ottemperanza della prescrizione di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014, come sopra modificata.

PRESO ATTO che il verbale della seduta del 29/01/2019 è stato approvato nella seduta della Comitato Tecnico Regionale VIA del 11/03/2020;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 29/01/2019 in relazione all'istanza di proroga della validità temporale del provvedimento di VIA di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014 rilasciato per l'intervento: "*GARDALAND S.R.L - Ampliamento Gardaland Hotel Resort*" ed in relazione alla contestuale richiesta di modifica della relativa prescrizione;
3. Di dare atto che la validità del provvedimento di VIA, relativo all'intervento in oggetto è prorogata di 1 anno a partire dalla data del 01/08/2019, ai fini dell'ottemperanza della prescrizione di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014, come di seguito modificata;
4. Di dare atto che la prescrizione di cui alla D.G.P. di Verona n. 117 del 31/07/2014 è così modificata: "*In accordo con Veneto Strade ed il Comune di Castelnuovo del Garda, entro un anno a partire dalla data del 01/08/2019 dovrà essere modificata la viabilità afferente all'incrocio fra via Derna e la S.R. 249, istituendo l'inibizione della svolta a sinistra su via Derna per i veicoli provenienti dalla direttrice nord/sud della S.R. 249 e l'obbligo di svolta a destra per i veicoli in uscita da Via Gasparina sulla S.R. 249. I fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di allargamento dell'incrocio dovranno essere versati alle casse comunali per essere destinati alla realizzazione di interventi compensativi a favore del Comune di Castelnuovo del Garda, che saranno individuati dal Comune stesso a favore della viabilità, anche sentita Veneto Strade S.p.A.*";
5. Di dare atto che l'assentibilità della modifica della prescrizione nelle modalità specificate al punto precedente non necessita di previa valutazione di verifica di assoggettabilità, alla luce dell'analisi della documentazione presentata dal proponente ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06;
6. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;
7. Di trasmettere il presente provvedimento alla società GARDALAND S.r.l., con sede legale in via Derna n. 4, in comune di Castelnuovo del Garda - C.F e P.IVA 05431170967 - e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Castelnuovo del Garda (VR), alla Direzione Generale ARPAV, alla Direzione regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica ed alla società Veneto Strade S.p.A.;
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Loris Tomiato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI
CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI**

(Codice interno: 416353)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI
CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI n. 113 del 27 dicembre 2019

DDGGRR nn. 1948 del 23 dicembre 2019 e 1828 del 6.12.2019: contributi per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile delle Organizzazioni di Volontariato, e di Antincendio Boschivo - Legge regionale 27 novembre 1984, n. 58, art. 14 e legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6, art. 6. Progetti a regia regionale. Individuazione dei beneficiari e quantificazione dei contributi - Approvazione definitiva della graduatoria e impegno di spesa

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione definitiva dell'elenco dei beneficiari approvato dalla giunta regionale con delibera n. 1948 del 23 dicembre 2019 ed al conseguente impegno della spesa in conformità alle disponibilità di cui alla medesima deliberazione ed di cui alla precedente n. 1828/2019, nonché al conseguente all'impegno di spesa della graduatoria a seguito dell'istruttoria condotta sulle richieste di contributo presentate in base a quanto previsto dalle DDGGRR nn. 1471 del 08.10.2019 e 1828 del 6.12.2019 e con questo atto si assume altresì l'impegno di spesa per le istanze che sono ammesse al finanziamento.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Deliberazione della Giunta regionale n. 1828 del 6.12.2019;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1948 del 23.12.2019

Istanze di contributo presentate dalle Organizzazioni di Volontariato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con deliberazioni nn. 1470, 1471 e 1472 del 8 ottobre 2019 la Giunta regionale ha approvato i bandi per l'esercizio 2019 rispettivamente per il completamento delle domande presentate dalle associazioni o gruppi comunali nel corso del 2018 e non finanziate per carenza di documentazione, e per i gruppi comunali e per le associazioni di Protezione Civile e di AIB.
- I soggetti titolati alla presentazione di domande avrebbero potuto presentare anche domanda per specifici progetti da gestire a regia regionale, in ragione di particolari esigenze operative e al fine di garantire sempre la massima prontezza operativa del sistema regionale.
- Con la successiva DGR n. 1828 del 6 dicembre 2019 sono state individuate le risorse da destinare ai progetti a regia regionale disponendo, altresì, che alla definizione della graduatoria relativa a questi ultimi si sarebbe provveduto con nuovo provvedimento di Giunta.

CONSIDERATO, in particolare, che con DGR 1828 del 6 dicembre 2019 la Giunta regionale ha assegnato per il finanziamento dei bandi per il finanziamento di tali progetti complessivamente € 505.000,00 di cui euro 275.000,00 per spese correnti sul capitolo 100867 ed euro 230.000,00 per spese di investimento, sul capitolo n. 100654

DATO ATTO che giusta DGR n 1948 del 23.12.2019 tale disponibilità è stata aumentata a € 485.447,95 relativamente alla spesa di investimento per complessivi € 760.477,95 di cui euro 275.000,00 per spese correnti sul capitolo 100867 ed euro 485.447,95 per spese di investimento, sul capitolo n. 100654

DATO ATTO che con la medesima DGR 1948 del 23 dicembre 2019 è stato approvato l'elenco dei progetti a regia regionale per un importo complessivo di € 616.500,00 facendovi fronte con le risorse come sopra rappresentate ed in particolare per euro 154.000,00 per spesa corrente a valere sul capitolo 100867 e € 462.500,00 per spese di investimento a valere sul capitolo 100654.

DATO ATTO che la medesima deliberazione incaricava il Direttore della Direzione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi ed altre Attività Commissariali della attuazione del provvedimento e in particolare dell'impegno della spesa a favore

dei beneficiari come individuati nella predetta DGR 1948/2019 secondo l'**allegato A**) al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto di poter assicurare la copertura finanziaria dei contributi a favore dei beneficiari che hanno presentato progetti ammissibili di cui all'**allegato A**, in ragione delle disponibilità come sopra riportata e di assumere l'impegno di spesa complessivo di euro € 616.500,00 così ripartiti

- € 154.000,00, sul capitolo n. 100867 "*Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile (art. 138, c. 16, L. 23.12.2000, n. 388)*" del bilancio 2019-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2020 mediante istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
- € 462.500,00, sul capitolo n. 100654, ad oggetto "*Trasferimenti per interventi di Protezione Civile a valere sui trasferimenti dal Fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23.12.2000, n. 388)*" del bilancio 2019-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2020 mediante istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui ai capitoli 100867 e 100654 al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento n. 1492 del 2009, disposto sul capitolo n. 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)", interamente riscosso, a valere sulla quota di reiscrizione;

DATO ATTO che l'erogazione del contributo avverrà nell'esercizio finanziario 2020, sulla base della documentazione di rendicontazione da predisporre in analogia a quanto disposto con le deliberazioni n.1471 e 1472 dell'8 ottobre 2019, incaricando per tale attività l'U.O. Formazione;

DATO ATTO che si procederà alla riduzione del contributo qualora le spese rendicontate dovessero risultare inferiori all'importo assegnato e sarà richiesto al beneficiario la restituzione delle somme già erogate in caso di mancata o incompleta realizzazione del piano di acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTE le DDGRR nn. 1472 del 08.10.2019 e 1828 del 6.12.2019;

VISTA la D.G.R. n 782/2019 "Determinazione del limite di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 1 comma 897 e seguenti della L. 145/2018. Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (Provvedimento di variazione n. BIL033)";

VISTA la D.G.R. n 1608/2019 "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42, D.Lgs 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (Provvedimento di variazione n. BIL083)";

VISTA la D.G.R. n. 67/2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il D.S.G.P. n. 12/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare in via definitiva la graduatoria e l'assegnazione dei contributi per i progetti a regia regionale a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. Di impegnare la somma complessiva di euro € 616.500,00 così ripartita:

- per euro € 84.000,00 per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'**allegato A**, sul capitolo n. 100867 "*Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile*"

(art. 138, c. 16, L. 23.12.2000, n. 388)" del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020, come di seguito indicato:

- ◆ euro 24.000,00 - Comuni - Gruppi Comunali - ART. 002 Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.003 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
- ◆ euro 60.000,00 - Unione di Comuni ART. 002 Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.005 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

- per euro € 70.000,00 per gli importi e a favore dei beneficiari di cui all'**allegato A**, sul capitolo n. 100867 *"Trasferimenti per azioni in materia di Protezione Civile a carico del Fondo regionale di Protezione Civile (art. 138, c. 16, L. 23.12.2000, n. 388)"* del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020, a valere sull'accertamento n. 1492/2009, come di seguito indicato:

- ◆ euro 70.000,00 - Organizzazioni di Volontariato - ART. 013 Piano dei Conti Finanziario U.1.04.04.01.001 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

- per euro 462.500,00, sul capitolo n. 100654, ad oggetto *"Trasferimenti per interventi di Protezione Civile a valere sui trasferimenti dal Fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23.12.2000, n. 388)"* del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020, come di seguito indicato

- ◆ euro 179.500,00 - Comuni - Gruppi Comunali - ART. 002 Piano dei Conti Finanziario U.2.03.01.02.003 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
- ◆ euro 46.500,00 - Unione di Comuni ART. 002 Piano dei Conti Finanziario U. 2.03.01.02.005;
- ◆ euro 236.500,00 - Organizzazioni di Volontariato - ART. 009 Piano dei Conti Finanziario U.2.03.04.01.001 con istituzione del Fondo pluriennale vincolato.

4. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione per l'assegnazione dei contributi di cui al punto 3) è assicurata dall'accertamento n. 1492 del 2009 disposto sul capitolo n. 100038 *"Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000 n. 388)"*, interamente riscosso, a valere sulla quota di reiscrizione;
5. Di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nel 2020;
6. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non costituisce un debito commerciale;
7. Di dare atto che l'erogazione del contributo avverrà nell'esercizio finanziario 2020, sulla base della documentazione di rendicontazione da predisporre in analogia a quanto disposto con le deliberazioni n. 1471 e 1472 dell'8 ottobre 2019, incaricando per tale attività l'U.O. Formazione;
8. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. Di dare atto che si procederà alla riduzione del contributo qualora le spese rendicontate dovessero risultare inferiori all'importo assegnato; si richiederà, altresì, al beneficiario la restituzione delle somme già erogate in caso di mancata o incompleta realizzazione del piano di acquisti;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
11. Di comunicare ai beneficiari indicati nell'**allegato A** le informazioni relative al presente atto ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

Allegato A al decreto n. 113 del 27 DIC 2019

pag. 1/1

REGIONE DEL VENETO

n.	richiedente	comune	prov.	ambito	descrizione	contributo	
						spesa corrente (importi arrotondati) cap 100687	spesa investimento (importi arrotondati) cap 100654
1	U. M. Feltrina	Feltre	BL	potenziamento sistema	Acquisto di materiali per il potenziamento del Sistema di PC e allestimento rete radio.	60.000,00	15.000,00
2	Gruppo comunale di Cona	Cona	VE	automezzi	Miglioramento della mobilità per l'Organizzazione con l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato.		16.500,00
3	Associazione volontari AIB	Eraclea	VE	automezzi	Miglioramento della prontezza operativa nel settore AIB - antincendio boschivo con l'acquisto di un modulo di spegnimento multiplo acqua/schiumogeno.	0	43.000,00
4	Comune di Ceggia	Ceggia	VE	automezzi	Miglioramento della mobilità per l'Organizzazione con l'acquisto di un furgone di polisoccorso.	0	60.000,00
5	Associazione Volontari AIB	Altopiano Asiago	VI	automezzo	Miglioramento della mobilità nei soccorsi alle persone con la dotazione di un mezzo trasporto polivalente con specifico allestimento per trasporto disabili.	0	38.000,00
6	Provincia di Vicenza - A.T.O.8 Vicenza 24 sottoscrittori	Provincia Vicenza	VI	formazione	Corso di formazione per l'adeguamento del personale di sala operativa.	15.000,00	
7	Associazione AIB	Montebelluna	VI	automezzo	Miglioramento della mobilità per l'Organizzazione con l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato.	0	38.000,00
8	Comune di Ponte S. Nicolò	Ponte S. Nicolò	PD	formazione - addest.	Corso di formazione primo soccorso e attività di sorveglianza su corsi d'acqua.	5.000,00	0
9	Gruppo sommozzatori	Montebelluna	TV	varie e formazione	Corso di formazione e acquisto attrezzature di intervento per gruppo sommozzatori.	20.000,00	0
10	Comune di Castelfranchetto	Castelfranchetto	RO	strutture	Realizzazione sala polivalente per attività di PC con acquisto di arredi e impianti radio.	0	36.000,00
11	Associazione AIB	Revine L. e Tarzo	TV	automezzi	Miglioramento dell'attività operativa nell'AIB con acquisto mezzo attrezzato per attività AIB.	0	37.000,00
12	Prealpi Soccorso	Vittorio Veneto	TV	automezzi	Acquisto carrello attrezzato per polisoccorso.	0	27.500,00
13	Comune di Tregnago	Tregnago	VR	automezzi	Ricostituzione mezzi soccorso a seguito incendio.	0	63.000,00
14	ANA Belluno		BL	DPI	Adeguamento DPI per componenti Associazione.	20.000,00	0
15	ANA Cadore		BL	automezzo e DPI	Adeguamento DPI e acquisto automezzo fuoristrada in sostituzione di mezzo veluso.	15.000,00	25.000,00
16	Unione M. Pasubio		VI	struttura e mezzi	Miglioramento della prontezza operativa con acquisto mezzo fuoristrada	0	31.500,00
17	Comune di Rosà	Rosà	VI	attrezzature	Adeguamento sala radio sede COC.	5.000,00	0
18	AVAB Valsana AIB	Miane	TV	attrezzature	Miglioramento capacità operativa intercomunale con la dotazione di un carrello multifunzione AIB.		28.000,00
19	Comune di Abano Terme	Abano Terme	PD	attrezzature e DPI	Dotazione mezzi di comunicazione con apparecchiature per telecomunicazioni e acquisto DPI.	14.000,00	4.000,00
TOTALE COMPLESSIVO						154.000,00	462.500,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 416791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 63 del 11 marzo 2020

Approvazione del conto finale, presa d'atto della regolare esecuzione, e pagamento del saldo dei lavori svolti all'Impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, C.F./P.IVA 01123820290, inerenti i lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»". CIG ZF729AAE19 Trattativa Diretta MEPA n. 1025233. Presa atto della liquidazione della spesa di Euro 47.033,55 IVA inclusa, utilizzando i fondi di cui all'impegno di spesa assunto sul bilancio di esercizio 2019 con proprio Decreto n. 58 del 13/09/2019. L.R. n. 39/2001 - D.Lgs. n. 50/2016 D.M. n. 49/2018.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede, a seguito della conclusione dell'appalto dei lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", ad approvare la relazione sul conto finale, a prendere atto della regolare esecuzione dei lavori e del pagamento a saldo in unica soluzione all'impresa appaltatrice.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Immobiliare denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", sito in Trecenta (RO), Via A. Canova n. 1;
- tale Complesso Immobiliare è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1, e dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004 e. s.m.i. - interesse culturale e interesse storico-archeologico per il sedime - come da notifica dell'interesse rilasciata in data 15/05/2018 prot. 4477 dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Ministero dei beni culturali e del turismo, ed acquisita agli atti in data 16/05/2018 con prot. 179250;
- con proprio Decreto n. 43 del 5/09/2019, stante l'urgenza di effettuare delle valutazioni dello stato di sicurezza della copertura del Palazzo, i servizi di nolo di idonea piattaforma aerea e di posa in opera di transennature lungo il perimetro esterno del medesimo - CIG Z9329A3BE2, sono stati affidati all'Impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, Via del Commercio n. 31 - C.F./P.IVA 01123820290, nei limiti dell'importo massimo presunto di Euro 3.050,00 IVA inclusa;
- con proprio Decreto n. 48 del 10/09/2019, stante l'ulteriore urgenza di dover dare seguito a lavori di messa in sicurezza ritenuti urgenti ed indifferibili, è stata approvata la documentazione di progetto e di gara ed è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento dei medesimi lavori a un unico operatore economico abilitato al Bando MePA "Lavori di manutenzione - Beni del patrimonio culturale - OG 2", e stabilendo un importo a base di gara pari ad Euro 39.900,00 Iva esclusa, ripartiti in Euro 16.047,11 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 23.852,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con il suddetto Decreto è stato prenotato l'importo complessivo di Euro 48.678,00 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico e artistico", CIG ZF729AAE19, sul bilancio di esercizio 2019, a totale copertura del quadro economico dei lavori in argomento.

PREMESSO inoltre che sono stati assunti, tra gli altri, i seguenti atti riguardanti i lavori in oggetto:

- proprio Decreto n. 58 del 13/09/2019, con il quale in esito alla Trattativa Diretta sul MEPA n. 1025233, i lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", sono stati affidati all'Impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, Via del Commercio n. 31 - C.F./P.IVA 01123820290, che ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di trattativa pari al 7,00%;
- stipula contratto di appalto dei lavori sul MEPA in data 13/09/2019 - Trattativa Diretta n. 1025233 - acquisito agli atti in pari data con prot. n. 395043;
- in data 12/09/2019 sono stati consegnati in via d'urgenza i lavori, come da processo verbale del Direttore dei Lavori;

- in data 25/09/2019 sono stati ultimati i lavori, come da certificato del Direttore dei Lavori.

VERIFICATO che la prestazione risulta essere stata eseguita in modo regolare sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo in quanto:

- sono stati applicati gli importi convenuti;
- risultano regolari i conteggi effettuati;
- risulta rispettata l'osservanza delle disposizioni fiscali in materia.

PRESO ATTO che:

- il Direttore dei lavori ha consegnato in data 27/09/2019 la contabilità finale dei lavori, così composta:
 - ◆ Conto finale e Relazione sul conto finale, datati 25/09/2019, da cui tra l'altro si evince che l'Impresa non ha apposto alcuna riserva sul registro di contabilità;
 - ◆ Contabilità unica finale dei lavori eseguiti;
 - ◆ Certificato di regolare esecuzione, datato 25/09/2019, da cui risulta, sulla base delle argomentazioni di fatto e di diritto dallo stesso indicati nel verbale innanzi evidenziato, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;
- il quadro finale di spesa è il seguente:

Voce		Importo di progetto	Importo di appalto	Importo finale	Scostamenti finale / appalto
A	LAVORI:				
A.1	Lavori soggetti a ribasso:				
	1) Importo dei lavori a misura e in economia	€ 16.047,11	€ 14.923,81	€ 14.825,56	-€ 98,25
	Tot. A.1 - Lavori e servizi soggetti a ribasso	€ 16.047,11	€ 14.923,81	€ 14.825,56	-€ 98,25
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:				
	1) Oneri della sicurezza a misura e in economia	€ 23.852,89	€ 23.852,89	€ 23.726,53	-€ 126,36
	Tot. A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.852,89	€ 23.852,89	€ 23.726,53	-€ 126,36
A	Totale A - Importo Lavori e Oneri Sicurezza (A.1+A.2)	€ 39.900,00	€ 38.776,70	€ 38.552,09	-€ 224,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZ. APP.:				
	1) IVA sui lavori (22%)	€ 8.778,00	€ 8.530,87	€ 8.481,46	-€ 49,41
	2) Imprevisti	€ 0,00	€ 1.370,43	€ 0,00	-€ 1.370,43
	Tot. B - Somme a Disposizione	€ 8.778,00	€ 9.901,30	€ 8.481,46	-€ 1.419,84
C	Totale generale (A+B)	€ 48.678,00	€ 48.678,00	€ 47.033,55	-€ 1.644,45

ATTESO che per quanto riportato nella relazione sul conto finale dei lavori e nel certificato di regolare esecuzione del 25/09/2019, il credito esigibile a favore dell'impresa appaltatrice, per l'esecuzione dei lavori in argomento, ammonta a saldo ad Euro 38.552,09 oltre IVA 22%, per un totale di Euro 47.033,55=, così determinato:

- per lavori di eseguiti di appalto € 14.825,56
- per oneri di sicurezza € 23.726,53
- premio di accelerazione € 0,00
- per I.V.A. al 22% sui lavori di € 38.552,09 € 8.481,46

Somma finale di spesa complessiva eseguita per lavori € 47.033,55

Da cui sono dedotti:

- l'ammontare degli acconti corrisposti all'Impresa in n. 0 rate € 0,00

- detrazioni per lavori non eseguiti a regola d'arte: € 0,00
- detrazioni per pagamento crediti vantati da subappaltatori € 0,00
- detrazioni per ritenute di garanzia 0,50% da liquidare € 0,00
- detrazioni per penale: € 0,00
- le maggiori spese per ritardata ultimazione dei lavori € 0,00
- le maggiori spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori € 0,00

resta il credito dell'Appaltatore in € 47.033,55

DATO ATTO che per la spesa relativa ai lavori in oggetto è stato assunto l'impegno di spesa n. 8110/001/2019 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico e artistico", CIG ZF729AAE19, sul bilancio di esercizio 2019, per l'importo di Euro 47.307,58 iva inclusa a favore della Impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, Via del Commercio n. 31 - C.F./P.IVA 01123820290, con DDR n. 58 del 13/09/2019.

DATO ATTO ALTRESÌ:

- di aver verificato la regolarità contributiva e che il documento attestanti la stessa, depositato agli atti d'ufficio, è identificato con DURC regolare prot. INPS_17780615 del 28/10/2019, con scadenza validità il 25/02/2020;
- che gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136/2010 sono quelli risultanti dalla dichiarazione agli atti contenente le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto;
- della fattura n. 00024/2019 del 13/12/2019 trasmessa dall'impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, Via del Commercio n. 31 - C.F./P.IVA 01123820290, per complessivi Euro 47.033,55 iva compresa.

DATO ATTO ALTRESÌ che, per quanto sopra, si ritiene con il presente atto, di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei lavori eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 47.033,55=, così come determinato dalla direzione lavori;
- prendere atto, ai sensi e per gli effetti del D.M. 49/2018, del verbale di regolare esecuzione emesso in data 25/09/2019, per i lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", per l'importo complessivo di Euro 47.033,55;
- prendere atto che a conclusione dei lavori di che trattasi, si determina una minor spesa di contratto pari ad Euro 274,03;
- prendere atto che a conclusione dei lavori di che trattasi, si determina una economia di spesa di Euro 274,03 sull'impegno 8110/001/2019, che verrà rilevato in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2019, e una economia di spesa di Euro 1.370,42 sulla prenotazione n. 8110/2019, che verrà rilevata dalla Direzione Bilancio e Ragioneria;
- di prendere atto della liquidazione all'impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l., per quanto evidenziato nella relazione sul conto finale dei lavori e nella verifica della regolare esecuzione, dell'importo dovuto a saldo per i lavori di che trattasi, pari ad Euro 47.033,55 IVA compresa.

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. - *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i.- *Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore*;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7/03/2018 - "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*";

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTE la D.G.R. n. 269/2019 con cui è stata istituita la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio e la D.G.R. n. 597/2019 con cui è stato nominato Direttore della stessa Struttura, l'architetto Carlo Canato nell'ambito delle cui competenze rientra il decreto in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 591 del 14.05.2019 *"Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14"*;

VISTO il proprio D.D.R. n. 48 del 10/09/2019;

VISTO il proprio D.D.R. n. 58 del 13/09/2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale sito in Trecenta (RO), denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 47.033,55=, ripartito in Euro 14.825,56 per lavori, Euro 23.726,53 per oneri di sicurezza, ed Euro 8.481,46 per IVA, così come determinato dalla direzione lavori;
3. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti del D.M. 49/2018, del verbale di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori in data 25/09/2019, per l'importo complessivo di Euro 47.033,55=, e depositato agli atti d'ufficio;
4. prendere atto che a conclusione dei lavori di che trattasi, si determina una minor spesa di contratto pari ad Euro 274,03;
5. prendere atto che a conclusione dei lavori di che trattasi, si determina una economia di spesa sulla prenotazione pari ad Euro 1.370,42;
6. di prendere atto della liquidazione all'impresa Costruzioni Orizzonte S.r.l. con sede in Rovigo, Via del Commercio n. 31 - C.F./P.IVA 01123820290, per quanto evidenziato nella relazione sul conto finale dei lavori e nella verifica della regolare esecuzione, dell'importo dovuto a saldo per i lavori di che trattasi, pari ad Euro 47.033,55 IVA compresa, che ha trovato capienza nell'impegno n. 8110/001/2019 assunto con DDR 58 del 13/09/2019 sul capitolo 100482 avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", CIG ZF729AAE19;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 416354)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 54 del 09 marzo 2020

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, comma 2 lett. a), del servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione regionale comprensivo del pagamento delle spese di istruttoria al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia C.F. e P.I. 00184470276. CIG: ZB62C4CE67: Impegno di spesa di Euro 244,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2020. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida alla Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, il servizio di alaggio e varo comprensivo del pagamento delle spese di istruttoria al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di un'imbarcazione regionale, per l'adempimento obbligatorio, relativo alla revisione periodica con visita a secco da eseguirsi entro la data di scadenza del certificato di navigabilità e si procede al contestuale impegno di spesa di Euro 244,00 (IVA compresa) sul bilancio per l'esercizio 2020.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE:

- è prossima la scadenza del certificato di idoneità alla navigazione dell'imbarcazione con targa 6V 23229 di proprietà della Giunta regionale del Veneto per il cui rinnovo, nello specifico contesto, viene richiesta la "visita a secco";
- l'organo competente al rilascio del certificato di idoneità alla navigazione è l'Ispettorato di Porto di Venezia che, per l'aspetto logistico, si avvale della Motorizzazione Civile di Venezia;
- la stessa Motorizzazione Civile dispone che le operazioni di alaggio e varo per la visita a secco dell'imbarcazione, siano eseguite presso la Società Cooperativa "Scalo Fluviale" con sede al Tronchetto - Venezia, concessionaria unica del Comune di Venezia per le operazioni di interscambio modale sulla banchina del Tronchetto e dotata quindi delle attrezzature idonee al servizio;
- la Società Cooperativa Scalo Fluviale per il servizio di alaggio e varo comprensivo delle spese di istruttoria al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di un'imbarcazione, in occasione della visita a secco, applica una tariffa omnicomprendente di Euro 244,00, IVA compresa;

RITENUTO indispensabile dare corso alle operazioni di verifica periodica dell'imbarcazione targata 6V 23229, di proprietà della Giunta regionale del Veneto, per non pregiudicarne l'uso ed ottemperare alle disposizioni di legge per il rinnovo del certificato di navigazione;

RITENUTO altresì di dover aderire a quanto disposto dalla Motorizzazione Civile di Venezia, avvalendosi della Società Cooperativa Scalo Fluviale per le operazioni di alaggio e varo propedeutiche alla "visita a secco" dell'imbarcazione in parola comprensivo del pagamento delle spese di istruttoria dovute al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per un importo complessivo di spesa di Euro 244,00, IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro il 31/12/2020;

CONSIDERATO quanto sopra, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 244,00 a favore della Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - C.F. e P.I. 00184470276, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 - "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - U 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex articolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti", imputando la somma sul bilancio per l'anno 2020 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 36 comma 2 - lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022" e la DGR n. 30 del 21/02/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - C.F. e P.I. 00184470276, il servizio attinente alle operazioni di alaggio e varo comprensivo del pagamento delle spese di istruttoria dovute al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dell'imbarcazione di proprietà della Giunta Regionale del Veneto, targata 6V 23229, propedeutiche alla "visita a secco", da eseguirsi a cura del personale tecnico della Motorizzazione Civile di Venezia;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 244,00 (IVA inclusa) a favore della Società Cooperativa Scalo Fluviale, di Venezia - C.F. e P.I. 00184470276, sul capitolo di spesa "*Acquisto di beni e servizi*" - Articolo n. 014 - "*Manutenzione ordinaria e riparazioni*" - U 1.03.02.09.001 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico*" - ex articolo 5172 "*Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti*" - CIG: ZB62C4CE67, imputando la somma sul bilancio per l'anno 2020 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 416787)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 56 del 12 marzo 2020

Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio biennale di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto a favore della ditta Petrol Jolly s.r.l., avente sede legale in Via Brianza, 29 - 30034 MIRA (VE) C.F./P.I. 03934960273 e contestuali impegni di spesa per complessivi Euro 4.884,88 = (IVA compresa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z5B2BEC335.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 130 della Legge 31/12/2018 n. 145, del servizio biennale di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto, a favore della ditta Petrol Jolly s.r.l., avente sede legale in via Brianza, 29 30034 MIRA (VE) C.F./P.I. 03934960273 ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa sui bilanci di previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Note prot. 59749, 59764 e 59782 del 07/02/2020 Offerta preventivo n. Prot. 81144 del 20/02/2020 R.U.P.: Avv. Giulia Tambato.

Il Direttore

PREMESSO CHE in data 28/03/2020, verrà in scadenza il contratto di servizio di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto ad uso della Giunta Regionale e di quelli costituenti il Parco Macchine Autorimessa;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di servizio;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare un Ordine Diretto d'Acquisto vista la presenza di un solo operatore nella Regione Campania;

VISTA l'impossibilità di ricorrere al fornitore della gara precedente per il principio di rotazione art. 36 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di procedere ad un'indagine di mercato tra gli operatori economici presenti nella zona di Venezia-Mestre ubicati nei pressi della sede dell'Autorimessa regionale di Via Porto di Cavergnago 6/D, che erogano questo tipo di servizio, tenendo conto del principio di economicità per cui sarebbe contrario a tale principio indirizzare mezzi e risorse umane a distanze non convenienti;

VISTO l'importo si è deciso di ricorrere, secondo l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 31/12/2018 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ad un affidamento diretto, previa acquisizione di un. 3 preventivi di ditte di autolavaggio vicine alla sede dell'Autorimessa regionale di cui sopra;

PRESO ATTO che con note prott. nn. 59749, 59764 e 59782 del 07/02/2020 sono stati invitati n. 3 operatori economici a presentare offerta per il servizio in parola per la durata di due anni;

PRESO ATTO che entro la scadenza del 20/02/2020 sono pervenuti n. 2 preventivi dalle ditte: Petrol Jolly srl prot. 81144 del 20/02/2020 e Stazione di Servizio IP Autolavaggio di Orlandi Marco prot. 79225 del 19/02/2020 e che in data 27/02/2020 si è proceduto all' esame degli stessi, constatando la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla ditta Petrol Jolly srl di Mira (VE) che presenta l'offerta di Euro 4.044,00 (IVA esclusa) e la non completezza della documentazione amministrativa della ditta Stazione di Servizio IP Autolavaggio di Orlandi Marco che presenta l'offerta di Euro 5.162,00 (IVA esclusa) come da verbale in data 27/02/2020 agli atti d'ufficio ;

CONSTATATO che la ditta Petrol Jolly srl di Mira (VE) è risultata aggiudicataria provvisoria;

RILEVATO che l'offerta della ditta Petrol Jolly srl di Mira (VE) di Euro 4.044,00 (IVA esclusa) risulta essere congrua con i prezzi di mercato rispetto alla gara precedente;

VISTA la nota del 28/02/2020 Prot. n. 95117 della Direzione Acquisti e AA.GG. in cui, fra l'altro, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016, è stata proposta la possibilità in luogo della presentazione della cauzione definitiva di offrire un miglioramento del prezzo di aggiudicazione di cui sopra;

CONSTATATO che la ditta Petrol Jolly srl di Mira (VE) con nota pervenuta il 05/03/2020 prot. n. 105808 ha proposto il miglioramento del prezzo di aggiudicazione dell'1% pari quindi ad Euro 40,44;

RITENUTO pertanto di accettare tale miglioramento del prezzo, arrotondando la cifra per difetto ad Euro 40,00= fissando il prezzo di aggiudicazione ad Euro 4.004,00 (IVA esclusa)

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano di scadenze:

- Euro 2.000,00 (IVA inclusa) entro il 31.12.2020;
- Euro 2.800,00 (IVA inclusa) entro il 31.12.2021;
- Euro 84,88 (IVA inclusa) entro il 31.12.2022;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 Manutenzione ordinaria e riparazioni U. 01.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa imputando la somma complessiva di 4.884,88 = (IVA compresa) sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicato, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 2.000,00= (iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 2.800,00= (iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2021;
- Euro 84,88= (iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

DATO che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011 riferita "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 32 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. 145/2018;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022 e la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

VISTE le D.G.R. 1823 del 06/12/2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di affidare, il servizio biennale di autolavaggio degli automezzi di proprietà della Regione del Veneto, tramite affidamento diretto, per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Petrol Jolly s.r.l. - Via Brianza, 29 - 30034 MIRA (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 03934960273, per un prezzo complessivo pari ad Euro 4.884,88= (IVA compresa);

3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:
- Euro 2.000,00=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020;
 - Euro 2.800,00=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2021;
 - Euro 84,88=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022;
4. di impegnare la somma di Euro 4.884,88= (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta Petrol Jolly s.r.l. Via Brianza, 29 - 30034 MIRA (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03934960273, sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazione U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", - C.I.G. n. Z5B2BEC335, imputando la somma sui bilanci Previsione 2020, 2021 e 2022 che presentano sufficiente disponibilità come di seguito indicato:
- ◆ Euro 2.000,00=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2020;
 - ◆ Euro 2.800,00=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2021;
 - ◆ Euro 84,88=(IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 in quanto riferita a "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 416797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 37 del 12 marzo 2020

Procedura di mobilità' esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Area Sanità e Sociale: individuazione del candidato.

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto degli esiti dell'avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per l'individuazione di un candidato alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Area Sanità e Sociale.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta regionale con delibera n. 1514 del 22/10/2019 ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2020, quantificando al punto 5 del dell'Allegato A la capacità assunzionale per gli anni 2019-2021 e la programmazione dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale;
- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 2-bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni che decidono di attivare procedure di mobilità esterna, devono provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio.

Dato atto che:

- con avviso pubblicato il 17/01/2020 sul sito istituzionale della Regione del Veneto nonché sul BUR Veneto n. 7 del 17/01/2020 si è avviata la procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Area Sanità e Sociale;
- alla scadenza del termine risultano pervenute n. 8 domande in possesso dei requisiti di partecipazione (vedi allegato A) e n. 2 domande prive di uno dei requisiti (vedi allegato B);
- tra le domande pervenute risultano n. 3 candidati attualmente in posizione di comando presso la Regione del Veneto che in base a quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 hanno priorità al trasferimento nei ruoli regionali;
- si è proceduto, per economicità del procedimento, alla valutazione dei curricula vitae dei soli n. 3 candidati già in comando, secondo i criteri previsti nell'allegato C al presente decreto, individuando nella persona del dott. Claudio Costa il candidato da assegnare all'Area Sanità e Sociale, come da valutazione contenuta nell'allegato C al presente decreto;

Su istruttoria della Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di dare atto che si è proceduto alla verifica delle candidature per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Area Sanità e Sociale, attraverso procedura di mobilità esterna volontaria sul passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, individuando quale candidato idoneo alla copertura del posto il dott. Claudio Costa, dipendente di Azienda Zero, attualmente in comando presso l'Amministrazione regionale in qualità di Direttore della Direzione Risorse Strumentali Servizio Sanitario Regionale - CRAV;

2. di dare atto che gli allegati A, B e C di cui al presente decreto costituiscono parte integrante del provvedimento;
3. di dare atto che non si darà seguito alla formalizzazione di una graduatoria utilizzabile anche per eventuali future assegnazioni, concludendosi la procedura con l'individuazione e il trasferimento nei ruoli regionali del solo candidato vincitore;
4. di dare atto che il perfezionamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a titolo di passaggio diretto tra amministrazioni e l'attribuzione del relativo incarico dirigenziale, sarà disposto attraverso apposita deliberazione della Giunta regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati, precisando che si provvederà a notificare ai candidati partecipanti il provvedimento completo.

Giuseppe Franco

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 416798)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 38 del 12 marzo 2020

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Avvocatura regionale: individuazione del candidato.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà atto degli esiti dell'avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" per l'individuazione di un candidato alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Avvocatura regionale.
--

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta regionale con delibera n. 1514 del 22/10/2019 ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2020, quantificando al punto 5 del dell'Allegato A la capacità assunzionale per gli anni 2019-2021 e la programmazione dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale;
- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 2-bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni che decidono di attivare procedure di mobilità esterna, devono provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio.

Dato atto che:

- con avviso pubblicato il 17/01/2020 sul sito istituzionale della Regione del Veneto nonché sul BUR Veneto n. 7 del 17/01/2020 si è avviata la procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Avvocatura regionale;
- alla scadenza del termine risultano pervenute n. 8 domande in possesso dei requisiti di partecipazione (vedi allegato A) e n. 2 domande prive di uno dei requisiti (vedi allegato B);
- tra le domande pervenute risultano n. 2 candidati attualmente in posizione di comando presso la Regione del Veneto che in base a quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 hanno priorità al trasferimento nei ruoli regionali;
- si è proceduto, per economicità del procedimento, alla valutazione dei curricula vitae dei soli n. 2 candidati già in comando, secondo i criteri previsti nell'allegato C al presente decreto, individuando nella persona dell'avv. Franco Botteon il candidato da assegnare all'Avvocatura regionale, come da valutazione contenuta nell'allegato C al presente decreto;

Su istruttoria della Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di dare atto che si è proceduto alla verifica delle candidature per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo, da assegnare all'Avvocatura regionale, attraverso procedura di mobilità esterna volontaria sul passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, individuando quale candidato idoneo alla copertura del posto l'avvocato Franco Botteon, dipendente di Azienda Zero, attualmente in comando presso l'Amministrazione regionale in qualità di Direttore della Direzione Risorse di Struttura, Vicecoordinatore, Contenzioso costituzionale presso l'Avvocatura regionale con interim della Direzione Affari Legislativi;
2. di dare atto che gli allegati A, B e C di cui al presente decreto costituiscono parte integrante del provvedimento;
3. di dare atto che non si darà seguito alla formalizzazione di una graduatoria utilizzabile anche per eventuali future assegnazioni, concludendosi la procedura con l'individuazione e il trasferimento nei ruoli regionali del solo candidato

vincitore;

4. di dare atto che il perfezionamento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a titolo di passaggio diretto tra amministrazioni e l'attribuzione del relativo incarico dirigenziale, sarà disposto attraverso apposita deliberazione della Giunta regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati, precisando che si provvederà a notificare ai candidati partecipanti il provvedimento completo.

Giuseppe Franco

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 416351)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 58 del 03 marzo 2020

Nomina della Commissione giudicatrice della gara indetta con D.D.R. n.33 del 04/02/2020 per l'acquisizione, tramite Richiesta di Offerta - RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA di un servizio professionale specialistico relativo all'attività di "mappatura del patrimonio culturale e dei beni naturali, dei saperi tradizionali, delle attività culturali, delle strutture e dei servizi legati al settore" dell'Area MAB Veneto, con una particolare attenzione al patrimonio archeologico; nonché relativo all'attività di "definizione di tre itinerari di identità culturale", attività previste dal Progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36, co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016. CUP: D24G18000100003 CIG: Z932BB5613.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, incaricata della valutazione delle offerte presentate nell'ambito della procedura sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, RdO n. 2506480, avviata con Decreto del Direttore della Direzione Beni attività Culturali e Sport n. 33 del 04/02/2020 per l'acquisizione di un servizio professionale specialistico relativo all'attività di "mappatura del patrimonio culturale e dei beni naturali, dei saperi tradizionali, delle attività culturali, delle strutture e dei servizi legati al settore" e alla "definizione di tre itinerari di identità culturale", finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con proprio Decreto n. 33 del 04/02/2020 si è provveduto all'indizione e all'approvazione degli atti di gara di una procedura per l'acquisizione tramite Richiesta di Offerta - RdO sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, di un servizio professionale specialistico relativo all'attività di "mappatura del patrimonio culturale e dei beni naturali, dei saperi tradizionali, delle attività culturali, delle strutture e dei servizi legati al settore" dell'Area MAB Veneto, con una particolare attenzione al patrimonio archeologico; nonché relativo all'attività di "definizione di tre itinerari di identità culturale", attività previste dal Progetto VALUE, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera - INTERREG V - A Italia-Croazia 2014-2020. Art. 36, co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016. CUP: D24G18000100003 - CIG: Z932BB5613 per un importo pari a Euro 32.704,92 (IVA esclusa);
- che l'art. 12 "Criteri di aggiudicazione" dell'Allegato A), parte integrante del DDR 33 del 04/02/2020, stabilisce che i servizi in oggetto vengano aggiudicati sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co.2, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.i., prevedendo che l'esame e la valutazione delle offerte, con riferimento all'offerta tecnica, sia demandato ad un'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dopo la scadenza del termine fissato (tramite piattaforma MEPA) per la presentazione delle offerte;
- sempre l'art. 12 "Criteri di aggiudicazione" dell'Allegato A), parte integrante del citato D.D.R. 33 del 04/02/2020, indica altresì i criteri per l'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica, pari ad un massimo di 90 punti su 100 complessivi ed il sistema di ponderazione dei voti;
- - l'art.13 "Commissione giudicatrice" dell'Allegato A) al citato D.D.R. n. 33 del 04/02/2020 stabilisce che la Commissione giudicatrice sia nominata, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, con decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport e sia composta da n. 3 membri individuati all'interno dell'organizzazione dell'Ente, competenti nelle materie oggetto del presente affidamento;
- in esecuzione del D.D.R. n. 33 del 04/02/2020 è stata aperta su MEPA la RdO n. 2367400, fissando una base d'asta per l'offerta economica pari a Euro 32.704,92 al netto dell'IVA al 22% e indicando quale termine ultimo per la presentazione il giorno 26/02/2020, alle ore 18.00. A tale RdO sono stati invitati cinque operatori economici, individuati nel Bando MEPA "servizi professionali al patrimonio culturale", che svolgono servizi congrui rispetto a quelli ricercati;

VISTI - l'art. 216, co.12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii, il quale dispone che "fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante";

- la Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016, con la quale sono state approvate le Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrice";
- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019 che ha sospeso l'operatività dell'Albo dei Commissari di gara, in quanto l'art. 1, co. 1, lett. c) della Legge n. 55 del 14 giugno 2019 (di conversione del D.L. 32/2019) ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 la previsione dell'art. 77, co.3, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il 26/02/2020 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

DATO ATTO

- che l'art. 77, co.4, del D.Lgs. 50/2016, dispone che "I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto di cui l'affidamento tratta";

RITENUTO di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice le seguenti persone:

- dott.ssa Valentina Galan, Dirigente U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali in qualità di Presidente;
- dott. Giulio Bodon, P.O. "Valorizzazione Beni Culturali e Paesaggio", in qualità di componente;
- Sig. Pierluigi Artico, P.O. "Sistema informativo e Banche dati culturali", in qualità di componente;

di indicare, quale Segretario verbalizzante il dott. Francesco Ceselin P.O. "Valorizzazione Patrimonio storico e Archeologico" della U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale, incardinata nella Direzione Beni attività Culturali e Sport;

DATO ATTO dell'idoneità professionale dei suddetti componenti, come risulta dai curricula;

DATO ATTO CHE

- in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.nmm.ii., i curricula dei componenti della Commissione in argomento sono pubblicati sul profilo della Regione del Veneto nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Responsabile unico del procedimento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- saranno acquisite agli atti le dichiarazioni rese dai suddetti componenti della Commissione giudicatrice, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e astensione in relazione allo svolgimento dell'incarico;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 33 del 04/02/2020;

il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrice";

il comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019 che ha sospeso l'operatività dell'Albo dei Commissari di gara;

il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2019-21 approvato con D.G.R. n. 63 del 29 gennaio 2019;

la Legge n. 241/1990;

il D.Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 126/2014 correttivo ed integrativo;

il D.lgs. 33/2013;

la L.R. 54/2012 e ss.mm.ii;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, quali componenti della Commissione giudicatrice, le seguenti persone:
 - dott.ssa Valentina Galan, Dirigente U.O. Coordinamento servizi culturali territoriali in qualità di Presidente;
 - dott. Giulio Bodon, P.O. "Valorizzazione Beni Culturali e Paesaggio", in qualità di componente;
 - Sig. Pierluigi Artico, P.O. "Sistema informativo e Banche dati culturali", in qualità di componente;
3. di dare atto che i curricula dei componenti della Commissione giudicatrice, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.nmm.ii., sono pubblicati sul profilo della Regione del Veneto nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte dal dott. Francesco Ceselin P.O. "Valorizzazione Patrimonio storico e Archeologico" della U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale, incardinata nella Direzione Beni attività Culturali e Sport;
5. di dare atto che Responsabile unico del procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
6. di dare atto che i Commissari debbono dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016;
7. di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sul Profilo del Committente della Regione del Veneto;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 416370)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 35 del 10 marzo 2020

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Revine Lago (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Revine Lago (TV) ha comunicato la volontà di restituire la delega in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Revine Lago (TV) e si assegna la competenza alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Revine Lago (TV), acquisita agli atti della Regione con prot. n. 106775 del 5 marzo 2020, con la quale il Sindaco del Comune di Revine Lago (TV) ha comunicato la volontà di restituire la delega per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Revine Lago (TV) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Revine Lago (TV) e di delegare conseguentemente la Provincia di Treviso allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Revine Lago (TV), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Revine Lago (TV) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Revine Lago (TV);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Revine Lago (TV), alla Provincia di Treviso nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 416952)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 275 del 10 marzo 2020

Autorizzazione alla pubblicazione di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera nell'ambito della Direzione Ambiente afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la pubblicazione di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera nell'ambito della Direzione Ambiente afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1514 del 22 ottobre 2019 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2019-2021, che definisce una serie di procedure atte a garantire, alla luce delle ingenti cessazioni dal servizio di personale determinatesi per effetto di "quota 100", la copertura di personale dirigente e del comparto, tenuto altresì conto del miglior assetto funzionale ed organizzativo della struttura della Giunta regionale.

In tale contesto, è emersa una oggettiva criticità nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, che vede ingenti e qualificate cessazioni dirigenziali e per far fronte alle quali la Giunta ha autorizzato, giusta deliberazione n. 1929 del 23 dicembre 2019, la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura - tra l'altro - della Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera nell'ambito della Direzione Ambiente afferente alla predetta Area. L'avviso - pubblicato in data 10 gennaio 2020 - era rivolto esclusivamente al personale dirigenziale interno e degli enti regionali.

Con nota prot. n. 74284 del 17 febbraio 2020, il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio manifestava, stante la non congruità delle candidature pervenute rispetto all'incarico da ricoprire, la particolare ed indifferibile urgenza di dare avvio ad una nuova procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera, evidenziando la necessità di rivolgere l'avviso anche al personale esterno all'amministrazione regionale.

Si propone pertanto di procedere alla pubblicazione di ulteriore avviso di selezione, rivolto ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del regolamento regionale n. 1 del 2016, al fine di poter disporre di una rosa di candidati più ampia per la copertura dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera. Sotto tale profilo si rammenta che, in fase di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 giusta DGR n. 1514 del 22.10.2019, è stata data priorità alle esigenze dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali, fermo restando che l'effettivo conferimento dell'incarico è subordinato al rispetto del limite di personale esterno fissato nel 10% della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato, così come disposto dall'art. 21, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le leggi regionali 27 dicembre 2011, n. 29 e 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 803 del 27 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1514 del 22 ottobre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1929 del 23 dicembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 74284 del 17 febbraio 2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione, rivolto ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del regolamento regionale n. 1 del 2016, per la copertura dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera nell'ambito della Direzione Ambiente afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
3. l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali, fermo restando che l'effettivo conferimento dell'incarico è subordinato al rispetto del limite di personale esterno fissato nel 10% della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato, così come disposto dall'art. 21, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
4. di affidare alla Direzione Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 416959)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 284 del 10 marzo 2020

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020. DGR n.1943/2019 concernente l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure di cui al Capo I, Capo II e Capo IV del Reg. (UE) n. 508/2014. Integrazione delle risorse finanziarie messe a bando a seguito del nuovo PO FEAMP approvato con Decisione n. C(2020)218 del 13 gennaio 2020 dalla Commissione europea e proroga del termine di presentazione delle domande.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'integrazione degli stanziamenti approvati con DGR n. 1943/2019 sulle Misure 1.43, 2.54 e 5.69 a seguito dell'approvazione del nuovo PO FEAMP da parte della Commissione europea. Il provvedimento altresì proroga la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, a valere sul bando approvato con DGR n.1943/2019, al 4 maggio 2020.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione al programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, con DGR n.1943 del 23 dicembre 2019, sono stati adottati i bandi relativi ad alcune misure di intervento previste al Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca", Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" e Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione".

L'importo complessivo messo a bando con detta DGR risulta pari ad Euro 10.624.532,00=, di cui quota FEAMP (50%) pari ad Euro 5.312.266,00=, quota nazionale - FdR - (35%) pari ad Euro 3.718.586,20=, e cofinanziamento regionale (15%) pari ad Euro 1.593.679,80= che corrisponde alla somma delle risorse disponibili del Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 alla data di predisposizione del provvedimento.

La medesima DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 ha disposto altresì che le risorse economiche eventualmente disimpegnate a seguito di revoche e/o rinunce e quelle disponibili a seguito di rimodulazione del piano finanziario potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle Misure 1.32 - 1.43 - 1.44 (art.29) - 2.54 e 5.69 seguendo l'ordine di posizione delle istanze medesime.

Ciò premesso, a seguito della Decisione n.C(2020)128 del 13 gennaio 2020 con la quale la Commissione europea ha approvato il nuovo PO FEAMP 2014-2020, è stata confermata la proposta di rimodulazione del Piano finanziario della Regione del Veneto, trasmessa con nota prot. n. 0412699 del 25 settembre 2019 alla Direzione Generale per la Pesca marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF.

Tale rimodulazione del Piano finanziario FEAMP della Regione del Veneto permette una riallocazione delle risorse a valere su quelle misure in grado di soddisfare maggiormente le necessità di ammodernamento e di innovazione manifestate dalle strutture produttive delle piccole e medie imprese Venete della filiera pesca e acquacoltura.

Al fine di rendere disponibili tali risorse, si propone di integrare opportunamente gli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 come di seguito riportato:

- sulla misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - ai sensi dell'art. 43 (par. 1 e 3) del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 1.824.695,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 2.670.695,00=;
- sulla misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura- ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 913.398,65=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 1.071.930,65=;
- sulla misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 3.500.000,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 4.250.000,00=;

a valere sulle disponibilità finanziarie allocate nelle medesime misure del Piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto approvato con Decisione n. C(2020)218 del 13 gennaio 2020 dalla Commissione europea;

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria provvederà con propri atti all'assunzione dei pertinenti impegni di spesa e alle relative liquidazioni a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione del Veneto, conformemente alle disposizioni di bilancio della Direzione Bilancio e

Ragioneria e nel rispetto delle disponibilità finanziarie fissate nel Piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto.

Conseguentemente, sia l'approvazione del nuovo Piano finanziario FEAMP sia la particolare situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus "COVID 19", comportano la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- proroga dei termini di presentazione delle domande, a valere sul bando di finanziamento approvato con DGR n. 1943/2019, al 4 maggio 2020 per tutte le misure attivate, in considerazione dell'impossibilità di procedere ai necessari confronti e attività di informazione con tutti i potenziali interessati sia da parte dell'Amministrazione regionale sia all'interno delle stesse Organizzazioni di Categoria a seguito dell'Ordinanza n.1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto del 23/02/2020 e del DPCM del 29/02/2020;
- modifica della lettera a), punto 4 del paragrafo 5 "Documentazione specifica per la misura" dell'allegato R alla DGR n.1943/2019 come di seguito riportato *"va allegato il titolo autorizzativo edilizio, o dichiarazione, rilasciata da un tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste"* considerato che il nuovo stanziamento sulla pertinente misura può soddisfare la domanda anche di progetti non immediatamente cantierabili;
- modifiche al bando di attuazione dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 approvato con DGR n. 561 del 30 aprile 2018 e successivamente modificato con DGR n. 887 del 28 giugno 2019 nei seguenti termini:
 1. fissare in complessivi euro 350.000= (di cui quota FEAMP 50% euro 175.000=, quota Stato 35% euro 122.500= e quota regionale 15% euro 52.500=) le risorse finanziarie complessive destinate alla misura 4.64 relativa all'attività di progetti di cooperazione in capo ai FLAG del Veneto in considerazione di quanto previsto dalla citata Decisione n.C(2020)128 del 13 gennaio 2020 della Commissione europea ;
 2. modificare il punto 1.10 del bando approvato con DGR n.561/2018 stabilendo il termine del 30 agosto 2022 per la conclusione dei progetti di cooperazione ammessi a finanziamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380 dell'11 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla Riforma della Politica Comune della Pesca (PCP);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020 trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014 e adottato dalla stessa, a chiusura del negoziato formale, in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 del 3 marzo 2016, con cui la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEAMP tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

DATO ATTO dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

DATO ATTO delle disposizioni attuative generali e specifiche delle misure di intervento di cui al presente bando condivise in sede di "Tavolo Istituzionale FEAMP";

VISTI i criteri di ammissibilità e selezione delle misure di intervento condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP;

VISTA la DGR del 21 ottobre 2016, n. 1641 che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa il Referente dell'AdG medesima;

DATO ATTO della Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta, in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione Veneto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018 "Approvazione del "Manuale delle procedure e dei controlli", del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), delle schede relative alle Check-List e alle Piste di controllo dell'O.I. Regione del Veneto", già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTA la DGR del 25 marzo 2013, n. 410 che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR del 13 marzo 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 concernente l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo FEAMP per le misure di cui al Capo I, Capo II e Capo IV del Reg. (UE) n. 508/2014

VISTA l'Ordinanza n.1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto del 23/02/2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 29/02/2020;

CONSIDERATO che l'importo complessivo a bando, ad integrazione dello stanziamento disposto con DGR n. 1943/2019, proposto dal presente provvedimento risulta pari ad Euro 6.238.093,65= a valere sulle risorse previste nel Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

RIASSUNTE le considerazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 con la quale la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca viene rinominata in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31 luglio 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in considerazione della Decisione n.C(2020)128 del 13 gennaio 2020 con la quale la Commissione europea ha approvato il nuovo PO FEAMP 2014-2020, le integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 sulle disponibilità finanziarie allocate nelle medesime misure del Piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, come di seguito riportato:
 - sulla misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - ai sensi dell'art. 43 (par. 1 e 3) del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 1.824.695,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 2.670.695,00=;

- sulla misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura- ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 913.398,13=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 1.071.930,65=;
 - sulla misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 3.500.000,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 4.250.000,00=;
3. di dare atto che, a seguito della nuova articolazione del Piano finanziario FEAMP della Regione del Veneto nonché della particolare situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus "COVID 19", viene approvato quanto segue:
- a. proroga dei termini di presentazione delle domande, a valere sul bando di finanziamento approvato con DGR n. 1943/2019, al 4 maggio 2020 per tutte le misure attivate, in considerazione dell'impossibilità di procedere ai necessari confronti e attività di informazione con tutti i potenziali interessati sia da parte dell'Amministrazione regionale sia all'interno delle stesse Organizzazioni di Categoria a seguito dell'Ordinanza n.1 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto del 23/02/2020 e del DPCM del 29/02/2020;
 - b. modifica della lettera a), punto 4 del paragrafo 5 "Documentazione specifica per la misura" dell'allegato R alla DGR n.1943/2019 come di seguito riportato *"va allegato il titolo autorizzativo edilizio, o dichiarazione, rilasciata da un tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste"* considerato che il nuovo stanziamento sulla pertinente misura può soddisfare la domanda anche di progetti non immediatamente cantierabili;
 - c. modifiche al bando di attuazione dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 approvato con DGR n. 561 del 30 aprile 2018 e successivamente modificato con DGR n. 887 del 28 giugno 2019 nei seguenti termini:
 - ◇ fissare in complessivi euro 350.000= (di cui quota FEAMP 50% euro 175.000=, quota Stato 35% euro 122.500= e quota regionale 15% euro 52.500=) le risorse finanziarie complessive destinate alla misura 4.64 relativa all'attività di progetti di cooperazione in capo ai FLAG del Veneto in considerazione di quanto previsto dalla citata Decisione n.C(2020)128 del 13 gennaio 2020 della Commissione europea ;
 - ◇ modificare il punto 1.10 del bando approvato con DGR n.561/2018 stabilendo il termine del 30 agosto 2022 per la conclusione dei progetti di cooperazione ammessi a finanziamento.
4. di determinare in Euro 6.288.093,00= l'importo massimo delle risorse aggiuntive, oltre a quelle stanziate con DGR n.1943/2019 e DGR n.561/2018, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nel rispetto delle disponibilità finanziarie allocate nei competenti capitoli del Bilancio di previsione regionale;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 416960)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 285 del 10 marzo 2020

Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive. Proposta di ripartizione di ulteriori risorse per l'anno 2020. Art. 55, comma 5, legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale n. 11/CR del 14 febbraio 2020.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'ulteriore ripartizione per il 2020 del Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di compiti e funzioni alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" all'articolo 55 ha istituito il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (di seguito denominato "Fondo Unico regionale") nel quale confluiscono le risorse statali relative alle funzioni in materia di incentivi alle imprese e alle cooperative (art. 55, comma 3). La norma citata demanda alla Giunta regionale il compito di determinare la ripartizione e i criteri di erogazione delle risorse del suddetto Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare (art. 55, comma 5).

Attualmente nel capitolo di spesa 23701 "Spese per l'esercizio di funzioni e compiti conferiti alla Regione in materia di incentivi alle imprese - Risorse vincolate (Art. 55, L.R. 13/4/2001, n. 11 - Art. 22, comma 3, lett. B) L.R. 5/4/2013, n. 3)" la disponibilità è di euro 3.713.942,26, a seguito dei rientri dalla misura 1.2. "Fondo di rotazione dell'artigianato" del Docup obiettivo 2 - 2000-2006, gestito da Veneto Sviluppo S.p.A. e dal Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo delle cooperative di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1985, n. 49, denominato Foncooper, gestito dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

La legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto", all'art. 18, comma 1, attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire apposite forme di agevolazione volte a dare concreta attuazione alle politiche di sviluppo a supporto delle imprese artigiane.

Per il perseguimento delle succitate finalità, il successivo comma 2 dell'art. 18 della predetta legge regionale dispone l'istituzione del "fondo per lo sviluppo dell'artigianato veneto", nel quale confluiscono le risorse finanziarie destinate agli interventi a favore delle imprese artigiane. Nel dettaglio, l'art. 29, commi 2 e 3, della richiamata normativa specifica che agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 18 si fa fronte con le risorse di cui al Fondo unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (articolo 55 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112").

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 18 della richiamata legge regionale n. 34 del 2018, traducendo le indicazioni ivi contenute in un sistema coordinato di interventi puntuali, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 988 del 12 luglio 2019, il documento denominato "Interventi a favore dell'artigianato veneto". Nell'ambito degli strumenti agevolativi individuati dal documento rientra la Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane", la quale comprende la Misura 1 "Voucher per l'assistenza alle imprese" che prevede l'utilizzo dello strumento del voucher allo scopo di sostenere le imprese artigiane con riferimento a diversi ambiti di interesse: processi di digitalizzazione, passaggio generazionale, credito e finanza, internazionalizzazione, innovazioni di prodotto e di processo e innovazione organizzativa.

Pertanto, per stimolare la diffusione della cultura digitale tra le imprese artigiane del territorio e sostenere l'artigianato veneto tramite percorsi di consulenza e di accompagnamento finalizzati al trasferimento aziendale, che coinvolgano sia la parte cedente che il cessionario, con deliberazione n. 1866 del 17 dicembre 2019, la Giunta regionale ha approvato un bando di selezione dei beneficiari, per un importo complessivo di euro 3.100.000,00.

Si propone, quindi, di destinare euro 3.100.000,00 al finanziamento del suddetto bando e le risorse residue, pari a euro 613.942,26, ad incrementare la dotazione finanziaria del bando di incentivazione dell'imprenditoria giovanile, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 27 gennaio 2020, in attuazione della legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta". Si precisa che al finanziamento di quest'ultimo bando, le cui domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 di martedì 10 marzo 2020 fino alle ore 17.00 di mercoledì 11 marzo 2020, al momento sono state destinate risorse pari ad euro 2.650.000,00.

Per quanto sopra, con riferimento al Bilancio dell'esercizio 2020, si ritiene di destinare le disponibilità presenti nel capitolo di spesa 23701 del Fondo Unico regionale come di seguito:

- a) una quota di risorse, pari complessivamente a euro 3.100.000,00, a favore degli interventi a sostegno delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 34 del 2018 e, in particolare, all'attuazione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019;
- b) una quota di risorse, pari complessivamente a euro 613.942,26, al capitolo 23016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (art. 3, L.R. 24/12/1999, n.57 - art. 24, L.R. 06/04/2012, n.13)" e, in particolare, all'ulteriore finanziamento del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 27 gennaio 2020.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 5, della legge regionale n. 11 del 2001, la Terza Commissione consiliare, nella seduta del 26 febbraio 2020, ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 988 del 12 luglio 2019, n. 1866 del 17 dicembre 2019 e n. 82 del 27 gennaio 2020;

VISTO l'articolo 55, comma 5, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la deliberazione n. 11/CR del 14 febbraio 2020;

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 26 febbraio 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di destinare, con riferimento al Bilancio dell'esercizio 2020, le disponibilità presenti nel capitolo di spesa 23701 del Fondo Unico regionale come di seguito:
 - a) una quota di risorse, pari complessivamente a euro 3.100.000,00, a favore degli interventi a sostegno delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 34 del 2018 e, in particolare, all'attuazione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019;
 - b) una quota di risorse, pari complessivamente a euro 613.942,26, al capitolo 23016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (art. 3, L.R. 24/12/1999, n.57 - art. 24, L.R. 06/04/2012, n.13)" e, in particolare, all'ulteriore finanziamento del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 27 gennaio 2020;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 416962)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 287 del 10 marzo 2020

Approvazione "Bando per la concessione di contributi per sperimentare l'efficacia dei preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico ai fini dell'abbattimento delle emissioni inquinanti" e approvazione della Convenzione per l'esecuzione della stessa sperimentazione con ARPAV. DGR n. 836/2017.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
L'iniziativa riguarda la conduzione di una attività sperimentale, con il coinvolgimento delle società di trasporto pubblico operanti sul territorio regionale, volta a verificare la possibilità di abbattimento delle emissioni inquinanti mediante l'utilizzo di preriscaldatori del carburante nei motori a ciclo diesel utilizzati nel parco mezzi circolante.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il tema dell'inquinamento atmosferico accomuna l'intero territorio italiano. La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria e dei limiti alle emissioni inquinanti, ha posto particolare attenzione alla necessità di contribuire alla riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento di valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera imposti agli stati membri dalla vigente normativa nazionale comunitaria.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004 e il successivo aggiornamento del P.R.T.R.A., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016, prevedono al riguardo specifiche azioni di intervento a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni dovute alla circolazione dei veicoli che costituisce uno dei settori di considerevole impatto sulla qualità dell'aria.

Pare opportuno ricordare che il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell'aria previsti dalle norme vigenti, determinato dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, ha comportato da parte della Commissione europea l'avvio nel 2014 di una procedura di infrazione che si è conclusa nel maggio 2018 con il deferimento dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE.

I continui superamenti dei valori limite del materiale particolato, che vengono registrati in alcune zone del territorio Veneto dalla rete di rilevamento della qualità dell'aria nel periodo invernale, comportano l'interessamento a detta procedura anche della nostra Regione.

Con deliberazione dalla Giunta Regionale n. 836 del 6.06.2017 è stato approvato il "*Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano*", successivamente sottoscritto in data 9.06.2017 dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dai Presidenti della Regione Emilia - Romagna, della Regione Lombardia, della Regione Piemonte e della Regione del Veneto.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, la Giunta regionale è intervenuta, tra l'altro, in uno dei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti avviando, a partire dal 2017, un Programma di azioni regionali per la concessione di contributi per la riduzione delle emissioni dei veicoli circolanti.

Proseguendo nell'attuazione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria, si ritiene opportuno perseguire ulteriormente la riduzione dell'inquinamento atmosferico agendo direttamente sul contenimento delle emissioni, proponendo un nuovo bando diretto ad agevolare la sperimentazione dell'efficacia dell'installazione di preriscaldatori sull'impianto di alimentazione dei motori a ciclo diesel utilizzati nel parco mezzi delle aziende di trasporto pubblico operanti nel territorio regionale.

In particolare, il bando è volto ad assegnare un contributo economico alle Aziende di trasporto pubblico disponibili a mettere a disposizione alcuni loro mezzi, di varie classi emissive, per la sperimentazione suddetta.

A ristoro dei costi che le Aziende aderenti all'iniziativa dovranno sostenere per l'acquisto e l'installazione dei preriscaldatori nonché per il trasferimento dei mezzi scelti ai laboratori di ricerca che ARPAV indicherà, viene stabilito un contributo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), ogni onere compreso, per ciascun veicolo sottoposto a sperimentazione.

Le informazioni utili alla partecipazione al bando sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Al fine di provvedere ad una adeguata organizzazione e al controllo tecnico dell'iniziativa, si propone di affidare ad ARPAV, Ente Strumentale della Regione del Veneto, le attività di direzione della sperimentazione riconoscendo alla stessa una somma pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), ogni onere compreso, quale contributo per le spese che dovrà sostenere.

Al riguardo, si propone l'approvazione lo schema di convenzione, riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, finalizzato a delineare le modalità operative per lo svolgimento dell'attività, incaricando contestualmente il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della firma del documento definitivo.

Viene determinato nella somma complessiva di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00 euro) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri provvedimenti il Direttore della Direzione Ambiente, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100051 del bilancio regionale 2020 denominato "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70, d.Lgs 31.03.1998, n.112 - l.r. 21.01.2000, n.3)*", che presenta sufficiente disponibilità.

Al fine di ottenere un congruo volume di dati, l'attività di sperimentazione avrà una durata pari a 18 mesi; entro i successivi 6 mesi ARPAV dovrà trasmettere la relazione contenente la valutazione esplicita sull'efficacia della installazione dei preriscaldatori sui veicoli.

In nessun caso le Aziende di trasporto pubblico potranno ottenere vantaggi economici di tipo commerciale in ragione dello svolgimento dell'attività suddetta.

Le Aziende di trasporto pubblico interessate potranno presentare istanza di contributo secondo i modelli allegati al bando, fornendo un elenco indicativo dei mezzi disponibili per la sperimentazione.

L'elenco delle Aziende ammesse a contributo sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 6.06.2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il "*Bando per la concessione di contributi per sperimentare l'efficacia dei preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico ai fini dell'abbattimento delle emissioni inquinanti*" come indicato nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di convenzione riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, finalizzato a delineare le modalità operative per lo svolgimento dell'attività e di incaricare contestualmente il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della firma del documento definitivo;
4. di determinare nella somma di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00 euro), comprensiva della somma di Euro 40.000,00 (quarantamila,00) destinata ad ARPAV, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri provvedimenti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100051 del bilancio regionale 2020 denominato "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70, d.Lgs 31.03.1998, n.112 - l.r. 21.01.2000, n.3)*", che presenta sufficiente disponibilità;

5. di dare atto che l'elenco delle Aziende ammesse a contributo sarà approvato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente;
6. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente;
7. di dare atto che le spese programmate con il presente provvedimento, di cui si prevede il successivo impegno, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 1 di 10

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SPERIMENTARE L'EFFICACIA DEI PRERISCALDATORI INSTALLATI SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI**1. Finalità e copertura finanziaria**

- 1.1.** Il presente bando rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e successivo aggiornamento. Inoltre, è in conformità agli impegni assunti con il *"Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano"* approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 836/2017 e alle Direttive europee sulla riduzione delle emissioni inquinanti nel settore dei trasporti. Il presente bando prevede la concessione di contributi alle aziende di trasporto pubblico che si rendano disponibili ad installare dei preriscaldatori su alcuni dei propri mezzi, per poterne verificare, secondo le indicazioni impartite da ARPAV, il contenimento delle emissioni inquinanti.
- 1.2.** La sperimentazione concordata e diretta da ARPAV consisterà:
- nel rilevare le emissioni dei veicoli appartenenti alle varie categorie emmissive prima dell'installazione del preriscaldatore;
 - nell'installazione di opportuni modelli di preriscaldatori sui veicoli;
 - nel verificare le emissioni dei veicoli dopo l'installazione dei preriscaldatori.
- 1.3.** ARPAV individuerà i laboratori idonei a svolgere la sperimentazione in quanto dotati della strumentazione, dell'attrezzatura e dell'esperienza necessari.
- 1.4.** Le Aziende di trasporto pubblico che aderiranno all'iniziativa presentando richiesta di contributo, si renderanno disponibili all'installazione sui veicoli prescelti di un preriscaldatore e al trasferimento dei mezzi soggetti alla sperimentazione con il proprio personale, nelle sedi sperimentali che ARPAV indicherà.
- 1.5.** A conclusione delle attività, ARPAV predisporrà e invierà alla Direzione Ambiente una relazione sui risultati rilevati dalla sperimentazione. La relazione dovrà valutare esplicitamente l'efficacia dell'installazione dei preriscaldatori sui veicoli appartenenti alle varie classi emmissive.
- 1.6.** Per ogni veicolo oggetto di sperimentazione, verrà erogata all'Azienda di trasporti proprietaria, una somma, ogni onere incluso, pari a € 2.500,00.
- 1.7.** Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 125.000,00 (centoventicinquemila/00) a valere sul capitolo n. 100051 denominato *"Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70, d.Lgs 31.03.1998, n.112 - l.r. 21.01.2000, n.3)"*, del bilancio regionale 2020, che presenta sufficiente disponibilità.

2. Beneficiari

- 2.1.** Possono presentare istanza di contributo le aziende di trasporto pubblico con sede legale in Regione del Veneto, che svolgano un servizio di trasporto pubblico urbano o extraurbano sul territorio regionale.
- 2.2.** I richiedenti devono possedere una flotta di autobus tale da poter rendere disponibili alcuni mezzi appartenenti a diverse classi emmissive da assoggettare alla sperimentazione, senza arrecare pregiudizio al normale svolgimento del servizio di trasporto pubblico.



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020**pag. 2 di 10**

- 2.3.** Le Aziende beneficiarie del contributo non potranno trarre alcun vantaggio economico di tipo commerciale, essendo il contributo stesso finalizzato esclusivamente alla copertura delle spese di sperimentazione.

3. Caratteristiche tecniche dei veicoli da sottoporre a sperimentazione

- 3.1.** I veicoli da sottoporre a sperimentazione devono appartenere alla categoria M3 ai sensi della classificazione disposta dal Codice della Strada ed appartenere ad una delle seguenti classi emissive, come riportata nella carta di circolazione del veicolo: Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5.

4. Presentazione delle istanze di contributo

- 4.1.** Le società che intendono partecipare all'iniziativa, dovranno presentare richiesta di contributo utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 al presente bando.
- 4.2.** L'istanza di contributo di cui all'Allegato 1, in marca bollo da €. 16,00 dovrà essere corredata da:
- dichiarazione di cui all'Allegato 2
 - dichiarazione di cui all'Allegato 3
 - un elenco indicativo che riporti i veicoli che l'Azienda ritiene di sottoporre alla sperimentazione.
- 4.3.** Le istanze di partecipazione al bando dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo **ambiente@pec.regione.veneto.it** ; nel campo oggetto dovrà essere indicato "*Bando sperimentazione preriscaldatori – Tutela Atmosfera*" e gli allegati, dovranno essere obbligatoriamente in **formato .pdf** e **non** in cartelle zippate, pena rigetto dell'istanza.
- 4.4.** Le istanze di contributo dovranno pervenire **entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

5. Verifica delle istanze

- 5.1.** **Sono irricevibili** le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità di cui al precedente punto 4.4. L'accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli di cui all'Allegato 1, all'Allegato 2, all'Allegato 3 e l'elenco indicativo dei veicoli che l'Azienda ritiene di sottoporre alla sperimentazione al presente bando.
- 5.2.** **Sono inammissibili** le domande che non rispettano le finalità del bando.
- 5.3.** **Sono inammissibili** le istanze di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2;
- 5.4.** **Sono inammissibili** le istanze di contributo presentate da Aziende che non possiedano una flotta di veicoli conformi al precedente punto 3.

6. Assegnazione contributi

d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 3 di 10

- 6.1.** L'elenco delle Aziende di trasporto pubblico assegnatarie del contributo verrà approvato, unitamente all'elenco delle istanze escluse, con provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente ed entrambi gli elenchi saranno pubblicati sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/aggiornamento-piano-tutela-risanamento-atmosfera>
- 6.2.** Gli ammessi a contributo di cui al precedente punto 6.1 verranno individuati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, sulla base dell'elenco di veicoli da sottoporre a sperimentazione fornito dalle Aziende stesse.

7. Modalità di erogazione del contributo

- 7.1.** Il contributo sarà erogato alle aziende di trasporto, subordinatamente all'avvenuta presentazione, **entro 90 giorni dalla conclusione della sperimentazione che verrà dichiarata da ARPAV**, della seguente documentazione:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante i veicoli impiegati nella sperimentazione e la loro piena disponibilità;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante la conformità agli originali della documentazione di cui ai punti successivi. Il modello per detta dichiarazione sostitutiva sarà scaricabile dalle pagine web di cui al precedente punto 6.1;
 - copia delle carte di circolazione dalla quale risulti la classe emissiva dei veicoli oggetto della sperimentazione;
 - copia della certificazione assicurativa dei veicoli impiegati nella sperimentazione.

8. Decadenza dal contributo

- 8.1.** Le Aziende beneficiarie dovranno produrre alla Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera – Cannaregio 99 – 30121 Venezia, la documentazione di cui al precedente punto 7 con le medesime modalità previste per la trasmissione dell'istanza.
- 8.2.** Determinerà la decadenza dal contributo il mancato rispetto delle direttive del presente bando, compreso il termine indicato al precedente punto 7.1 per la presentazione della documentazione prevista per l'erogazione del contributo.

9. Durata sperimentazione

- 9.1.** Il termine entro il quale ARPAV dovrà dichiarare la conclusione della sperimentazione è stabilito entro 18 mesi dalla pubblicazione del presente bando sul BUR. Entro i successivi 6 mesi, ARPAV dovrà presentare la relazione sui risultati rilevati dalla sperimentazione di cui al precedente punto 1.5.

10. Richieste di chiarimento

- 10.1.** Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate con le modalità che verranno evidenziate nel sito della Regione del Veneto, nella pagina riservata all'iniziativa stessa.



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020**pag. 4 di 10****11. Allegati****11.1.** Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

- Allegato 1 “Modulo della domanda di ammissione al contributo per sperimentare l’efficacia dei preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico;
- Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva sull’assolvimento dell’imposta di bollo per istanza di ammissione al contributo”;
- Allegato 3 “Dichiarazione sostitutiva inerente gli artt. 444, 445 e 460 del codice di procedura penale nonché il D.Lgs 06.09.2011 n. 159 – modello persone giuridiche”.



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 5 di 10

ALLEGATO 1**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SPERIMENTARE L'EFFICACIA DEI PRERISCALDATORI
INSTALLATI SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO AI FINI DELL'ABBATTIMENTO
DELLE EMISSIONI INQUINANTI****ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

MARCA DA
BOLLO
EURO 16,00

Apporre su documento cartaceo
Marca da bollo e annullarla prima di scansare
(È richiesta anche la presentazione della
Dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2)

**Alla Regione del Veneto
Direzione Ambiente
U.O. Tutela dell'Atmosfera**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà –art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto/a _____
nome _____ cognome _____

nato/a a _____ il _____
luogo di nascita (comune e provincia) o Stato estero data di nascita: GG/MM/AA

C.F. _____, residente in _____

_____ *luogo di residenza (via, n°, CAP, comune, provincia)*

in qualità di rappresentante legale di _____,

con sede legale in _____

Codice Fiscale/P. IVA _____ recapito telefonico _____

indirizzo e-mail: _____

indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aderire al bando in oggetto e

CHIEDE

che l'Azienda _____

venga ammessa a contributo per la sperimentazione sull'efficacia dei preriscaldatori.

Allega elenco dei mezzi in disponibilità dell'Azienda in conformità al punto 4.2 del bando.



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 6 di 10

DICHARA inoltre

di attenersi a tutte le prescrizioni ed al rispetto dei tempi stabiliti dal bando e di non aver beneficiato di un contributo regionale per la medesima finalità con i precedenti bandi per la rottamazione di veicoli impattanti

Luogo e data_____
Firma

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

Per presa visione

Luogo e data_____
Firma

L'accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione del presente modulo.

*Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegare alla presente dichiarazione **copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità***



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 7 di 10

ALLEGATO 2

(da presentare in caso di trasmissione dell'istanza a mezzo posta elettronica)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SPERIMENTARE L'EFFICACIA DEI PRERISCALDATORI INSTALLATI SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI

*Dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo per istanza di ammissione al contributo
(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

Il sottoscritto/a _____

nome _____ cognome _____

nato/a a _____ il _____

luogo di nascita (comune e provincia) o Stato estero _____ data di nascita: GG/MM/AA

C.F. _____, residente in _____

luogo di residenza (via, n°, CAP, comune, provincia) _____

in qualità di rappresentante legale di _____,

con sede legale in _____

Codice Fiscale/P. IVA _____ recapito telefonico _____

indirizzo e-mail: _____

indirizzo PEC _____

in relazione all'istanza di ammissione al contributo in oggetto, previamente informato e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno,
(compilare anche la parte sottostante)

a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

data e ora di emissione _____

codice di sicurezza (primo codice in alto a sinistra) _____

codice identificativo _____.

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce (istanza da me sottoscritta in data _____) per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

2. di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data_____
Firma

d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020**pag. 8 di 10**

L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

Per presa visione

Luogo e data

Firma

L'accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione del presente modulo.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegare alla presente dichiarazione copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 9 di 10

ALLEGATO 3

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SPERIMENTARE L'EFFICACIA DEI
PRERISCALDATORI INSTALLATI SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO AI FINI DELL'ABBATTIMENTO
DELLE EMISSIONI INQUINANTI**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, in qualità di rappresentante legale di _____, con sede legale in _____ ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa:

Cognome e nome ⁽¹⁾	Carica	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Inoltre,

DICHARA

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;



d8331f12



ALLEGATO A DGR n. 287 del 10 marzo 2020**pag. 10 di 10**

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ⁽²⁾.

Luogo e data

Firma

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



d8331f12





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 1 di 5

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI PRERISCALDATORI
INSTALLATI SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO AI FINI
DELL'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI INQUINANTI

TRA

La Regione del Veneto (di seguito **REGIONE**), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, C.F.80007580279 e P. IVA 02392630279, rappresentata da, nato a il, in qualità di, a ciò delegato con DGR n. del

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (di seguito **ARPAV**), con sede legale in Padova, Via Ospedale Civile n. 24, C.F. 92111430283 e P.IVA 0338700268, rappresentata per la firma del presente atto da, nato a il, in qualità di

di seguito, congiuntamente, definite “**le Parti**”,

PREMESSO

che le Parti intendono eseguire una sperimentazione per verificare l'efficacia dell'utilizzo di preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico ai fini dell'abbattimento delle emissioni inquinanti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto

La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra le Parti, nelle attività necessarie ad avviare e attuare la sperimentazione di installazione di preriscaldatori su veicoli utilizzati per il trasporto pubblico, allo scopo di verificarne l'efficacia al fine dell'abbattimento delle emissioni dei veicoli stessi con conseguente beneficio per la qualità dell'aria.



de1b836b



Articolo 2**Decorrenza e durata**

2.1. Gli effetti giuridici ed economici della presente Convenzione decorrono dalla pubblicazione sul BUR della deliberazione di Giunta regionale che approva il *“Bando per la concessione di contributi per sperimentare l’efficacia dei preriscaldatori installati su mezzi di trasporto pubblico ai fini dell’abbattimento delle emissioni inquinanti”*, di seguito definito il *“Bando”*, fino ai successivi 24 mesi.

Eventuali rinnovi saranno subordinati alle valutazioni di disponibilità di stanziamenti pertinenti le attività in argomento ed avverranno alle medesime condizioni concordate nella presente Convenzione. I medesimi saranno formalizzati mediante nuova espressa manifestazione della volontà delle Parti.

2.2. Ciascuna Parte ha facoltà di chiedere la revisione di tale Convenzione qualora subentri l’impossibilità ad adempiere alle condizioni pattuite per sopravvenute modifiche normative atte a variare compiti e assetti istituzionali in forza di disposizioni non vigenti alla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

2.3. Qualora le sopravvenute modifiche normative siano tali da non poter garantire la prosecuzione delle attività pattuite tramite la presente Convenzione, le Parti stabiliscono sin d’ora che lo stesso viene risolto per mutuo consenso, fatti salvi, in ogni caso, l’obbligo in capo ad ARPAV di restituzione degli importi corrisposti da Regione del Veneto a titolo di anticipazione delle spese e il diritto al rimborso delle spese sostenute da ARPAV per le attività espletate o in corso di espletamento sino alla data in cui la risoluzione produce effetto.

Articolo 3**Attività di sperimentazione**

3.1. L’attività che ARPAV dovrà svolgere sarà la seguente:

- individuare i laboratori idonei a svolgere la sperimentazione in quanto dotati della strumentazione, dell’attrezzatura e dell’esperienza necessari;
- individuare sul mercato gli opportuni modelli di preriscaldatori da installare sui veicoli per le verifiche sulle emissioni;
- concordare con le Aziende di trasporto pubblico che presenteranno alla Regione istanza di partecipazione al *“Bando”*, sia il numero che le classi emissive dei veicoli su cui effettuare la sperimentazione;
- concordare con le Aziende di trasporto pubblico che presenteranno alla Regione istanza di partecipazione al *“Bando”*, le modalità di trasferimento dei veicoli ai laboratori di ricerca ove verrà effettuata la sperimentazione;
- rilevare le emissioni dei veicoli appartenenti alle varie categorie emissive prima dell’installazione dei preriscaldatori;



ALLEGATO B DGR n. 287 del 10 marzo 2020

pag. 3 di 5

- disporre e sovrintendere all'installazione dei preriscaldatori precedentemente individuati sui mezzi;
- verificare le emissioni dei veicoli dopo l'installazione dei preriscaldatori;
- entro i 18 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento di approvazione del "Bando" sul BUR, trasmettere alla Regione una dichiarazione di conclusione della fase di sperimentazione sui veicoli delle Aziende di trasporto pubblico;
- entro i 24 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento di approvazione del "Bando" sul BUR, trasmettere alla Regione una relazione sui risultati rilevati dalla sperimentazione. La relazione dovrà valutare esplicitamente l'efficacia dell'installazione dei preriscaldatori sui veicoli appartenenti alle varie classi emissive.

Articolo 4**Risorse**

4.1. ARPAV si impegna a garantire l'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione, mettendo a disposizione proprie attrezzature e personale a tempo indeterminato, nonché personale allo scopo assunto a tempo determinato e collaboratori ed eventuali servizi esterni in appoggio, ed assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dalla Regione.

4.2. Ai fini dell'ottimale espletamento delle attività della presente Convenzione, ARPAV potrà provvedere ad acquisire, ad attivare i servizi necessari, a ricorrere a servizi specialistici di supporto tecnico – scientifico da parte di Enti Pubblici e di Istituti di Ricerca.

4.3 ARPAV si impegna ad organizzare e dirigere la sperimentazione sopra indicata con i laboratori di ricerca e le Aziende di trasporto che aderiranno al "Bando". Inoltre, si impegna sostenere gli oneri finanziari per l'esecuzione del presente accordo inerenti il rimborso delle eventuali spese sostenute dai laboratori di ricerca, precedentemente da essa individuati, che svolgeranno le analisi sulle emissioni dei veicoli oggetto della sperimentazione.

Articolo 5**Rimborso spese**

5.1. Ad ARPAV che dovrà organizzare la sperimentazione, individuare i laboratori accreditati per le prove necessarie e valutare gli esiti della sperimentazione, sarà riconosciuta una somma, ogni onere incluso, pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), quale contributo per le spese che dovrà sostenere.

5.2. Il rimborso potrà essere erogato fino al 50% dell'importo complessivo, sulla base di richiesta presentata da ARPAV all'avvio della sperimentazione. Il saldo avverrà subordinatamente all'avvenuta presentazione, dopo la conclusione della sperimentazione stessa, della relazione finale di cui all'articolo 3.



Articolo 6**Valutazione dei rischi e informazione**

6.1. Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei luoghi di esecuzione delle attività attinenti al presente atto nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008; ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione del proprio personale tutti i necessari dispositivi di protezione individuale.

Articolo 7**Monitoraggio dell'attività**

7.1. ARPAV deve redigere e sottoscrivere un verbale dell'attività svolta, che verrà sottoscritto anche dal personale delle Aziende di trasporto che aderiranno al "Bando", quando avverranno i trasferimenti dei veicoli dai depositi delle Aziende ai laboratori di ricerca.

7.2. Nel verbale debbono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- nominativi del personale di ARPAV e delle Aziende di trasporto;
- data, ora e luogo dei trasferimenti del personale ARPAV e delle Aziende di trasporto;
- nome e indirizzo dei laboratori di ricerca;
- motivazioni per l'eventuale esecuzione parziale o per la sospensione anticipata dell'attività.

Articolo 8**Controversie**

8.1. Le Parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi controversia che dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente convenzione; in caso contrario, si procederà ai sensi della vigente normativa in materia.

Articolo 9**Regime proprietario**

9.1. I risultati delle attività svolte in esecuzione della presente Convenzione sono di proprietà della REGIONE del VENETO. ARPAV si impegna a richiedere a REGIONE l'autorizzazione a rendere pubblici i risultati conseguiti e, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegua alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.



de1b836b



ALLEGATO B DGR n. 287 del 10 marzo 2020**pag. 5 di 5****Articolo 10****Informativa trattamento dati**

10.1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs n.101/2018, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 11**Sottoscrizione**

11.1. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs 7.03.2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D. Lgs 7.03.2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Articolo 12**Regime fiscale**

12.1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in base all'art. 16 della Tab. All. "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni, sarà soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.P.R. 26.04.1986 n. 131, e successive modificazioni.

La presente convenzione, che si compone di 12 articoli, approvata specificatamente articolo per articolo con le premesse, viene sottoscritta dalle Parti.

Venezia, lì

Per la Regione del Veneto

Per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto

.....

.....



(Codice interno: 417229)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 319 del 17 marzo 2020

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione degli indirizzi procedurali (IPG) e proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate da alcuni bandi regionali e dai bandi GAL per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Si integrano le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, previste dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvati con DGR 1937/2015 e si dispone la proroga dei termini di realizzazione delle domande finanziate dal PSR 2014-2020 e interessate dalle misure urgenti disposte allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del COVID-2019 sul territorio nazionale.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con DGR n. 1992 del 30 dicembre 2019.

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020, in ottemperanza alla normativa UE, ha definito i criteri di selezione da utilizzare per la predisposizione dei bandi e la conseguente graduatoria delle domande da ammettere al successivo finanziamento. Tali criteri sono stati elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. A tale scopo, i criteri sono stati sottoposti alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore.

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400/2016 e s.m.i., aggiornato con DGR n. 211 del 28/02/2017, DGR n. 115 del 07/02/2018 e n. 125 del 12/02/2019, sono stati adottati i bandi relativi ai tipi d'intervento del PSR 2014-2020 e sono state selezionate le operazioni finanziate, per le quali i beneficiari hanno avviato le attività di realizzazione da concludersi entro termini stabiliti.

I bandi del PSR prevedono termini diversificati per la realizzazione delle operazioni e la presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 18 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici, in pianura e per la realizzazione dei progetti formativi;
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici, in zona montana.

A seguito dell'emergenza da COVID-2019, a partire dal 23 febbraio 2020 le Autorità nazionali e regionali hanno emanato provvedimenti che prevedono misure allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del virus sul territorio.

Tra le misure disposte sino all'8 marzo dai Decreti del 23 febbraio 2020 e del 1 marzo 2020, nei Comuni interessati rilevano in particolare: il divieto di accesso e di allontanamento delle persone, la sospensione delle attività degli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali, la chiusura di tutte le attività commerciali ad esclusione di quelle di pubblica utilità, la

sospensione dei servizi di trasporto di merci e di persone, la sospensione delle attività lavorative per le imprese e per le persone residenti ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità.

Inoltre con l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020, il Ministro per la salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto ha, tra l'altro, sospeso i servizi educativi, le attività scolastiche e i corsi professionali.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-2019 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, all'articolo 1 dispone fino al 3 aprile 2020, in particolare:

- di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute.
- di sospendere le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, di corsi professionali e le attività formative svolte da enti pubblici e da soggetti privati.

Con il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 le misure previste dall'articolo 1 sono state estese all'intero territorio nazionale.

I limiti posti allo spostamento delle persone e il divieto espresso delle attività formative in presenza interferiscono o impediscono lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziate dal PSR 2014-2020 e ritardano la loro conclusione e la presentazione delle domande di pagamento del saldo dell'aiuto entro i tempi stabiliti dai relativi bandi del PSR.

Gli Indirizzi Procedurali Generali del Programma, adottati con DGR 1937/2015 e s. m. i., disciplinano nella Sezione II al paragrafo 4.2 le cosiddette "cause di forza maggiore e circostanze eccezionali" applicabili ai beneficiari che non adempiono agli impegni assunti con il finanziamento della domanda di aiuto, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1306/2013 articolo 2, n. 1305/2013 articolo 47 e n. 640/2014 articolo 4.

Si tratta della declinazione concreta a livello di Programma, e sulla base di casistiche storicamente verificate, della nozione di forza maggiore e di caso fortuito ai sensi del diritto dell'Unione Europea e della relativa giurisprudenza, comprendendo circostanze esterne a chi l'invoca, anormali ed imprevedibili, le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate nonostante ogni diligenza impiegata.

Tra queste rileva la "calamità naturale grave", intesa dagli IPG del PSR come un evento abiotico, esemplificato nell'elenco di terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale, guerre, disordini interni e scioperi e, con alcune riserve e in funzione della loro estensione, gravi incidenti nucleari o industriali e incendi che causano perdite estese. Elenco che deriva appunto dall'esperienza maturata negli ultimi decenni.

I Regolamenti (UE) e gli IPG pongono quale seconda condizione per il riconoscimento della causa di forza maggiore, l'accertamento da parte dell'autorità competente o del responsabile di procedimento.

Appare di tutta evidenza che la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-2019 si caratterizza come una ulteriore casistica di tipo biotico di quanto il PSR qualifica come "calamità naturale grave" alla Sezione II paragrafo 4.2, registrando in queste ultime settimane numerosi provvedimenti di accertamento e di disciplina da parte delle Autorità nazionali e regionali.

Si rende pertanto necessario integrare gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020, approvati con l'allegato B della DGR 1937/2015 e s. m. i., con la nuova fattispecie rinvenibile nell'evento biotico di "emergenza epidemiologica".

I limiti alle attività di realizzazione delle operazioni finanziate conseguenti alle misure obbligatorie di contenimento della epidemia determinano l'applicazione dell'istituto della causa di forza maggiore ai beneficiari dei bandi del PSR che si trovano nell'impossibilità di rispettare i termini temporali stabiliti dal PSR in condizioni ordinarie. Per taluni bandi i termini scadono entro il periodo di validità delle misure obbligatorie di contenimento.

La generalità dei beneficiari dei bandi PSR con operazioni in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019 è sottoposta alle misure obbligatorie e ai conseguenti effetti sulle attività economiche e quindi l'applicazione del paragrafo 4.2 sezione II degli IPG del PSR interessa potenzialmente alcune migliaia di posizioni che possono presentare ad Avepa la richiesta individuale di proroga ai termini di realizzazione, giustificata dalla causa di forza maggiore.

Al fine di contenere gli oneri per la gestione amministrativa di centinaia di richieste individuali di riconoscimento di nuovi termini di realizzazione per causa di forza maggiore appare opportuno prevedere una proroga generale dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate dai bandi PSR, in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019.

Tenendo conto dei termini temporali di validità dei provvedimenti sin qui assunti dalle Autorità nazionali e regionali e della prevedibile inerzia nella ripresa delle attività una volta terminate le misure di contenimento dell'epidemia, appare opportuno stabilire la proroga di sei mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni in corso di realizzazione, alla data dei provvedimenti emergenziali, finanziate dai bandi regionali del PSR 2014-2020 approvati con le DGR n. 989/2017, n. 2112/2017, n. 736/2018, n. 1940/2018, n. 650/2019, n. 835/2019 e n. 836/2019.

Analoga proroga di sei mesi viene disposta per le operazioni in corso di realizzazione, alla data dei provvedimenti emergenziali, finanziate dai bandi approvati, a valere sulla Misura 19 del PSR 2014-2020, dai GAL selezionati con la DGR n. 1547/2016.

Per le eventuali operazioni in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019, finanziate ai sensi di precedenti bandi, non oggetto della proroga disposta con il presente provvedimento, e individualmente già autorizzate a tempi di realizzazione più lunghi, su istanza del beneficiario, Avepa valuterà sulla base della richiesta e della documentazione fornita, l'applicabilità della causa di forza maggiore "emergenza epidemiologica" prevista nella Sezione II paragrafo 4.2 degli IPG del PSR 2014-2020 e la concessione di nuovi congrui termini per la conclusione dell'operazione finanziata.

Infine, un particolare impatto è determinato dalla sospensione delle attività formative sui corsi professionali e sulle iniziative informative nell'ambito dei progetti finanziati dalla Misura 1 e dal tipo di intervento 2.3.1 del PSR ai sensi della DGR n. 736/2018 e della DGR n. 457/2019, in corso di realizzazione alla data di assunzione dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019.

Ai fini del loro completamento, una volta terminate le misure in atto di contenimento dell'epidemia, si ritiene di disporre la non applicazione delle riduzioni relative all'impegno "Rispetto del numero minimo di partecipanti" previste dalla DGR 1817/2016 e s. m. i. "Disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 12/02/2019 che aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali adottato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1992 del 30 dicembre 2019 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale con le quali è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

VISTI gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s. m. i.;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, del 1 marzo 2020, dell'8 marzo 2020 e del 9 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 febbraio 2020;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione ADG Feasr e Foreste;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di area nominato con DGR n.1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare l'evento biotico "emergenze epidemiologiche" nell'elenco delle calamità naturali gravi riportato nella Sezione II paragrafo 4.2 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 per il Veneto approvati dalla DGR 1937/2015 e s. m. i.;
3. di disporre la proroga di sei mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni, in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID-2019, finanziate dai bandi regionali del PSR 2014-2020 approvati con le DGR n. 989/2017, n. 2112/2017, n. 736/2018, n. 1940/2018, n. 650/2019, n. 835/2019 e n. 836/2019 e dai bandi approvati a valere sulla Misura 19 del PSR 2014-2020 dai GAL selezionati con la DGR 1547/2016;
4. di disporre la non applicazione delle riduzioni relative all'impegno "Rispetto del numero minimo di partecipanti" previste dalla DGR 1817/2016 e s. m. i. "Disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR", ai corsi professionali e alle iniziative informative di Misura 1 e del tipo di intervento 2.3.1 finanziati ai sensi della DGR n. 736/2018 e della DGR n. 457/2019 in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali relativi al COVID -2019;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR e Foreste, anche ai fini della predisposizione del testo coordinato delle deliberazioni come modificate dai punti precedenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417238)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 325 del 17 marzo 2020

Interventi a favore dell'artigianato veneto, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto". Strumenti agevolativi a favore delle imprese. Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane". Misura 1 "Voucher per l'assistenza alle imprese". "Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019". Deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019. Modifica dei termini per la compilazione e la presentazione delle domande.

*[Artigianato]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si modificano i termini per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno a valere sul "Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 *"Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto"* contiene una disciplina organica dell'artigianato che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, degli articoli 45, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione e degli articoli 6, 8 e 10 dello Statuto, risponde alla finalità di riconoscere la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio veneto e di promuoverne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, attraverso politiche volte allo sviluppo d'impresa, all'accesso al credito, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e organizzativo, alla formazione e alla promozione delle produzioni.

Nello specifico, l'articolo 18, comma 1, della citata legge regionale n. 34 del 2018 attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire apposite forme di agevolazione volte a dare concreta attuazione alle politiche di sviluppo delineate a supporto delle imprese artigiane. Per il perseguimento delle succitate finalità, il successivo comma 2, dell'art. 18 della legge regionale n. 34 del 2018, dispone l'istituzione del *"fondo per lo sviluppo dell'artigianato veneto"*, nel quale confluiscono le risorse finanziarie destinate agli interventi a favore delle imprese artigiane.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 34 del 2018, traducendo le indicazioni ivi contenute in un sistema coordinato di interventi puntuali, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 988 del 12 luglio 2019, il documento denominato *"Interventi a favore dell'artigianato veneto"*. Nell'ambito degli strumenti agevolativi individuati dal documento rientra la Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane", la quale comprende la Misura 1 "Voucher per l'assistenza alle imprese" che prevede l'utilizzo dello strumento del voucher allo scopo di sostenere le imprese artigiane con riferimento a diversi ambiti di interesse: processi di digitalizzazione, passaggio generazionale, credito e finanza, internazionalizzazione, innovazioni di prodotto e di processo e innovazione organizzativa.

In attuazione di quanto sopra, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1866 del 17 dicembre 2019, ha approvato un bando, avente dotazione finanziaria pari ad euro 3.100.000,00, volto a stimolare la diffusione della cultura digitale tra le imprese artigiane del territorio e sostenere l'artigianato veneto tramite percorsi di consulenza e di accompagnamento finalizzati al trasferimento aziendale.

L'articolo 9 del citato bando stabilisce i termini e le modalità di presentazione della domanda, la quale può avvenire esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, la quale ha avuto diffuse ripercussioni sull'operatività delle imprese attive sul territorio regionale, si ritiene opportuno modificare i termini stabiliti bando al fine di permettere, da un lato, alle imprese potenziali beneficiarie di usufruire di un arco temporale più ampio per la compilazione della domanda e, dall'altro, di consentire una più efficace e capillare attività di divulgazione sul territorio delle informazioni connesse al bando in oggetto. A tal proposito, con comunicazione del 4 marzo 2020, Confartigianato Imprese Veneto ha segnalato che, a seguito delle misure restrittive imposte a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non è stato possibile dar seguito alle azioni di informazione previste nei confronti delle imprese al fine di favorire la loro partecipazione al bando; con la medesima comunicazione è stata, inoltre, avanzata la richiesta di una proroga di almeno 30 giorni del termine previsto per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande, allo scopo di consentire, una volta conclusa la fase emergenziale, di poter promuovere incontri atti ad informare e supportare adeguatamente le imprese nella fase di compilazione delle istanze.

Al fine di venire incontro alle esigenze segnalate, si propone di apportare all'Allegato A *"Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019"*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019, le seguenti modifiche:

- a. all'art. 5, paragrafo 5.5 le parole *"successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo"* sono sostituite dalle parole *"a partire dalla data del 31 marzo 2020"*;
- b. all'art. 9, paragrafo 9.3 le parole *"fino alle ore 18.00 di mercoledì 24 marzo 2020"* sono sostituite dalle parole *"fino alle ore 17.00 di martedì 5 maggio 2020"*;
- c. all'art. 9, paragrafo 9.4 le parole *"ore 10.00 di martedì 31 marzo 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 10.00 di martedì 12 maggio 2020"*;
- d. all'art. 9, paragrafo 9.5 le parole *"ore 10.00 del giorno 2 aprile 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 10.00 del giorno 14 maggio 2020"*;
- e. all'art. 9, paragrafo 9.5 le parole *"ore 18.00 di martedì 4 giugno 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 17.00 di giovedì 4 giugno 2020"*.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 ed, in particolare, gli artt. 17, comma 1 e 18;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le proprie deliberazioni n. 988 del 12 luglio 2019 e n. 1866 del 17 dicembre 2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di apportare all'Allegato A *"Bando per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di digitalizzazione e passaggio generazionale. Anno 2019"*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 17 dicembre 2019, le seguenti modifiche:
 - a. all'art. 5, paragrafo 5.5 le parole *"successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo"* sono sostituite dalle parole *"a partire dalla data del 31 marzo 2020"*;
 - b. all'art. 9, paragrafo 9.3 le parole *"fino alle ore 18.00 di mercoledì 24 marzo 2020"* sono sostituite dalle parole *"fino alle ore 17.00 di martedì 5 maggio 2020"*;
 - c. all'art. 9, paragrafo 9.4 le parole *"ore 10.00 di martedì 31 marzo 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 10.00 di martedì 12 maggio 2020"*;
 - d. all'art. 9, paragrafo 9.5 le parole *"ore 10.00 del giorno 2 aprile 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 10.00 del giorno 14 maggio 2020"*;
 - e. all'art. 9, paragrafo 9.5 le parole *"ore 18.00 di martedì 4 giugno 2020"* sono sostituite dalle parole *"ore 17.00 di giovedì 4 giugno 2020"*;
3. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417230)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 328 del 17 marzo 2020

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione" - Reg. n. 1303/2013 e Reg. 1304/2013 - Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di mobilità all'estero per gli studenti delle classi terze o quarte o quinte degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e/o studenti delle classi terze o quarte delle Scuole di Formazione Professionale frequentanti percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) del Veneto. Si approva, inoltre, la Direttiva che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità di presentazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo delle correlate obbligazioni di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), così rinominati in seguito alla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha abolito il termine "Alternanza Scuola Lavoro", rappresenta una modalità innovativa per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese.

L'Unione Europea (UE) sostiene gli sforzi compiuti dagli Stati membri per fornire ai propri cittadini un elevato livello di istruzione e formazione. Promuove inoltre il multilinguismo in Europa, sostenendo l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, incoraggiando la mobilità degli studenti, dei tirocinanti, degli insegnanti e dei giovani e favorendo lo scambio di informazioni e di esperienze per migliorare l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa.

Nella Raccomandazione del 28 giugno 2011 "Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento", il Consiglio Europeo, fra gli orientamenti per gli stati membri in materia di mobilità, raccomanda la promozione dell'esperienza della mobilità quale competenza chiave per l'apprendimento permanente in termini di sviluppo delle competenze professionali, linguistiche, imprenditoriali, sociali e interculturali, di creatività, di cittadinanza attiva e di futura occupabilità, in particolare nel contesto di un mercato del lavoro sempre più globale. Inoltre, sostiene e incoraggia la messa in rete delle organizzazioni pertinenti, dei soggetti interessati e di altri operatori, al fine di assicurare un approccio coordinato finalizzato alla motivazione dei giovani.

L'obiettivo di questa iniziativa, in coerenza con gli obiettivi dell'asse e della priorità di investimento di riferimento, è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, con esperienze pratiche, in realtà aziendali anche in contesti internazionali, creando le basi per un passaggio più agevolato dalla scuola al lavoro.

Negli anni la Regione del Veneto ha sperimentato un modello innovativo in materia di PCTO che ha portato alla creazione di una rete di attori e aziende che nel tempo si è consolidata e ampliata. Ad oggi, grazie ai percorsi di mobilità in azienda all'estero, sono stati coinvolti oltre 1.800 studenti degli Istituti di Istruzione Superiore del Veneto, con un finanziamento complessivo pari a Euro 6,5 mln in esperienze di scambio che hanno permesso loro non solo di rafforzare le conoscenze linguistiche, ma anche di incrementare le proprie competenze trasversali in un'ottica di futura occupabilità.

Dai precedenti Avvisi è emersa proprio la necessità di accrescere le competenze trasversali degli studenti più utili al futuro inserimento lavorativo grazie anche ad un'esperienza internazionale. Con la presente iniziativa gli studenti avranno pertanto l'opportunità di avvicinarsi a contesti diversi da quello italiano, venendo a contatto con culture differenti dalla propria, superando quotidianamente le difficoltà linguistiche e avvicinandosi al mondo del lavoro sperimentando realtà aziendali differenti a livello transnazionale.

La modalità didattica innovativa dei percorsi di mobilità in azienda all'estero, aiuta ad accrescere la motivazione allo studio, a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a testare sul campo le attitudini degli studenti - arricchendone la formazione - avvicinandoli al mondo del lavoro. Tale modalità diventa pertanto una tappa fondamentale nel processo orientativo degli studenti in quanto consente loro di aumentare le proprie competenze trasversali quali ad esempio saper stare in un ambiente di lavoro, sviluppare autonomia, comunicare, essere flessibili, assumersi responsabilità, conoscere e rispettare le regole del

contesto lavorativo.

Nell'ottica di favorire l'occupabilità e l'inserimento lavorativo dei giovani, risulta pertanto importante offrire agli studenti non solo la possibilità di fare esperienze di mobilità all'estero, ma anche offrire l'opportunità di entrare in realtà aziendali estere, così da permettere loro di ampliare il proprio bagaglio di competenze anche rispetto alle richieste di un mercato del lavoro sempre più globalizzato ed internazionale.

Tenuto conto degli ottimi riscontri di studenti e famiglie in merito alla qualità e al valore dell'esperienza più che positiva vissuta e realizzata nell'ambito delle precedenti iniziative, la Regione del Veneto intende finanziare un'ulteriore iniziativa a favore dei giovani, considerato che l'esperienza in azienda all'estero costituisce un valore aggiunto utile ad accrescere le loro competenze e ad avvicinarli concretamente al mondo del lavoro.

Con la presente iniziativa si intende infine promuovere una formazione che tenga conto di quanto previsto dalla Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"*, e in particolare dall'Obiettivo 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*, dall'Obiettivo 8 *"Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"* e dall'Obiettivo 8.6 *"Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio e formazione"*.

Tutto ciò premesso si propongono all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti *"Passaporto per il futuro. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"* (**Allegato A**) e la Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

All'iniziativa sono destinati Euro 2.000.000,00. La copertura finanziaria delle obbligazioni di spesa da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Obiettivo Specifico 2 - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3I1.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 2.000.000,00, saranno assunte sul bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 1.400.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 700.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 490.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 210.000,00;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 75.000,00;

Esercizio di imputazione 2022 - Euro 100.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 50.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 35.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 15.000,00.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**), entro e non oltre le ore 13.00 del 12/05/2020, pena l'esclusione.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi", con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo finanziato, anziché del 40%.

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente iniziativa, l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento (2011/C 199/01);
- la Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2010-2018), (2012/C 394/03);
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124 del 04/08/2017;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale n. 21 dell'8 giugno 2012;
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la legge regionale n. 44 del 25/11/2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";
- la legge regionale n. 45 del 25/11/2019 "Legge di stabilità regionale 2020";
- la legge regionale n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020";
- la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19/12/2019 "Obiettivi gestionali per il triennio 2020-2022. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale";
- la DGR n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022";
- la DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli organismi di formazione. Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale";
- la DGR n. 4198 del 29/12/2009 "DGR n. 359 del 13 febbraio 2004: 'Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale.' Nuove modalità di presentazione delle richieste";
- la DGR n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92. Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L. 10/1990";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 "DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11/01/2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;"
- la DGR n. 1913 del 29 novembre 2016 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione - "Fuori dall'aula - azione di sistema per l'alternanza scuola-lavoro". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva";
- la DGR n. 1914 del 29 novembre 2016 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - "Move in Alternanza". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva";
- la DGR. 355 del 21 maggio 2018 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - "Move in Alternanza 2". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva";
- la DGR n. 1421 del 2 ottobre 2018 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/2015";
- la DGR n. 338 del 26 marzo 2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Move all'estero. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e della Direttiva per la presentazione dei progetti";

- l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 Asse I - Occupabilità, l'Avviso pubblico "Passaporto per il futuro. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la realizzazione di percorsi di mobilità all'estero per gli studenti delle classi terze o quarte o quinte degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e/o studenti delle classi terze o quarte delle Scuole di Formazione Professionale frequentanti percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del Veneto;
3. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 2.000.000,00, relativa a spesa per trasferimenti correnti a valere sull'Asse I - Occupabilità - POR FSE 2014-2020;
4. di determinare in Euro 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014 - Asse I - "Occupabilità" - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.ii - Obiettivo Specifico 2 - Settore 3B3I - Sottosettore 3B3I1, a valere sul bilancio regionale di previsione 2020-2022, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, nei seguenti termini:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 1.400.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 700.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 490.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 210.000,00;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 75.000,00;

Esercizio di imputazione 2022 - Euro 100.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 104116 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 50.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 104117 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - Area Istruzione -- Istruzione Secondaria - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 35.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102434 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione - Istruzione Secondaria -- Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" - Euro 15.000,00;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al punto precedente, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di stabilire che l'erogazione della prima anticipazione sia di un importo pari al 70% del contributo finanziato, anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi" della DGR n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

8. di prendere atto dell'approvazione del Testo unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670/2015 e s.m.i. e della diretta applicazione del medesimo per il bando oggetto del presente provvedimento;
9. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata ai fini della copertura finanziaria della correlata spesa prevista e programmata nel presente provvedimento, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
10. di precisare che le fidejussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al sopra citato punto D della DGR n. 670/2015, possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
11. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del 12/05/2020, pena l'esclusione;
12. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno a seguito del presente provvedimento ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;
13. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2020-2022 n. 04.02.03 *"Sostenere i percorsi che favoriscono l'incontro tra il mondo della scuola e mondo del lavoro"*;
14. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno e coerente utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 1 di 1

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
Asse I "Occupabilità"

(Delibera Giunta Regionale n. ____ del __/__/____)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato, la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014/2020, Regolamenti Comunitari UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013.

Passaporto per il futuro

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

- ➔ Le proposte possono essere presentate dai Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva regionale.
- ➔ La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- ➔ Le risorse destinate all'iniziativa ammontano complessivamente ad € 2.000.000,00.
- ➔ Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, All. B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro e non oltre, le ore 13.00 del 12/05/2020, pena l'esclusione**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva regionale, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- ➔ In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.
- ➔ Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione al seguente indirizzo mail: bandifse.dir.formazione@regione.veneto.it oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
 - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5089 – 5133;
 - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5127;
 - per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it



55d3af21





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 1 di 27

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

FONDO SVILUPPO REGIONALE
POR FSE 2014-2020
REGIONE del VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO
IN SINERGIA CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
POR 2014–2020 – Ob. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”
Asse I “Occupabilità”



PASSAPORTO PER IL FUTURO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ANNO 2020



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 2 di 27****Indice**

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	3
2. Premessa	6
3. Proposte progettuali e attività	8
4. Acquisizione di Beni e Servizi (modificare il rientro).....	11
5. Valutazione delle competenze	11
6. Ulteriori obblighi del Beneficiario.....	11
7. Monitoraggio	12
7.1 Monitoraggio qualitativo	12
8. Gruppo di lavoro.....	13
9. Destinatari.....	14
10. Premialità ed esclusioni	15
11. Soggetti proponenti.....	15
12. Partenariato	16
13. Delega	16
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari	16
15. Modalità di determinazione del contributo.....	17
16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)	19
17. Procedure e criteri di valutazione	21
18. Pubblicizzazione delle iniziative.....	24
19. Tempi ed esiti delle istruttorie	24
20. Comunicazioni.....	24
21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti.....	24
22. Indicazione del foro competente.....	25
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	25
24. Tutela della privacy	25
25. Tabella 1 – Parametri mobilità transnazionale (da utilizzare per conteggio delle 3 o 4 settimane).....	26
26. Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013	27

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 3 di 27

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 4 di 27**

e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento (2011/C 199/01);
- la Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2010-2018), (2012/C 394/03);
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.Lgs 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124 del 04/08/2017;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 5 di 27

- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale n. 21 dell’8 giugno 2012;
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la legge regionale n. 44 del 25/11/2019 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale n. 45 del 25/11/2019 “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale n. 46 del 25/11/2019 “Bilancio di previsione 2020”;
- la DGR n. 1716 del 29/11/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022”;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19/12/2019 “Obiettivi gestionali per il triennio 2020-2022. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 30 del 21/01/2020 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022”;
- la DGR n. 359 del 13/02/2004 “Accreditamento degli organismi di formazione. Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale”;
- la DGR n. 4198 del 29/12/2009 “DGR n. 359 del 13 febbraio 2004: ‘Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale.’ Nuove modalità di presentazione delle richieste”;
- la DGR n. 2895 del 28/12/2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l’individuazione e la convalida dell’apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92. Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- la DGR n. 251 del 08/03/2016 “Approvazione documento “Testo Unico Beneficiari” relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell’art. 19 della L. 10/1990”;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016 “DGR 669 del 28 aprile 2015. Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto, nell’ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020”;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell’11/01/2019 “Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell’ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020”;
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la DGR n. 1913 del 29 novembre 2016 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione – “Fuori dall’aula – azione di sistema per l’alternanza scuola-lavoro”. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva”;
- la DGR n. 1914 del 29 novembre 2016 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione – “Move in Alternanza”. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva”;
- la DGR. 355 del 21 maggio 2018 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione – “Move in Alternanza 2”. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva”;

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 6 di 27**

- la DGR n. 1421 del 2 ottobre 2018 “Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Unioncamere del Veneto e Parti sociali per l'Alternanza Scuola Lavoro. L. 107/2015”;
- la DGR n. 338 del 26 marzo 2019 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso Pubblico “Move all'estero. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e della Direttiva per la presentazione dei progetti”.

2. Premessa

L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), così rinominati in seguito alla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Bilancio 2019) che ha abolito il termine “Alternanza Scuola Lavoro”, rappresenta una modalità innovativa per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese.

L'UE sostiene gli sforzi compiuti dagli Stati membri per fornire ai propri cittadini un elevato livello di istruzione e formazione. Promuove inoltre il multilinguismo in Europa, sostenendo l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, incoraggiando la mobilità degli studenti, dei tirocinanti, degli insegnanti e dei giovani e favorendo lo scambio di informazioni e di esperienze per migliorare l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa.

Nella Raccomandazione del 28 giugno 2011 “Youth on the Move — Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento”, il Consiglio Europeo fra gli orientamenti per gli stati membri in materia di mobilità, raccomanda la promozione dell'esperienza della mobilità quale competenza chiave per l'apprendimento permanente in termini di: sviluppo delle competenze professionali, linguistiche, imprenditoriali, sociali e interculturali, di creatività, di cittadinanza attiva e di futura occupabilità, in particolare nel contesto di un mercato del lavoro sempre più globale. Sostiene e incoraggia, inoltre, la messa in rete delle organizzazioni pertinenti, dei soggetti interessati e di altri operatori, al fine di assicurare un approccio coordinato finalizzato alla motivazione dei giovani.

L'obiettivo di questa iniziativa, in coerenza con gli obiettivi dell'asse e della priorità di investimento di riferimento, è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, con esperienze pratiche, in realtà aziendali anche in contesti internazionali, creando le basi per un passaggio più agevole dal mondo della scuola a quello del lavoro.

Negli anni la Regione del Veneto ha sperimentato un modello innovativo in materia di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che ha portato alla creazione di una rete di attori e aziende che nel tempo si è consolidata e ampliata. Ad oggi, grazie a questi percorsi di mobilità in azienda all'estero, sono stati coinvolti oltre 1.800 studenti degli Istituti di Istruzione Superiore del Veneto, con un finanziamento complessivo pari a € 6,5 mln in esperienze di scambio che hanno permesso loro non solo di rafforzare le conoscenze linguistiche, ma anche di incrementare le proprie competenze trasversali in un'ottica di futura occupabilità.

Dai precedenti Avvisi è emersa proprio la necessità di accrescere le competenze trasversali degli studenti più utili al futuro inserimento lavorativo grazie anche ad un'esperienza internazionale. Con la presente iniziativa gli studenti avranno pertanto l'opportunità di avvicinarsi a contesti diversi da quello italiano, venendo a contatto con culture differenti dalla propria, superando quotidianamente le difficoltà linguistiche e avvicinandosi al mondo del lavoro sperimentando realtà aziendali differenti a livello transnazionale.

La modalità didattica innovativa dei percorsi di mobilità in azienda all'estero, aiuta ad accrescere la motivazione allo studio, a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a testare sul campo le attitudini degli studenti - arricchendone la formazione - avvicinandoli al mondo del lavoro. Diventa pertanto una tappa fondamentale nel processo orientativo degli studenti in quanto consente loro di aumentare le proprie competenze trasversali quali ad esempio saper stare in un ambiente di lavoro, sviluppare autonomia, comunicare, essere flessibili, assumersi responsabilità, conoscere e rispettare le regole del contesto lavorativo.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 7 di 27

Nell'ottica di favorire l'occupabilità e l'inserimento lavorativo dei giovani, risulta pertanto importante offrire agli studenti non solo la possibilità di fare esperienze di mobilità all'estero, ma anche offrire l'opportunità di entrare in realtà aziendali estere, così da permettere loro di ampliare il proprio bagaglio di competenze anche rispetto alle richieste di un mercato del lavoro sempre più globalizzato ed internazionale.

Tenuto conto degli ottimi riscontri di studenti e famiglie in merito alla qualità e al valore dell'esperienza più che positiva vissuta e realizzata nell'ambito delle precedenti iniziative, la Regione del Veneto intende finanziare un'ulteriore iniziativa a favore dei giovani, considerato che l'esperienza in azienda all'estero costituisce un valore aggiunto utile ad accrescere le loro competenze e ad avvicinarli concretamente al mondo del lavoro.

Con la presente iniziativa si intende infine promuovere una formazione che tenga conto di quanto previsto dalla "Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale del 25.09.2015" - Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - e in particolare dall'obiettivo 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*, dall'obiettivo 8 *"Incentivare una crescita economica duratura, incisiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"* e dall'obiettivo 8.6 *"Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio e formazione"*.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2014/2020 in cui la presente iniziativa si inserisce:

Asse	I – Occupabilità
Obiettivo tematico	8 – Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di investimento	8.ii – L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico POR	2 – Aumentare l'occupazione dei giovani.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	8.1 – Aumentare l'occupazione dei giovani.
Risultato atteso dall'accordo di Partenariato (allegato A del POR FSE)	8.1.1 – Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
Risultati attesi POR FSE:	Incrementare il tasso di occupazione e il livello di inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET) e di giovani adulti fino ai 35 anni e creazione di nuove opportunità occupazionali con il supporto integrato dei sistemi dell'education, della formazione e del lavoro.
Azione POR	2.3 – Azioni per incentivare la mobilità formativa e professionale anche transnazionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, ICT, agro-alimentare).
Indicatori di risultato	CR04 – Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento. CR06 – Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 8 di 27

Indicatori di realizzazione	CO01 – I disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata. CO06 – Le persone di età inferiore ai 25 anni. CO09 – I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria superiore (ISCED 2).
-----------------------------	---

3. Proposte progettuali e attività

Con la presente iniziativa si intendono promuovere esperienze in azienda all'estero nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Le proposte progettuali dovranno prevedere, quindi, la realizzazione di tali esperienze, coinvolgendo studenti delle classi III o IV o V degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e/o studenti delle classi III o IV delle Scuole di Formazione Professionale frequentanti percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione del Veneto.

Si precisa inoltre che il comparto produttivo delle imprese che ospiteranno gli studenti durante l'esperienza di mobilità, dovrà essere coerente con l'indirizzo di studio degli studenti stessi.

Ogni Istituto di Istruzione Secondaria di II grado e Scuola di Formazione Professionale potrà partecipare ad un unico progetto nell'ambito della presente Direttiva, sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner.

Attività e articolazione dei progetti:

1) Attività di Scouting: obbligatoria

Attività di supporto all'individuazione dei soggetti disponibili ad ospitare gli studenti in mobilità, all'organizzazione logistica del percorso e permanenza nel Paese di destinazione, nonché predisposizione di quanto necessario per assicurare durante tutto il percorso un adeguato tutoraggio ai singoli partecipanti.

Tale attività comprende:

- Supporto all'individuazione delle imprese all'estero e successivi contatti: ogni proposta progettuale, tramite il coinvolgimento di strutture quali, ad esempio, camere di commercio italiane e/o estere, associazioni datoriali italiane e/o estere, società/agenzie/associazioni specializzate nell'organizzare percorsi di mobilità formativa/professionale¹, network internazionali, ecc., dovrà individuare nel paese/paesi scelti dal progetto, un numero di imprese congruo in grado di ospitare gli studenti selezionati dalle scuole, per realizzare i percorsi di mobilità.

Possono essere considerati soggetti ospitanti all'estero anche musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali.

Ogni proposta progettuale dovrà altresì facilitare i contatti tra le scuole e le imprese ospitanti, con il fine di assistere le scuole ad organizzare al meglio il percorso di mobilità all'estero, definire e stilare gli apprendimenti e i contenuti del percorso stesso, nonché rendere possibile all'impresa ospitante la piena conoscenza della richiesta formativa relativa al singolo studente ospitato.

- Supporto all'abbinamento studente – soggetto ospitante: sarà compito del singolo Istituto/Scuola individuare e selezionare gli studenti da coinvolgere nei percorsi di mobilità all'estero.

Gli studenti selezionati dovranno possedere un livello di conoscenza della lingua del paese presso il quale svolgeranno il percorso di mobilità, pari almeno al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER². Il possesso del livello minimo di conoscenza linguistica dovrà essere verificato dalla scuola prima dell'inizio del percorso di mobilità, attraverso apposito test³ che attesti il livello di comprensione e produzione sia scritta che orale della lingua del

¹ Sono da configurarsi società/agenzie/associazioni specializzate in percorsi di mobilità formativa/professionale quelle realtà, nazionali o internazionali, che hanno come *core business* l'organizzazione di esperienze di mobilità all'estero, curandosi anche di tutta la parte logistica inerente il soggiorno (es. individuazione alloggio, individuazione delle scuole in cui svolgere il percorso formativo, individuazione dell'impresa in cui svolgere un periodo di tirocinio, ecc.).

³ Il test non è obbligatorio nel caso in cui lo studente possieda una certificazione di pari livello.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



f4ee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 9 di 27

Paese di destinazione dello studente. Qualora le imprese estere coinvolte nella proposta progettuale manifestino la disponibilità ad ospitare in tirocinio studenti la cui conoscenza linguistica sia diversa dalla lingua del Paese in cui verrà svolto il percorso di mobilità, è compito della scuola verificare il possesso, da parte dello studente selezionato, del livello minimo di conoscenza linguistica richiesto dall'impresa ospitante.

Sarà, inoltre, compito del soggetto proponente assistere gli Istituti/le Scuole nelle procedure di abbinamento tra studente selezionato e impresa ospitante disponibile ad accoglierlo nel periodo di mobilità all'estero.

- c. Organizzazione della permanenza all'estero: ogni proposta progettuale dovrà prevedere attività di supporto ai singoli Istituti/Scuole coinvolti, in merito all'organizzazione della permanenza all'estero degli studenti.

Per quanto riguarda il supporto alle scuole, le **proposte progettuali dovranno**:

1. supportare gli Istituti/le Scuole nel redigere e raccogliere tutta la documentazione necessaria alla mobilità;
 2. individuare con gli Istituti/le Scuole le migliori strutture (es: casa famiglia, residenze, convitti, ecc..) che ospiteranno logisticamente gli studenti durante il periodo di mobilità, in osservanza delle esigenze del singolo partecipante. Si precisa che, considerata la tipologia di destinatari (studenti anche minorenni), il soggetto proponente è chiamato ad individuare quale sede logistica degli studenti coinvolti nei percorsi di mobilità esclusivamente sistemazioni quali case famiglia, residenze, convitti, ecc. E' esclusa la sistemazione logistica degli studenti in immobili privati ad uso abitativo in locazione;
 3. curare i contatti tra le scuole e i referenti delle imprese che ospiteranno gli studenti in tirocinio (anche per facilitare le scuole a stilare gli apprendimenti da acquisire durante l'esperienza di mobilità);
 4. assistere le scuole in ogni ulteriore attività che risulti propedeutica alla realizzazione del percorso di mobilità.
- d. Assistenza logistica del viaggio all'estero: ogni proposta progettuale dovrà prevedere attività di assistenza logistica alla partenza e all'arrivo degli studenti nel Paese in cui verrà svolto il percorso. Tali attività dovranno essere realizzate da società/agenzie/associazioni specializzate, in grado di assistere gli studenti in tutte le esigenze logistiche legate alla mobilità stessa.

I soggetti incaricati a svolgere l'attività di Scouting, **dovranno essere individuati da una procedura ad evidenza pubblica**, ovvero una procedura coerente con la fornitura di beni e servizi prevista dal "Testo Unico per i Beneficiari"⁴ (si veda paragrafo n. 4 Acquisizione di Beni e Servizi).

I costi relativi a tali attività saranno riconosciuti a risultato, per ciascun destinatario, come riportato nel paragrafo dedicato al riconoscimento dei costi.

2) Attività di preparazione e approfondimento del paese e della lingua di destinazione: facoltativa

Attività di approfondimento e ampliamento delle conoscenze degli studenti in preparazione all'esperienza di mobilità: potranno essere approfondite tematiche rispetto a contenuti trasversali, alla preparazione linguistica degli studenti in rapporto all'esperienza di mobilità transnazionale in un contesto lavorativo. Potranno essere realizzate, anche nella lingua del Paese di destinazione, attività per approfondire le norme comportamentali e il linguaggio adatto alle diverse situazioni. Tale attività potrà avere una **durata compresa tra le 4 e le 32 ore**.

3) Attività di Focus Paese: obbligatoria

Con il fine di preparare al meglio gli studenti all'esperienza all'estero, ogni proposta progettuale dovrà prevedere l'intervento **Focus Paese**, volto a fornire agli studenti le informazioni pratiche sul Paese di destinazione in cui verrà svolta la mobilità.

⁴ Testo Unico Beneficiari approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 10 di 27

Attraverso il Focus Paese vengono trasferite informazioni e nozioni diverse, quali:

- informazioni pratiche sul paese/i di destinazione;
- informazioni sulle realtà aziendali in cui verranno svolti i percorsi di mobilità;
- testimonianze da parte di studenti che hanno già vissuto l'esperienza.

Il Focus Paese avrà lo scopo di trasferire agli studenti le conoscenze per affrontare l'esperienza all'estero e, pertanto, dovranno essere organizzati anche con la partecipazione di esperti/moderatori dei Paesi di destinazione, che dovranno essere individuati da ciascun soggetto titolare del progetto, sia esso Ente o Istituto Scolastico. Tale attività ha lo scopo di approfondire le caratteristiche culturali, le tradizioni, le abitudini e gli stili di vita dei Paesi oggetto di mobilità.

Per una migliore efficacia organizzativa e qualitativa del Focus Paese, questi saranno organizzati in una logica di cooperazione tra progetti che prevedono la medesima destinazione e organizzati, in collaborazione e sotto la regia regionale, per Paese di destinazione. Nell'ambito dell'attività di Focus Paese, che vedrà gli studenti protagonisti attivi, potrà essere prevista la realizzazione di testimonianze - da parte degli studenti che avranno già effettuato l'esperienza di mobilità - anche attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici e innovativi (testimonianze via skype, video ideati e realizzati dai ragazzi stessi). L'attività di Focus Paese dovrà avere **durata pari a 4 ore**.

4) Mobilità formativa transnazionale per gli studenti in PCTO e attività di accompagnamento: obbligatoria

- Ogni proposta progettuale dovrà prevedere un percorso di mobilità in PCTO, che potrà avere durata pari a **3 settimane (21 giorni) oppure 4 settimane (28 giorni)**, anche in Paesi Extra UE. La durata della permanenza all'estero dovrà essere definita e chiaramente specificata nei progetti, e dovrà essere la stessa per ciascun gruppo di studenti appartenenti alla stessa scuola.

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere adeguate attività di tutoraggio per gli studenti coinvolti, assicurando loro un costante feedback durante la permanenza all'estero.

Ciascun progetto dovrà prevedere ed individuare un referente PCTO nel Paese in cui verrà svolto il percorso. Tale referente avrà il compito di curare i rapporti con i soggetti ospitanti e supportare gli studenti per eventuali necessità (sia di natura logistica che di inserimento nella struttura ospitante).

Il soggetto proponente dovrà inoltre **garantire la copertura assicurativa dei destinatari** contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza all'estero. Tali costi devono rientrare negli importi definiti per tale tipologia di attività.

Ciascun progetto dovrà prevedere, inoltre, la figura dell'accompagnatore che avrà il compito di:

- accompagnare i ragazzi nel viaggio di andata e di ritorno;
- all'arrivo al paese di destinazione, provvedere alla consegna e raccordo con i referenti dell'agenzia specializzata che accoglieranno gli studenti e si occuperanno della loro sistemazione nelle famiglie e nelle diverse realtà aziendali.

La figura dell'accompagnatore potrà essere ricoperta da un docente dell'Istituto/Scuola o da un referente dell'agenzia presente nel Paese di destinazione - e dovrà costantemente coordinarsi e mantenere i contatti con il soggetto proponente.

In deroga a quanto stabilito dai regolamenti scolastici che prevedono la presenza di un accompagnatore ogni 15 studenti, trattandosi di una mera funzione di accompagnamento durante il viaggio di andata e di ritorno, ogni progetto **dovrà prevedere la figura di 1 accompagnatore per ciascun Paese di destinazione. Per quanto riguarda i costi riconosciuti per tale figura, si veda il paragrafo dedicato "Modalità di determinazione del contributo"**.

Si precisa infine che il soggetto proponente dovrà garantire agli studenti un adeguato supporto a distanza per tutta la durata della loro permanenza all'estero.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 11 di 27

È possibile prevedere il raccordo con la rete EURES finalizzato a facilitare l'individuazione dei soggetti ospitanti. È compito del soggetto proponente garantire le azioni di riconoscimento e certificazione. Tutti i progetti di mobilità transnazionale dovranno produrre i seguenti documenti/certificati europei Europass. I documenti/certificati dovranno essere opportunamente caricati sul Passaporto Europeo delle competenze (da attivare per ogni destinatario):

- Curriculum vitae in formato europeo;
- Passaporto delle lingue: strumento che permette di descrivere articolatamente le competenze e le certificazioni linguistiche possedute;
- Europass Mobilità: strumento che permette di registrare i risultati di apprendimento acquisiti in esito all'esperienza lavorativa.

4. Acquisizione di Beni e Servizi (modificare il rientro)

Il soggetto/agenzia che si occuperà dell'organizzazione e gestione dell'attività di scouting e mobilità degli studenti all'estero, è individuato dal soggetto proponente come soggetto che opera nell'ambito dell'organizzazione di viaggi, mobilità e/o eventi.

Analogamente, il soggetto proponente potrà acquistare i biglietti e organizzare il soggiorno all'estero direttamente o acquistando il "pacchetto" da un'agenzia specializzata.

Per quanto riguarda gli Enti/Istituti privati, le procedure per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'attività all'estero, sono disciplinate dal "Testo unico per i Beneficiari"⁵.

Gli Enti/Istituti pubblici dovranno attenersi alle più recenti norme in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture⁶.

Il proponente pertanto, anche al fine di procedere ad una corretta scelta del contraente secondo le norme vigenti e i tempi necessari, non è obbligato ad indicare il soggetto/agenzia estero già in fase di presentazione del progetto.

Rimane in capo al soggetto proponente, e attiene alla sua esclusiva responsabilità, l'obbligo di valutare la qualità del soggetto estero individuato e la responsabilità di definire e condividere con esso l'organizzazione della mobilità.

5. Valutazione delle competenze

Ogni proposta progettuale dovrà facilitare l'armonizzazione delle procedure di validazione e il riconoscimento dei risultati di apprendimento durante la mobilità, con il fine di sviluppare modelli di riconoscimento delle competenze acquisite, nell'ambito del Quadro Europeo delle qualifiche (EQF, ECVET e Europass). Agli studenti verrà richiesta la predisposizione di un elaborato delle attività svolte durante l'esperienza. Tale elaborato potrà essere utile ai fini di far sviluppare agli studenti capacità di valutazione dell'esperienza svolta, di autovalutazione e di riflessione, anche in senso orientativo e in vista degli esami finali.

6. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare

⁵ Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.

⁶ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 12 di 27

sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

7. Monitoraggio

È cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che sul raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, degli interventi che si prevede di realizzare nonché della necessità di monitorare in modo costante le iniziative della programmazione FSE 2014-2020, sarà effettuato un monitoraggio in itinere e finale dell'iniziativa.

Potranno essere previsti degli incontri in collaborazione e sotto la regia dell'amministrazione regionale, con i referenti di ciascun progetto, l'Ufficio Scolastico Regionale e i rappresentanti del Tavolo regionale dell'alternanza, ora PCTO.

7.1 Monitoraggio qualitativo

La Regione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sui progetti:

1. *Monitoraggio iniziale:* potrà essere previsto un incontro presso gli uffici regionali per ogni singolo progetto, da realizzarsi nell'ambito della attività di monitoraggio. In alternativa agli incontri effettuati per singolo progetto potrà essere richiesta la partecipazione di partner di progetto e destinatari a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative.
2. *Monitoraggio finale:* al termine delle attività progettuali sarà valutata la possibilità di realizzare un incontro finale volto a valutare i percorsi di mobilità realizzati e a verificare i risultati raggiunti. Le modalità di realizzazione di tale incontro saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione. Per realizzare un monitoraggio qualitativo dei percorsi realizzati, potrà essere somministrato agli studenti che hanno partecipato ai progetti di mobilità un questionario di auto-valutazione dell'esperienza vissuta, per rilevare il grado di soddisfazione dei percorsi conclusi e delle competenze che si ritiene aver acquisito in azienda nonché eventuali ulteriori informazioni utili quali feedback finali migliorativi. Potrà essere proposto agli studenti di partecipare a workshop tematici da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative. Gli studenti potranno raccontare e condividere la loro esperienza, così da renderla attrattiva anche per altri studenti, che potranno sceglierla a completamento del loro percorso formativo.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 13 di 27**

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal piano di valutazione del POR FSE 2014-2020 (Art. 56, Reg. UE 1303/2013), l'amministrazione regionale potrà richiedere ai soggetti proponenti di produrre un report intermedio e un report finale per rilevare il grado di efficacia dei percorsi e delle attività realizzate, riservandosi di fornire ulteriori indicazioni sul set di indicatori da rilevare.

In ogni caso, ogni report avrà lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi sia in relazione al numero di destinatari raggiunti, ai soggetti ospitanti coinvolti e alle attività erogate ai destinatari. I report dovranno essere realizzati in modo da presentare anche i dati numerici in maniera accattivante e comprensibile ad un ampio pubblico affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

Tutte le informazioni raccolte e i dati rilevati nelle fasi di monitoraggio contribuiranno all'alimentazione del sistema di monitoraggio sull'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) – Osservatorio Veneto per l'Alternanza.

Per ciascun progetto - in itinere e comunque entro il termine di conclusione delle attività - **dovranno essere prodotte almeno 3 storie** e qualora il progetto preveda più destinazioni, dovrà essere prodotta almeno 1 storia per destinazione diversa. Le storie dovranno essere elaborate con un linguaggio semplice e dovranno essere sintetiche e arricchite da immagini e foto dell'esperienza fatta dagli studenti, in modo che possano essere utilizzate per far conoscere all'esterno le loro esperienze.

Le storie prodotte (in formato .doc oppure .ppt) dovranno essere inserite nell'*applicativo A39 – gestione progetti – materiali interni*, alla funzionalità appositamente creata.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei Sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.

La decurtazione oraria, sopra menzionata, avrà un valore pari al 7% del parametro orario, arrotondato per eccesso all'euro, secondo quanto risultante dallo studio in materia di costi standard del UCS dell'attività a cui è riferita l'informazione mancante. (esempio nel caso in cui non venga caricato in fase di avanzamento dell'attività o di monitoraggio il codice fiscale di un allievo verrà riparametrata l'ucs dell'attività).

8. Gruppo di lavoro

Nella gestione dei progetti il soggetto proponente deve garantire il monitoraggio del percorso di mobilità in ogni sua fase e ha responsabilità delle scelte operative compiute.

Deve essere pertanto assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una specifica esperienza professionale attinente ai contenuti del progetto.

In ogni progetto deve essere individuato almeno un **direttore/coordinatore** di progetto che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Formazione e Istruzione ne ravvisi la necessità. Se persona diversa dal dirigente scolastico di un Istituto di Istruzione secondaria di II grado accreditata o dal direttore di un ente formativo, tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni nella gestione di analoghe attività**. L'eventuale sostituzione del direttore/coordinatore in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Il soggetto proponente dovrà individuare specifiche **figure professionali di riferimento per l'attività di tutoraggio**, che dovrà essere garantita agli studenti partecipanti ai percorsi di mobilità all'estero in ogni fase del progetto (prima della partenza e durante la permanenza nel paese di destinazione).

Si ricorda che il **tutor responsabile per i PCTO** ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare al percorso di mobilità. Esso, oltre a curare i rapporti con i soggetti ospitanti, dovrà supportare lo studente nelle eventuali necessità riscontrate durante il periodo all'estero (di natura logistica o eventuali problemi

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 14 di 27

riscontrati presso la struttura ospitante) e monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con i referenti dell'organizzazione di invio e con il coordinatore del progetto.

Per la realizzazione delle attività di tirocinio in PCTO, dovrà inoltre essere assicurata l'individuazione di un **tutor aziendale** per ogni soggetto ospitante. Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante allo studente per facilitarne l'inserimento ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso di mobilità.

Durante il periodo di permanenza all'estero dello studente, il tutor responsabile per i PCTO dovrà interagire con gli studenti assegnati, con il tutor aziendale e con l'eventuale accompagnatore se presente (figura che potrà essere ricoperta da un docente della scuola o da un referente delle agenzie specializzate).

L'attività di tutoraggio potrà essere svolta, inoltre, anche avvalendosi a distanza di adeguati strumenti telematici.

Per quanto riguarda le operazioni di selezione degli studenti che partecipano ai percorsi, in ogni progetto potrà essere prevista la figura di **1 addetto alla selezione**, il quale avrà il compito di supportare gli Istituti/le Scuole nelle procedure di abbinamento studente – soggetto ospitante.

All'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali **con specifici compiti relativi alla fase di scouting soggetti ospitanti esteri e di organizzazione logistica** dei percorsi di mobilità. Tali figure professionali devono avere una consolidata esperienza nell'ambito dell'organizzazione di scambi o percorsi di mobilità formativa/professionale all'estero⁷.

Infine, deve essere individuata almeno **1 figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione**. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo⁸ sin dalla fase di presentazione del progetto. Tali figure potranno coincidere con il coordinatore/direttore di progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate⁹ in sede di presentazione del progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato, ai sensi del DPR 445/00, e compilato secondo il modello *Europass*, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, dovrà essere compilata in ogni sua parte la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; inoltre ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

9. Destinatari

Sono destinatari delle attività descritte nella presente direttiva gli studenti che **a settembre 2020** saranno iscritti e frequentino:

- classi III o IV o V degli Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado del Veneto;
- classe III o IV delle Scuole della Formazione Professionale frequentanti i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del Veneto.

⁷ Esperienza consolidata nel facilitare i contatti tra i sistemi di istruzione e formazione con le imprese del territorio di riferimento; esperienze nell'organizzazione logistica di percorsi di mobilità (es. individuazione alloggi, organizzazione trasferimenti, ecc.); esperienza nell'organizzazione di scambi tra stakeholders o eventi; ecc.

⁸ Campo "Modalità di valutazione e monitoraggio" *quadro d-Finalità del Progetto* dell'applicativo regionale SIU.

⁹ Campo "figure professionali utilizzate" *quadro d-Finalità del Progetto* dell'applicativo regionale SIU.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 15 di 27

I destinatari ammessi ai percorsi vengono selezionati dal Beneficiario, che deve garantire la massima trasparenza nell'informazione a tutti i potenziali interessati.

Per ciascun progetto, pertanto, il Beneficiario deve accettare tutte le domande presentate e selezionarle fino a concorrenza del numero di posti previsto dal progetto. La documentazione a supporto della selezione va tenuta agli atti del Beneficiario ed esibita in sede di rendicontazione.

10. Premialità ed esclusioni

In sede di valutazione di merito saranno oggetto di particolare valorizzazione:

- i progetti nei quali saranno coinvolti, in qualità di soggetti proponenti o di partner, istituti scolastici che non sono stati coinvolti in progetti presentati in risposta ai bandi: DGR 1914/2016, DGR 355/2018, DGR 338/2019;
- i progetti rivolti a studenti che frequentano istituti scolastici ubicati nella prima area prototipo per l'applicazione della Strategia per le aree interne nella Regione del Veneto "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni"¹⁰.

Non sono ammissibili i progetti:

- che non rispettano le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- incompleti o che riportano **dati incongruenti o incompleti** rispetto ai parametri di **durata, numero e tipologia dei destinatari** e **costo** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettano i **massimali** e le prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti previsti al Paragrafo "Soggetti proponenti";
- che non rispettano uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

11. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore, e soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.
- Istituti di Istruzione secondaria di 2° grado e Scuole della Formazione Professionale, che realizzino leFP, possono presentare in qualità di soggetti proponenti esclusivamente se accreditati per l'ambito della Formazione Superiore, e soggetti non iscritti nel predetto elenco, così come indicato al punto precedente.

Ogni Scuola potrà partecipare ad un unico progetto nell'ambito della presente Direttiva, sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner.

Si rende noto, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

¹⁰ La prima area prototipo è stata individuata dalla Regione del Veneto con DGR n. 563 del 21 aprile 2015.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 16 di 27

12. Partenariato

Nell'ambito della presente Direttiva, qualora il progetto non sia presentato direttamente dall'Istituto scolastico destinatario delle attività, il soggetto proponente dovrà attivare obbligatoriamente un partenariato di rete con l'Istituto scolastico di riferimento dei destinatari.

Potranno inoltre essere coinvolti, in qualità di partner di rete, camere di commercio italiane e/o estere, associazioni datoriali italiani e/o estere o network internazionali a sostegno del percorso di mobilità.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico “modulo di adesione in partnership” (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

Il “modulo di adesione in partnership” deve essere compilato e firmato in originale dai diversi partner e il documento originale va conservato agli atti presso la sede del Beneficiario per eventuali controlli.

La visione delle schede di partenariato raccolte dal Beneficiario può essere richiesta dall'Amministrazione regionale e comunque avverrà in sede di rendicontazione finale.

L'attività/gli interventi oggetto dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione superiore.

13. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il Soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel “Testo Unico per i Beneficiari, al punto A.3 *Procedure per l'affidamento a terzi*”¹¹.

14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse pubbliche disponibili, relative al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale per la realizzazione delle attività previste nella presente Direttiva ammontano ad un totale di € **2.000.000,00** a valere sull'Asse I Occupabilità – POR FSE 2014-2020:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Risorse FSE</i>	<i>Risorse FdR</i>	<i>Risorse regionali</i>
Asse			
I – Occupabilità	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.000.000,00		

Si precisa che le risorse della presente iniziativa sono destinate a finanziare attività complementari ed aggiuntive a quelle previste nell'ambito della L. 107/2015.

I progetti devono avere un valore complessivo non inferiore ad **Euro 50.000,00** e non superiore ad **Euro 150.000,00**.

¹¹ “Testo Unico dei Beneficiari” approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 17 di 27

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Qualora con successivi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale si rendessero disponibili ulteriori risorse¹², il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è autorizzato a procedere, con proprio atto, allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati in prima istanza.

15. Modalità di determinazione del contributo

Relativamente ai progetti riferibili alla presente Direttiva, i costi ammissibili sono i seguenti:

- **Costi per le attività di Scouting – costo dell'agenzia**

Per l'attività di scouting sarà corrisposta una **remunerazione a risultato di € 625,00** a destinatario.

Le attività coperte da questo parametro di costo sono:

- individuazione del soggetto estero ospitante e supporto abbinamento studente/impresa;
- attivazione del tirocinio;
- organizzazione logistica del viaggio e della permanenza all'estero dello studente (es. individuazione degli itinerari di viaggio e prenotazione biglietti; individuazione casa famiglia, residenza, convitto, ecc.; organizzazione trasferimenti al momento dell'arrivo nel paese di destinazione verso il luogo di domicilio durante il periodo di mobilità; qualsiasi altra attività di natura logistica);
- attività di tutoraggio.

Tale remunerazione è riconosciuta alla fine del periodo di tirocinio solo nel caso in cui lo studente abbia realizzato almeno il 70% delle attività di tirocinio.

- **Costi per docente di supporto/accompagnatore**

I costi per ciascun accompagnatore coinvolto, sono riconoscibili **fino a un massimo di 16 ore di attività professionale svolta**, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e dimostrati.

Si precisa inoltre che, qualora la figura sia ricoperta da un docente della scuola, oltre ai costi relativi alle ore di attività di accompagnamento previsti dal progetto (max 16 ore di attività svolta), saranno riconosciuti i costi di viaggio per n. 2 viaggi di andata e ritorno (n. 1 viaggio di A/R per accompagnare gli studenti nel viaggio di andata e n. 1 viaggio di A/R per accompagnare gli studenti nel viaggio di rientro). Saranno inoltre riconosciuti i costi fino a n. 6 giorni complessivi per il soggiorno all'estero (vitto e alloggio come da tabelle in Appendice).

Qualora invece la figura sia ricoperta da un referente delle agenzie specializzate presenti nei paesi di destinazione, sarà riconosciuto il solo costo relativo alle ore di attività prevista dal progetto.

Si precisa che i costi relativi all'attività svolta dal docente di supporto/accompagnatore, qualora tale figura sia ricoperta da un docente della scuola, potranno essere riconosciuti solo se l'attività sarà svolta extra quadro orario scolastico.

Il costo massimo ammissibile è pari a Euro 50,00/ora per il numero di ore previsto dal progetto, e comunque fino a un massimo di 16 ore di attività svolta, comprensivo degli oneri fiscali e tributari.

- **Costi per la mobilità degli studenti**

Per i costi legati a **vitto, alloggio e soggiorno all'estero degli studenti**, verrà riconosciuto un **contributo** per singolo destinatario secondo i parametri di cui alle Tabelle n. 1 e n. 2 in Appendice. Qualora i costi per tali permanenze all'estero superassero comunque i costi massimi riconoscibili, l'eccedenza sarà a carico del soggetto proponente.

¹² Anche ad esempio nel caso di accertamento di economie di spesa dovute a rinunce o revoche dei contributi già concessi ai beneficiari, ossia situazioni che comportano la disponibilità al finanziamento di nuove domande di contributo.



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 18 di 27

Il contributo a copertura dei costi legati alla sussistenza degli studenti è vincolato ai parametri di costo predeterminati (come da Tabelle in Appendice) e alla effettiva esecuzione dell'attività.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa degli studenti partecipanti ai percorsi di mobilità contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza all'estero. I costi sostenuti per tali coperture assicurative devono rientrare negli importi definiti per la tipologia di attività Mobilità dei destinatari.

Esempio di costo di ogni studente per un viaggio e soggiorno **per 3 o 4 settimane nel Regno Unito**, come da tabella a pag. 23-24 dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 28/04/2015:

Il costo delle 3 o 4 settimane nel caso di mobilità all'estero nei Paesi di cui alla **Tabella n. 1**, andrà calcolato, per ogni studente, con la seguente formula: parametro giornaliero dei primi 14 giorni + parametro giornaliero dal 15° al 21° o 28° giorno per un totale di 21 o 28 giorni complessivi + costo del viaggio A/R.

Esempio di costo di ogni studente per un viaggio e soggiorno per 3 settimane nel Regno Unito, come da tabella UCS per azioni di mobilità Transnazionali, All. A DGR 671/2015

€ 1.701,00 + € 616,00 = € 2.317 a studente

Esempio di costo di ogni studente per un viaggio e soggiorno per 4 settimane nel Regno Unito, come da tabella UCS per azioni di mobilità Transnazionali, All. A DGR 671/2015

€ 2.142,00 + € 616,00 = € 2.758 a studente

Il costo delle 3 o 4 settimane nel caso di mobilità all'estero nei Paesi di cui alla **Tabella n. 2** andrà calcolato, per ogni studente, con la seguente formula: parametro giornaliero dei primi 7 giorni + parametro giornaliero dall'8° al 14° giorno + parametro giornaliero dall'15° al 21° o al 28° giorno per un totale di 21 o 28 giorni complessivi + costo del viaggio A/R una tantum.

Esempio di costo di ogni studente per un viaggio e soggiorno per 3 settimane in Nord America, come da Tabella n. 2 Programma Unione Europea Jean Monnet 2013:

(€ 168,00*7) + (€ 67,20*7) + (€ 26,88*7) + € 600,00 = € 2.434,56 a studente

Esempio di costo di ogni studente per un viaggio e soggiorno per 4 settimane in Nord America, come da Tabella n. 2 Programma Unione Europea Jean Monnet 2013:

(€ 168,00*7) + (€ 67,20*7) + (€ 26,88*14) + € 600,00 = € 2.622,72 a studente

Sarà compito del soggetto proponente esibire in sede di rendicontazione idonea documentazione comprovante la fruizione del servizio.

- **Costo per le attività di preparazione e approfondimento del paese e della lingua di destinazione - coaching**

Per tale si prevede l'utilizzo delle unità di costo standard come da DGR n. 671/2015:

- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) = **€ 15,00**.

Ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera per "attività realizzata" la singola ora di servizio erogata al destinatario.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 19 di 27

- **Costo per l'attività di Focus Paese:**

Tale attività, della durata di 4 ore, verrà realizzata in forma aggregata tra progetti/destinazioni, a regia regionale. Per tale attività dovranno essere previsti costi per il riconoscimento delle spese dell'evento Focus Paese, non inferiore al 2% e non superiore al 3% del costo totale del progetto. Tale attività sarà riconosciuta a costi reali.

Verranno inoltre riconosciuti i **costi di trasporto per la giornata** di attività per un max di € 1.500,00 per progetto (il costo dovrà essere calcolato tenendo conto dei destinatari totali del progetto), che dovranno obbligatoriamente essere inseriti nel piano finanziario.

Tabella riassuntiva dei costi:

Tipologia	Valore Unità di costo standard (UCS) / Remunerazione a risultato	Condizioni per il riconoscimento
Attività di scouting (acquisizione di beni e servizi)	€ 625,00	Almeno 70% frequenza periodo tirocinio
Accompagnatore	• €50,00/ora oneri compresi (max 16 ore per ciascun accompagnatore) • Costo per la mobilità (viaggio e soggiorno max 6 gg - Tabelle in Appendice)	• Ore effettive in presenza del gruppo di utenti • Effettiva fruizione del servizio
Mobilità degli studenti	Costo per la mobilità (Tabelle in Appendice)	Effettiva fruizione del servizio
Focus Paese	Massimali di costo – min. 2% max 3% del costo del progetto a costi reali	• Erogazione del servizio • Presentazione dei giustificativi di spesa
Costi di trasporto	Costi reali	Costi reali fino ad un max di € 1.500 per progetto
Coaching	Attività di gruppo: fascia base € 15,00 ora/partecipante (da 2 a 15 destinatari)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario

Si precisa che, nel caso in cui non vengano prodotte le 3 storie, si provvederà all'applicazione di una decurtazione pari al 7% del valore delle attività del Focus Paese, proporzionato ai diversi beneficiari.

16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

La presentazione dei progetti nell'ambito della presente Direttiva, a pena di inammissibilità, deve avvenire tramite l'**applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**.

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 20 di 27****Passaggio 1** (*passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati*¹³)

- Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Passaggio 2

- Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone. Selezionare dal menù a tendina del campo "bando" la seguente dicitura: "Passaporto per il futuro".
- Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto¹⁴ e apporre nel file scaricato la firma digitale.
- Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

Passaggio 3

- Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).
- La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, **a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13:00 del 12 maggio 2020**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

¹³ per i soggetti in fase di accreditamento, va richiesta l'attribuzione di nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatoriformazione> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati

¹⁴ in regola con la normativa sull'imposta di bollo

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 21 di 27

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo mail: bandifse.dir.formazione@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5089 – 5133;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5127;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione¹⁵.

17. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Si precisa che l'attività di scrittura di un progetto formativo consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

¹⁵ La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione sono disponibili al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori>



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 22 di 27**Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione, modulistica partner, ecc...);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali espresse nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

	FINALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	– Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; – circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc); – grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; – circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.	Insufficiente	0 punti
Parametro 1		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	<i>Premialità:</i> – Progetti rivolti a studenti che frequentano istituti scolastici ubicati nella prima area prototipo per l'applicazione della Strategia per le aree interne nella Regione del Veneto "Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni".		
	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	– Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 23 di 27

	– coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; - qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. <i>Criterio aggiuntivo:</i> - Unicità e originalità della proposta progettuale.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	- Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. - Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione. <i>Altri criteri premianti:</i> - utilizzo e/o implementazione di strumenti di valutazione delle competenze acquisite durante il percorso di mobilità.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	- Rappresentatività della struttura proponente; - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali; - Qualità dei partner: - coinvolgimento operativo del/dei partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; - presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. - Quantità dei partner: - numero di partner coinvolti. <i>Altri criteri premianti:</i> - coinvolgimento, in qualità di soggetti proponenti o di partner, di istituti scolastici che non hanno beneficiato dei bandi: DGR 1914/2016, DGR 355/2018, DGR 338/2019.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	Livello	
	Non pertinente		0 punti

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 30 punti.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 24 di 27

18. Pubblicizzazione delle iniziative

I beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;
- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR 670/2015) sez. C paragrafo 3 “Pubblicizzazione delle iniziative”;
- “Vademecum per i beneficiari. Comunicare il Fondo Sociale Europeo“, documento esplicativo per facilitare il corretto utilizzo del logotipo istituzionale e le sue corrette applicazioni, che costituisce riferimento obbligatorio nella realizzazione delle attività cofinanziate dal POR FSE Veneto 2014-2020 (<https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020>).

I beneficiari sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni, in materia di comunicazione e informazione, che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

19. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati sono sottoposti all’approvazione degli organi competenti e approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione ed Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell’istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all’Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l’interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

21. Termine per l’avvio e la conclusione dei progetti

I termini per l’avvio e per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell’istruttoria.

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020**pag. 25 di 27**

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

22. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

24. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR).

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 26 di 27

25. Tabella 1 – Parametri mobilità transnazionale (da utilizzare per conteggio delle 3 o 4 settimane)

Stato Membro di destinazione	parametro giornaliero primi 14 giorni	parametro giornaliero dal 15° al 60*	Costi 1 Viaggio A/R in €
Austria	74	52	532
Belgio	74	52	476
Bulgaria	74	52	336
Cipro	77	54	420
Croazia	58	40	452
Danimarca	86	60	672
Estonia	58	40	420
Finlandia	77	54	588
Francia	80	56	560
Germania	67	47	476
Grecia	70	49	476
Irlanda	80	56	588
Islanda	80	56	476
Lettonia	67	47	420
Liechtenstein	70	49	615
Lituania	58	40	364
Lussemburgo	77	54	476
Malta	67	47	420
Norvegia	70	49	700
Paesi Bassi	83	58	532
Polonia	70	49	448
Portogallo	64	45	448
Regno Unito	90	63	616
Repubblica ceca	74	52	476
Romania	70	49	364
Slovacchia	67	47	420
Slovenia	58	40	448
Spagna	67	47	504
Svezia	83	58	560
Svizzera	70	49	615
Turchia	70	49	392
Ungheria	70	49	448

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



ALLEGATO B DGR n. 328 del 17 marzo 2020

pag. 27 di 27

26. Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell’Unione Europea Jean Monnet 2013

Paese ospitante	Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese			Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum
	dal 1° al 7°giorno	dall'8° al 14°giorno	dal 15° giorno	
Nord America	168,00	67,20	26,88	600,00
Centro e Sud America	116,00	46,40	18,56	
Africa	125,00	50,00	20,00	
Asia	127,00	50,80	20,32	
Oceania	120,00	48,00	19,20	
Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 1 in Appendice)	142,00	56,80	22,70	

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 Direttiva

Passaporto per il futuro - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



faee2e9a



(Codice interno: 417231)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 333 del 17 marzo 2020

POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura". Deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 4 giugno 2019 "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi". Il Incremento dotazione finanziaria e conseguente scorrimento delle domande di partecipazione al bando.

*[Artigianato]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si incrementa la dotazione finanziaria del bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi previsto dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019 e si autorizza lo scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione al bando, nonché il finanziamento di quelle che risulteranno ammesse a seguito di positiva istruttoria. Le risorse, pari a euro 12.369.061,15, sono stanziare dall'art. 11 della legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020".

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014 - 2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce le norme comuni ai fondi SIE mentre il Regolamento (UE) n. 1301/2013 detta le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 1 settembre 2015. Al punto 2.A.6.1 dell'azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" è prevista l'emanazione di un bando regionale per la selezione dei progetti da finanziare.

In attuazione di quanto sopra, la Giunta regionale, con deliberazione n. 769 del 4 giugno 2019, ha approvato un bando volto a rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo nei settori della manifattura e dell'artigianato di servizi, a favore delle piccole e medie imprese (PMI) che realizzino interventi volti all'introduzione di innovazioni tecnologiche, di prodotto e di processo, all'ammodernamento di macchinari e impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, avvalendosi delle disponibilità di cui al POR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", Sub-azione A "Settore Manifattura", con una dotazione finanziaria di euro 16.000.000,00.

In particolare, il bando, al par. 10.1, prevede che le agevolazioni siano concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e, al successivo par. 10.2, che la domanda di ammissione a contributo possa essere presentata a valere su uno dei seguenti sportelli, a cui è attribuita una dotazione finanziaria iniziale di 8.000.000,00 di euro ciascuno:

- Sportello A "Industria 4.0" - Interventi che prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0";
- Sportello B - Interventi che non prevedono spese ammissibili per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale rispondenti al modello c.d. "Industria 4.0".

Il bando ha registrato un'ampia partecipazione da parte delle imprese; per lo Sportello A le domande pervenute nei termini sono state 560, per un importo di contributi richiesti pari ad euro 50.896.433,76, mentre per lo sportello B le domande presentate sono state 676, per un ammontare di contributi richiesti pari ad euro 45.677.914,08.

Pertanto, in considerazione dell'ampia rispondenza sul territorio riscontrata dall'intervento in esame, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1466 dell'8 ottobre 2019, ha disposto l'incremento di 11.453.201,67 euro della dotazione finanziaria iniziale del bando, portando la dotazione finanziaria complessiva a 27.453.201,67 euro.

Tenuto poi conto della necessità di continuare nell'azione finalizzata ad accrescere l'attrattività e la competitività delle imprese manifatturiere e artigiane venete, aumentando la "cultura d'impresa" e promuovendo interventi che sostengano la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi, la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020", ha stanziato, all'art. 11, comma 2, ulteriori euro 15.000.000,00 da destinarsi all'incremento della dotazione finanziaria dei bandi pubblicati a valere sull'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020. Tali risorse, come specificato dal comma 1 del sopracitato art. 11, sono derivanti dagli strumenti finanziari cofinanziati con risorse europee nell'ambito del POR FESR 2007-2013, approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, e costituiscono risorse pubbliche da introitare al bilancio regionale, al netto di eventuali oneri e perdite di gestione, a seguito della chiusura delle iniziative e alla conclusione delle singole operazioni finanziarie effettuate.

Nell'ambito dell'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020 è ricompresa anche la Sub-Azione B "Settore Commercio", con riferimento alla quale è stato approvato, con deliberazione di Giunta n. 623 del 14 maggio 2019, un "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese aggregate del settore Commercio", finalizzato ad accrescere l'attrattività e la competitività delle imprese commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale, la valorizzazione e promozione delle eccellenze commerciali, enogastronomiche e storiche locali. La suddetta misura, avente una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 5.000.000,00, successivamente incrementata di ulteriori euro 3.000.000,00 con deliberazione di Giunta n. 165 del 14 febbraio 2020, ha visto la presentazione di 151 progetti, per un totale di 653 imprese aggregate, corrispondenti ad un totale di contributi richiesti pari ad euro 17.568.187,22.

In considerazione del successo riscontrato sul territorio dai bandi pubblicati sia a valere sulla Sub-Azione A "Settore Manifattura" che sulla Sub-Azione B "Settore Commercio" dell'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020, si propone di ripartire le risorse stanziate ai sensi del citato art. 11, comma 2, della legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020", sulla base di un criterio di proporzionalità collegato all'ammontare dei contributi richiesti con riferimento a ciascuna delle due misure. Il medesimo criterio sarà poi adottato ai fini della suddivisione delle risorse addizionali tra i due sportelli previsti dal bando relativo all'Azione 3.1.1 sub. A "Settore Manifattura".

Conseguentemente, l'importo dell'ulteriore dotazione finanziaria da destinare all'Azione 3.1.1 sub. A "Settore Manifattura" è determinato in euro 12.369.061,15 e sarà così ripartito: euro 6.518.719,68 saranno utilizzati per il finanziamento delle domande pervenute sullo Sportello A "Industria 4.0" ed euro 5.850.341,47 per il finanziamento delle domande pervenute sullo Sportello B.

Come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 "*Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020: individuazione di AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*" sono di competenza di AVEPA le attività ivi previste, compresa l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari.

Al fine di consentire ad AVEPA la definizione della procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti, per le istanze finanziate utilizzando le risorse destinate dalla presente deliberazione all'incremento della dotazione finanziaria del bando approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019, il termine di 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di cui al par. 12.5 del bando è modificato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione. Le verifiche relative al possesso dei requisiti di ammissibilità a contributo, nonché quelle connesse all'analisi di merito della proposta progettuale, saranno effettuate con riferimento alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione.

Inoltre, al fine di garantire alle imprese ammesse a contributo utilizzando le risorse addizionali previste dalla presente deliberazione un periodo di tempo congruo per l'effettuazione degli investimenti connessi al progetto, i termini di cui all'art. 5, paragrafo 5.2 e 14, paragrafo 14.2 del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019 sono modificati come segue: il termine per la conclusione del progetto è fissato nel giorno 18 gennaio 2022, mentre il termine per la presentazione della rendicontazione è fissato nel giorno 25 gennaio 2022.

Inoltre, anche al fine di contribuire al raggiungimento gli obiettivi di spesa fissati dalla Commissione Europea per il POR FESR 2014-2020 per l'anno 2020, si ritiene opportuno introdurre la facoltà, per tutti i beneficiari del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019, di richiedere l'erogazione, a titolo di acconto, di un importo minimo pari al 40% del contributo concesso. Il soggetto beneficiario potrà quindi, esclusivamente tramite il sistema SIU, richiedere l'erogazione di tale acconto entro i tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento, allegando alla domanda la documentazione prevista all'art. 14, paragrafo 14.5, lettere da b) a j) del bando. Sarà possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere anche l'acconto, fino al raggiungimento di un massimo pari all'80% del contributo.

Si precisa che il predetto incremento della dotazione, pari a euro 12.369.061,15, sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 103989 "Realizzazione di interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 Asse 3 Azione 3.1 - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 11, l.r. 25/11/2019, n.44)", che presenta sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2020-2022.

L'obbligazione di spesa verrà assunta con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria nel corso dell'esercizio finanziario anno 2020 a favore di AVEPA, la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'articolo 125 commi 4, 5, 6 del Reg. UE 1303/2013).

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione Europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTE le decisioni C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015, C(2018) 4873 final, del 19 luglio 2018, C(2019) 4061 final, del 05 giugno 2019 della Commissione europea;

Vista la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26;

Vista la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44, art. 11;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2014;

Vista la deliberazione CR n. 77 del 17 giugno 2014;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1 settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 93 del 31 gennaio 2017, n. 962 del 23 giugno 2017, n. 2012 del 6 dicembre 2017, n. 163 del 16 febbraio 2018, n. 769 del 4 giugno 2019 e n. 1466 dell'8 ottobre 2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 28 aprile 2017, che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017, che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 2017;

Vista la legge regionale n. 46 del 25 novembre 2019, con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2020-2022;

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di incrementare la dotazione finanziaria del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 4 giugno 2019 "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi", attuativo del POR FESR 2014-2020 - Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni

- intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Sub-azione A "Settore manifattura", di ulteriori euro 12.369.061,15;
3. di stabilire che l'ulteriore dotazione finanziaria di cui al precedente punto 2 è così ripartita: euro 6.518.719,68 sono destinati al finanziamento delle domande pervenute sullo Sportello A "Industria 4.0" ed euro 5.850.341,47 al finanziamento delle domande pervenute sullo Sportello B;
 4. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
 5. di autorizzare AVEPA allo scorrimento, sino ad esaurimento delle risorse disponibili su ciascun Sportello ai sensi del precedente punto 3, dell'elenco delle domande di partecipazione al bando e al finanziamento di quelle che saranno ammesse al contributo a seguito di positiva istruttoria;
 6. di stabilire che, al fine di consentire ad AVEPA la definizione della procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti, per le istanze finanziate utilizzando le risorse di cui al precedente punto 2 il termine di 120 giorni di cui al par. 12.5 del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019 è modificato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione;
 7. di stabilire che per le imprese ammesse a contributo utilizzando le risorse di cui al precedente punto 2 il termine per la conclusione del progetto è fissato nel giorno 18 gennaio 2022, mentre il termine per la presentazione della rendicontazione è fissato nel giorno 25 gennaio 2022;
 8. di introdurre la facoltà, per tutti i beneficiari del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 2019, di richiedere l'erogazione, a titolo di acconto, di un importo minimo pari al 40% del contributo concesso; il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, richiedere l'erogazione di tale acconto entro i tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento, allegando alla domanda la documentazione prevista all'art. 14, paragrafo 14.5, lettere da b) a j) del bando. Sarà possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere anche l'acconto, fino al raggiungimento di un massimo pari all'80% del contributo;
 9. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento è determinato in euro 12.369.061,15 e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA sul capitolo di spesa 103989 "Realizzazione di interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 Asse 3 Azione 3.1 - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 11, l.r. 25/11/2019, n.44)", che presenta sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2020-2022;
 10. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, a cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 9, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 11. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad euro 12.369.061,15 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1 del 2011;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417233)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 341 del 17 marzo 2020

Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Integrazione alla delibera n. 1164 del 6 agosto 2019. Deliberazione n. 16/CR del 18 febbraio 2020.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approvano le integrazioni al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa PRGLA, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1164 del 6 agosto 2019, a seguito del parere espresso dalla competente Commissione consiliare.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1164 del 6 agosto 2019, cui si fa rinvio, è stato approvato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa - PRGLA (allegato A) a seguito del recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa - PNGLA per il triennio 2019-2021, ad esclusione della parte riferita al sistema RAO, con DGR n. 479 del 23 aprile 2019.

Il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa - PNGLA prevede che il Piano Regionale, entro 30 giorni dalla sua adozione, sia trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, nonché la messa a disposizione sul portale della Regione e delle Province Autonome.

Il citato Piano prevede, inoltre, l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa composto da rappresentanti del Ministero della Salute, dell'Agenas, di tutte le Regioni e Province Autonome, dell'Istituto Superiore di Sanità e dalle Organizzazioni civiche di tutela del diritto alla salute. L'Osservatorio, oltre ad affiancare Regioni e Province Autonome nell'implementazione del Piano, provvede a monitorare l'andamento degli interventi previsti dal presente atto, rilevare le criticità e fornire indicazioni per uniformare comportamenti, superare le disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini.

Per quanto sopra riportato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa, di cui alla delibera n. 1164/2019, è stato trasmesso alla Direzione Generale della programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ed è stato, quindi, oggetto di istruttoria da parte dell'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa.

L'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa, nella riunione plenaria del 17 dicembre 2019, ha formulato il seguente esito dell'istruttoria:

. non è previsto che le prestazioni successive al primo accesso siano prescritte dal professionista che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al MMG/PLS per la prescrizione;

. sebbene sia riportata la gestione attraverso la condivisione CUP tra pubblico e privato a livello di territorio aziendale, non è prevista la presenza di specifici percorsi di garanzia che devono essere resi disponibili nel caso in cui al cittadino non venga assicurata la prestazione entro i limiti previsti dalla Regione. Si richiede di specificare in maniera più completa quanto riportato al punto 14;

chiedendo alla Regione del Veneto di voler integrare il proprio Piano Regionale con gli elementi sopra indicati, entro e non oltre martedì 31 marzo 2020, in modo da consentire il prosieguo dei lavori in vista delle successive attività dell'Osservatorio medesimo.

Con il presente provvedimento, si propone, quindi, di procedere all'integrazione del PRGLA, approvato con la DGR n. 1164/2019, con gli elementi richiesti dall'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa.

Necessita, ora evidenziare, come peraltro riportato nella delibera n. 1164/2019, che i principi generali e le specifiche linee d'intervento individuati dal nuovo PNGLA sono già stati attuati dalle normative regionali, specificatamente:

legge regionale n. 19/2016, in particolare all'articolo 28, la "Riduzione delle liste di attesa";

legge regionale n. 30/2016, in particolare l'articolo 38 "Interventi per il governo delle liste di attesa";

legge regionale n. 48/2018, "Piano socio sanitario regionale 2019-2023".

Le misure adottate con le succitate leggi regionali e con i successivi provvedimenti attuativi risultano pienamente coerenti con i principi generali del nuovo PNGLA e sono già migliorativi nella gestione dei tempi di attesa con particolare riguardo alle classi di priorità delle prestazioni ambulatoriali e di quelle in regime di ricovero.

In particolare, per quanto riguarda il primo elemento evidenziato dall'Osservatorio, si dà evidenza di quanto previsto dall'art. 38 della l.r. 30/2016 che dispone che nel caso di necessità di ulteriori accertamenti e controlli, le Aziende Ulss e ospedaliere, anche mediante gli erogatori privati accreditati, devono organizzare la presa in carico dell'assistito da parte del medico specialista; che le visite e gli accertamenti di controllo devono essere effettuati, nel tempo previsto dal medico prescrittore, dallo stesso ovvero da altri medici appartenenti alla medesima struttura sanitaria.

Per quanto riguarda il secondo elemento segnalato dall'Osservatorio, si dà evidenza che, sempre ai fini del governo delle liste di attesa, le Aziende del SSR possono, previa autorizzazione della Giunta Regionale una volta acquisito il parere della CRITE, contrarre accordi aggiuntivi di prestazioni anche con gli erogatori privati accreditati ubicati nel territorio dell'Azienda stessa e nei territori diversi dal proprio.

Alla luce di quanto sopra esposto si propongono quindi le seguenti integrazioni al PRGLA:

. a pagina 12 dell'allegato A, dopo la frase "Per le prestazioni con classe di priorità B, oltre ad avere biffata la classe, deve essere indicata da parte del medico prescrittore anche la dizione "entro 10 giorni", il CUP non prenderà in considerazione la priorità nel caso la ricetta manchi di una delle due indicazioni." aggiungere la frase "Le prestazioni successive al primo accesso devono essere prescritte dal medico che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al Medico di medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la prescrizione.";

. a pagina 13 dell'allegato A, al punto 14, dopo la frase "Il percorso di tutela così come descritto nel PNGLA è superato dal sistema di condivisione del CUP tra pubblico e privato a livello del territorio aziendale." aggiungere la frase "Le Aziende sanitarie possono comunque attivare, quali percorsi di garanzia del rispetto dei tempi di attesa previsti, previa autorizzazione della Giunta Regionale una volta acquisito il parere della CRITE, l'acquisto di ulteriori pacchetti di prestazioni extra budget con gli erogatori privati accreditati ubicati nel territorio dell'Azienda stessa e nei territori diversi dal proprio".

Le citate integrazioni sono state approvate con delibera n. 16/CR/2020 e, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della legge regionale del 25 ottobre 2016, n. 19, il provvedimento è stato inviato alla Quinta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Quinta Commissione consiliare ha esaminato nella seduta n. 166 del 27 febbraio 2020 la proposta di deliberazione n. 16/CR/2020 esprimendo parere favorevole a maggioranza (Pagr n. 508 - 16/CR/2020 trasmesso con nota acquisita al prot. n. 102211 del 3 marzo 2020) subordinatamente alla seguente integrazione:

"A pag 4/5 della premessa, quarto capoverso, alla fine del secondo punto, inserire la seguente frase:

Nello specifico, al cittadino che si interfaccia con il CUP viene offerta la prima disponibilità di erogazione della prestazione, attingendo contemporaneamente sia alle agende degli erogatori Pubblici che a quelle dei Privati accreditati e viene informato che può beneficiare di erogatori anche ubicati nei territori diversi da quelli della propria azienda con cui siano stati stipulati appositi accordi".

Si recepiscono integralmente le modifiche ed integrazioni di cui al parere soprariportato e, alla luce di quanto finora esposto, si propone di approvare le seguenti integrazioni al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa - PRGLA di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1164 del 6 agosto 2019:

- a pagina 12 dell'allegato A, dopo la frase "Per le prestazioni con classe di priorità B, oltre ad avere biffata la classe, deve essere indicata da parte del medico prescrittore anche la dizione "entro 10 giorni", il CUP non prenderà in considerazione la priorità nel caso la ricetta manchi di una delle due indicazioni." aggiungere la frase "Le prestazioni successive al primo accesso devono essere prescritte dal medico che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al Medico di medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la prescrizione."
- a pagina 13 dell'allegato A, al punto 14, dopo la frase "Il percorso di tutela così come descritto nel PNGLA è superato dal sistema di condivisione del CUP tra pubblico e privato a livello del territorio aziendale." aggiungere la frase "Le Aziende sanitarie possono comunque attivare, quali percorsi di garanzia del rispetto dei tempi di attesa previsti, previa autorizzazione della Giunta Regionale una volta acquisito il parere della CRITE, l'acquisto di ulteriori pacchetti di prestazioni extra budget con gli erogatori privati accreditati ubicati nel territorio dell'Azienda stessa e nei territori diversi dal proprio";
- a pag 4/5 della premessa, quarto capoverso, alla fine del secondo punto, inserire la seguente frase: "Nello specifico, al cittadino che si interfaccia con il CUP viene offerta la prima disponibilità di erogazione della prestazione, attingendo

contemporaneamente sia alle agende degli erogatori Pubblici che a quelle dei Privati accreditati e viene informato che può beneficiare di erogatori anche ubicati nei territori diversi da quelli della propria azienda con cui siano stati stipulati appositi accordi".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019 - 2021;

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la deliberazione n. 1164 del 6 agosto 2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO l'articolo 28, comma 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la deliberazione n. 16/CR/2020;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato nella seduta n. 166 del 27 febbraio 2020 (Pagr n. 508 - 16/CR/2020 trasmesso con nota acquisita al prot. n. 102211 del 3 marzo 2020);

delibera

1. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente provvedimento;
2. di recepire il parere espresso dalla Quinta Commissione consiliare nella seduta n. 166 del 27 febbraio 2020 sulla proposta di deliberazione n. 16/CR/2020 (Pagr n. 508 - 16/CR/2020 trasmesso con nota acquisita al prot. n. 102211 del 3 marzo 2020);
3. di approvare le seguenti integrazioni al Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa - PRGLA, di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1164 del 6 agosto 2019:
 - a pagina 12 dell'allegato A, dopo la frase "Per le prestazioni con classe di priorità B, oltre ad avere biffata la classe, deve essere indicata da parte del medico prescrittore anche la dizione "entro 10 giorni", il CUP non prenderà in considerazione la priorità nel caso la ricetta manchi di una delle due indicazioni." aggiungere la frase "Le prestazioni successive al primo accesso devono essere prescritte dal medico che ha preso in carico il paziente senza che questi sia rimandato al Medico di medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la prescrizione.";
 - a pagina 13 dell'allegato A, al punto 14, dopo la frase "Il percorso di tutela così come descritto nel PNGLA è superato dal sistema di condivisione del CUP tra pubblico e privato a livello del territorio aziendale." aggiungere la frase "Le Aziende sanitarie possono comunque attivare, quali percorsi di garanzia del rispetto dei tempi di attesa previsti, previa autorizzazione della Giunta Regionale una volta acquisito il parere della CRITE, l'acquisto di ulteriori pacchetti di prestazioni extra budget con gli erogatori privati accreditati ubicati nel territorio dell'Azienda stessa e nei territori diversi dal proprio.";
 - a pag 4/5 della premessa, quarto capoverso, alla fine del secondo punto, inserire la seguente frase: "Nello specifico, al cittadino che si interfaccia con il CUP viene offerta la prima disponibilità di erogazione della prestazione, attingendo contemporaneamente sia alle agende degli erogatori Pubblici che a quelle dei Privati accreditati e viene informato che può beneficiare di erogatori anche ubicati nei territori diversi da quelli della propria azienda con cui siano stati stipulati appositi accordi";
4. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'attuazione e dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417234)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 342 del 17 marzo 2020

Approvazione deroga disciplina relativa alle misure Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SOA) e Povertà educativa (PE) - DGR n. 1545, n.1546 , n. 1547 del 2018 e DGR n. 1106 del 2019 in considerazione della situazione di emergenza determinata dal Covid19 - DPCM 11 marzo 2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si forniscono alcune disposizioni in merito agli interventi riferiti ai beneficiari di cui alle DGR n. 1545, n.1546 , n. 1547 del 2018 e DGR n. 1106 del 2019 in considerazione della situazione di emergenza determinata dal Covid19 - DPCM 11 marzo 2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In considerazione della situazione di emergenza determinata dal Covid19 - DPCM 11 marzo 2020, che sta comportando l'interruzione di molte attività, si rende necessario, a fronte di alcune richieste pervenute dai Comuni, dare alcune indicazioni in merito all'attuazione delle misure Reddito di Inclusione Attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SOA) e Povertà educativa (PE) con particolare riferimento alle DGR n. 1545, n.1546 e n. 1547 del 2018 nonché della DGR n. 1106 del 2019.

Relativamente ai progetti in corso di attuazione, al fine di non interrompere il servizio di assistenza alle persone e alle famiglie beneficiarie della misura, si ritiene sia opportuno garantire la continuità dell'erogazione del contributo pur in assenza di un percorso di inclusione.

Tale particolare situazione di necessità ed emergenza, determinata da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, induce infatti a ritenere che sia assolutamente prioritario ed essenziale rispondere al bisogno socio-economico del beneficiario e che "la ratio" delle misure sia salvaguardata nel momento in cui vi sia stata l'adesione ad un progetto personalizzato.

Si precisa che, relativamente agli attuali beneficiari del RIA di inserimento, si dà indicazione ai Comuni di erogare un contributo mensile nella misura massima fissata dalla DGR n. 1106/2019 per il RIA di sostegno.

Per quanto riguarda invece gli interventi da avviarsi e per i quali non sia possibile attivare un percorso di inclusione, si ritiene sia applicabile lo stesso principio che si traduce, in via del tutto eccezionale, nella sola erogazione del contributo economico a fronte di un bisogno economico valutato come assolutamente rilevante da parte del servizio sociale professionale.

Si invitano inoltre i comuni che hanno nel proprio bilancio corrente fondi per contributi economici, ad utilizzare prioritariamente questi fondi.

Non essendo possibile in questo momento determinare con certezza la data di conclusione di questo periodo di emergenza e la data in cui le attività potranno riprendere nella modalità ordinaria, si indica che le disposizioni di cui sopra esplicheranno la loro efficacia fino al 31 maggio p.v., salvo diverse e ulteriori valutazioni.

Si precisa infine che, tenuto conto dei provvedimenti di proroga adottati con DDR n. 7 e 8 del 14 febbraio 2020 per la conclusione delle attività riferite alle DGR n. 1545, n.1546 e n. 1547 del 2018, è concessa salva la possibilità di chiedere un'ulteriore proroga vista la situazione di particolare necessità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett.a)

Vista la DGR n. 1545/2018;

Vista la DGR n. 1546/2018;

Vista la DGR n. 1547/2018;

Vista la DGR n. 1106/2019;

Visto il DDR n. 7/2020;

Visto il DDR n. 8/2020

delibera

1. di prevedere, per le motivazioni espresse in premessa, una deroga alla disciplina relativa alle misure Reddito di Inclusione (RIA), Sostegno all'Abitare (SOA) e Povertà Educativa (PE), in considerazione della situazione di emergenza determinata dal Covid19;
2. di stabilire che le disposizioni espresse in premessa esplicheranno la loro efficacia fino al 31 maggio p.v., salvo diverse e ulteriori valutazioni;
3. di incaricare il Direttore di UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale a dare svolgimento ad ogni atto successivo e conseguente;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417235)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 343 del 17 marzo 2020

Conferma della validità del Protocollo di Intesa tra Regione Veneto ed Emergency ONG di cui alla DGR n. 207 del 28 febbraio 2017.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone di confermare la validità del Protocollo di Intesa siglato con l'Organizzazione Non Governativa Emergency, di cui alla DGR del 28 febbraio 2017 n. 207.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con DGR n. 207 del 28 febbraio 2017, la Regione Veneto ha rinnovato la collaborazione già in essere con ONG Emergency per l'area urbana di Marghera (VE), afferente all'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, relativa all'assistenza socio-sanitaria rivolta a stranieri e persone in stato di bisogno, approvando il protocollo di intesa allegato al provvedimento succitato.

In data 7 marzo 2017, le parti interessate hanno sottoscritto il protocollo, disponendo nelle clausole generali che il protocollo avesse effetto immediato dalla data di sottoscrizione con validità di 3 anni, estendibili previo accordo delle parti.

I dati trasmessi dall'Azienda ULSS 3 Serenissima, come da nota acquisita con prot. n. 466275 del 29 ottobre 2019 relativi all'attività svolta dal poliambulatorio nel periodo 2017 - 2019 rilevano come l'attività si sia rivolta principalmente a soggetti stranieri in stato di bisogno ed abbia svolto un ruolo importante a sostegno di questi soggetti, agevolando l'accesso alle cure e prevenendo situazioni di ulteriore disagio.

Inoltre, alla luce dell'attuale situazione emergenziale venutasi a creare con diffusione del COVID-19 e le conseguenti difficoltà nella gestione dell'emergenza, si propone di confermare la validità del protocollo di intesa tra Regione Veneto ed Emergency Onlus fino al 31 dicembre 2020 a decorrere dall'adozione del presente provvedimento, precisando che l'attività svolta da Emergency è assimilabile, per questa tipologia di pazienti e per quanto attiene al presente provvedimento, all'attività di un poliambulatorio distrettuale.

Si richiamano le disposizioni di cui alle delibere precedenti DGR. n. 1956/2011 e DGR n. 207/2017, in particolare i punti relativi ai farmaci prescrivibili di fascia A e di fascia C garantiti dal Servizio Sanitario Regionale.

Nell'ottica di continuità assistenziale, si rinvia a quanto disposto nel protocollo approvato con delibera n. 207/2017 in merito all'utilizzo del ricettario standardizzato regionale da parte del Direttore Sanitario e del suo vice per la prescrizione di prestazioni di cui gli utenti, stranieri e minori stranieri non accompagnati, nonché persone in stato di bisogno, hanno diritto, sulla base delle norme vigenti, a seconda delle categorie di appartenenza.

Si propone, quindi, di confermare l'abilitazione all'utilizzo del ricettario anche al Direttore Sanitario del Poliambulatorio Emergency di Marghera e al suo vice, nei limiti indicati, richiamando la normativa vigente che individua i soggetti abilitati all'utilizzo del ricettario standardizzato regionale (DGR n. 4548 del 28/12/2007, n. 2078 del 7/7/2009, n. 1182 del 23/3/2010, DGR n. 3440 del 30/12/2010, DGR n. 753 del 14/5/2015).

Pertanto l'elenco di cui all'Allegato A della DGR n. 3440 del 30/12/2010 e s.m.i, deve intendersi aggiornato con l'indicazione del Direttore sanitario del Poliambulatorio di Emergency di Marghera e del suo vice, come da DGR n. 207/2017.

L'Azienda ULSS 3 Serenissima rimane il soggetto incaricato alla verifica circa il rispetto e l'osservanza della normativa vigente nell'attività prescrittiva da parte degli operatori di Emergency a ciò abilitati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre n. 19;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1596 del 4.10.2011;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 28.2.2017;

VISTO l'art. 2 comma. 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di confermare la validità del protocollo di intesa tra Regione Veneto ed Emergency Onlus fino al 31 dicembre 2020 a decorrere dall'adozione del presente provvedimento, collaborazione già in essere per l'area urbana di Marghera, situata nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, che ha come sede il Poliambulatorio gestito dall'ONG Emergency a Marghera (VE);
2. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
3. di abilitare il Direttore Sanitario del Poliambulatorio Emergency di Marghera e il suo vice, all'utilizzo del ricettario standardizzato regionale al fine di agevolare l'accesso al Servizio Sanitario Regionale, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti, degli stranieri e delle persone in stato di bisogno, nell'ambito della collaborazione tra la Regione del Veneto e l'ONG Emergency ;
4. di dare atto che l'elenco di cui all'Allegato A della DGR n. 3440 del 30/12/2010, recante i soggetti abilitati all'utilizzo del ricettario standardizzato regionale, deve intendersi aggiornato con l'aggiunta del Direttore Sanitario del Poliambulatorio Emergency di Marghera e il suo vice;
5. di stabilire che la presa in carico di questa tipologia di pazienti, per quanto attiene al presente provvedimento, è assimilabile all'attività di un poliambulatorio distrettuale;
6. di incaricare l'U.O. Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 417236)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 345 del 17 marzo 2020

Ratifica "Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Si procede alla ratifica dell'"Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", dichiarata con il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, che ha avuto come conseguenza una drastica diminuzione delle attività produttive e commerciali, se non un fermo pressoché totale, come nel caso del Comune di Vo' Euganeo (PD), il Governo, con un ulteriore Decreto Legge (2 marzo 2020, n. 9) ha disposto misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese.

Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9 disciplina puntualmente destinatari, termini, limiti, competenze e modalità operative e procedurali e prevede, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, un sostegno ad imprese e lavoratori, reintroducendo, a favore delle imprese, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga (CIGD) e, a favore dei lavoratori autonomi, per il Comuni dell'allegato 1 al D.L. n. 9/2020, il riconoscimento di un'indennità.

Tuttavia, si ritiene insufficiente quanto previsto dal DL in materia di ammortizzatori sociali agli articoli 13, 14, 15 e 16, che riguardano il solo Comune di Vo' Euganeo, anche alla luce dell'aggravarsi della situazione sanitaria, sancito dall'emanazione di ulteriori disposizioni restrittive, quali il DPCM 8 marzo 2020 e il recente DPCM 11 marzo 2020.

Inoltre, la previsione della cig in deroga per tutti i territori veneti, al di fuori di Vo' Euganeo, è limitata ad un solo mese, ritenuto altresì insufficiente.

Ancora, anche alla luce di quanto previsto dal DPCM 8 marzo 2020, si può stimare un fabbisogno, tenuto conto delle prime stime acquisite dalle parti datoriali e sindacali, molto più ampio rispetto alle risorse attualmente previste e destinate.

La Regione del Veneto, pertanto, ha presentato richieste di modifica del DL n. 9/2020 in sede di Conferenza delle Regioni, che riguardano, fra l'altro:

- l'estensione a tutto il Veneto delle previsioni di cui agli artt. 13, 14, 15 e 16 del DL n. 9/2020
- l'estensione a tre mesi in tutto il Veneto nei casi di cui all'art. 17
- la possibilità di utilizzare di tutte le risorse residue del Veneto, che ammontano a 58 milioni di euro, risultanti dalla scheda ufficiale di monitoraggio messa a disposizione della Regione dal Sistema Informativo INPS
- il prolungamento di ulteriori tre mesi della NASPI per i lavoratori del settore stagionale, in considerazione della sospensione o riduzione delle attività nei settori in cui operano.

In ogni caso, la Regione e le parti sociali hanno ritenuto necessario ed urgente assicurare la CIG in deroga e l'indennità lavoratori autonomi per l'anno 2020 alle condizioni attuali per contenere gli effetti dell'emergenza epidemiologica da "Covid - 19", sottoscrivendo, il 10 marzo 2020 un primo Accordo, totalmente condiviso dalle parti sociali.

Nell'Accordo viene ribadito che le risorse vanno aumentate perché non sono adeguate a dare copertura alle richieste sia dei datori di lavoro privati sia dei lavoratori autonomi che potranno pervenire nel 2020 a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria "Covid - 19" e che pertanto, successivi provvedimenti dovranno recepire in maniera più puntuale le esigenze dei territori colpiti dall'emergenza.

Pertanto, vengono sostenute le richieste di modifica al DL n. 9/2020 presentate dalla Regione e viene stabilito di chiedere al Governo l'integrale copertura del fabbisogno che si evidenzierà nei prossimi mesi in base all'evoluzione della crisi. .

Con l'Accordo, i datori di lavoro privati si impegnano a mettere in atto tutte le iniziative possibili per evitare che la particolare situazione determinata dall'emergenza sanitaria in corso e dalle conseguenti ordinanze emanate dal Governo, d'intesa con le regioni, allo scopo di arginare la diffusione del COVID-19 produca effetti negativi sul piano occupazionale. Nel caso in cui tale situazione determini sospensione o riduzione dell'attività produttiva, essi si impegnano ad utilizzare nei confronti dei propri dipendenti tutte le forme di sostegno del reddito rappresentate dagli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 e a richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) solo qualora non trovino applicazione le tutele previste dalla normativa stessa.

Vengono anche rinviati a successivi accordi tra le Parti gli adeguamenti che si renderanno necessari alla luce di ulteriori provvedimenti governativi.

- Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" è stato acquisito il parere all'unanimità della Commissione per la concertazione delle parti sociali nella seduta del 10 marzo 2020.

E' perciò importante che la Giunta Regionale ratifichi questo primo Accordo, contenuto in **Allegato "A"**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che pone le basi per assicurare la tenuta del tessuto produttivo, e pertanto sociale, del Veneto in questo momento di grave emergenza.

All'Accordo seguiranno norme di dettaglio utili alla presentazione delle domande.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DL 2 marzo 2020, n. 9;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020;

VISTO il parere all'unanimità della Commissione per la concertazione delle parti sociali nella seduta del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di ratificare l'"Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali. allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 345 del 17 marzo 2020

pag. 1 di 7

Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) – anno 2020

In data 10 marzo 2020 presso Veneto Lavoro, alle ore 16.30

si sono incontrati

- l'Assessore alle Politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, assistita dal dott. Santo Romano, Direttore dell'Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria, dal dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro e dal dott. Tiziano Barone, Direttore di Veneto Lavoro.

- i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali:

Confindustria Veneto	F.to Leonardo Beccati – Luca Innocentini
Confapi Veneto	F.to Manfredi Ravetto
Confimi Veneto	F.to William Beozzo
Assolavoro	F.to Agostino Di Maio
Confartigianato Imprese Veneto	F.to Sergio Maset
Casartigiani Veneto	F.to Umberto D'Aliberti
CNA Veneto	F.to Matteo Ribon
Coldiretti Veneto	F.to Costante Arosio
CIA Veneto	F.to Gianmichele Passarini
Confagricoltura Veneto	F.to Laura Galvani
Confcommercio Veneto	F.to Luca Bertuola
Confturismo Veneto	
Confesercenti Veneto	F.to Cristina Giussani
FederClaai Veneto	
Confcooperative Veneto	F.to Confcooperative Veneto
Legacooperative Veneto	F.to Nicola Comunello
Confprofessioni Veneto	F.to Roberto Sartore

- 1. i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Veneto	F.to Christian Ferrari
CISL Veneto	F.to Gianfranco Refosco
UIL Veneto	F.to Gerardo Colamarco
CISAL Veneto	F.to Alice Fioranzato
UGL Veneto	F.to Sebastiano Costalonga
Confsal Veneto	F.to Calogero Carità

VISTI

- l'art. 1, comma 183 della Legge 27 dicembre 13, n. 147
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148



ALLEGATO A DGR n. 345 del 17 marzo 2020**pag. 2 di 7**

- l'art. 1 comma 304 della Legge, 28 dicembre 2015, n. 208
- il D. Lgs. 24 settembre 2016, n.185
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020
- il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9
- il Decreto - Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella Legge 28 marzo 2019, n. 26.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9:

- disciplina puntualmente destinatari, termini, limiti, competenze e modalità operative e procedurali, che qui si intendono recepite;
- prevede, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, un sostegno ad imprese e lavoratori, reintroducendo, a favore delle imprese, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga (CIGD) e, a favore dei lavoratori autonomi, il riconoscimento di un'indennità, come delineati nel presente Accordo;
- Considerato che attualmente i residui a valere sulle risorse assegnate al Veneto e non utilizzate di cui al D.lgs. n. 148/2015, art. 44, comma 6 bis, ammontano complessivamente a 58 milioni di euro, risultanti dalla scheda ufficiale di monitoraggio messa disposizione della Regione dal Sistema Informativo INPS.
- Considerato che il DL n. 9/2020 all'art. 17 ha stanziato risorse pari a 40 milioni di euro per il Veneto;
- Considerato che all'art. 15 il DL n. 9/2020 ha stanziato risorse pari a 7,3 milioni di euro per i Comuni compresi nell'Allegato 1 al DPCM 1° marzo 2020;
- Considerato che all'art. 16 il DL n. 9/2020 ha stanziato risorse pari a 5,8 milioni di euro per i Comuni compresi nell'Allegato 1 al DPCM 1° marzo 2020;
- Considerato altresì che si può stimare un fabbisogno, anche alla luce di quanto previsto dal DPCM 8 marzo 2020, tenuto conto delle prime stime acquisite dalle parti datoriali e sindacali, molto più ampio rispetto alle risorse attualmente previste e destinate;
- Considerato che, pertanto, le risorse non sono adeguate a dare copertura alle richieste sia dei datori di lavoro privati sia dei lavoratori autonomi che potranno pervenire nel 2020 a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria "Covid - 19" e che pertanto, successivi provvedimenti dovranno recepire in maniera più puntuale le esigenze dei territori colpiti dall'emergenza;
- Viste le richieste di modifica normativa al DL n. 9/2020 già avanzate in sede di Conferenza delle Regioni, che riguardano:
 - estensione a tutto il Veneto delle previsioni di cui agli artt. 13, 14, 15 e 16 del DL n. 9/2020
 - estensione a tre mesi in tutto il Veneto nei casi di cui all'art. 17



ALLEGATO A DGR n. 345 del 17 marzo 2020

pag. 3 di 7

- possibilità di utilizzo di tutte le risorse residue del Veneto risultanti dalla scheda ufficiale di monitoraggio messa a disposizione della Regione dal Sistema Informativo INPS
 - il prolungamento di ulteriori tre mesi della NASPI per i lavoratori del settore stagionale, in considerazione della sospensione o riduzione delle attività nei settori in cui operano.
-
- Visto altresì l'accordo interconfederale nazionale del 26 Febbraio 2020 sul Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiani (FSBA) attuato in Veneto con accordo interconfederale del 4 marzo 2020, che ha previsto di erogare le prestazioni del Fondo a tutte le imprese artigiane con la causale "Covid - 19";
 - Ritenuto che sia, comunque, necessario ed urgente assicurare la CIG in deroga e l'indennità lavoratori autonomi per l'anno 2020 alle condizioni attuali per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria "Covid - 19".

RITENUTO

- di adottare le seguenti modalità di intervento al fine di attuare, in particolare, le previsioni degli artt. 15, 16 e 17 del citato Decreto-Legge n. 9/2020.
- di rinviare a successivi accordi tra le Parti gli adeguamenti che si renderanno necessari alla luce di ulteriori provvedimenti governativi.

LE PARTI CONVENGONO

1. che i datori di lavoro privati assumano tutte le iniziative possibili per evitare che la particolare situazione determinata dall'emergenza sanitaria in corso e dalle conseguenti ordinanze emanate dal Governo, d'intesa con le regioni, allo scopo di arginare la diffusione del COVID-19 produca effetti negativi sul piano occupazionale. Nel caso in cui tale situazione determini sospensione o riduzione dell'attività produttiva, essi si impegnano, pertanto, ad utilizzare nei confronti dei propri dipendenti tutte le forme di sostegno del reddito rappresentate dagli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 e a richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) solo qualora non trovino applicazione le tutele previste dalla normativa stessa, secondo quanto disposto dagli artt. 15 e 17 del Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9, e future modificazioni e integrazioni;
2. Le parti firmatarie convengono altresì di chiedere al Governo l'integrale copertura del fabbisogno che si evidenzierà nei prossimi mesi in base all'evoluzione della crisi.

**Art.1
(Ambito di applicazione)**

Il Decreto-Legge n. 9/2020 prevede le seguenti tre tipologie di intervento:



1. Art. 15 - concessione del trattamento di Cassa Integrazione in deroga (CIGD) per le unità produttive ubicate nel Comune del Veneto individuato nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020

- La CIGD è prevista per i datori di lavoro del settore privato, compreso quello agricolo, con unità produttive ubicate nel Comune del Veneto individuato nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020, nonché per i datori di lavoro privati che non hanno sede legale o unità produttive nel Comune suddetto, limitatamente ai lavoratori in forza che risiedono o sono domiciliati nel predetto Comune.
- Sono esclusi i datori di lavoro domestico.
- L'accesso allo strumento avviene qualora i datori di lavoro privati sopra citati siano privi delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.
- La CIGD può essere riconosciuta retroattivamente a decorrere dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di tre mesi, pari a 90 giornate.
- I lavoratori per i quali viene chiesta la concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga devono risultare in forza presso i datori di lavoro richiedenti alla data del 23 febbraio 2020.
- La concessione del trattamento avviene con la sola modalità del pagamento diretto da parte dell'INPS.

1. Art.17 - concessione del trattamento di Cassa Integrazione in deroga (CIGD) per tutti gli altri Comuni del Veneto

- La CIGD è prevista per i datori di lavoro del settore privato, compreso quello agricolo, con unità produttive ubicate nei restanti Comuni del Veneto nonché per i datori di lavoro privati che non hanno sede legale o unità produttive/operative in Veneto, limitatamente ai lavoratori in forza che risiedono o sono domiciliati nei restanti Comuni del Veneto.
- Sono esclusi i datori di lavoro domestico.
- L'accesso allo strumento avviene qualora i datori di lavoro privati sopra citati siano privi delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, ivi compreso l'accesso al FSBA secondo quanto previsto dall'Accordo interconfederale citato in premessa.
- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lett. e), DPCM 8 marzo 2020, l'impresa deve aver previamente utilizzato gli strumenti ordinari di flessibilità (congedo ordinario e ferie 2019).
- L'accesso alla CIG in deroga è limitato ai soli casi di accertato pregiudizio in conseguenza degli effetti economici negativi determinati dall'emergenza sanitaria in corso e dalle ordinanze emanate dal Ministero della Salute d'intesa con le Regioni nell'ambito dei provvedimenti assunti con il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6 e con il DPCM 8 marzo 2020.
- Il riconoscimento del trattamento è subordinato al rispetto della procedura sindacale-.
- La CIGD può essere riconosciuta retroattivamente a decorrere dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di un mese, pari a 30 giornate.
- I lavoratori per i quali viene chiesta la concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga devono risultare in forza presso i datori di lavoro richiedenti alla data del 23 febbraio 2020.
- La concessione del trattamento avviene con la sola modalità del pagamento diretto da parte dell'INPS.

2. Art.16 – Riconoscimento indennità lavoratori autonomi individuati nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020

- Per i lavoratori autonomi (collaboratori coordinati e continuativi, titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, lavoratori autonomi o professionisti, ivi compresi i titolari di attività d'impresa, iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2,



ALLEGATO A DGR n. 345 del 17 marzo 2020

pag. 5 di 7

comma 26, legge 8 agosto 1995, n. 335) che svolgono attività lavorativa nel Comune individuato nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020, nonché per i lavoratori autonomi residenti o domiciliati nello stesso Comune, è previsto il riconoscimento di un'indennità mensile pari a 500 euro per un periodo massimo di tre mesi parametrata all'effettivo periodo di sospensione.

- Gli interessati devono svolgere l'attività lavorativa o devono risultare residenti o domiciliati nel Comune individuato nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020 alla data del 23 febbraio 2020.

Art. 2**(Condizioni per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga di cui ai punti 1. e 2.)**

1. I datori di lavoro privati aventi diritto ad accedere alla CIGD sono quelli per i quali non trovino applicazione le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro previsti dal TITOLO I e dal TITOLO II del D.lgs. n.148/2015
2. I datori di lavoro privati esclusi dall'accesso alla CIGO e alla CIGS che possono accedere al solo assegno di solidarietà ex art. 31 del D.lgs. n. 148/2015, in quanto esclusi dalla possibilità di accesso all'assegno ordinario ex art. 30 del D.lgs. n.148/2015, accedono alla CIGD in alternativa al fondo di solidarietà, qualora la sospensione dell'attività ecceda il 60% delle ore teoriche lavorate, qualora non intervengano modifiche normative di allargamento del perimetro del FIS.
3. I datori di lavoro privati che occupano da 6 a 14 dipendenti per i quali il D.lgs n. 148/2015 prevede l'accesso al FIS con assegno di solidarietà possono accedere alla CIGD nel caso di reiezione da parte dell'INPS di una richiesta in tal senso.
4. Possono accedere alla CIGD, inoltre, i datori di lavoro privati che hanno esaurito i periodi di trattamento ordinario e straordinario di integrazione salariale e assegno ordinario di cui al D.Lgs. n. 148/2015 e i datori di lavoro che, non disponendo di ulteriori ammortizzatori sociali, hanno avviato la procedura di CIGS, limitatamente al periodo che intercorre dal 23 febbraio 2020 alla data di decorrenza del trattamento in CIGS.
5. Possono altresì accedere alla CIGD i datori di lavoro privati che ricevono un provvedimento di reiezione alla domanda di CIG ordinaria o assegno ordinario FIS, presentata nei termini e motivata da accertato pregiudizio in conseguenza degli effetti economici negativi determinati dall'emergenza sanitaria in corso e dalle ordinanze emanate dal Ministero della Salute d'intesa con le Regioni nell'ambito dei provvedimenti assunti con il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6.
6. Possono accedere alla CIGD anche i lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati che dispongono ancora di ammortizzatori ordinari, ma che non sono in possesso dei requisiti soggettivi di accesso agli stessi ove previsti (ad esempio lavoratori con una anzianità aziendale inferiore a 90 giorni).
7. Possono accedere alla cassa integrazione guadagni in deroga anche i datori di lavoro con unità produttive esterne al Veneto limitatamente ai lavoratori subordinati residenti o domiciliati in Veneto limitatamente ai casi di accertato pregiudizio in conseguenza dei provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
8. La verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di CIGD.



Art. 3
(Lavoratori beneficiari della CIGD di cui ai punti 1. e 2. dell'art. 1)

1. Possono beneficiare dell'integrazione salariale tutti i lavoratori (indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata presso le aziende richiedenti il trattamento) aventi, alla data del 23 febbraio 2020, un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con i datori di lavoro di cui ai punti 1. e 2. dell'art. 1 del presente Accordo:
- operai
 - impiegati
 - quadri
 - apprendisti
 - soci delle cooperative con rapporto di lavoro subordinato
 - lavoratori somministrati quando gli altri lavoratori della stessa unità produttiva/operativa siano interessati o beneficino di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ordinari o in deroga per i propri dipendenti
 - lavoratori a domicilio monocommessa
 - lavoratori intermittenti nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate secondo la media dei tre mesi precedenti
 - i lavoratori agricoli nei limiti delle giornate di lavoro svolte nel medesimo periodo dell'anno precedente ovvero, se l'attività è iniziata in seguito, con riferimento alle giornate lavorate secondo la media dei tre mesi precedenti.

Art. 4
(Dispensa obbligo accordi sindacali per interventi di cui ai punti 1. e 3. dell'art. 1 del presente Accordo)

I datori di lavoro privati di cui al punto 1 e i lavoratori autonomi di cui al punto 3. dell'art. 1 sono dispensati dall'obbligo di sottoscrizione di apposito accordo sindacale.

Art. 5
(Accordo sindacale per datori di lavoro di cui al punto 2. dell'art. 1 del presente Accordo)

- I datori di lavoro di cui al punto 2. dell'art. 1 del presente Accordo, indipendentemente dal numero dei dipendenti in forza alla data del 23 febbraio 2020, possono accedere all'integrazione salariale previo accordo con le OO.SS. dei lavoratori comparativamente più rappresentative.
- Procedura semplificata: informativa, anche per il tramite degli enti bilaterali, alle OO.SS. che attiva la procedura sindacale da esperire entro il termine di 5 giorni lavorativi, in mancanza della definizione il datore di lavoro può presentare l'istanza di CIGD allegando l'evidenza dell'informativa data alle OO.SS, fatta salva l'entrata in vigore di norme semplificatrici che trovano immediata applicazione dall'entrata in vigore delle stesse.
- L'informativa deve attestare l'esistenza di un pregiudizio per l'attività aziendale e/o per i lavoratori coinvolti che giustifichi il ricorso alla CIGD.
- Il trattamento previsto nell'accordo sindacale non potrà superare la durata di un mese, pari a 30 giornate, a partire dal 23.02.2020, fino ad esaurimento delle giornate disponibili.

Art. 6
(Monitoraggio risorse finanziarie)

1. Con riguardo alle tre tipologie d'intervento previste ai punti 1., 2. e 3. dell'art. 1 del presente Accordo, l'INPS provvede al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa, fornendo i risultati di tale attività al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Regione.



184cea7d



ALLEGATO A DGR n. 345 del 17 marzo 2020**pag. 7 di 7**

1. Qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto, il limite di spesa, la Regione non potrà emettere altri provvedimenti concessori

**Art. 7
(Clausola finale)**

1. Per le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di CIGD e indennità lavoratori autonomi si rinvia ad un successivo Accordo tra le parti di approvazione di apposite Linee guida.
2. Nelle Linee Guida si dovrà prevedere che il decreto regionale autorizzatorio dei trattamenti sarà emanato solo a seguito della presentazione da parte del datore di lavoro, tramite CO Veneto, del consuntivo mensile delle giornate utilizzate.

le Organizzazioni Sindacali

le Associazioni Datoriali

L'Assessore alle politiche del lavoro
Elena Donazzan



(Codice interno: 417237)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 346 del 17 marzo 2020

Ratifica dell'Accordo per l'applicazione nella Regione Veneto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19" sottoscritto il 14 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Si procede alla ratifica dell'Accordo per l'applicazione nella Regione Veneto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19" sottoscritto il 14 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", dichiarata con il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato con il DPCM 11 marzo 2020, il Governo e le Parti sociali hanno sottoscritto, il 14 marzo 2020, un Protocollo che contiene linee guida condivise per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro. Le Parti hanno convenuto che la prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione alle persone che lavorano.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Ove necessario, pertanto, sarà possibile il ricorso agli ammortizzatori sociali, attraverso le misure introdotte dal Governo con il Decreto Legge (2 marzo 2020, n. 9) e con altri successivi provvedimenti, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, il ricorso al lavoro agile e a soluzioni organizzative straordinarie, allo scopo di favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Per raggiungere questo obiettivo andrà favorito il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, e con le rappresentanze territoriali per le piccole imprese, come previsto dagli accordi interconfederali, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST), tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

Le imprese adotteranno il Protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto già previsto dal DPCM 11 marzo 2020, applicando ulteriori misure di precauzione elencate nel protocollo stesso, da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il Protocollo nazionale regola le modalità di informazione, le modalità di ingresso in azienda, le modalità di accesso dei fornitori esterni, la pulizia e sanificazione in azienda, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, l'organizzazione aziendale, la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, gli spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione, la gestione di un caso sintomatico in azienda, la sorveglianza sanitaria, l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione.

La Regione del Veneto, in accordo con le Parti sociali, ha ritenuto, tramite un Accordo sottoscritto il 14 marzo 2020, di adottare il protocollo in maniera generale, tassativa ed immediata in tutto il tessuto produttivo veneto, in quanto è stato ritenuto prioritario garantire la salute e sicurezza di ciascun lavoratore per evitare il rischio di contagio. Le Parti hanno sottoscritto l'impegno a dare la massima diffusione al Protocollo, a monitorarne l'applicazione, a supportare le imprese nella sua applicazione, nello spirito della massima collaborazione, a valorizzare il Protocollo anche attraverso gli organismi paritetici bilaterali di settore per i compiti loro spettanti ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 81/2008.

La Regione Veneto, da parte sua, si impegna, per quanto di sua competenza, a favorire, supportare e vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e di tutela della salute e sicurezza.

In particolare, i Dipartimenti di Prevenzione e i Servizi Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) raccoglieranno e valuteranno le segnalazioni anche al fine di dare informazioni, istruzioni e indicazioni ovvero collaborare con le autorità pubbliche competenti al fine di supportare e vigilare sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione. In tale ambito, inoltre, gli SPISAL diffonderanno, attraverso i canali istituzionali, indirizzi operativi al fine di promuovere l'adozione delle misure di prevenzione in maniera omogenea sull'intero territorio regionale.

E' perciò importante che la Giunta Regionale ratifichi questo Accordo, contenuto in **Allegato "A"**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che mira a tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. n. 81/2008;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6;

VISTO il DL 2 marzo 2020, n. 9;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di ratificare l'Accordo per l'applicazione nella Regione Veneto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19", sottoscritto il 14 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 346 del 17 marzo 2020

pag. 1 di 3

***ACCORDO PER L'APPLICAZIONE NELLA REGIONE VENETO DEL PROTOCOLLO
CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI
LAVORO SOTTOSCRITTO A ROMA IL 14.3.2020***

- Le parti firmatarie condividono, nell'attuale situazione di emergenza derivante dall'epidemia di Covid19, che è di prioritaria importanza garantire la salute e sicurezza di ciascun lavoratore per evitare il rischio di contagio.
- Le parti aderiscono, fanno proprio e si impegnano ad attuare in maniera generale, tassativa ed immediata in tutto il tessuto produttivo veneto il protocollo nazionale sottoscritto in data 14.3.2020 (di seguito indicato come: protocollo nazionale).
- Le parti condividono - quali premesse e condizioni indispensabili – i seguenti principi fondamentali:
 1. La prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino inderogabilmente la salute e la sicurezza dei lavoratori così come previste e definite dal protocollo nazionale;
 2. Qualora tali condizioni non siano garantite, le parti convengono sin d'ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali – con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa – al fine di permettere alle imprese interessate di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro.
- A tal fine le Parti si impegnano:



ALLEGATO A DGR n. 346 del 17 marzo 2020

pag. 2 di 3

1. a dare al Protocollo nazionale la massima diffusione e informazione nell'ambito della propria rappresentanza;
2. a supportare imprese e lavoratori per la sua concreta ed immediata applicazione;
3. a monitorare congiuntamente, per il periodo dell'emergenza, la corretta e puntuale applicazione del Protocollo Nazionale;
4. a collaborare tra di loro, e con la Regione per garantirne il rigoroso rispetto;
5. a valorizzare il protocollo nazionale anche per il tramite degli organismi paritetici bilaterali di settore per i compiti loro spettanti ai sensi dell'art.51 del D.lgs.81/08 ;

La Regione Veneto si impegna – per quanto di sua competenza – a favorire, supportare e vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e di tutela della salute e sicurezza di cui trattasi.

Le segnalazioni in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione da parte delle Organizzazioni di rappresentanza, delle imprese, dei rappresentanti sindacali e dei lavoratori vanno effettuate ai numeri verdi già istituiti dalla Regione del Veneto e dalle Aziende Sanitarie Locali.

I Dipartimenti di Prevenzione e gli SPISAL raccolgono e valutano le segnalazioni anche al fine di dare informazioni, istruzioni e indicazioni ovvero collaborare con le autorità pubbliche competenti al fine di supportare e vigilare sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione.



ALLEGATO A DGR n. 346 del 17 marzo 2020**pag. 3 di 3**

In tale ambito, inoltre, gli SPISAL diffondono attraverso i canali istituzionali indirizzi operativi al fine di promuovere l'adozione delle misure di prevenzione in maniera omogenea sull'intero territorio regionale.

La Parti si impegnano a monitorare l'attuazione del presente accordo e a riconvocarsi prontamente in caso di necessità.

14 marzo 2020

Assessore al Lavoro	F.to Elena Donazzan
Assessore allo Sviluppo economico	F.to Roberto Marcato
Confindustria Veneto	F. to Carlo Stilli
Confapi Veneto	F.to Manfredi Ravetto
Confimi Industria Veneto	F.to William Beozzo
Confartigianato Veneto	F.to Sergio Maset
CNA Veneto	F.to Matteo Ribon
Confcommercio Veneto	F.to Eugenio Gattolin
Confesercenti Veneto	F.to Cristina Giussani
ANCE Veneto	F.to Paolo Ghiotti
CGIL Veneto	F.to Christian Ferrari
CISL Veneto	F.to Gianfranco Refosco
UIL Veneto	F.to Gerardo Colamarco
UGL Veneto	F.to Sebastiano Costalonga



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 416799)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 6 Dirigenti Medici - disciplina di Geriatria.

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 6 Dirigenti Medici - disciplina di Geriatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416802)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Nefrologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina di Nefrologia. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416795)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Chirurgia Plastica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Chirurgia Plastica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416794)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Dirigenti Medici - disciplina di Cardiologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Dirigenti Medici - disciplina di Cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 416790)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Allergologia ed Immunologia Clinica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Allergologia ed Immunologia Clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 416800)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Medicina Interna.

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Medicina Interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **10° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416803)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico per titoli e prova scritta per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Patologia Clinica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina di Patologia Clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 416801)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico per titoli per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Malattie Infettive.

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Malattie Infettive.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **10° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416792)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

E' indetto avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416796)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Farmacista da assegnare all'Unità di Ricerca Clinica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Farmacista da assegnare all'Unità di Ricerca Clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con
l'Università

(Codice interno: 416611)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. di gastroenterologia dell'ospedale di feltre ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione n. 337 del 10.3.2020, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI GASTROENTEROLOGIA DELL'OSPEDALE DI FELTRE Ruolo: Sanitario, Profilo professionale: Medico, Disciplina: Gastroenterologia.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di gastroenterologia o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di gastroenterologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato B), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);

il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;

l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato C). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;

la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;

la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;

un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:

le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;

le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;

le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato D).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI GASTROENTEROLOGIA
DELL'OSPEDALE DI FELTRE**

Ruolo: Sanitario
Profilo: Medici
Disciplina: Gastroenterologia

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.

L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.610,20 km², comprendente n. 61 Comuni.

Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Gli abitanti sono 203.585; la densità abitativa è pari a 56,39 abitanti/km². Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016. Il bacino di utenza è esteso a n. 8 Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

In base all'attuale assetto organizzativo, le strutture ospedaliere dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti sono le seguenti:

Distretto di Belluno

- Ospedale di Belluno (Ospedale Hub a valenza provinciale), con n. 27 strutture complesse;
- Ospedale di Agordo (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse;
- Ospedale di Pieve di Cadore (Ospedale Nodo di Rete con specificità montana), con n. 4 strutture complesse.

Distretto di Feltre

- Ospedale di Feltre (Presidio Ospedaliero di Rete), con n. 21 strutture complesse;
- Ospedale di Lamon (Ospedale Nodo di Rete monospecialistico riabilitativo), con n. 1 struttura complessa.

Si aggiunge l'Ospedale di Cortina d'Ampezzo, già oggetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1991 e successive modifiche e integrazioni e di recente trasformato in struttura privata accreditata.

L'U.O.C. di Gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre

Presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti sono attive due UU.OO.CC. di gastroenterologia: una presso l'Ospedale di Belluno ed una presso l'Ospedale di Feltre.

L'U.O.C. di Gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre fa parte:

- del Dipartimento strutturale Area Chirurgica di Feltre;
- del Dipartimento funzionale transmurale di Oncologia Clinica;
- del Dipartimento funzionale transmurale "Centro regionale di chirurgia oncologica gastroenterologica". Il Centro – previsto dalla programmazione sanitaria regionale – ha la finalità di garantire la presa in carico globale della persona con patologie oncologiche del tratto gastroenterologico attraverso un team multidisciplinare e un approccio personalizzato, secondo le linee guida più attuali, i PDTA accreditati a livello regionale e protocolli di terapia innovativi.

Al suo interno, l'U.O.C. di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre è articolata con due strutture semplici: U.O.S. Epatologia e U.O.S.D. Malattie Infiammatorie Gastrointestinali.

La mission dell'U.O.C. di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre è di promuovere la prevenzione delle malattie digestive ed epatiche e di offrire la cura più efficace attraverso un approccio multidisciplinare alla malattia. L'U.O.C. eroga prestazioni in regime di pronto soccorso, di ricovero ordinario e di day hospital ambulatoriale ed è impegnata nell'ambito della ricerca clinica e traslazionale, con collaborazioni attive con le Università italiane e straniere.

L'U.O.C. si occupa delle patologie gastroenterologiche acute e croniche, oltre che delle attività diagnostico-terapeutiche ed interventistiche in ambito programmato ed in urgenza. Svolge, inoltre, attività di specialistica ambulatoriale gastroenterologica comprendente visite, endoscopia diagnostica ed interventistica. E' coinvolta direttamente nel percorso per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto nell'ambito dell'attività di screening aziendale.

Area di Ricovero

Con riferimento all'Area di Ricovero, l'U.O.C. è dotata di n. 8 posti letto e n. 2 day hospital, con attività rivolta a pazienti con patologie acute e croniche del tratto gastrointestinale e patologie del fegato in elezione ed in urgenza. Pur essendo l'U.O.C. strutturalmente inserita in Dipartimento Area Chirurgica, i PDTA sono condivisi in Area Medica.

L'attività di ricovero è inserita nell'organizzazione ospedaliera per intensità di cura.

Area Ambulatoriale

L'U.O.C. è organizzata con n. 7 ambulatori settimanali per attività specialistica di primo livello (definizione di patologia, piano di diagnosi e cura) e di secondo livello per patologie specifiche, quali malattie dell'esofago (reflusso gastro-esofageo, disturbi della motilità), malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa, coliti microscopiche, enteropatie e quadri infiammatori associati a patologia diverticolare), malattie del fegato (virali e metaboliche), malattie del pancreas, stipsi e incontinenza, counseling genetico per i familiari di pazienti affetti da neoplasie digestive potenzialmente ereditarie, valutazione nutrizionale nell'ambito delle intolleranze alimentari (celiachia, intolleranza al lattosio, ecc.).

Con riferimento alle malattie infiammatorie croniche intestinali, l'U.O.C. ha il compito di valutare l'indicazione all'utilizzo di farmaci immunosoppressori e biologici. La struttura è autorizzata alla prescrizione di farmaci biologici, che vengono somministrati presso un ambulatorio infusione dedicato.

La gestione del percorso di cura è multidisciplinare e si avvale di personale infermieristico con training specialistico dedicato.

L'attività endoscopica svolta comprende l'endoscopia diagnostica delle alte e basse vie digestive (esofagogastroduodenoscopia, colonscopia, ecoendoscopia) e del piccolo intestino (enteroscopia con videocapsula ed enteroscopia device assistita) con tecnologia di ultima generazione (alta definizione, cromoendoscopia digitale). L'attività endoscopica operativa riguarda tutti i tratti delle vie digestive e biliari (polipectomie, resezioni endoscopiche mucose, posizionamento di protesi).

L'U.O.C. svolge, infine, fino a 2 sedute mensili di attività di fisiopatologia digestiva (pH impedenziometria, manometria ad alta risoluzione).

I volumi di attività dell'U.O.C. di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre sono in costante aumento; nell'anno 2019 si sono registrati:

- n. 208 ricoveri ordinari
- n. 4 ricoveri diurni
- n. 13.045 prestazioni ambulatoriali.

Profilo del dirigente da incaricare

Le principali responsabilità attribuite al direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali;
- governo clinico;
- gestione tecnico professionale e scientifica dell'unità operativa.

Le caratteristiche principali richieste sono le seguenti:

Aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere:

- i concetti di mission e vision dell'Organizzazione Aziendale, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- conoscere il territorio in cui opera e l'ambito in cui deve promuovere l'attività specialistica;
- conoscere i dati gestionali ed epidemiologici disponibili e le novità scientifiche e tecnologiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda;
- conoscere l'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare alla definizione del programma di attività dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura di appartenenza relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Il Direttore, inoltre, deve essere in possesso di:

- conoscenza degli strumenti del processo di budget, anche con la finalità della ricerca del miglior rapporto costo/efficacia;
- capacità e competenza nel supportare la Direzione Strategica nei processi di cambiamento organizzativo e di integrazione nella gestione delle risorse umane;
- capacità di instaurare relazioni costanti e strutturate, principalmente per fini comunicativi e formativi, con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
- disponibilità al confronto con gli utenti per affrontare eventuali criticità e attitudine all'analisi e soluzione dei problemi (gestione del rischio clinico);

- capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
- capacità di gestire e motivare le risorse umane affidate creando un clima favorevole alla produttività e alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e capacità di governare i possibili conflitti nel gruppo di lavoro, esercitando la propria leadership nella conduzione delle riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella definizione dei carichi di lavoro e assegnazione di compiti e obiettivi e nella risoluzione dei problemi correlati all'attività specifica;
- capacità di valutare i collaboratori, garantendo giudizi coerenti con le specifiche capacità espresse, in piena aderenza ai sistemi di valutazione aziendale;
- capacità di formulare proposte per l'aggiornamento e la formazione continua del personale assegnato alla luce della mission dell'U.O.C., dell'Azienda e delle risorse effettivamente a disposizione;
- competenze nel campo dell'organizzazione del lavoro secondo il modello del lean management.

Il Direttore, inoltre, deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica.

Governo clinico

Il Direttore deve:

- collaborare per il miglioramento dei servizi e per il governo dei processi assistenziali;
- realizzare e gestire protocolli e percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivise con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di modelli organizzativi e professionali in linea con gli approcci di comprovata efficacia, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e operatori.

Competenze specifiche

L'incarico di direzione dell'U.O.C. di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre richiede il possesso di elevate competenze nei diversi ambiti della disciplina e nella ricerca clinica, per favorire lo sviluppo dell'U.O.C. medesima, inserita in un Centro di Riferimento Regionale di Chirurgia Oncologica Gastroenterologica.

Il candidato, quindi, deve aver maturato esperienza specifica con adeguata casistica e complessità di patologia gastroenterologica ed epato-bilio-pancreatica, con particolare riguardo alle malattie infiammatorie croniche intestinali ed epatiche.

Il candidato, inoltre, deve aver maturato esperienza specifica nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive, piccolo intestino e per le vie bilio-pancreatiche.

Le esperienze maturate, preferibilmente in Centri Universitari italiani ed esteri o in Strutture di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, devono essere documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta.

Più in dettaglio, l'incarico richiede, in particolare:

- elevata competenza nella gestione clinica di tutte le patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche, in acuto ed elettive, in pazienti ricoverati ed ambulatoriali, sia per quanto riguarda la diagnosi ed il loro trattamento, sia per gli aspetti organizzativo-gestionali;
- spiccata capacità di progettazione e di gestione personalizzata dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali, attitudine alla gestione multidisciplinare, capacità nell' utilizzo dei farmaci biologici ed esperienza nella gestione degli eventi avversi legati all'immunosoppressione;
- ampie competenze nella diagnosi, terapia e monitoraggio delle pre-cancerosi del tratto gastroenterico, nella diagnostica endoscopica precoce e nella sorveglianza delle patologie oncologiche gastrointestinali, in particolare con l'utilizzo di metodiche di endoscopia avanzata;
- competenze nell'organizzazione e gestione del programma di screening del cancro colon-rettale, per la parte specialistica di competenza, in collaborazione con tutte le Unità aziendali interessate;
- curriculum scientifico (pubblicazioni) con capacità di coordinamento e partecipazione ad attività di ricerca clinica e traslazionale consoni alla tipologia e complessità delle attività dell'U.O.C. e del Centro di Riferimento Regionale per la Chirurgia Oncologica Gastrointestinale, al quale la stessa afferisce;
- competenza nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive, per il piccolo intestino e per le vie bilio-pancreatiche, sia di routine che in urgenza-emergenza;
- esperienza nella realizzazione, attuazione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con altre strutture dipartimentali che consentano una gestione multidisciplinare, personalizzata e sequenziale della patologia neoplastica dell'apparato digerente;
- attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica (efficacia, sicurezza, tracciabilità) secondo la metodica di budget, in particolare per l'utilizzo di farmaci biosimilari;
- attitudine al lavoro di equipe insieme ai medici della propria, come di unità operative di altre discipline specialistiche, sia di area chirurgica che internistica, per la gestione delle patologie oncologiche ed infiammatorie dell'apparato digerente, in una visione di intensità di cure;
- attitudine al lavoro di equipe con il personale del comparto, promuovendo lo sviluppo di formazione complementare per l'esercizio di compiti aggiuntivi e/o maggiormente complessi all'interno di modelli organizzativo-assistenziali focalizzati sulla persona;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla cosiddetta medicina basata sulle evidenze e sui principi del lean management;
- capacità di comunicazione scientifica e attitudine al trasferimento delle conoscenze secondo il modello della EBM (partecipazione in qualità di relatore a congressi e corsi di formazione);
- consolidata esperienza didattica in discipline gastroenterologiche presso corsi di laurea, scuole di specializzazione e master universitari.

Il Direttore, infine, deve dimostrare conoscenze e capacità nella risoluzione delle criticità legate alla dimensione organizzativa di una U.O.C. che opera nell'area montana.

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE

ALLEGATO B

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);
- b) di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- c) di essere cittadino/a _____ (1);
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);
- g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;
- j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di _____ anni);
- k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____ (5);
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____
Data _____

(firma)

=====

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
nato/a il	a	Prov.....

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	
della provincia di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
per	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
per	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
per	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
per	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
per	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
per	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.):	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale:	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti (*elenicare documenti*):

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears to be a standard notebook page.

IL DICHIARANTE

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

(Codice interno: 416609)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. di medicina legale del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: medicina legale.

In esecuzione della deliberazione n. 334 del 10.3.2020, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI MEDICINA LEGALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Ruolo: Sanitario, Profilo professionale: Medico, Disciplina: Medicina legale.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina legale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina legale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato B), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);

il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;

l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato C). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;

la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;

la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;

un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:

le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;

le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;

le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato D).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. DI MEDICINA LEGALE, DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Ruolo: Sanitario
 Profilo: Medici
 Disciplina: Medicina legale

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.

A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.

L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.610,20 km², comprendente n. 61 Comuni.

Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Gli abitanti sono 203.585; la densità abitativa è pari a 56,39 abitanti/km². Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016. Il bacino di utenza è esteso a n. 8 Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Il Dipartimento di Prevenzione, l'U.O.C. di Medicina Legale e il contesto in cui opera.

L'U.O.C. di Medicina Legale fa parte del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, secondo l'attuale assetto organizzativo definito dall'Atto Aziendale, è articolato nelle seguenti unità operative:

- U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- U.O.C. Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
- U.O.C. Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
- U.O.C. Servizio di Medicina Legale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- U.O.S.D. Servizio di epidemiologia
- U.O.S.D. Servizio Attività motoria;
- U.O.S. Professioni sanitarie del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione e le Unità Operative che lo costituiscono operano mediante articolazioni "centrali", competenti per l'intero territorio dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, e mediante

articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree territoriali. Queste ultime risultano indispensabili in relazione alle specificità aziendali relative alle caratteristiche geomorfologiche ed orografiche e al contesto socio-economico ed istituzionale. Le attività delle Unità Operative che compongono il Dipartimento di Prevenzione vengono, quindi, garantite a livello distrettuale, assicurando una risposta uniforme ai bisogni del territorio.

L'U.O.C. di Medicina Legale svolge, nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, gli accertamenti di natura sanitaria volti alla valutazione dello stato psico-fisico della persona ovvero del possesso di specifici requisiti in conformità a quanto previsto dalle specifiche disposizioni normative.

L'U.O.C. di Medicina Legale eroga le seguenti prestazioni principali:

- rilascio di certificazioni varie di natura medico-legale (idoneità alla guida di autoveicoli, porto d'armi, conduzione caldaie a vapore, utilizzo gas tossici, impianti di risalita, cessione del quinto dello stipendio, contrassegno per invalidi, esenzione cinture di sicurezza, ecc.);
- attività collegiale per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni di handicap (L. 104/1992), della disabilità ai fini dell'inserimento lavorativo (L. 68/1999), nonché per ciechi e sordi civili;
- attività collegiale per l'accertamento dell'idoneità alla guida di autoveicoli e natanti (Commissione Medica Locale per le patenti di guida);
- attività collegiale per il rilascio del porto d'armi;
- accertamento medico-legale collegiale per l'inabilità permanente al lavoro, ai sensi dell'art. 5 della L. 300/1970;
- attività di polizia mortuaria e visite necroscopiche (parere preventivo per esumazioni o estumulazioni straordinarie, ispezioni cadaveriche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, altre certificazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria);
- collaborazione con il Risk Manager aziendale nella mappatura e nella gestione dei sinistri e nell'identificazione delle azioni di miglioramento da adottare;
- attività di consulenza specialistica medico-legale in favore degli Ospedali dell'Azienda ULSS e delle strutture afferenti ai Distretti;
- collaborazione e supporto nella gestione di percorsi aziendali che possono avere rilevanza giudiziaria (gestione di vittime di potenziale violenza ed abuso; gestione di prelievi e campioni biologici richiesti dall'Autorità Giudiziaria, ecc.);
- collaborazione nella programmazione e nella realizzazione di attività formative su argomenti di medicina legale svolte a livello aziendale.

Profilo del dirigente da incaricare.

Il candidato da incaricare deve aver maturato esperienza professionale nel campo della medicina legale. Il candidato, inoltre, deve dimostrare di essere in possesso di competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione di una U.O.C. e, quindi, nella gestione diretta delle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.

Nello specifico, le competenze richieste al Direttore dell'U.O.C. di Medicina Legale sono le seguenti:

Aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere:

- i concetti di mission e vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della mission dell'U.O.C. e dell'Azienda nel suo complesso;
- l'Atto Aziendale e la sua articolazione e il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione, dell'Ospedale e dei Distretti;

- i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di attività ed interventi medico-legali di qualità;
- le tecniche di budgeting, al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'U.O.C. e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati;
- le tecniche di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale dell'U.O.C. relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Il Direttore deve avere:

- capacità ed esperienza nella gestione di attività e problematiche medico-legali;
- capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni all'Azienda ULSS istituzionalmente coinvolti nella realizzazione delle attività di natura medico-legale;
- capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute e assistenziali del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dalla pianificazione nazionale e regionale; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non, con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio e nella risoluzione dei problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto;
- capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori;
- capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;
- competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Il Direttore deve dimostrare capacità di integrare l'attività dell'U.O.C. con i percorsi e i processi propri delle altre strutture del Dipartimento di Prevenzione, dell'Ospedale e del Distretto, in un'ottica di trasversalità d'azione e secondo una logica di visione integrata e sostenibilità dei processi aziendali. Deve, infine, dimostrare conoscenze e capacità idonee per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una U.O.C. che opera in area montana.

Governo Clinico

Il Direttore deve saper promuovere:

- l'erogazione di attività e prestazioni medico-legali di qualità;
- il miglioramento e l'omogeneizzazione fra i vari ambiti distrettuali delle attività di natura medico-legale;
- lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto fra pari;
- il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di competenza dell'U.O.C. in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi;
- la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo;
- la cultura della legalità e della trasparenza;
- l'integrazione fra l'U.O.C. diretta le altre articolazioni aziendali, ricercando e mantenendo rapporti costruttivi e promuovendo iniziative di confronto su tematiche di argomento medico-legale.

Competenze specifiche

Il candidato deve pertanto aver maturato esperienza nel campo della medicina legale ed essere in possesso in particolare di:

- conoscenza del contesto normativo e regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;
- conoscenza ed esperienza nella gestione delle attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, attività collegiale, commissioni invalidità civili, commissioni patenti, collegi medici, rilascio di consulenze in favore di altre strutture aziendali, gestione del rischio clinico, gestione dei sinistri, ecc.);
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare, nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e degli Ospedali e con altri soggetti esterni all'azienda ULSS istituzionalmente coinvolti nelle attività e problematiche di afferenza, secondo una logica di trasversalità d'azione e sostenibilità dei processi aziendali;
- conoscenza del codice di comportamento aziendale e della vigente normativa in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e di promozione della trasparenza;
- conoscenza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- capacità di verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- capacità di organizzazione e predisposizione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale di tutte le strutture tecnico-funzionali aziendali; capacità didattica, finalizzata alla ideazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti ad operatori aziendali.

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE

ALLEGATO B

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Io/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. di Medicina Legale del Dipartimento Di Prevenzione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);
- b) di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- c) di essere cittadino/a _____ (1);
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);
- g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;
- j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di _____ anni);
- k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____ (5);
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

(firma)

=====

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
nato/a il	a	Prov.....

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data.....	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	
della provincia di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data.....	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore....)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):	
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.):	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):	
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale:	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	Titolo del corso	Periodo	Ore	Luogo di svolgimento	Crediti ECM

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
Ente organizzatore	Titolo del corso	Periodo	Ore	Luogo di svolgimento	Crediti ECM

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti (*elenicare documenti*):

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

IL DICHIARANTE

(Codice interno: 416610)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. servizio veterinario di sanità animale del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo: veterinari, disciplina: sanità animale.

In esecuzione della deliberazione n. 335 del 10.3.2020, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Ruolo: Sanitario, Profilo: Veterinari, Disciplina: Sanità Animale.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) Laurea in medicina veterinaria.

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di sanità animale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di sanità animale. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato B), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);

il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b) e c) dell'elenco sopra riportato (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;

l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato C). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;

la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;

la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;

un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:

le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;

le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo

pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;

le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato D).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet

aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE DEL DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE**

Ruolo: Sanitario
Profilo: Veterinari
Disciplina: Sanità animale

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.

A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.

L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.610,20 km², comprendente n. 61 Comuni.

Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Gli abitanti sono 203.585; la densità abitativa è pari a 56,39 abitanti/km². Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016. Il bacino di utenza è esteso a n. 8 Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Il Dipartimento di Prevenzione, l'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale e il contesto in cui opera.

L'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale fa parte del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, secondo l'attuale assetto organizzativo definito dall'Atto Aziendale, è articolato nelle seguenti unità operative:

- U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- U.O.C. Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
- U.O.C. Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
- U.O.C. Servizio di Medicina Legale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- U.O.S.D. Servizio di epidemiologia
- U.O.S.D. Servizio Attività motoria;
- U.O.S. Professioni sanitarie del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione e le Unità Operative che lo costituiscono operano mediante articolazioni "centrali", competenti per l'intero territorio dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, e mediante

articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree territoriali. Queste ultime risultano indispensabili in relazione alle specificità aziendali relative alle caratteristiche geomorfologiche ed orografiche e al contesto socio-economico ed istituzionale. Le attività delle Unità Operative che compongono il Dipartimento di Prevenzione vengono, quindi, garantite a livello distrettuale, assicurando una risposta uniforme ai bisogni del territorio.

L'U.O.C. Servizio Veterinario di sanità animale fa parte, inoltre, del Dipartimento funzionale di Sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, assieme alle UU.OO.CC. Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione, Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati e Servizio Veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

L'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale svolge, nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, funzioni di programmazione, esecuzione, gestione e verifica delle diverse attività di sanità pubblica veterinaria finalizzate a monitorare e garantire la salute delle popolazioni animali presenti nel territorio provinciale.

La sua *mission* è lo svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione ed eradicazione delle malattie trasmissibili tra gli animali e alla tutela della salute umana nei confronti delle malattie trasmesse dagli animali all'uomo (zoonosi).

I principali ambiti di attività sono i seguenti:

Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	Controllo delle strutture. Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali.
Riproduzione animale	Controllo sulla riproduzione animale. Gestione dell'anagrafe degli operatori della riproduzione animale divisa per tipologia ed attività. Gestione istanze di registrazione, di riconoscimento e di autorizzazione.
Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche. Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali. Geo-referenziazione delle aziende.
Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali. Attribuzione qualifiche sanitarie. Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività.
Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive degli animali	Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico. Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico. Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali. Verifica della biosicurezza e della sanità animale.

Si riportano alcuni dati di attività dell'U.O.C. Servizio di Sanità Animale relativi all'anno 2019:

Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti di animali	Piano vigilanza stalla di sosta bovini e suini e vigilanza su manifestazioni e fiere	Prestazioni: n. 30
Vigilanza malghe e pascoli	Programma annuale di controllo in base all'anagrafe dei rischi	Malghe controllate: n. 120
Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	Piano di vigilanza anagrafi animali	Prestazioni: n. 110

Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	Programma regionale per la profilassi della tubercolosi bovina, della brucellosi bovina e bufalina e della leucosi bovina enzootica	Aziende controllate: n. 120 Animali controllati: n. 2500
Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali	Piano di biosicurezza allevamenti avicoli	Prestazioni: n. 8
	Piano di sorveglianza BSE/TSE in allevamento	Campioni eseguiti: n. 300
	Piano di controllo dell'influenza aviaria	Campioni eseguiti: n. 480
Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani	Valutazione cani morsicatori	Schede compilate: n. 127

L'organico dell'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale è costituito da diverse figure professionali, che operano in modo integrato: veterinari, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, amministrativi.

Profilo del dirigente da incaricare

Il candidato deve aver maturato esperienza professionale nell'ambito di un Servizio Veterinario di Sanità Animale, mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche. Il candidato, inoltre, deve dimostrare di essere in possesso di competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione dell'U.O.C. e, quindi, nella gestione diretta delle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.

Nello specifico, le competenze richieste al Direttore dell'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale sono le seguenti:

Aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere:

- i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *mission* dell'U.O.C. e dell'Azienda nel suo complesso;
- l'Atto Aziendale e la sua articolazione, il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione;
- i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità;
- le tecniche di budgeting, al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'U.O.C. e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
- le tecniche di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale dell'U.O.C. relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Il Direttore deve avere:

- consolidata esperienza nella gestione delle attività e delle problematiche di una U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale;
- capacità di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni all'Azienda ULSS istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla prevenzione e promozione della salute;
- capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai Piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non, con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel

promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia;

- capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori;
- capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;
- competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Il Direttore, infine, deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una U.O.C. che opera in area montana.

Governo clinico

Il Direttore deve saper promuovere:

- l'omogeneizzazione e il miglioramento tra i vari ambiti distrettuali dei processi di prevenzione;
- lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto tra pari;
- il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella salvaguardia e promozione della salute dell'uomo, degli animali e della sicurezza alimentare, in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi;
- la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo;
- la cultura della legalità.

Competenze specifiche

Il Direttore deve saper gestire in maniera efficiente ed efficace le attività dell'U.O.C. al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Il candidato, pertanto, deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza nella lettura dei bisogni del territorio e nella promozione, gestione e valutazione degli interventi di competenza dell'unità operativa. Il candidato, in particolare, deve aver maturato esperienza nella gestione, a livello locale, della programmazione, della realizzazione e della rendicontazione dei controlli ufficiali, con i successivi connessi provvedimenti, relativi a:

- allevamento avicolo: biosicurezze, piano influenza aviaria, piani salmonelle;
- allevamento bovino: piani profilassi TBC, Brucellosi, LBE, Bluetongue, BSE;
- allevamento suino: biosicurezze e qualifiche sanitarie;
- gestione malattie infettive e emergenze epidemiche con eventuali abbattimenti e gestione di indennizzi;
- gestione anagrafi zootecniche: registrazione aziende e movimentazioni animali;
- controlli gestione anagrafe in allevamento;
- gestione scambi comunitari ed esportazioni;
- controllo e gestione stalle di sosta, centri di raccolta e punti di controllo;

Il candidato, oltre ad avere elevate conoscenze e competenze tecnico-specialistiche nell'area della sanità animale, deve anche essere in possesso di:

- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare, nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre unità

operative del Dipartimento di Prevenzione e delle diverse strutture aziendali, nonché con i soggetti esterni istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica;

- capacità di definire protocolli operativi di interventi di prevenzione per le principali aree di intervento di competenza dell'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale;
- capacità di analisi dei dati contenuti nel sistema informativo regionale per una corretta programmazione delle attività in relazione alla valutazione del rischio;
- capacità di verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- capacità di affrontare e risolvere tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza dell'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale, secondo le linee organizzative aziendali;
- capacità di progettazione e realizzazione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;
- capacità di progettazione e realizzazione di attività di formazione e promozione della salute rivolta a portatori di interesse e a fasce di popolazione.

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE

ALLEGATO B

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale del Dipartimento Di Prevenzione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);
- b) di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- c) di essere cittadino/a _____ (1);
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);
- g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;
- j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di _____ anni);
- k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____ (5);
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

(firma)

=====

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
nato/a il	a	Prov.....

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	
della provincia di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.):

Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale:	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti (*elenicare documenti*):

[illegible]

IL DICHIARANTE

100

(Codice interno: 416608)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa u.o.c. servizio igiene degli alimenti e della nutrizione del dipartimento di prevenzione ruolo: sanitario, profilo: medici - biologi - chimici, disciplina: igiene degli alimenti e della nutrizione (area di sanità pubblica).

In esecuzione della deliberazione n. 333 del 10.3.2020, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Ruolo: Sanitario, Profilo: Medici - Biologi - Chimici, Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione (Area di Sanità Pubblica)

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

c) Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

e) Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale (Medici, Biologi, Chimici). L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

c) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso - che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (vedi allegato B), e sottoscritta, a pena di nullità - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);

il possesso del diploma di laurea e dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a) e b) dell'elenco sopra riportato (iscrizione all'albo, diploma di specializzazione, anzianità di servizio);

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679;

l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella G.U. della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (vedi schema allegato C). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;

la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore;

la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;

un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.

Le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale devono contenere tutte le informazioni e i dati necessari per la loro valutabilità. A titolo esemplificativo:

le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;

le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM;

le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.

La documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, la documentazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica) e le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato D).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

7) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

10) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883586-883693).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Ruolo: Sanitario

Profilo: Medici – Biologi - Chimici

Disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione (Area di Sanità Pubblica)

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

A seguito della riforma del sistema sanitario regionale veneto, approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'assetto organizzativo delle Aziende U.L.S.S. del Veneto è stato ridefinito; in particolare, l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Belluno ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti" incorporando la soppressa Azienda U.L.S.S. n. 2 di Feltre.

L'estensione territoriale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti corrisponde alla Provincia di Belluno, che si sviluppa su un territorio, prevalentemente montano ed articolato in vallate, di 3.610,20 km², comprendente n. 61 Comuni.

Le caratteristiche geomorfologiche ed orografiche fanno sì che vi siano alti indici di dispersione abitativa e bassa densità demografica. Gli abitanti sono 203.585; la densità abitativa è pari a 56,39 abitanti/km². Il territorio è caratterizzato anche da un alto indice di vecchiaia.

Il territorio è organizzato in due Distretti, quello di Belluno (Distretto di Belluno) e quello di Feltre (Distretto di Feltre), ai quali afferiscono i Comuni appartenenti alle rispettive Aziende ULSS esistenti anteriormente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 19 del 2016. Il bacino di utenza è esteso a n. 8 Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Il Dipartimento di Prevenzione, l'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e il contesto in cui opera.

L'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) fa parte del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, secondo l'attuale assetto organizzativo definito dall'Atto Aziendale, è articolato nelle seguenti unità operative:

- U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- U.O.C. Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
- U.O.C. Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
- U.O.C. Servizio di Medicina Legale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati
- U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- U.O.S.D. Servizio di epidemiologia
- U.O.S.D. Servizio Attività motoria;
- U.O.S. Professioni sanitarie del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione e le Unità Operative che lo costituiscono operano mediante articolazioni "centrali", competenti per l'intero territorio dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, e mediante

articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree territoriali. Queste ultime risultano indispensabili in relazione alle specificità aziendali relative alle caratteristiche geomorfologiche ed orografiche e al contesto socio-economico ed istituzionale. Le attività delle Unità Operative che compongono il Dipartimento di Prevenzione vengono, quindi, garantite a livello distrettuale, assicurando una risposta uniforme ai bisogni del territorio.

L'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione fa parte, inoltre, del Dipartimento funzionale di Sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, assieme alle UU.OO.CC. Servizio Veterinario di sanità animale Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati e Servizio Veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

L'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione svolge, nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, funzioni finalizzate a prevenire i danni alla salute legati all'alimentazione. E' compito istituzionale dell'U.O.C. S.I.A.N.

- tutelare il diritto alla salute del cittadino tramite la sorveglianza circa la qualità, sicurezza igienica e nutrizionale degli alimenti, sia tramite il controllo ispettivo previsto dalle normative vigenti, sia favorendo la formazione del personale preposto alla produzione e distribuzione di alimenti e bevande;
- contrastare i fattori di rischio nutrizionale attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria dei singoli e della popolazione, raccogliere i dati epidemiologici, in collaborazione con le altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione, sulla prevalenza delle patologie croniche degenerative legate all'alimentazione;
- il controllo delle acque potabili.

Area Igiene degli alimenti

L'Area igiene degli alimenti eroga prestazioni rivolte alla tutela del consumatore ed alla sicurezza alimentare; si occupa del controllo igienico-sanitario ufficiale delle imprese alimentari, dei prodotti alimentari, delle bevande e delle acque potabili e minerali; attua la prevenzione ed il controllo delle tossinfezioni alimentari, sorveglia sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari, offre consulenza al consumo dei funghi.

In particolare, le attività relative alla sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti comprendono i controlli previsti dalla legislazione alimentare vigente e dalla normativa regionale, tra i quali le ispezioni, per la verifica dei requisiti igienico-sanitari delle imprese alimentari e il campionamento di alimenti. Le principali attività svolte nell'ambito dell'igiene degli alimenti sono:

- registrazione delle Aziende Alimentari su data-base regionale, nonché nei casi previsti il Riconoscimento;
- rilascio di certificati per l'esportazione di alimenti nei paesi extra europei su richiesta delle Aziende, previa verifica della conformità dello stabilimento ai requisiti previsti dalla normativa vigente;
- controllo della qualità dell'acqua fornita al consumo umano ed effettuazione di campionamenti dell'acqua potabile immessa in rete nell'acquedotto pubblico; - realizzazione di attività formative rivolte agli Operatori della Ristorazione;
- verifica preliminare alla realizzazione e/o modifica di imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, commercio e somministrazione di alimenti di origine non animale e di bevande;
- controllo ufficiale dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, commercio e somministrazione di prodotti alimentari e bevande, additivi alimentari, integratori alimentari, materiali ed oggetti destinati a contatto con alimenti (M.O.C.A.);
- campionamento di matrici alimentari e non, prodotte e commercializzate nelle sopraindicate tipologie di attività;
- gestione del sistema di allerta comunitario e degli esposti relativi all'igiene e salubrità degli alimenti;
- gestione delle segnalazioni di malattie a trasmissione alimentare (indagini epidemiologiche);
- informazione ed educazione sanitaria relativa all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari;

- elaborazione di proposte per la formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico ed amministrativo.

Area Igiene della nutrizione

L'Area Igiene della nutrizione svolge attività dirette sia a conoscere e monitorare nel tempo le abitudini alimentari in età scolare, sia a valutare sotto il profilo nutrizionale i menù forniti dalla ristorazione collettiva. Gli interventi di educazione alimentare proposti in ambito scolastico sono diretti anche a favorire il consumo di alimenti salutarì. L'attività comprende, altresì, iniziative mirate a promuovere corrette abitudini alimentari e motorie nella popolazione e l'attuazione di interventi informativo-educativi rivolti sia a gruppi di individui, sia a singoli soggetti.

Le principali attività svolte nell'ambito dell'igiene della nutrizione sono:

- sorveglianza nutrizionale: raccolta di dati epidemiologici, consumi e abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione;
- consulenza nutrizionale individuale o in gruppo applicando il colloquio motivazionale nutrizionale. Il counseling nutrizionale è una tecnica nella quale l'utente è incoraggiato a diventare un collaboratore attivo nel processo di cambiamento comportamentale;
- interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale, rivolti a gruppi di popolazione (studenti, insegnanti, genitori, anziani, alimentaristi);
- attività di controllo sulla ristorazione collettiva (scolastica, ospedaliera, assistenziale), valutazione dei menù nella ristorazione scolastica e assistenziale, predisposizione dei menù patologici e valutazione di capitolati di appalto;
- rapporti di collaborazione e consulenza con strutture specialistiche e con i medici di medicina generale.

L'organico dell'U.O.C. S.I.A.N. è costituito da diverse figure professionali, che operano in modo integrato: medici, assistenti sanitari, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, amministrativi.

Si riportano alcune attività specifiche dell'U.O.C. S.I.A.N.:

AREA IGIENE DEGLI ALIMENTI	ATTIVITA'
Produzione primaria e prodotti fitosanitari	Rilascio autorizzazioni e abilitazioni alla vendita e all'uso (23 ditte con rivendita fitosanitari presenti nel territorio aziendale) Controlli su utilizzatori (2381 ditte che possono utilizzare i prodotti fitosanitari – 8 controlli/anno)
Imprese alimentari: Attività produttive e di trasformazione, pubblici esercizi, attività commerciali, attività di ristorazione collettiva, Materiali e oggetti a contatto con gli alimenti	Registrazione delle aziende (3.206 aziende con sede fissa già registrate e circa 700 registrazioni/anno di feste popolari/manifestazioni temporanee) Campionamenti (231/anno campionamenti di alimenti)
Acque potabili e minerali	Controlli e campionamenti (517 sorgenti pubbliche e circa 200 sorgenti private a servizio di rifugi/ristoranti/alberghi - 391 punti di prelievo su acquedotti pubblici - 1.400/anno campioni di acque)
Ispettorato micologico	Controlli e consulenze per la verifica della commestibilità dei funghi freschi in ambito commerciale e privato
Allerte alimentari RASFF	Gestione delle allerte per alimenti di origine non animale
Malattie trasmesse da alimenti	Indagini, ispezioni, campionamenti per la prevenzione e il controllo
Comunicazione	Portale aziendale

AREA IGIENE DELLA NUTRIZIONE	ATTIVITA'
Sorveglianza nutrizionale	Epidemiologia nutrizionale, studi, rilevamenti su consumi e abitudini alimentari
Educazione alimentare	Promozione di iniziative per il miglioramento degli stili di vita
Ristorazione collettiva	Controlli su menù, qualità nutrizionale, gestione delle diete speciali dei pasti forniti nella ristorazione collettiva
Dietetica preventiva	Consulenza dietetico nutrizionale

Profilo del dirigente da incaricare

Il candidato deve aver maturato esperienza professionale nell'ambito di un Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche. Il candidato, inoltre, deve dimostrare di essere in possesso di competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione dell'U.O.C. e, quindi, nella gestione diretta delle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.

Nello specifico, le competenze richieste al Direttore dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione sono le seguenti:

Aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere:

- i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *mission* dell'U.O.C. e dell'Azienda nel suo complesso;
- l'Atto Aziendale e la sua articolazione, il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione;
- i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità;
- le tecniche di budgeting, al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività dell'U.O.C. e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati;
- le tecniche di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale dell'U.O.C. relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Il Direttore deve avere:

- consolidata esperienza nella gestione delle attività e delle problematiche di una U.O.C. S.I.A.N. (analisi dei bisogni, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione, progetti di promozione della salute, campagne di informazione pubblica, attività di informazione e formazione, ecc.);
- capacità di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni all'Azienda ULSS istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla prevenzione e promozione della salute;
- capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai Piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non, con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel

promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia;

- capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori;
- capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;
- competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Il Direttore, infine, deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una U.O.C. che opera in area montana.

Governo clinico

Il Direttore deve saper promuovere:

- l'omogeneizzazione e il miglioramento tra i vari ambiti distrettuali dei processi di prevenzione dei danni alla salute legati all'alimentazione e di promozione della salute;
- lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto tra pari;
- il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella salvaguardia e promozione della salute in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi;
- la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo;
- la cultura della legalità.

Competenze specifiche

Il Direttore deve saper gestire in maniera efficiente ed efficace le attività dell'U.O.C. al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Il candidato, pertanto, deve aver maturato esperienza specifica nel controllo della sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti e delle imprese alimentari, secondo la vigente normativa in materia, nazionale e regionale. Il candidato, inoltre, deve possedere esperienza diretta nell'ambito dell'igiene della nutrizione e degli interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale.

Il candidato, in particolare, deve essere in possesso di:

- conoscenze e competenze nella gestione di tutte le attività di igiene degli alimenti e della nutrizione; in particolare, si richiede il possesso di elevate competenze tecnico-specialistiche per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari, la prevenzione, il controllo e le attività di indagine in caso di malattie a trasmissione alimentare, la gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, la sorveglianza nutrizionale e gli interventi di prevenzione nutrizionale;
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare, nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e degli Ospedali e con altri soggetti esterni all'Azienda ULSS istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica;
- capacità di definire protocolli operativi di interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e di promozione della salute, per le principali aree di intervento di competenza dell'U.O.C. S.I.A.N.;

- capacità di analisi dei dati contenuti nel sistema informativo regionale per una corretta programmazione delle attività in relazione alla valutazione del rischio;
- capacità di verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- capacità di affrontare e risolvere tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del S.I.A.N., secondo le linee organizzative aziendali;
- capacità di progettazione e realizzazione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;
- capacità di progettazione e realizzazione di attività di formazione e promozione della salute rivolta a portatori di interesse e a fasce di popolazione.

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE

ALLEGATO B

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico indetto per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa U.O.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento Di Prevenzione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ (codice fiscale _____);
- b) di essere residente a _____ via _____ n. _____;
- c) di essere cittadino/a _____ (1);
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (3);
- g) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ (4);
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____, presso _____ (4);
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ al n. _____;
- j) di essere in possesso dell'anzianità di servizio nella disciplina di _____, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale (anzianità complessiva nella disciplina di _____ anni);
- k) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e specificatamente _____ (5);
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

Sig. _____
Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
PEC _____
Telefono _____ Email _____

Data _____

(firma)

=====

(1) Indicare la cittadinanza e l'eventuale sussistenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini stranieri devono dichiarare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti.

(4) In caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo rilasciato in Italia.

(5) Indicare i servizi prestati, con precisazione dell'ente, della qualifica e dei periodi, e le eventuali cause di cessazione.

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
nato/a il	a	Prov.....

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data.....	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei	
della provincia di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Specializzazione in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di	
in data.....	
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	
Disciplina	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)
Dal al	con rapporto a tempo ☐ determinato ☐ indeterminato
☐ con interruzione di servizio dal al per	e orario ☐ tempo pieno ☐ tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:	
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.):

Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione - esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale:	
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...
Titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno orario totale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa - indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori). I lavori devono essere anche allegati.	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività

(duplicare righe in caso di necessità)

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
(Attestazione conformità all'originale)

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti (*elenicare documenti*):

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

IL DICHIARANTE

Fig. 1. The dependence of the rate of the reaction of the polymerization of α -methylstyrene on the concentration of the initiator.

(Codice interno: 416752)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Concorso pubblico, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della l. n. 68/1999, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti amministrativi.

In esecuzione della deliberazione n. 336 del 10.3.2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (disabili), per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti amministrativi (categoria c).

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, iscritte negli elenchi provinciali di cui al successivo art. 8 della medesima legge e, quindi, in stato di disoccupazione.

E' richiesto di specificare in quale servizio/centro per l'impiego è stata effettuata l'iscrizione.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, n. 1 assunzione è riservata ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, sempre se appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 ed iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva, l'assunzione avverrà nei confronti di altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui alla L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

<https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>. L'utilizzo di modalità diverse comporta l'esclusione dal concorso.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i requisiti di seguito indicati.

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

b) Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda ULSS attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

b) Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (disabili);

c) Iscrizione nello specifico elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 12.3.1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni, presso i servizi per l'impiego e, quindi, in stato di disoccupazione.

Nella domanda on line dovrà essere prestata particolare attenzione a indicare nei campi obbligatori:

il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità), precisando denominazione, durata legale, istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;

la situazione di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, indicando il documento di riconoscimento e la data del rilascio e specificando la percentuale di invalidità;

l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art. 8 della L. n. 68/1999, indicando il servizio per l'impiego e la data di iscrizione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in

Italia, secondo la vigente normativa. Ai fini dell'ammissione al concorso, dovrà essere presentata la documentazione attestante il riconoscimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito

<https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio"; compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line, che dovrà essere stampata, firmata e conservata.

Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a conservare e consegnare, in occasione della prima prova: stampa della domanda in pdf firmata;

stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;

documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.

L'unica documentazione integrativa richiesta al candidato è la seguente:

documenti comprovanti i requisiti indicati al paragrafo 1, che consentono ai cittadini non italiani e non europei di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);

copia del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio" del format on line);

copia del decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente" del format on line);

copia delle eventuali pubblicazioni effettuate e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione della loro conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);

copia della eventuale documentazione probatoria relativa al diritto alla riserva dei posti e/o a precedenza ai sensi art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, unitamente a dichiarazione della sua conformità all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni);

richiesta cartacea integrativa, qualora nella domanda on line si sia dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere corredata da adeguata certificazione sanitaria comprovante, oltre che lo stato di disabilità, la necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità stessa. La certificazione potrà essere presentata in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio;

per i candidati portatori di handicap, affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: certificazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità in detta percentuale, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni). In tal caso, il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni. La mancata produzione della certificazione comporta la perdita del beneficio.

Le dichiarazioni di conformità all'originale della documentazione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando e accompagnate da copia di documento di identità personale in corso di validità.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, indicato al paragrafo 2.

La documentazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

mediante consegna a mano, in busta chiusa, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);

mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La documentazione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 2; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In entrambi i casi, la busta contenente la documentazione integrativa deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno. Sul frontespizio della busta deve essere specificato il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce; nella busta deve essere inserita una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè copia di un documento di identità personale in corso di validità.

mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. Anche in questo caso, oltre alla documentazione integrativa, dovrà essere presentata una lettera di accompagnamento ovvero la copia firmata della domanda generata dal sistema al termine dell'inserimento effettuato con le modalità descritte al paragrafo 3, nonchè il documento di identità personale in corso di validità. La lettera o la domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e il concorso al quale la documentazione integrativa si riferisce.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC, si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare, si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero, mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

Ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione.

L'Azienda ULSS declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI.

I titoli sono valutati dalla commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:

Titoli di carriera punti 15

Titoli accademici e di studio punti 04

Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03

Curriculum formativo e professionale punti 08.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso.

I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati tenendo conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.

Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

7. PROVE D'ESAME.

Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli articoli da 12 a 16 del D.P.R. n. 220/2001, sono le seguenti:

Prova scritta

Potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su:

argomenti di diritto amministrativo;

legislazione sanitaria nazionale e della Regione del Veneto, con particolare riferimento all'organizzazione delle aziende sanitarie;

disposizioni generali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

disposizioni generali in materia di protezione dei dati personali (privacy);

legislazione in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni) e principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel Servizio Sanitario Nazionale;

legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture nella pubbliche amministrazione;

elementi di contabilità economico-patrimoniale.

Prova pratica

Verterà su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

Prova orale

Verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale, inoltre, sarà diretta all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per la valutazione delle prove, la commissione esaminatrice dispone di 70 punti, così ripartiti:

prova scritta punti 30

prova pratica punti 20

prova orale punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

8. EVENTUALE PRESELEZIONE.

In caso di elevato numero di domande pervenute, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne specializzate in selezione del personale.

La prova preselettiva sarà scritta ed avrà ad oggetto la risoluzione, in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.

La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive fasi del concorso. Alle stesse verranno ammessi i primi n. 50 classificati (e coloro che riporteranno lo stesso punteggio del 50° classificato) nella graduatoria che originerà dalla valutazione della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, i candidati che hanno presentato domanda saranno convocati per sostenere la stessa, indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso. L'Azienda ULSS si riserva di procedere successivamente all'accertamento di requisiti medesimi.

La convocazione - con indicazione di giorno, ora e sede di espletamento della eventuale prova preselettiva - verrà pubblicata nel sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale, almeno 15 giorni prima della prova stessa

(http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

Come indicato al paragrafo 3, il candidato, in occasione della eventuale preselezione, deve consegnare:

stampa della domanda in pdf firmata;

stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso;

documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia.

La mancata presentazione del candidato alla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso.

9. PROVVEDIMENTI DI AMMISSIONE E DIARIO DELLE PROVE.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo in caso di espletamento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale: www.aulss1.veneto.it

Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale

(http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno parimenti comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale

www.aulss1.veneto.it Sezione concorsi e avvisi Servizio Personale Concorsi e avvisi in espletamento - Servizio Personale, almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale

(http://www.aulss1.veneto.it/tipo_concorso/procedure-concorsuali-in-espletamento/).

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nessuna comunicazione sarà inviata al domicilio dei candidati. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale dell'Azienda.

I candidati dovranno presentarsi alla prima prova con i documenti già indicati ai paragrafi precedenti (stampa della domanda in pdf firmata; stampa della e-mail di avvenuta iscrizione al concorso; documento di identità in corso di validità, con relativa fotocopia) e alle prove successive, se ammessi, con il documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le suddette prove concorsuali nella sede, giorno e ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

10. GRADUATORIA.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per le assunzioni a concorso.

Con riferimento alla durata dell'efficacia della graduatoria, si applicano le disposizioni in materia, nazionali e regionali.

11. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS, perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego. In tutti gli altri casi, ai fini dell'assunzione, l'Azienda ULSS provvederà ad una valutazione autonoma della gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato e la compatibilità o meno degli stessi con le attività da svolgere. Analogamente provvederà con riferimento ai carichi pendenti.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, con i vincitori del concorso verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

I vincitori del concorso assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda per un periodo di cinque anni, in conformità all'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

12. VARIAZIONE DI DOMICILIO.

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura concorsuale, o anche successivamente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

protocollo.aulss1@pecveneto.it oppure inviando una comunicazione scritta all'indirizzo "Azienda ULSS n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno"; in entrambi i casi precisando il concorso al quale ha partecipato.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

13. NORME FINALI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Azienda ULSS procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso stesso e dell'eventuale conseguente assunzione. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.aulss1.veneto.it (Sezione Concorsi e Avvisi) a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi (tel. 0439/883586 - 0439/883693 - 0439/883661).

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldognon

(seguono allegati)

ALLEGATO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il
_____, residente a _____ (prov. _____) in Via
_____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti (*elencare documenti*):

Data _____

IL DICHIARANTE

NB: Allegare copia di documento di identità personale in corso di validità.

(Codice interno: 416358)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA del Presidio Ospedaliero di MESTRE disciplina Ginecologia e Ostetricia a rapporto esclusivo (bando 11/2020).

In esecuzione della delibera n. 333 del 09.03.2020 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA Presidio Ospedaliero di MESTRE Disciplina: Ginecologia e Ostetricia** Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero (P.O.) di MESTRE - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto
L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale dell'Angelo - Mestre.

Luogo di svolgimento dell'incarico Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali relazioni operative Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

Principali responsabilità

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Mestre dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, attività specialistica ambulatoriale, attività di alta specializzazione con caratteristiche di riferimento (centro Hub) nei settori di ginecologia oncologica, medicina fetale, ostetricia e perinatale.

Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali.

Dati dell'UOC Ostetricia e Ginecologia (attività riferita all'anno 2018):

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

Numero parti: 2013

Ricoveri ordinari: 2894

Posti letto: 34 ORD. + 6 DS/DH

Degenza media ricoveri ordinari: 3,9

Ricoveri diurni: 978

Prestazioni ambulatoriali per esterni: 9551

Accessi al PS con richiesta di Consulenza: 12.153

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali****Governo clinico****Pratica clinica e gestionale specifica**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
 - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
 - Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
 - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
 - Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
 - Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
 - Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
 - Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
 - Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
 - Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
-
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
 - Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
 - Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
 - Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;
 - Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; deve mostrare attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata, nonché attività di docenza in piani di formazione e coordinamento convegni e meeting di aggiornamento;
 - deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
 - Il Direttore deve collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe delle iniziative proposte a livello regionale e nazionale;
 - Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
 - Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati
 - Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
 - Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale

- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:

- ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
 - ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
 - ◆ Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.
 - ◆ Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
 - ◆ Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
 - ◆ Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito ostetrico-ginecologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita.
- Il Direttore deve avere consolidata esperienza clinica nella gestione di casi di Ginecologia Oncologica e delle principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza - emergenza, come primo operatore, con riferimento in particolare alla chirurgia laparoscopica, con specifica e rilevante casistica, oltretutto alla chirurgia tradizionale per via addominale e vaginale.
- Il Direttore deve avere esperienza diretta come 1° operatore di terapia chirurgica delle neoplasie ginecologiche e nell'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica.
- Il Direttore deve avere esperienza nell'organizzazione di screening per il cervico-carcinoma e organizzazione dei Centri di 2° livello (diagnostico) e 3° livello (terapeutico) nell'organizzazione di screening per il cervico carcinoma;
- Il Direttore deve avere consolidata esperienza chirurgica di endoscopia ginecologica di 1° e 2° livello;
- Il Direttore, in ambito ostetrico, deve possedere consolidata:
 - ◆ Esperienza in Punti Nascita con alto volume di parti (> 1500 anno)
 - ◆ Esperienza nella gestione delle gravidanze a rischio;
 - ◆ Esperienza clinica nella gestione chirurgica delle complicanze post-partum;

	◆ Esperienza e competenze organizzative per quanto attiene il Percorso Nascita. • Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione del parto vaginale incluso quello ad alto rischio (parto pre-termine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo) e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze. • Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale. • Il Direttore deve avere consolidata esperienza nella gestione dell'urgenza ed emergenza ostetrica in Ospedale Hub. • Il Direttore deve gestire l'assistenza ostetrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare attenzione al percorso dal Pronto Soccorso al Reparto di Ostetricia e Ginecologia e alla gestione dell'urgenza-emergenza, organizzando l'attività secondo i criteri della rete ostetrica hub e spoke. • Il Direttore deve avere le conoscenze e le competenze per sviluppare il percorso ad accesso diretto dell'urgenza ostetrica in un Ospedale Hub. • Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali. • Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale. • Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile; • Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda potenziando il ruolo di centro hub e garantendo una buona integrazione con i centri spoke della Provincia;
<i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i> Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve dimostrare di avere competenza professionale nei processi clinico-assistenziali relativi alla gravidanza e parto in Centro ad alto volume di parti e deve inoltre essere in possesso di competenze specifiche nella gestione della patologia oncologica ginecologica sia dal punto di vista chirurgico che di gestione di un percorso integrato con gli altri professionisti coinvolti. Inoltre, quale criterio preferenziale, il candidato deve possedere esperienza di responsabilità diretta di gestione di una U.O. complessa.	

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
- 3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso

mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

- a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997, nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso**, per estratto, **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;
2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;
3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
 - firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
 - firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*). I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";
4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 13.06.2018 e n. 2082 del 13.12.2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 041/2608794 - 8776 - 8758, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Il Direttore Generale - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 416777)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 377 in data 11/03/2020, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel BUR del Veneto**. Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

IL DIRETTORE GENERALE

(Codice interno: 416779)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Chirurgia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 378 in data 11/03/2020, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico Disciplina: Chirurgia Pediatria.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel BUR del Veneto**. Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

IL DIRETTORE GENERALE

(Codice interno: 416769)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, direttore dell'u.o.c. "igiene e sanità pubblica" del dipartimento di prevenzione.

N. 44380 di prot. Verona, 12.03.2020

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI**DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale 11.03.2020, n. 395, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO -**disciplina di IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA****(area di sanità pubblica)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. "IGIENE E SANITA' PUBBLICA"**del Dipartimento di Prevenzione**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ha il compito di promuovere, coordinare e gestire attività di prevenzione, tutelando la collettività e il singolo dai rischi sanitari connessi con gli ambienti di vita (con particolare riferimento alla salute e sicurezza degli ambienti aperti e confinati) e alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali. Il Servizio si occupa pertanto dell'epidemiologia e la profilassi delle malattie infettive e della malattie connesse ai fattori di rischio presenti negli ambienti di vita, concorrendo alla promozione di politiche attive di prevenzione in coordinamento e sinergia con altre istituzioni pubbliche. Si articola nelle seguenti Unità Operative Semplici:

• **U.O.S. Salute e Ambiente** che svolge attività dirette alla protezione degli effetti nocivi sulla salute umana determinati dagli inquinanti ambientali ed in particolare:

- ◆ valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica;
- ◆ individuazione e contrasto dei fattori di rischio fisico, chimico e biologico negli ambienti di vita (radiazioni ionizzanti, radon, NIR, amianto, reach, fitosanitari, contaminanti ambientali, ecc.) confinati e non confinati, anche in collaborazione con altre U.O. del Dipartimento interessate;
- ◆ valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale, esistenti ed emergenti, supporto ad Enti per programmi di miglioramento ambientale e comunicazione sociale;
- ◆ sorveglianza sulle abitazioni e le strutture ad uso collettivo (compresa la casa circondariale) con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole;
- ◆ tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico, ricreativo e delle strutture destinate alla collettività, delle piscine e degli stabilimenti termali (vigilanza e concorso alla definizione di azioni di miglioramento);
- ◆ vigilanza sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- ◆ valutazione e vigilanza sull'utilizzo e la detenzione di gas tossici, di apparecchi radiologici e sorgenti radioattive (campi elettromagnetici per uso sanitario e da radiazioni ionizzanti);

- ◆ collaborazione con le altre U.O. del Dipartimento su tematiche trasversali in ambito di promozione della salute, in particolare sulle attività di prevenzione dei danni da inquinanti ambientali, dei traumi da traffico e degli incidenti domestici.
- **U.O.S. Profilassi Malattie Infettive** che svolge attività dirette all'individuazione ed al contrasto dei fattori di rischio nell'ambito delle malattie infettive nella popolazione, tra cui:
 - ◆ garantisce il coordinamento provinciale (emanazione linee di indirizzo) per le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
 - ◆ effettua attività vaccinale, consulenza e sorveglianza epidemiologica sulle malattie infettive;
 - ◆ offre consulenza sanitaria a chi effettua viaggi all'estero, con possibili vaccinazioni sia obbligatorie che facoltative;
 - ◆ effettua attività di sorveglianza malattie infettive nella popolazione migrante;
 - ◆ eroga certificazioni di sanità pubblica secondo gli indirizzi della Medicina Legale;
 - ◆ garantisce l'attività inerente i programmi regionali "Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione e profilassi per i viaggiatori internazionali";
 - ◆ assicura il piano formativo regionale a sostegno del "Calendario vaccinale";
 - ◆ collabora con le altre U.O. del Dipartimento nelle attività di prevenzione delle malattie trasmesse da vettori.

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle caratteristiche organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, richiede un profilo professionale con le seguenti caratteristiche:

COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI

- Consolidata e significativa esperienza di gestione di problematiche organizzativo/gestionali trasversali al Dipartimento di Prevenzione, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali.
- Ottima conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio-sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione.
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene pubblica attestate dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne:
 - ◆ l'epidemiologia, la profilassi, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive del singolo e nella comunità; le problematiche ambientali di rilevanza sanitaria con valutazione e gestione dei rischi, il controllo della salubrità degli ambienti di vita, l'igiene edilizia e gli aspetti di assetto del territorio di interesse della sanità pubblica, l'erogazione di certificazioni di sanità pubblica e di medicina necroscopica; i programmi di prevenzione delle malattie cronico-degenerative, integrati ai programmi di screening e di promozione della salute e di stili di vita sani;
 - ◆ capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché i processi di integrazione e collaborazione con le altre Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri e con altri soggetti esterni ed istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, ARPAV, Prefettura, altri organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza, ecc.);
 - ◆ conoscenza e capacità di gestione e integrazione nei programmi di sorveglianza sanitaria anche a valenza ambientale;
 - ◆ capacità di analisi dei bisogni di salute della popolazione, sapendo utilizzare in particolare i risultati degli studi epidemiologici ai fini della programmazione dei servizi;
 - ◆ capacità di produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria e di stesura di protocolli operativi di interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e/o di promozione della salute, per le principali aree di intervento di Sanità Pubblica;
 - ◆ conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management con particolare riferimento all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazioni;
 - ◆ capacità di programmazione e valutazione delle campagne di vaccinazione; capacità di gestione delle attività ambulatoriali (es. certificazioni pubbliche, vaccinazioni);
 - ◆ conoscenze nell'ambito della epidemiologia e profilassi della medicina dei viaggiatori e della medicina dei migranti; consulenza ambulatoriale per viaggiatori e migranti;
 - ◆ gestione delle emergenze infettive e ambientali di sanità pubblica;
 - ◆ collaborazione coi Servizi Veterinari relativamente alla gestione di focolai di malattie infettive animali trasmissibili all'uomo;

- ◆ capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, i procedimenti e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture collettive, ricreative, recettive e scolastiche, piscine e stabilimenti termali; igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS e conferenze dei Servizi con valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; individuazione e contrasto dei fattori di rischio fisico, chimico e biologico negli ambienti di vita (radiazioni ionizzanti, radon, NIR, amianto, reach, fitosanitari, contaminanti ambientali, ecc.); controllo dei prodotti pericolosi per la salute (regolamento REACH); controllo su apparecchi radiogeni, sorgenti radioattive (campi elettromagnetici per uso sanitario e da radiazioni ionizzanti) e gas tossici;
- ◆ promozione e valutazione misure protettive a tutela della salute negli ambienti di vita aperti e confinati;
- ◆ collaborazione nella promozione e verifica della qualità e tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture ad uso collettivo.

COMPETENZE MANAGERIALI

- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale e conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa; buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che della valutazione;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;
- capacità di promuovere il lavoro di rete, la progettazione partecipata intersettoriale;
- capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture aziendali;
- capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SISP e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine allo sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture diverse e tra diverse figure professionali;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008);
- garantire collaborazione trasversale con le Unità Operative omologhe e con tutte le Strutture Aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
 - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
 3. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio;

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- ◆ consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- ◆ spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- ◆ trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- ◆ il cognome e il nome;
- ◆ la data, il luogo di nascita e la residenza;
- ◆ il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- ◆ il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ◆ le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- ◆ il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- ◆ la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ◆ i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- ◆ il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- ◆ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

• DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
2. autocertificazione relativa al possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle autocertificazioni devono essere indicati gli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti, i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3. curriculum professionale, **da redigere secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B**, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere **riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario** sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Igiene e Sanità Pubblica" del Dipartimento di Prevenzione;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6. copia fotostatica del codice fiscale;

7. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **il possesso dei titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni deve essere tassativamente autocertificato.**

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I contenuti del curriculum relativi a titoli conseguiti presso soggetti privati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme

all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli stessi, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria dei candidati esaminati sulla scorta del punteggio riportato da ciascuno di essi nella valutazione del curriculum professionale e nel colloquio.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- ◆ 50 punti per il curriculum
- ◆ 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è

obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità vigente.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712482 - 6712359.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.to Dott. Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Direttore dell'U.O.C. "Igiene e Sanità Pubblica" del Dipartimento di Prevenzione.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. FLAVIA NAVERIO

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**
Via Valverde, 42
37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico – disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica – **DIRETTORE dell'U.O.C. "IGIENE E SANITA' PUBBLICA" del Dipartimento di Prevenzione**, indetto da codesta Amministrazione con avviso 12.03.2020 n. 44380 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
- c) di (barrare la casella interessata)
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza italiana
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
- d) di (barrare la casella interessata)
 - ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
- e) di avere il seguente codice fiscale _____;
- f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di (barrare la casella interessata)
 - ☐ avere riportato condanne penali _____ (3)
 - ☐ non avere riportato condanne penali;
- h) di essere pienamente idoneo alla mansione specifica riferita alla professionalità messa a selezione.
Dichiara di essere a conoscenza che la predetta idoneità verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'immissione in servizio;

2

- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio
_____ conseguito in data _____ presso _____;
- l) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____
conseguito in data _____ presso _____;
- m) di essere iscritto/a al n. _____ dell'ordine dei _____ della Provincia _____ a decorrere dal _____;
- n) di (*barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni*)
- ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):
- nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (indicare il
motivo);

- nel profilo professionale di _____, a
tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di la-
voro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo
parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal
_____ e fino al _____ rivestendo il seguente
incarico dirigenziale: _____

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (indicare il
motivo);

☐ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- o) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;
- p) che le fotocopie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
- q) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata al presente avviso;
- r) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

4

Dott. _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____ firma (5)

-
- (1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - (2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) in caso affermativo specificare quali;
 - (4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
 - (5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. **La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva**

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ (prov. _____)
in Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci, dichiara quanto segue:

Titoli di studio***Specializzazione/i******Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali
ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture me-
desime******Servizi prestati – Posizione funzionale nelle strutture e competenze*** (indica-
re anche gli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)***Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate*** – (*allegare una casistica relativa
alle specifiche esperienze ed attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata
dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o
unità operativa di appartenenza*)

6

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno (esclusi i tirocini obbligatori)

Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Pubblicazioni edite a stampa (le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata)

Altro

Data, _____

IL DICHIARANTE

(Codice interno: 416776)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di medicina legale, direttore dell'u.o.c. "servizio di medicina legale".

N. 44572 di prot. Verona, 12.03.2020

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI**DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale 11.03.2020, n. 393, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di MEDICINA LEGALE**(area della medicina diagnostica e dei servizi)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. "SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE"

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il Servizio di Medicina Legale assolve a compiti di indirizzo e consulenze per problematiche e certificazioni medico-legali nei confronti dei Distretti, dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, degli operatori sanitari ospedalieri, dei Medici di Medicina Generale, degli operatori amministrativi dell'Azienda, delle Forze dell'ordine, dei Comuni e di altri Enti Pubblici.

Svolge inoltre funzioni di consulenza in materia di polizia mortuaria e attività di medicina necroscopica. Tale attività è svolta dai medici individuati dall'AULSS tra i medici dipendenti o convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale, in modo che siano assicurate la tempestività e l'ottimale distribuzione territoriale del servizio (art. 9 della L.R. 18/2010).

L'attività consiste principalmente nell'interpretazione e diffusione delle norme e predisposizione di indirizzi operativi e criteri valutativi, da applicare uniformemente, tramite la predisposizione di linee guida e procedure operative proprie delle attività medico-legali svolte direttamente dal servizio e da altre Unità Operative.

In particolare, tra le principali funzioni:

- supporta l'Ufficio Legale dell'Azienda nel contenzioso attivato dai cittadini in relazione alle prestazioni sanitarie e socio sanitarie fornite dalle strutture aziendali. L'attività consiste nell'analisi, studio, valutazione, espressione del giudizio medico legale e la partecipazione, come consulente di parte per l'Azienda, alle operazioni peritali in sede giudiziaria;
- effettua visite medico collegiali previsti dalla normativa vigente per:
 - ◆ la verifica dei requisiti psico-fisici di idoneità alla guida di auto-motoveicoli e natanti (Commissione Medica Locale Patenti);
 - ◆ la verifica della permanenza dello stato invalidante e dell'idoneità alla mansione degli invalidi civili;
 - ◆ il riconoscimento del diritto alla pensione di reversibilità su richiesta degli Enti/Ministero competenti;
 - ◆ il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio per la concessione della pensione privilegiata e dell'equo indennizzo per i dipendenti degli Enti Pubblici non economici;
 - ◆ l'accertamento della dispensa dal servizio per inidoneità permanente a proficuo lavoro;
 - ◆ l'accertamento dell'idoneità al lavoro dei dipendenti privati;

- ◆ l'accertamento dei requisiti psico-fisici per il rilascio e rinnovo del porto di fucile uso caccia/tiro a volo e al porto d'arma per difesa personale, in caso di ricorso avverso il giudizio del medico monocratico o su richiesta della Prefettura e della Questura;
- effettua accertamenti medico legali monocratici, previsti dalla normativa vigente:
 - ◆ il riconoscimento di "gravi patologie" ai sensi dei CCNL del pubblico impiego;
 - ◆ la valutazione dell'handicap motorio per il riconoscimento del diritto all'assegnazione di alloggi privi di barriere architettoniche;
- governa la Commissione Medica Locale Patenti, a valenza provinciale, cui è demandata la competenza di esprimere il giudizio di idoneità alla guida nei confronti degli utenti sottoposti a provvedimenti di revisione da parte della Prefettura o della Motorizzazione Civile Territoriale e degli utenti affetti da patologie cronico degenerative individuate dalla normativa in materia;
- provvede:
 - ◆ all'istruzione delle domande di indennizzo da parte delle persone danneggiate a seguito di vaccinazioni o trasfusioni o somministrazione di emoderivati;
 - ◆ all'espressione di pareri/certificazioni/nulla osta/autorizzazioni in materia di Polizia Mortuaria (Regolamenti Comunali di Polizia Mortuaria, idoneità igienico sanitaria carri funebri/autorimesse, seppellimento prodotti abortivi, trasporto salme all'estero, smaltimento parti anatomiche riconoscibili, riscontri diagnostici richiesti per fini esclusivamente sanitari ed epidemiologici);
 - ◆ alla vigilanza sulle professioni sanitarie.

Il Servizio di Medicina Legale coordina e controlla le attività certificative e di Polizia Mortuaria effettuate dall'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica presso le sedi Distrettuali, quali:

- certificato medico di idoneità psico-fisica per il conseguimento ed il rinnovo della patente di guida di veicoli a motore;
- certificato medico di idoneità psico-fisica per il conseguimento ed il rinnovo della patente nautica;
- certificato medico di idoneità psico-fisica per il rilascio ed il rinnovo al porto di fucile per uso caccia, tiro a volo, al porto d'arma da fuoco per difesa personale, alla detenzione d'arma;
- certificato medico di idoneità psico-fisica all'utilizzo e trasporto di materiale esplosivo (lavoratori autonomi);
- certificato medico per il rilascio del "contrassegno invalidi";
- certificato medico per l'esonero dell'uso delle cinture di sicurezza;
- certificato medico per esonero test italiano per il rilascio del permesso di soggiorno;
- certificato medico attestante l'impossibilità fisica ad esprimere il voto;
- certificato medico di idoneità all'adozione o all'affido;
- certificato medico per idoneità psico-fisica per la cessione del quinto dello stipendio o per la concessione di prestiti o fidi;
- certificato medico attestante lo stato di salute dell'individuo richiesto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
- certificato medico per il congedo di maternità anticipato dal lavoro per complicanze della gestazione e per congedo obbligatorio;
- certificati necroscopici, vigilanza igienico-sanitaria cimiteri;
- visite fiscali ambulatoriali.

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio di Medicina Legale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle caratteristiche organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, richiede un profilo professionale con le seguenti caratteristiche:

COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI

Consolidata e significativa esperienza di gestione di problematiche organizzativo/gestionali trasversali al Dipartimento di Prevenzione e alle strutture territoriali dell'Azienda, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali.

Ottima conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative a tematiche di carattere medico-legale e alla programmazione socio-sanitaria.

Competenze tecnico-specialistiche adeguate nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche medicina legale attestate dagli anni di servizio, dalle attività svolte dai risultati raggiunti, dagli esiti positivi delle valutazioni tecnico-professionali ottenute e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne:

- la gestione organizzativa della Commissione Medica Locale Patenti, la gestione interna dei sinistri e l'individuazione delle misure preventive per la riduzione dei rischi;
- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici e/complesse;
- partecipazione ed esperienza attiva pluriennale quale componente di gruppi di lavoro Regionali su tematiche medico-legali;
- capacità ed esperienza pluriennale nell'esercizio della funzione di coordinamento tecnico-funzionale delle prestazioni a contenuto medico-legale erogate dalle strutture territoriali di 1° livello;
- conoscenza delle norme e delle regole nazionali e regionali, inerenti la materia, e comprovata esperienza nella produzione di linee guida e procedure operative, su tematiche di carattere medico-legale, finalizzate ad assicurare una corretta interpretazione delle norme ed uniformi criteri valutativi;
- consolidata e comprovata esperienza nella valutazione dei sinistri finalizzata ad individuare eventuali responsabilità tecniche, umane, organizzative, a quantificare correttamente l'entità dell'eventuale danno al paziente e, in particolare, a promuovere un progetto di miglioramento di qualità dell'attività assistenziale erogata tramite l'individuazione, selezione e definizione degli errori, l'analisi accurata dei fattori di rischio, collaborando all'identificazione e gestione del rischio clinico;
- capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle attività proprie del servizio.

COMPETENZE MANAGERIALI

- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale e conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa; buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che della valutazione;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;
- capacità di promuovere il lavoro di rete, la progettazione partecipata intersettoriale;
- capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture aziendali;
- capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della Unità Operativa Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze che afferiscono a valutazioni medico legali in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine allo sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture diverse e tra diverse figure professionali;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008);
- capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dell'utente;
- garantire collaborazione trasversale con le Unità Operative omologhe e con tutte le Strutture Aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
 - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
 3. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio;

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it**.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- ◆ il cognome e il nome;
- ◆ la data, il luogo di nascita e la residenza;
- ◆ il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- ◆ il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ◆ le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- ◆ il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- ◆ la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ◆ i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- ◆ il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- ◆ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

• DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
2. autocertificazione relativa al possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle autocertificazioni devono essere indicati gli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti, i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3. curriculum professionale, **da redigere secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B**, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere **referite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario** sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Medicina Legale";

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6. copia fotostatica del codice fiscale;

7. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **il possesso dei titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni deve essere tassativamente autocertificato.**

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I contenuti del curriculum relativi a titoli conseguiti presso soggetti privati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia,

mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli stessi, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria dei candidati esaminati sulla scorta del punteggio riportato da ciascuno di essi nella valutazione del curriculum professionale e nel colloquio.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- ◆ 50 punti per il curriculum
- ◆ 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- ◆ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- ◆ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- ◆ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- ◆ alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ◆ ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- ◆ alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è

obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712482 - 6712359.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.tovDott. Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina legale, Direttore dell'U.O.C. "Servizio di Medicina Legale".

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. FLAVIA NAVERIO

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**
Via Valverde, 42
37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico – disciplina di ortopedia e traumatologia – **DIRETTORE dell'U.O.C. "ORTOPEDIA" dell'Ospedale "Magalini" di Villafranca**, indetto da codesta Amministrazione con avviso 12.03.2020 n. 44491 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
- c) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza italiana
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
- d) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
- e) di avere il seguente codice fiscale _____;
- f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ avere riportato condanne penali _____ (3)
 - ☐ non avere riportato condanne penali;
- h) di essere pienamente idoneo alla mansione specifica riferita alla professionalità messa a selezione.
Dichiara di essere a conoscenza che la predetta idoneità verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'immissione in servizio;

2

- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio
_____ conseguito in data _____ presso _____;
- l) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____
conseguito in data _____ presso _____;
- m) di essere iscritto/a al n. _____ dell'ordine dei _____
della Provincia _____ a decorrere dal _____;
- n) di (*barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni*)
- ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):
- nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (*indicare il
motivo*);

- nel profilo professionale di _____, a
tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di la-
voro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo
parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal
_____ e fino al _____ rivestendo il seguente
incarico dirigenziale: _____

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (*indicare il
motivo*);

- ☐ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Ammini-
strazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di
documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;
- p) che le fotocopie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono
conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R.
445/2000;
- q) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex
art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata al presente avviso;
- r) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi
del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai
fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti
conseguenti.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni con-
tenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di stu-
dio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga
fatta al seguente indirizzo:

4

Dott. _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____ firma (5)

-
- (1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - (2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) in caso affermativo specificare quali;
 - (4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
 - (5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. **La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva**

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ (prov. _____)
in Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci, dichiara quanto segue:

Titoli di studio***Specializzazione/i******Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali
ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture me-
desime******Servizi prestati – Posizione funzionale nelle strutture e competenze*** (indica-
re anche gli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)***Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate*** – (*allegare una casistica relativa
alle specifiche esperienze ed attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata
dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o
unità operativa di appartenenza*)

6

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno (esclusi i tirocini obbligatori)

Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Pubblicazioni edite a stampa (le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata)

Altro

Data, _____

IL DICHIARANTE

(Codice interno: 416771)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, direttore dell'u.o.c. "ortopedia" dell'ospedale "Magalini" di Villafranca.

N. 44491 di prot. Verona, 12.03.2020

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI**DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale 11.03.2020, n. 394, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**(area chirurgica e delle specialità chirurgiche)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. "ORTOPEDIA"**dell'Ospedale "Magalini" di Villafranca**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il candidato deve possedere:

- documentata esperienza come primo operatore, nella chirurgia traumatologica muscolo-scheletrica, con particolare riguardo alla chirurgia delle fratture articolari (spalla, gomito, ginocchio, caviglia ed anca) e nel trattamento di postumi di traumi quali pseudoartrosi e vizi di consolidazione;
- documentata esperienza, come primo operatore, nella chirurgia protesica di primo impianto e revisione articolare (ginocchio, spalla e anca), in particolare con tecnica mininvasiva;
- documentata esperienza nella chirurgia artroscopica per il trattamento delle patologie articolari, specie di ginocchio e spalla, in particolare con le più recenti tecniche nelle ricostruzioni legamentose, suture e riparazioni cartilaginee;
- esperienza nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, in particolare del paziente anziano con frattura di femore, con modalità operative condivise con le altre strutture aziendali e con i professionisti operanti sul territorio;
- esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità;
- esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- esperienza nella realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda, con particolare riferimento alla capacità di promuovere la rotazione dei professionisti tra le varie sedi della rete ortopedica aziendale, e nella gestione di modelli di assistenza a rete integrata secondo il modello hub & spoke;
- esperienza nell'uso delle tecniche di gestione delle risorse umane, in particolare nel programmare e coordinare l'attività del personale della struttura e nel valutarne le performance relativamente a competenze professionali e risultati conseguiti;
- attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti dell'equipe chirurgica per garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- attitudine alla promozione di un clima collaborativo fra tutte le figure professionali dell'unità operativa e dimostrata competenza nel lavoro in team e nello sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari;

- adeguate capacità per la risoluzione positiva dei conflitti all'interno del team e di promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti nel team;
- esperienza nell'applicazione dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico in ambito ortopedico, per il monitoraggio degli eventi avversi e per la valutazione degli esiti;
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza in sala operatoria e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza nell'utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati;
- attitudine all'introduzione e all'implementazione di modelli organizzativi e professionali innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche operatorie e assistenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'assistenza;
- esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per gli utenti e gli operatori;
- garantire collaborazione trasversale con le Unità Operative omologhe e con tutte le Strutture Aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
3. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio;

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- ◆ consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- ◆ spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- ◆ trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- ◆ il cognome e il nome;
- ◆ la data, il luogo di nascita e la residenza;
- ◆ il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- ◆ il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- ◆ le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- ◆ il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- ◆ la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ◆ i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- ◆ il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- ◆ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

• DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
2. autocertificazione relativa al possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle autocertificazioni devono essere indicati gli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti, i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3. curriculum professionale, **da redigere secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B**, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere **riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario** sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9

Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Ortopedia" - Ospedale Magalini di Villafranca;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
6. copia fotostatica del codice fiscale;
7. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **il possesso dei titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni deve essere tassativamente autocertificato.**

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I contenuti del curriculum relativi a titoli conseguiti presso soggetti privati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli stessi, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria dei candidati esaminati sulla scorta del punteggio riportato da ciascuno di essi nella valutazione del curriculum professionale e nel colloquio.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- ◆ 50 punti per il curriculum
- ◆ 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- ◆ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- ◆ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- ◆ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- ◆ alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ◆ ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- ◆ alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712482 - 6712359.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.to Dott. Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, Direttore dell'U.O.C. "Ortopedia" dell'Ospedale "Magalini" di Villafranca.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. FLAVIA NAVERIO

(seguono allegati)

1

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**
Via Valverde, 42
37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico – disciplina di ortopedia e traumatologia – **DIRETTORE dell'U.O.C. "ORTOPEDIA" dell'Ospedale "Magalini" di Villafranca**, indetto da codesta Amministrazione con avviso 12.03.2020 n. 44491 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
- c) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza italiana
 - ☐ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
- d) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
- e) di avere il seguente codice fiscale _____;
- f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di *(barrare la casella interessata)*
 - ☐ avere riportato condanne penali _____ (3)
 - ☐ non avere riportato condanne penali;
- h) di essere pienamente idoneo alla mansione specifica riferita alla professionalità messa a selezione.
Dichiara di essere a conoscenza che la predetta idoneità verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'immissione in servizio;

- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- l) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____ conseguito in data _____ presso _____;
- m) di essere iscritto/a al n. _____ dell'ordine dei _____ della Provincia _____ a decorrere dal _____;
- n) di (*barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni*)
- ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):
- nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____ (*indicare il motivo*);
 - nel profilo professionale di _____, a tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di lavoro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale: _____

3

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (*indicare il
motivo*);

- nel profilo professionale di _____, a
tempo ☐ indeterminato - ☐ a tempo determinato, con rapporto di la-
voro ☐ esclusivo - ☐ non esclusivo - ☐ a tempo pieno - ☐ a tempo
parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal
_____ e fino al _____ rivestendo il seguente
incarico dirigenziale: _____

_____, con effetto dal
_____ e fino al _____ presso la seguente
Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____
a _____ per _____ (*indicare il
motivo*);

☐ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- o) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;
- p) che le fotocopie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
- q) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata al presente avviso;
- r) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____ firma (5)

-
- (1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - (2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - (3) in caso affermativo specificare quali;
 - (4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
 - (5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. **La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva**

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ (prov. _____)
in Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci, dichiara quanto segue:

Titoli di studio***Specializzazione/i******Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali
ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture me-
desime******Servizi prestati – Posizione funzionale nelle strutture e competenze*** (indica-
re anche gli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)***Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate*** – (*allegare una casistica relativa
alle specifiche esperienze ed attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata
dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o
unità operativa di appartenenza*)

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno (esclusi i tirocini obbligatori)

Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Pubblicazioni edite a stampa (le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata)

Altro

Data, _____

IL DICHIARANTE

(Codice interno: 416356)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 32 posti di collaboratore amministrativo professionale - cat. D - area economica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 9.3.2020, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 32 posti di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA ECONOMICA**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 4 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 2 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale - Università Padova: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: n. 6 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Zero: n. 9 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

per complessivi n. 32 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale - Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona,
- Azienda Zero,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, dal *"Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni"*, approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017, dalla L. n. 56 del 19/06/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale - Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per Azienda Zero, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera n. 1 posto è riservato prioritariamente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e per Azienda Ospedale - Università Padova.

D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, art. 52, co. 1-bis

Per Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, n. 1 posto è riservato al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria D, in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i..

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

3. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Laurea Triennale in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L18), Laurea Triennale in scienze economiche (classe L33), Laurea Triennale in scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L36) o lauree corrispondenti conseguite in base all'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n.° 18781 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda".
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8311, 8312, 8314, 8115, 8105, 8186, 8310, 8146 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità ed esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Azienda Ulss n. 3 Serenissima, Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, Azienda Ulss n. 8 Berica, Azienda Ospedale Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e Azienda Zero la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione, ovvero Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 6 Euganea, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana o Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017, all'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su elementi di diritto amministrativo e diritto sanitario. Inoltre, verterà su legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, organizzazione aziendale, contabilità economico-patrimoniale, principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel SSN, principi generali in materia di protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro, legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------------|
| • titoli di carriera | fino a 15 punti |
| • titoli accademici e di studio | fino a 5 punti |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti |
| • curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati

automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 416355)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 43 posti di collaboratore amministrativo professionale - cat. D - area giuridica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 9.3.2020, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 43 posti di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- CAT. D - AREA GIURIDICA**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 6 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale - Università Padova: n. 1 posto; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: n. 13 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Istituto Oncologico Veneto: 2 posti;
- Azienda Zero: n. 9 posti; **à la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

per complessivi n. 43 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale - Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona,
- Azienda Zero,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Istituto Oncologico Veneto.

Nei predetti casi, qualora le singole procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e/o esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà

efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, dal *"Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni"*, approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017, dalla L. n. 56 del 19/06/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, n. 1 posto é riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale - Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Istituto Oncologico Veneto, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Zero, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona n. 1 posto è riservato alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, e per Azienda Ospedale - Università Padova.

D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001, art. 52, co. 1-bis

Per Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, n. 1 posto è riservato al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria D, in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i..

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

3. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Laurea Triennale in scienze dei servizi giuridici (classe L14), Laurea Triennale in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L16), Laurea Triennale in scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L36) o lauree corrispondenti conseguite in base all'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n.° 18780 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella**

Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda".
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8311, 8312, 8314, 8115, 8105, 8186, 8310, 8146 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità ed esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Azienda Ulss n. 3 Serenissima, Azienda Ulss n. 8 Berica, Azienda Ospedale Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e Azienda Zero la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione, ovvero Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 6 Euganea, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera o Istituto Oncologico Veneto.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017, all'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, dell'art. 3 della L. n. 56/2019, nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su diritto amministrativo, diritto sanitario, legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, organizzazione aziendale. Inoltre, verterà su elementi di contabilità economico-patrimoniale, principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel SSN, principi generali in materia di protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro, legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------------|
| • titoli di carriera | fino a 15 punti |
| • titoli accademici e di studio | fino a 5 punti |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti |
| • curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una mail a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 416252)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione - Area medica e delle specialità mediche - Profilo Professionale Dirigente Medico - Ruolo Sanitario, per attività di Neuroriabilitazione.

Con delibera del Direttore Generale n. 99 del 25-2-2020 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORTOLAMI MARTA	79,150
2	MARCANTE ANDREA	77,820
3	MELOTTI CAMILLA	77,340
4	FAINELLI PAOLO	76,688
5	ZENORINI ANDREA	75,743
6	BATTISTUZZI ELISA	75,300
7	GAMBARIN MATTIA	74,138
8	BANZATO LETIZIA	73,380

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ARCUDI MARIA ROBERTA	67,160

(Codice interno: 416251)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Con delibera del Direttore Generale n. 111 del 2.3.2020 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 3 Serenissima - n. 2 posti

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SFRISO NICOLO'	74,530

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZANI MATTEO	78,670

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VITALI EMANUELA	71,760
2	GIANDOMINICI NICCOLO'	63,380

Azienda Ulss. n. 6 Euganea - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MONGILLO MICHELE	90,990
2	SOAVE GIULIA	79,249
3	MINUZZO ALBERTO	70,419

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GALZIGNATO LUCA	73,000

Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SCALCO MANUELA	81,126

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 3 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	LILLO LINDA	78,807
2	PALUAN FILIPPO	75,569

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BASSANESE PAOLO	69,010

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 416359)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., della posizione di comandante della polizia locale, cat. D, posizione economica D1 (con posizione organizzativa).

E' indetta una selezione pubblica per la copertura, tramite contratto di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, e s.m.i., di un posto di Comandante di Polizia Locale, cat giuridica D, posizione economica D1, con attribuzione dell'incarico di Posizione Organizzativa.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al giorno **9 aprile 2020**.

Maggiori informazioni sul sito web del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Il Segretario Generale dott.ssa Miori Maria Teresa

(Codice interno: 416301)

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "istruttore direttivo amministrativo" (cat. D) ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 da assegnare al 1° settore "servizi alla persona - affari generali - informatica/ced - demografici" con possibile attribuzione di posizione organizzativa.

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria tra enti per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo - categoria giuridica D1 per il settore "Servizi alla persona - affari generali - informatica/ced - demografici" mediante mobilità volontaria, con possibilità di attribuzione di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 165/2001.

La presentazione delle domande scade il giorno **06-04-2020**.

Il bando integrale è visibile nel sito istituzionale del Comune di Legnaro - Sezione Concorsi/Avvisi di mobilità:
www.comune.legnaro.pd.it

Ufficio Risorse Umane - Rampazzo Lorella

(Codice interno: 416212)

COMUNE DI SANDRIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo categoria C da assegnare all'area amministrativa.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: entro le **ore 12.30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e la modalità di presentazione della domanda e le date delle prove sono disponibili sul sito internet www.comune.sandrigo.vi.it nella sezione «Amministrazione trasparente» sottosezione «Bandi di concorso»..

Per informazioni: Comune di Sandrigo (VI) Ufficio Segreteria tel. 0444-461613.

Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 416258)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria D - istruttore direttivo tecnico - esperto sicurezza nei luoghi di lavoro.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti;

Titolo di studio:

. Laurea triennale classi: L7:Ingegneria Civile; Ingegneria Civile e Ambientale; Ingegneria Civile Edile e Ambientale; Ingegneria Civile per l'Ambiente e il Territorio; Ingegneria dell'Ambiente; Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e della Sicurezza; Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse; Ingegneria della Sicurezza e Protezione; Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente; L9:Ingegneria della Sicurezza e Protezione; L/SNT4:Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;

. Laurea magistrale appartenente alla classe LM 26 - Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet www.comune.verona.it, menu "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale".

Presentazione domanda entro il **15 aprile 2020** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni Formazione Sviluppo - Tel. 045/8077248 - 045/8078546 - 045/8077217.

Il Direttore Area Risorse Umane e Strumentali avv. Marco Crescimbeni

(Codice interno: 416266)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per titoli ed esami, per il conferimento di 55 posti di istruttore - categoria C con le riserve previste dalla normativa vigente.

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Titolo di studio: diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado di durata quinquennale (maturità).

Per le modalità di presentazione della istanza di partecipazione, si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sul sito internet **www.comune.verona.it**, menu **"Bandi e Concorsi"** - **"Concorsi e Selezioni di personale"**.

Presentazione domanda **entro il 20 aprile 2020** utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni Formazione Sviluppo - Tel. 045/8077217 - 045/8077248 - 045/8077242.

Il Direttore Area Risorse Umane e Strumentali avv. Marco Crescimbeni

(Codice interno: 416788)

COMUNE DI VODO CADORE (BELLUNO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 del c.c.n.l. 31.03.1999 - da assegnare all'area tecnico - manutentiva, con riserva a favore dei militari volontari ff.aa.

E' indetto un bando di concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 (uno) posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico - categoria D1 del C.C.N.L. 31.03.1999 - da assegnare all'Area Tecnico - Manutentiva, con riserva a favore dei militari volontari FF.AA.

Scadenza presentazione domande: **ore 13.00 del 9 aprile 2020**

Informazioni sul sito comunale: **www.comune.vodo.bl.it** nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "**Bandi di concorso**"

DOTT. ALBERTO LANDRIANI RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

(Codice interno: 416606)

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato, di istruttore amministrativo, cat. C di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo part-time 50% (18 ore settimanali).

Requisiti: diploma di maturità quinquennale.

Termine di presentazione delle domande: **09.04.2020.**

Il calendario delle prove è riportato nel bando di concorso.

Per informazioni: Ufficio Unico del Personale della Federazione dei Comuni del Camposampierese Tel.: 0499315684 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Responsabile Risorse Umane Dott.ssa Betto Adelaide.

(Codice interno: 416414)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno ed indeterminato di infermiere cat. C pos. ec. C1.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno ed indeterminato di Infermiere (categoria C posizione economica C1).

Titolo di studio richiesto: attestato di Infermiere o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12,00 del 17.04.2020.**

Il bando di concorso e' disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele 15 - 36045 Lonigo (VI) e nel sito dell'Ente: www.villaserenalonigo.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale tel. 0444831331.

Il Direttore Segretario - Slaviero dr. Nevio

(Codice interno: 416607)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo amministrativo", cat. D1 del ccnl comparto funzioni locali.

Requisiti di ammissione: Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, ovvero Laurea Magistrale corrispondente (LMG/01, LM 77, LM 56, LM 16) oppure Laurea triennale nelle stesse discipline di cui sopra (L14, L18, L33);

Termine di presentazione: la domanda deve pervenire entro le **ore 12.30 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando in Gazzetta Ufficiale;**

Calendario delle prove: la data, l'ora e la sede delle prove, compresa l'eventuale data della preselezione, saranno pubblicate all'Albo on line dell'Istituto e nella sezione "concorsi", al seguente sito www.configliachi.it, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova in programma.

Per informazioni rivolgersi a: Settore Gestione Risorse Umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 0498712822. Il bando integrale è possibile scaricarlo dal sito www.configliachi.it

Il Direttore Generale Dott.ssa Silvia Favero

(Codice interno: 416756)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di prova pubblica selettiva per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di un anno ad infermieri - cat. D - posizione economica D.1 - c.c.n.l. dipendenti regioni e autonomie locali.

E' indetta prova pubblica selettiva per l'assegnazione di incarichi a tempo determinato di un anno di infermieri - CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - C.C.N.L. DIPENDENTI DELLE REGIONI E DELLA AUTONOMIE LOCALI.

I candidati dovranno possedere i requisiti generali per l'accesso ai pubblici concorsi nelle P.A. e la laurea in scienze infermieristiche, ovvero diplomi e/o attestati riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonchè iscrizione al relativo Albo Professionale.

Termine per presentazione domande: **trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Per informazioni: tel. 0435/9251 ufficio amministrativo negli orari di apertura

AVVISI

(Codice interno: 416418)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BRAIDO Renzo per concessione di derivazione d' acqua tramite un pozzo da realizzare in Comune di CONEGLIANO a uso irrigazione. Pratica n. 5890

Si rende noto che la Ditta Braidò Renzo - con sede in Via San Pancrazio, n. 22, Vittorio Veneto in data 24.01.2020 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.00022 d'acqua per uso irrigazione tramite un pozzo da realizzare ubicato nella seguente località: Via Calpena - fg. 13, particella n. 462 nel Comune di Conegliano; **(pratica n. 5890)**

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing Alvise Luchetta

(Codice interno: 416319)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione area demanio idrico di mq. 50 circa, sita in comune di Caorle (VE) - Sponda dx canale Nicesolo - (Porzione del mappale 1119 Foglio 34). Pratica n. X19_002927

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

RENDE NOTO

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione area demanio idrico di mq. 50 circa, sita in comune di Caorle (VE) - Sponda dx canale Nicesolo - (Porzione del mappale 1119 Foglio 34), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



SCALA 1:4000

(Codice interno: 416785)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - CONCESSIONE IDRAULICA - Concessione per occupare spazio acqueo mq. 10 per ormeggio natante e passerella in legno in dx del canale Nuovissimo in loc. S. Margherita, in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W04_000903

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

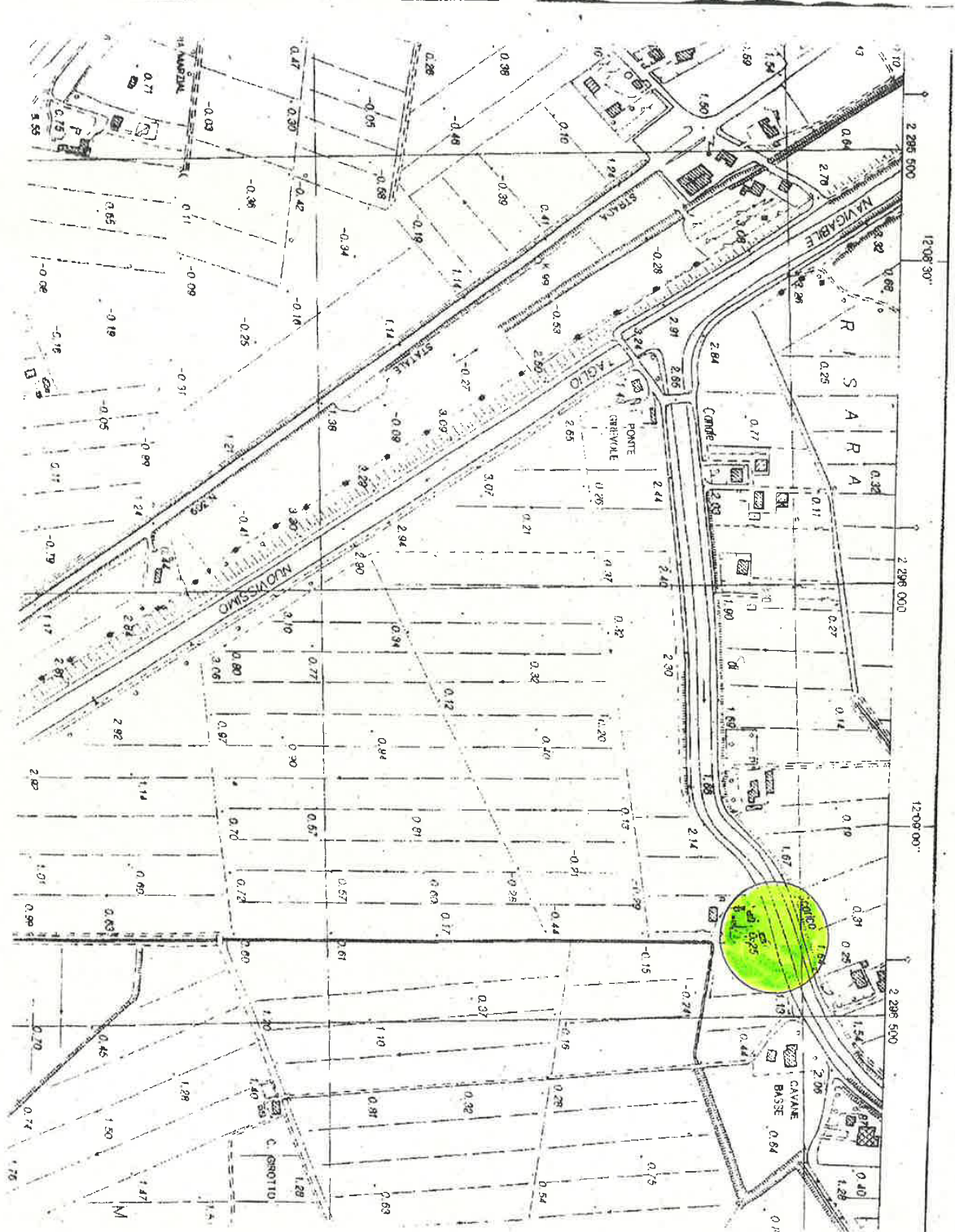
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per occupare spazio acqueo mq. 10 per ormeggio natante e passerella in legno in dx del canale Nuovissimo in loc. S. Margherita, in comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti



COROGRAFIA

(Codice interno: 416348)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta S.A.A.L. Società Agricola Alto Livenza di Collizzolli Fratelli e C. s.a.s., per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Livenza, località "La Salute" in comune di San Stino di Livenza (Ve), per uso irriguo. Pratica n. PD_00015

La ditta S.A.A.L. Società Agricola Alto Livenza di Collizzolli Fratelli e C. s.a.s P.I. 00274000272, con sede in via San Pietro, n. 6 - Santo Stino di Livenza (Ve), ha presentato in data 17/01/2011, domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. medi 3,00 dal corso dal fiume Livenza ad uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416287)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla società Agricola Veronese di Luigi Veronese & C. S.n.c., in data 18/08/2009 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Sile, località Portegrandi in comune di Quarto d'Altino (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00068

La società Agricola Veronese di Luigi Veronese & C. S.n.c. P.I. 02507250278, con sede in via Trieste, n. 29 - Quarto d'Altino (VE), ha presentato in data 18/08/2009, una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. medi 2,00 dal corso dal fiume Sile ad uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416289)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Cattolica Agricola Società Agricola A.r.l., in data 4/09/2009 per ottenere la concessione di derivazione dal fiume Sile, località Portegrandi in comune di Quarto d'Altino (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00068/1

La ditta Cattolica Agricola Società Agricola A.r.l. P.I. 04133850232, con sede in via Carlo Ederle, 45 - Verona, ha presentato in data 04/09/2009, una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. medi 2,00 dal corso dal fiume Sile ad uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416346)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Paludello A E G Società Agricola S.r.l., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Riello, località San Gaetano in comune di Caorle (Ve), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00035

Si rende noto che la ditta Paludello A E G Società Agricola S.r.l. P.I. 04424480277, con sede in via Peschiera Vecchia, n. 4 - Venezia, gestisce una derivazione di acqua pubblica superficiale dal canale Riello, di moduli 3,00 in località San Gaetano in comune di Caorle (Ve) ad uso irriguo per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416347)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Russotti Hotel, per ottenere la concessione di derivazione dal canale Osellino, in comune di Venezia (Ve), per uso igienico e assimilato. Pratica n. PD_00036

La ditta Russotti Hotel P.I. 08889570969, con sede in via Orlanda, n. 4 - Venezia, ha presentato in data 16/10/1986, domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. medi 0,28 dal corso dal canale Osellino ad uso igienico e assimilato.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416295)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di n. due derivazioni dal fiume Livenza e dal canale Saetta, di totali moduli 4,00 in comune di Caorle (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00012

Attualmente il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), gestisce due derivazioni di acqua pubblica superficiale da due prese, una collocata sul fiume Livenza e una sul canale Saetta per un totale di 4,00 moduli ubicate in comune di Caorle (VE) ad uso irriguo, per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416754)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal canale Cavanella, di moduli 3,50 in località Franzone in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00090

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), gestisce una derivazione di acqua pubblica superficiale dal canale Cavanella per derivare 3,50 moduli nel comune di Concordia Sagittaria (VE) ad uso irriguo per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416294)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 4,00 in località Sifone Fossa Traghetto in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00010

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), gestisce una derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Lemene per derivare 4,00 moduli nel comune di Concordia Sagittaria (VE) ad uso irriguo per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416755)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 6,00 in località Ponte Cavalli in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00091

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), gestisce una derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Lemene per derivare 6,00 moduli nel comune di Concordia Sagittaria (VE) ad uso irriguo per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416753)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per ottenere la concessione di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Lemene, di moduli 5,00 in località Speredà in comune di Concordia Sagittaria (VE), ad uso irriguo. Pratica n. PD_00092

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), gestisce una derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Lemene, in località "Speredà", per derivare 5,00 moduli nel comune di Concordia Sagittaria (VE) ad uso irriguo per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416293)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per, ottenere la concessione di derivazione dal fiume Lemene, località strada Gavini-Pantiera di moduli 3,00 in comune di Concordia Sagittaria (VE), per uso irriguo. Pratica n. PD_00009

Vista la derivazione d'acqua pubblica superficiale attualmente gestita dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale P.I. 03959000278 con sede in Piazza Indipendenza n.25 in comune di San Donà di Piave (VE), per ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. 3,00 dal corso dal fiume Lemene in località Gavini-Pantiera in comune di Concordia Sagittaria (VE) ad uso irriguo, per il quale è in corso l'iter istruttorio di concessione.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali motivate opposizioni e osservazioni, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

La pratica è comunque soggetta alla D.G.R. n. 737 del 4 giugno 2019.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 416764)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**Avviso proroga presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.**

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha prorogato di 45 giorni i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole", nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico, approvato con DGR n.1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea. La scadenza prevista per il 24/03/2019 come da avviso del BURV n. 9 del 24/01/2020 è prorogata al giorno 8 maggio 2020.

Info presso il GAL Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it

Il Presidente Giuseppe Carlet

(Codice interno: 416765)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)

Proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali - Tipo intervento 4.1.1 " Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Presidente del Gruppo di Azione Locale "Alto Bellunese", con decreto n. 2 del 11 marzo 2020 ha approvato la proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 4.1.1 " Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" con modalità di attuazione a bando pubblico, previsto dal Programma di sviluppo locale (PSL), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dell'Unione europea. La scadenza per la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti è stata prorogata al 21.04.2020. Il bando pubblico è scaricabile dal sito www.galaltobellunese.com. Per informazioni rivolgersi a Gal Alto Bellunese, via Padre Marino - Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 10.00-12., tel. 0435 409903 - e-mail gal@dolomites.com

Il Presidente Flaminio Da Deppo

(Codice interno: 416202)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese; persone fisiche.

L'importo finanziario messo a bando è pari a 132.730,00 euro.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore, 38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore Giuseppina Botti

(Codice interno: 416369)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo" - Tipo intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" bando GESTIONE DIRETTA GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento **"Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"** con modalità di attuazione a **GESTIONE DIRETTA GAL**, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

Il soggetto beneficiario che può presentare la domanda di aiuto è **VeGAL**.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro **15.000,00**.

La presentazione della domanda, da parte del soggetto richiedente, deve avvenire entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net/leader.

Per informazioni contattare l'Ufficio Sviluppo Locale Leader di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Domenico Favro

(Codice interno: 416368)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo" - Tipo intervento 19.2.1x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" bando REGIA GAL. PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale".

Il GAL Venezia orientale - VeGAL ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento **"Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"** con modalità di attuazione a **REGIA GAL**, nell'ambito del progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC1) previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 PSR 2014-2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016.

Il soggetto beneficiario che può presentare la domanda di aiuto è il **Comune di San Michele al Tagliamento (VE)**.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro **30.000,00**.

La presentazione della domanda, da parte del soggetto richiedente, deve avvenire entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR.

Il testo integrale del bando può essere scaricato dal sito internet www.vegal.net/leader.

Per informazioni contattare l'Ufficio Sviluppo Locale Leader di VeGAL dal lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Domenico Favro

(Codice interno: 416778)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto bando pubblico GAL Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". PSL Leader "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" Misura 19 PSR 2014-2020.

Il GAL Venezia orientale - VeGAL con delibera del CdA VeGAL n.37 del 12 marzo 2020, ha concesso una **proroga di 55 (cinquantacinque) giorni dei termini per la presentazione delle domande di aiuto** a valere sul bando pubblico GAL Misura 6 - Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" (previsto dal Programma di Sviluppo locale (PSL) Leader 2014-2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" PSR 2014-2020 e già pubblicato nel BUR n. 16 del 7.2.2020), pubblicata nel sito internet di VeGAL al link: www.vegal.net/index.php

Per informazioni contattare gli uffici del GAL Venezia Orientale da lunedì al giovedì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Domenico Favro

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 416612)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m. e i. Ditta: Compostella Rottami srl Progetto: passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi Localizzazione intervento: comune di Cartigliano. Determina dirigenziale n. 347 del 10 marzo 2020.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 61602 del 22-11-2019, da parte della ditta Compostella Rottami srl con sede legale e operativa in comune di Cartigliano, via delle Industrie n.11, relativa al progetto di un " *Passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi.*" richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta COMPOSTELLA ROTTAMI SRL

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 4/2020 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento

Dirigente dott. Angelo Macchia

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 416264)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto di esproprio n. 22 e n. BG0005848 di prot. del 4 marzo 2020**Progetto definitivo dei lavori "di adeguamento della vasca imhoff di Sotto Bernart in Comune di Selva di Cadore".****D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. - art. 22. Esproprio ed asservimento.****IL DIRIGENTE****OMISSIS****D E C R E T A**

ART. 1 Sono definitivamente espropriati a favore del **Comune di Selva di Cadore (BL)**, beneficiario dell'espropriazione, con sede in Selva di Cadore (BL), Piazza S. Lorenzo n° 2 - p.i./c.f. 00207470253, per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della vasca imhoff di Sotto Bernart, i beni immobili di seguito elencati, tutti derivati a seguito approvazione del Tipo di Frazionamento prot. BL0016734 in data 28.03.2019:

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BL):

1. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 439 - prato cl. 2° - are 00.06 - r.d. € 0,01 - r.a. € 0,01;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 464, 441 e viabilità stesso foglio, di proprietà di: **Lorenzini Marisa Apollonia** nata a Selva di Cadore (BL) il 08/05/1947 - c.f. LRNMSP47E48I592H - propr. per 1/1; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 30,00 (euro trenta/00);**
2. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 441 - seminativo cl. U - are 00.17 - r.d. € 0,03 - r.a. € 0,04;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 439, 440, 443 e viabilità stesso foglio, di proprietà di: **Cazzetta Lucia** nata a Selva di Cadore (BL) il 03/06/1899 - c.f. CZZLCU99H43I592A - propr. per 1/1 (deceduta a Feltre il 28.04.1976); per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 85,00 (euro ottantacinque/00);**
3. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 443 - prato cl. 2° - are 00.12 - r.d. € 0,01 - r.a. € 0,01;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 441, 442, 445, 453 e viabilità stesso foglio, di proprietà di: **Callegari Monica** nata a Selva di Cadore (BL) il 04/02/1940 - c.f. CLLMNC40B44I592H - propr. per 1/1; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 60,00 (euro sessanta/00);**
4. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 445 - pascolo cl. 1° - are 00.28 - r.d. € 0,02 - r.a. € 0,03;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 443, 444, 447, 455, 453 e viabilità stesso foglio, di proprietà di: **Martini Bortolina** nata a Selva di Cadore (BL) il 09/12/1936 - c.f. MRTBTL36T49I592G - propr. per 1/1; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 140,00 (euro centoquaranta/00);**
5. **1. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 447 - pascolo cl. 1° - are 00.07 - r.d. € 0,01 - r.a. € 0,01;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 445, 446, 449 e 455 stesso foglio, di proprietà di: **Nicolai Enzo** nato a Selva di Cadore (BL) il 29/01/1955 - c.f. NCLNZE55A29I592N - propr. per 1/3; **Nicolai Giovanni (o Giovanni Aldo Enrico)** nato a Agordo (BL) il 07/03/1966 - c.f. NCLGNN66C07A083U - propr. per 1/3; **Nicolai Vallj** nata a Selva di Cadore (BL) il 20/02/1956 - c.f. NCLVLJ56B60I592R - propr. per 1/3; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 21,00 (euro ventuno/00);**
6. **1. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 449 - prato cl. 2° - are 00.16 - r.d. € 0,02 - r.a. € 0,02;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 448, 451, 455 e 447 stesso foglio, di proprietà di: **Costa Nello Federico** nato a Selva di Cadore (BL) il 16/05/1959 - c.f. CSTNLF59E16I592L - propr. per 1/1 bene personale; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi **€ 48,00 (euro quarantotto/00);**
7. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 451 - prato cl. 2° - are 00.22 - r.d. € 0,02 - r.a. € 0,02;** confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 450, 458, 455 e 449 stesso foglio, di proprietà di: **Bonifacio Renato** nato a Selva di Cadore (BL) il 06/02/1937 - c.f. BNFRT37B06I592Q - propr. per 9/18; **Lorenzini Alessandro Osvaldo** nato a Selva di Cadore (BL) il 06/11/1932 - c.f. LRNLSN32S06I592S - propr. per 3/18; **Lorenzini Marcello Alfredo** nato a Selva di Cadore (BL) il 29/11/1956 - c.f. LRNMCL56S29I592C - propr. per 2/18; **Lorenzini Paolo** nato a Belluno il 16/06/1961 - c.f. LRNPLA61H16A757S - propr. per 2/18; **Lorenzini Renato** nato a Belluno il 11/07/1964 - c.f.

- LRNRNT64L11A757E - propr. per 2/18; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **66,00 (euro sessantasei/00)**;
8. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 453 - seminativo cl. U - are 00.19 - r.d. € 0,03 - r.a. € 0,04**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° viabilità, 443, 445, 455 e 452 stesso foglio, di proprietà di: **Dell'Andrea Rita Ines** nata a Selva di Cadore (BL) il 25/09/1939 - c.f. DLLRNS39P65I592U - propr. per 3/8; **Dell'Andrea Valerio** nato a Selva di Cadore (BL) il 16/10/1930 - c.f. DLLVLR30R16I592A - propr. per 2/8 (deceduto il 19/09/2013); **Farinella Rolando** nato in Svizzera il 10/06/1964 - c.f. FRNRND64H10Z133H - propr. per 2/8 (per 1/8 giusta successione di **Dell'Andrea Wanda Valeria** deceduta il 25/10/1998, registrata al n° 25/902 in data 20/04/1999 e trascritta a Belluno ai nn° 10.998 R.G. e 8.450 R.P. in data 21/10/1999); **Farinella Giuseppe** nato a Petralia Sottana (PA) il 31/08/1928 - c.f. FRNGPP28M31G511Y - Proprietà per 1/8 (giusta successione di **Dell'Andrea Wanda Valeria** deceduta il 25/10/1998, registrata al n° 25/902 in data 20/04/1999 e trascritta a Belluno ai nn° 10.998 R.G. e 8.450 R.P. in data 21/10/1999); per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **95,00 (euro novantacinque/00)**;
9. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 455 - pascolo cl. 1° - are 01.77 - r.d. € 0,14 - r.a. € 0,16**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 453, 445, 447, 449, 451, 458 e 454 stesso foglio; **p.lla n° 456 - pascolo cl. 1° - are 00.48 - r.d. € 0,04 - r.a. € 0,04**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 458, 460, 462 e 454 stesso foglio di proprietà di: **Dell'Andrea Carlo Michele** nato a Agordo (BL) il 16/09/1965 - DLLCLM65P16A083R - propr. per 4/10; **Rova Antonio Casimiro** nato in Australia il 18/06/1964 - c.f. RVONNC64H18Z700S - propr. per 3/10; **Rova Dorotea Lena** nata in Australia il 31/07/1966 - c.f. RVODTL66L71Z700N - propr. per 3/10; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **675,00 (euro seicentoseventacinque/00)**;
10. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 458 - prato cl. 2° - are 00.75 - r.d. € 0,07 - r.a. € 0,08**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 451, 457, 460, 456, 454 e 455 stesso foglio, di proprietà di: **Bonifacio Patrizia** nata a Belluno il 12/09/1952 - c.f. BNFPZ52P52A757L - propr. per 1/8; **Martini Giacomo** nato a Selva di Cadore (BL) il 04/08/1951 - c.f. MRTGCM51M04I592S - propr. per 1/16; **Martini Giuseppe** nato a Selva di Cadore (BL) il 08/09/1915 - c.f. MRTGPP15P08I592F - propr. per 1/8 (deceduto il 22.02.1985 e per esso **Martini Giovanni Antonio** nato a Selva di Cadore (BL) il 29/11/1946 - c.f. MRTGNN46S29I592R - propr. per 1/8 a seguito successione reg. a Belluno al n. 30 vol 702 ed ivi trascritta in data 03/12/1985 ai nn. 8.490 R.G. e 7.409 R.P.); **Martini Giuseppina** nata a Selva di Cadore (BL) il 08/06/1950 - c.f. MRTGPP50H48I592F - propr. per 1/8; **Martini Iginio** nato a Selva di Cadore (BL) il 11/01/1913 - c.f. MRTGNI13A11I592T - propr. per 1/8 (deceduto il 25.05.1999); **Martini Loren** nata ad Agordo (BL) il 07/09/1970 - c.f. MRTLRN70P47A083I - propr. per 1/24; **Martini Olimpia** nata a Cavalese (TN) il 12/07/1949 - c.f. MRTLMP49L52C372Q - propr. per 1/16; **Martini Paola** nata ad Agordo (BL) il 29/10/1974 - c.f. MRTPLA74R69A083K - propr. per 1/24; **Martini Pietro Oscar** nato a Selva di Cadore (BL) il 20/04/1939 - c.f. MRTPRS39D20I592V - propr. per 1/8 (deceduto a Torino il 22.01.1986); **Martini Rosalia** nata a Selva di Cadore (BL) il 31/12/1917 - c.f. MRTRSL17T71I592W - propr. per 1/8 (deceduta); **Nicolai Elena** nata a Selva di Cadore (BL) il 21/01/1947 - c.f. NCLLNE47A61I592P - propr. per 1/24; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **225,00 (euro duecentoventicinque/00)**;
11. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 460 - prato cl. 2° - are 00.26 - r.d. € 0,03 - r.a. € 0,03**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 458, 459 e 456 stesso foglio di proprietà di: **Toffoli Caterina (o Catterina Anilde) fu Bortolo ved. Dell'Andrea**, nata a Selva di Cadore (BL) il 02/06/1879 - c.f. TFFCTR79H42I592W - propr. per 1/1 (deceduta a Prata di Pordenone il 17.05.1968); per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **78,00 (euro settantotto/00)**;
12. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 462 - prato cl. 2° - are 00.80 - r.d. € 0,08 - r.a. € 0,08**; confini (da nord ed in senso orario) p.lle nn° 456, 463, 309 e 461 stesso foglio di proprietà di: **Martini Loren** nata ad Agordo (BL) il 07/09/1970 - c.f. MRTLRN70P47A083I - propr. per 1/3; **Martini Paola** nata ad Agordo (BL) il 29/10/1974 - c.f. MRTPLA74R69A083K - propr. per 1/3; **Nicolai Elena** nata a Selva di Cadore (BL) il 21/01/1947 - c.f. NCLLNE47A61I592P - propr. per 1/3; per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € **240,00 (euro duecentoquaranta/00)**;

ART. 2 E' imposta servitù definitiva di passaggio condotta interrata a favore del **Comune di Selva di Cadore (BL)**, beneficiario dell'espropriazione di diritto reale, con sede in Selva di Cadore (BL), Piazza S. Lorenzo n° 2 - p.i./c.f. 00207470253, costituita da tubazione/i interrata/e nei diametri compresi tra mm 200, mm 250 e mm 800 completa/e di pozzetti di ispezione ed opere accessorie, i cui tracciati sono indicati con linea continua di colore rosso nella planimetria mappale scala 1:500, allegata Sub. "A" al presente decreto quale sua parte integrante e riportante anche l'indicazione dei diversi diametri delle condotte oltre che l'estensione della fascia asservita (della larghezza complessiva compresa tra m 4,00 e m 5,00 e campita con il colore giallo), sulle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori in argomento, ricadenti sui beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BL):

1. **C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 454 - pascolo cl. 1° - are 24.05 - r.d. € 1,86 - r.a. € 2,24**; per una prima porzione avente estensione di m 18,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 4,00 e per una seconda porzione avente estensione della lunghezza di m 27,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 5,00, di proprietà di: **Dell'Andrea Carlo Michele** nato ad Agordo (BL) il 16/09/1965 - DLLCLM65P16A083R - propr. per 4/10; **Rova Antonio Casimiro** nato in

Australia il 18/06/1964 - c.f. RVONNC64H18Z700S - propr. per 3/10; **Rova Dorotea Lena** nata in Australia il 31/07/1966 - c.f. RVODTL66L71Z700N - propr. per 3/10; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 261,90 (euro duecentosessantuno/90);**

2. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 457 - prato cl. 2° - are 03.15 - r.d. € 0,31 - r.a. € 0,33; per porzione avente estensione di m 7,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 5,00, di proprietà di: **Bonifacio Patrizia** nata a Belluno il 12/09/1952 - c.f. BNFRPZ52P52A757L - propr. per 1/8; **Martini Giacomo** nato a Selva di Cadore (BL) il 04/08/1951 - c.f. MRTGCM51M04I592S - propr. per 1/16; **Martini Giuseppe** nato a Selva di Cadore (BL) il 08/09/1915 - c.f. MRTGPP15P08I592F - propr. per 1/8 (deceduto il 22.02.1985 e per esso **Martini Giovanni Antonio** nato a Selva di Cadore (BL) il 29/11/1946 - c.f. MRTGNN46S29I592R - propr. per 1/8 a seguito successione reg. a Belluno al n. 30 vol 702 ed ivi trascritta in data 03/12/1985 ai nn. 8.490 R.G. e 7.409 R.P.); **Martini Giuseppina** nata a Selva di Cadore (BL) il 08/06/1950 - c.f. MRTGPP50H48I592F - propr. per 1/8; **Martini Iginio** nato a Selva di Cadore (BL) il 11/01/1913 - c.f. MRTGNI13A11I592T - propr. per 1/8 (deceduto il 25.05.1999); **Martini Loren** nata ad Agordo (BL) il 07/09/1970 - c.f. MRTLRN70P47A083I - propr. per 1/24; **Martini Olimpia** nata a Cavalese (TN) il 12/07/1949 - c.f. MRTLMP49L52C372Q - propr. per 1/16; **Martini Paola** nata ad Agordo (BL) il 29/10/1974 - c.f. MRTPLA74R69A083K - propr. per 1/24; **Martini Pietro Oscar** nato a Selva di Cadore (BL) il 20/04/1939 - c.f. MRTPRS39D20I592V - propr. per 1/8 (deceduto a Torino il 22.01.1986); **Martini Rosalia** nata a Selva di Cadore (BL) il 31/12/1917 - c.f. MRTRSL17T71I592W - propr. per 1/8 (deceduta); **Nicolai Elena** nata a Selva di Cadore (BL) il 21/01/1947 - c.f. NCLLNE47A61I592P - propr. per 1/24; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 45,50 (euro quarantacinque/50);**

3. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 461 - prato cl. 2° - are 10.87 - r.d. € 1,07 - r.a. € 1,12; per porzione avente estensione di m 25,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 5,00, di proprietà di: **Martini Loren** nata ad Agordo (BL) il 07/09/1970 - c.f. MRTLRN70P47A083I - propr. per 1/3; **Martini Paola** nata ad Agordo (BL) il 29/10/1974 - c.f. MRTPLA74R69A083K - propr. per 1/3; **Nicolai Elena** nata a Selva di Cadore (BL) il 21/01/1947 - c.f. NCLLNE47A61I592P - propr. per 1/3; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 162,50 (euro centosessantadue/50);**

4. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 210 - pascolo cl. 1° - are 10.00 - r.d. € 0,77 - r.a. € 0,93; per porzione avente estensione di m 14,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 4,00, di proprietà di: **Cavallini Elena** nata a Verona il 12/08/1963 - c.f. CVLLNE63M52L781R - propr. per 2/54; **Cavallini Luigi** nato a Verona il 13/08/1955 - c.f. CVLLGU55M13L781A - propr. per 2/54; **Cavallini Mario** nato a Povegliano Veronese (VR) il 22/05/1924 - c.f. CVLMRA24E22G945P - propr. per 3/54; **Cavallini Paolo** nato a Verona il 22/01/1960 - c.f. CVLPLA60A22L781E - propr. per 2/54; **Cazzetta Alessandro** nato a Verona il 10/12/1967 - c.f. CZZLSN67T10L781H - propr. per 1/18; **Cazzetta Gaspare** nato a Selva di Cadore (BL) il 08/09/1936 - c.f. CZZGPR36P08I592T - propr. per 1/6; **Cazzetta Lucia** nata a Verona (già Montorio Veronese) il 13/09/1946 - c.f. CZZLCU46P53F691S - propr. per 1/6; **Cazzetta Luciano** nato a Verona il 04/06/1962 - c.f. CZZLCN62H04L781F - propr. per 1/18; **Cazzetta Pia** nata a Selva di Cadore (BL) il 11/07/1934 - c.f. CZZPIA34L51I592M - propr. per 1/6; **Cazzetta Virginia** nata a Bassano del Grappa (VI) il 26/06/1939 - c.f. CZZVGN39H66A703Y - propr. per 1/6; **Perlini Lilia** nata a Verona il 13/07/1931 - c.f. PRLLLI31L53L781D - propr. per 1/18; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 67,20 (euro sessantasette/20);**

5. C.T. - fg. n° 16 - p.lla n° 213 - prato cl. 2° - are 14.50 - r.d. € 1,42 - r.a. € 1,50 e p.lla 214 - bosco alto cl. 3° - are 18.50 - r.d. € 1,24 - r.a. € 0,10; per porzione avente estensione di m 44,00 con fascia asservita della larghezza complessiva di m 4,00, di proprietà di: **Cazzetta Lucia** nata a Selva di Cadore (BL) il 03/06/1899 - c.f. CZZLCU99H43I592A - propr. per 1/1 (deceduta a Feltre il 28.04.1976); **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in complessivi € 420,60 (euro quattrocentoventi/60) di cui € 165,00 (euro centosessantacinque/00) per soprassuolo arboreo;**

ART. 3 Per effetto dell'imposizione del diritto di servitù indicato al precedente articolo, il Comune di Selva di Cadore, anche tramite propri concessionari e/o incaricati, potrà accedere e/o transitare liberamente ed in ogni tempo sulle porzioni dei beni asserviti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni delle opere. Su tali aree sulle quali, limitatamente a quelle interessate dalla servitù di passaggio condotta interrata, potrà peraltro essere esercitato il normale uso i proprietari, salvo autorizzazione scritta del Comune di Selva di Cadore e, per esso, dell'eventuale soggetto concessionario, dovranno astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo od ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

ART. 4 L'espropriazione e gli asservimenti, definitivi, vengono disposti sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto medesimo e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^a comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

ART. 5 Si dà atto che le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione e/o l'asservimento dei beni immobili indicati agli artt. nn° 1 e 2, è stata stabilita in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di BIM G.S.P. S.p.A. n° 5126/2020 di prot. del 24.02.2020 in corso di notifica.

ART. 6 Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, devono comunicare se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso di non condivisione i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 7 In caso di condivisione dell'indennità e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore dei proprietari sarà disposto il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ART. 8 Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notifica-zione degli atti proces-suali civili ai proprietari dei beni asserviti ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

ART. 9 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ART. 10 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R del Veneto, ai fini della sua pubblicazione.

ART. 11 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presi-dente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni Dott. Ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 416312)

COMUNE DI CASALEONE (VERONA)

Estratto decreto Ufficio Espropri Rep. n. 213 del 7 febbraio 2020**Realizzazione percorso ciclabile tra Casaleone e Sustinenza. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 213 del 07/02/2020** è stata pronunciata, a favore del Comune di Casaleone l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 3 part 327 di mq 421; Ambrosi Lorenzo, prop. per 1/1;
- B) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 743 di mq 173; CT: sez U fgl 5 part 727 di mq 106; CT: sez U fgl 5 part 741 di mq 74; Ambrosi Eddy, nudo prop. per 1/3; Ambrosi Felice, nudo prop. per 1/3; Ambrosi Paola, nuda prop. per 1/3; Rettondini Luciana, usuf. per 1/1;
- C) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 729 di mq 104; Guerra Gelmino, prop. per 8/12; Guerra Luciano, prop. per 1/12; Guerra Marinella, prop. per 1/12; Guerra Silvana, prop. per 1/12; Marcolongo Giancarlo Battista, prop. per 1/12;
- D) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 733 di mq 326; CT: sez U fgl 5 part 745 di mq 36; CT: sez U fgl 5 part 735 di mq 759; CT: sez U fgl 5 part 737 di mq 288; Bozzola Marco, prop. per 1/1;
- E) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 726 di mq 2; Pasetto Enzo, usuf. per 27/32; Pasetto Mauro, nudo prop. per 16/32; Pasetto Riccardo, nudo prop. per 16/32; Pozzani Wally, usuf. per 5/32;
- F) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 739 di mq 16; CT: sez U fgl 5 part 732 di mq 331; CT: sez U fgl 10 part 1311 di mq 835; Mercati Alberto Mario, prop. per 1/1;
- G) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 5 part 731 di mq 349; Pasetto Marisa Albertina, prop. per 1/1;
- H) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 10 part 1313 di mq 140; De Fanti Massimiliano E Arnaldo - S.S., prop. per 1/1;
- I) Comune di Casaleone: CT: sez U fgl 10 part 1314 di mq 56; Franchi Maria, usuf. 362/1000; Tadiello Giulia, nuda prop. per 60/1000 e prop. per 23/1000; Tadiello Matteo, nuda prop. per 60/1000 e prop. per 479/1000; Tadiello Umberto, nuda prop. per 242/1000 e prop. per 136/1000;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri Arch. Elisabetta Margherita Magnani

(Codice interno: 416413)

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Estratto decreto Responsabile Settore Lavori Pubblici n. 3 del 10 marzo 2020**Realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico in via S. Pio X° nell'incrocio con via XI Febbraio e prolungamento della pista ciclopedonale da via Rinascita a via XI Febbraio.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto n° 3 del 10.03.2020 è stata pronunciata, a favore del Comune di Dolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

Ditta n. 1 Comune di Dolo

Intestatario: MUNERATTO MASSIMO nato a Mira VE il 08.10.1952- c.f. MNRMSM52R08F229U

Quota di proprietà: 1/2

Foglio 9 Particella 479 di mq. 300

Indennità prevista per l'espropriazione € 2.000,00

Ditta n. 2 Comune di Dolo

Intestatario: MUNERATTO STEFANO nato a Mirano VE il 31.03.1952 - c.f. MNRSFN62C31F241S

Quota di proprietà: 1/2

Foglio 9 Particella 479 di mq. 300

Indennità prevista per l'espropriazione € 2.000,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile settore lavori pubblici Ing. Francesco Dittadi

(Codice interno: 416793)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto decreto del Dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 16 del 9 marzo 2020**Realizzazione nuova pista ciclabile via Danimarca - tratto da via Corer a via Martin Luther King. Estratto decreto dirigenziale per il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia dell'indennità definitiva di esproprio condivisa su terreni gravati da ipoteca legale a favore di Equitalia Nord S.p.a.**

Ai sensi dell'art. 27, comma 2, del d.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, in qualità di autorità espropriante, con decreto dirigenziale n. 16 del 09/03/2020 ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, dell'indennità definitiva per l'esproprio dell'immobile necessario alla realizzazione di nuova pista ciclabile via Danimarca - tratto da via Corer a via Martin Luther King.

Area interessata dall'esproprio: N.C.T. foglio 62 mappale 12 - 459 di mq. 2033,00.

Ditte catastali: GIANNI DARTORA con sede a SAN DONA' DI PIAVE codice fiscale DRTGNN65B11H823D. Indennità di esproprio da depositare: Euro 609,90

VILLA DOMINICA SOCIETA' AGRICOLA R.L. con sede a JESOLO codice fiscale 04511860969. Indennità di esproprio da depositare: Euro 60.380,10.

Beneficiario dell'esproprio: Comune di Jesolo

Il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità definitiva non condivisa, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul B.U.R. Veneto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni arch. Ivo Rinaldi

(Codice interno: 416211)

COMUNE DI PADOVA

Decreto di esproprio rep. n. 129 del 29 gennaio 2020**Invaso di laminazione del Bacino Fossetta - Primo stralcio via Venezian (invaso 4) - (CUP H97B17000000004).**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione di un vaso di laminazione del Bacino Fossetta - Primo stralcio via Venezian (invaso 4) (CUP H97B17000000004), ha pronunciato a favore del Comune di Padova con decreto rep. dir. n. 129 del 29.01.2020, sospensivamente condizionato all'immissione in possesso, l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà dell'area censita al C.T. del Comune di Padova foglio 34 part. 705 di mq 1 (uno) di proprietà per ½ ciascuno di Franceschetti Maria Concetta e Giora Amedeo con indennità provvisoria complessiva pari ad euro 8,00, non soggetti alla ritenuta del 20%.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il dirigente del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura

(Codice interno: 416394)

COMUNE DI VENEZIA

Estratto ordinanza di deposito indennità di asservimento n. 50/ 136375 del 11 marzo 2020**Linea 400 v in cavo interrato in uscita da cabina visinoni a Zelarino in comune di Venezia - VE. Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento non accettate - art. 26, comma 1, d.p.r. n. 327/2001.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per la realizzazione dell'opera in oggetto, della quale promotore e beneficiario è la società ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Est con sede legale: 00198 Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con Ordinanza n. 50/ 136375 dell'11 marzo 2020 ha disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia delle seguente indennità di asservimento a favore delle ditte:

- BERALDO Anna - BOEM Jacopo - BUZZO Flavio - MARCOLEONI Mirna - PESCE Riccardo - RUZZIER Alessandra

€ 46,49.= (euro quarantasei/49)

- MULACHIE' Benito - MULACHIE' Giorgia - PASTRELLO Davide - MULACHIE' Mauro

€ 46,49.= (euro quarantasei/49)

IL DIRIGENTE Arch. Luca Barison

(Codice interno: 416321)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di pagamento n. 305 del 9 marzo 2020**Estratto ordine di pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di asservimento relativa alla realizzazione del sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona.**

Il Comune di Verona, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto rep. n. 5360 del 31.10.2019 di occupazione d'urgenza e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione/asservimento, ex art. 22-bis del succitato T.U., ha emesso l'ordine di pagamento n. 305 del 09.03.2020, a favore dei seguenti soggetti: - Ditta 2 - Provincia di Verona, Fg. 353 - mapp. 501 - 5 pali, Fg..363 - mapp. 29 - 2 pali per complessivi Euro 4.480,00 (acconto 80% dell'indennità di asservimento totale di Euro 5.600,00) L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri (Dott.ssa Daniela Bertoncelli)

(Codice interno: 416265)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 473 - prot. n. 3435 del 5 marzo 2020**Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - C.U.P. I65D01000000002. Codice consorziale progetto: 508.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri rende noto, ai sensi dell'art. 23, co. 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che, con proprio Decreto rep. n. 473 - prot. n. 3435 del 05/03/2020, è stata disposta la costituzione di servitù di passaggio, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico, sul seguente immobile:

Catasto terreni

Comune di Santa Giustina in Colle

Foglio 22

Mappale 11

Area asservita 90 mq

Intestatario

CENTENARO FRANCESCO - c.f. CNTFNC44P04I207K - Prop. 1/1

Indennità di asservimento € 240,30

L'asservimento è stato disposto ai sensi degli art. 20, co. 11, e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, l'opera è stata concessa in esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 12/2009 e dichiarata di pubblica utilità, urgente e indifferibile, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fino al 02/04/2018.

Con il suddetto decreto le funzioni regionali di Autorità espropriante relative all'opera sono state delegate al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 70 della L.R. n. 27/2003 e dell'art. 20 della L.R. n. 12/2009, fino al 02/04/2018;

Con Decreto del Direttore della Direzione regionale Ambiente n. 160 dell'11/08/2017 sono state confermate la concessione dell'esecuzione dell'opera e, fino al 02/04/2020, la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità, nonché la delega delle funzioni di Autorità espropriante.

Il decreto è immediatamente efficace per l'avvenuta immissione in possesso in data 10/10/2019, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico, della porzione d'immobile asservita, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dal Verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza allegato in all'atto.

L'asservimento comporterà l'estinzione automatica, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene asservito, salvo quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato. Le azioni reali e personali esperibili sul bene asservito non produrranno effetti sul decreto di asservimento. Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 416772)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 474 - prot. n. 3436 del 5 marzo 2020**Ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) - C.U.P. I65D01000000002. Codice consorziale progetto 508.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri rende noto, ai sensi dell'art. 23, co. 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che, con proprio Decreto rep. n. 474 - prot. n. 3436 del 05/03/2020, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo bonifica del seguente immobile:

Catasto terreni

Comune di Santa Giustina in Colle

Foglio 13

Mappale 1333 di 17 mq

Intestatari

ZANON FERDINANDO cod. fisc. ZNNFDN36T15B563T Prop. 1/3

ZANON GIOVANNI cod. fisc. ZNNGNN50S04I207D Prop. 1/3

ZANON MARIA cod. fisc. ZNNMRA32P45I207F Prop. 1/3

Indennità di espropriazione € 136,00

L'espropriazione è stata disposta ai sensi degli art. 20, co. 11, e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree stabilmente interessate dall'opera in oggetto discende, ai sensi dell'art. 10, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dalle funzioni di Conferenza svolte dalla Commissione regionale V.I.A. nella seduta del 01/08/2012 (Parere n. 369) e dalla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 348 del 19/03/2013.

Con Decreto del Direttore della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, l'opera è stata concessa in esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 12/2009 e dichiarata di pubblica utilità, urgente e indifferibile, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fino al 02/04/2018.

Con il suddetto decreto le funzioni regionali di Autorità espropriante relative all'opera sono state delegate al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 70 della L.R. n. 27/2003 e dell'art. 20 della L.R. n. 12/2009, fino al 02/04/2018;

Con Decreto del Direttore della Direzione regionale Ambiente n. 160 dell'11/08/2017 sono state confermate la concessione dell'esecuzione dell'opera e, fino al 02/04/2020, la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità, nonché la delega delle funzioni di Autorità espropriante.

Il passaggio di proprietà dell'immobile in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo bonifica non è soggetto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23, co. 1, lett. F, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per l'avvenuta immissione in possesso dell'immobile in favore del medesimo Demanio, come risulta dal Verbale del 28/02/2020 allegato all'atto.

L'espropriazione comporterà l'estinzione automatica, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non produrranno effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 416613)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 4/2020 del 11 marzo 2020**P106 - LAVORI DI sistemazione IDRAULICA DELLA FOSSA MAESTRA 1° STRALCIO - 05IR013/G9 - Decreto regionale n. 645 del 31.12.2019 dell'Unità organizzativa Genio Civile Verona e Decreto n. 6 del 11.02.2020 del soggetto attuatore ing. Alessandro De Sabbata. Determinazione indennità di esproprio.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni determina la misura dell'indennità e il suo pagamento in acconto dell'80% per l'esproprio alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 GOZZI Antonio, GZZ NTN 55T10 L781 R, CEREIA, F. 87, m.n. 3, € 18 569,28

2 ROMANATO Andrea, RMN NDR 61M19 B886 U, ZANCHETTA Maria Agnese, ZNC MGN 31R50 B886 Q, CEREIA, F. 87, m.n. 6, 131, € 6 832,40

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI f.to dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 416313)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 19649 del 19 febbraio 2020 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Estensione della rete di raccolta in Via delle Forche in comune di Cittadella (p1006rf).**

a favore di E.T.R.A. S.p.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di CITTADELLA "omissis" VISTA la Determina n. 25 del 08.05.2019 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile; VISTA la nota n. 61415 del 12.06.2019 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto; "omissis" D E C R E T A Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. S.p.A., "omissis" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di CITTADELLA autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata "omissis" ASSERVIMENTO: ETRELLI ANTONIETTA "omissis" Foglio 36 - mappale 18, superficie asservimento mq. 170, indennità asservimento euro 85,00 (ottantacinque/00); TRIGLIA ANGELO "omissis" TRIGLIA DEMETRIO "omissis" Foglio 36 - mappale 218, superficie asservimento mq. 77, indennità asservimento euro 38,50 (trentotto/50); VOMIERO ROBERTO "omissis" VOMIERO GIORGIO "omissis" Foglio 36 - mappale 219, superficie asservimento mq. 79, indennità asservimento euro 39,50 (trentanove/50); GOBBO MARIA ANGELA "omissis" PERIN SAMUELA "omissis" REGINATO WALTER "omissis" Foglio 36 - mappale 198, superficie asservimento mq. 70, indennità asservimento euro 35,00 (trentacinque/00); PETTENUZZO VITTORIO "omissis" Foglio 36 - mappale 196, superficie asservimento mq. 71, indennità asservimento euro 35,50 (trentacinque/50); "omissis"

Il Presidente del Consiglio di Gestione Avv. Levorato Andrea

(Codice interno: 416344)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto n. 22069 del 25 febbraio 2020 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in alcune vie del comune di Tezze sul Brenta (p1082).**

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n.2 del 10/01/2019, con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo il progetto di cui all'oggetto ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto. Vista la nota protocollo n. 70327 del 09/07/2019 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari, a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; "omissis" ORDINA Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento "omissis": GNOATO ANGELO "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 7 - mappale 26 - sup. ass. fogn. mq. 125 - ind. ass. fogn. euro 1000,00; comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 7 - mappale 312 - sup. ass. fogn.mq. 11 - ind. ass. fogn. euro 88,00; GECO S.R.L. "omissis", LAGO DELFINO "omissis", PIVA MARIA LUISA "omissis", LAGO ALEX "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - mappale 87 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 184 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 184,00; BOSCHIERO ROBERTO "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - mappale 218 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 55 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 55,00; PEGORARO WANDA "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - mappale 599- sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 38 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 38,00; CAVICCHIOLO NATALINA "omissis", TONIATO ANGELO "omissis", CAMPAGNARO ALESSANDRA "omissis", TONIATO ROBERTO "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - mappale 216 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 44 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 44,00; TOSO DANILLO "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 11 - mappale 1075 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 67 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 67,00; comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 11 - mappale 1074 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 10 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 10,00; totale ind. ass. fogn. e elettrodotto euro 77,00 "omissis"

Il Presidente del Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A. Avv. Levorato Andrea

(Codice interno: 416345)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito Prot. n. 26745 del 9 marzo 2020 ai sensi ex art. 20 e 26 del D.P.R. n.327/2001**Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in alcune vie del comune di Tezze sul Brenta (p1082).**

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n.2 del 10/01/2019, con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo il progetto di cui all'oggetto ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto; Vista la nota protocollo n. 70327 del 09/07/2019 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari, a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento; "omissis" CONSIDERATO che le seguenti ditte soggette ad asservimento coattivo si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001: MOLETTA Albino, MOLETTA Berica; "omissis" ORDINA Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia "omissis", in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, "omissis": CANALE Adele; MARIA LINA "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 3 - map. 94 - sup. ass. fogn.mq. 49 - ind. ass. fogn.euro 24,50; MOLETTA Albino "omissis", MOLETTA Berica "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 3: map. 1769 - sup. ass. fogn.mq. 69 - ind. ass. fogn. euro 1.104,00; map. 1771 - sup. ass. fogn.mq. 8 - ind. ass. fogn. euro 128,00; map. 1773 - sup. ass. fogn.mq. 56 - ind. ass. fogn. euro 896,00; map. 1784 - sup. ass. fogn.mq. 23 - ind. ass. fogn. euro 368,00; "omissis" MENEGAZZO Norma "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - map. 217 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 142 - sup. ass. fogn. e acqu.euro 142,00; TESSAROLLO Anna Maria "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 10 - map. 574 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 154 - sup. ass. fogn. e acqu.euro 154,00; VIVANDA CHIMINELLO Ida "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 11: map. 997 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 230 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 230,00; map. 978 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 1365 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 1365,00; map. 881 - sup. ass. acqu. mq. 87 - ind. ass. acqu. euro 43,50; map. 953 - sup. ass. acqu. mq. 12 - ind. ass. acqu. euro 6,00; map. 1049 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 36 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 36,00; map. 1048 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 145 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 145,00; map. 975 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 185 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 185,00; map. 1054 - sup. ass. fogn.ed acqu. mq. 330 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 330,00; map. 1067 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 139 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 139,00; "omissis" Apostoli Giacomo; "omissis" - comune di TEZZE SUL BRENTA - Foglio 7: map. 890 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 34 - ind. ass. fogn. ed acqu. euro 34,00; map. 1077 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 333 - sup. ass. fogn. e acqu.euro 333,00; map. 1088 - sup. ass. fogn. ed acqu. mq. 70 - sup. ass. fogn. e acqu. euro 70,00 "omissis"

Il Presidente del Consiglio Di Gestione di ETRA S.p.A. Avv. Levorato Andrea

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 415469)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 108 del 30 gennaio 2020

Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii.. Art. 26 - pagamenti e depositi delle indennità provvisorie e di espropriazione e/o asservimento.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO**PREMESSO:**

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27.10.2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16.11.2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11.02.2013);
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28.10.2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29.10.2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16.11.2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018, pubblicata in G.U. n. 266 del 15.11.2018, in esito alle attività di cui al Decreto del 29.10.2018, pubblicato in G.U. n. 253 del 30.10.2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che la predetta delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2018;
- che tra le funzioni delegate rientrano anche quelle connesse - art. 1, c. 2), lett. b) - "al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche ..., omissis ..";
- che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza - art. 14 c. 2 - sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia avviare gli stessi anche prima dell'approvazione del predetto piano;
- che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario delegato possa avvalersi di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato il dott. ing. Sergio Dalvit - Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;

- che, al fine di garantire l'espletamento degli interventi i Commissari Delegati, anche avvalendosi dei Soggetti Attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi medesimi, alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;

- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per l'integrazione dell'approvvigionamento idrico del Comune di Cencenighe Agordino, indispensabile al fine di garantire la fornitura idrica per le necessità idropotabili dell'indicato abitato, attualmente a costante rischio di interruzione del servizio, mediante il collegamento alle reti di Canale d'Agordo e di Vallada Agordina con utilizzazione dei rispettivi surplus disponibili, in sostituzione della preesistente risorsa prelevata dalla Sorgente di Chioit, non più utilizzabile a seguito dell'evento calamitoso dello scorso ottobre 2018 che ne ha compromesso la funzionalità e la sicurezza;

- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08.02.2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

CONSIDERATO che per quanto dianzi esposto il Soggetto Attuatore assume le funzioni di Autorità Espropriante;

- che l'indicata Ordinanza n° 558/2018, all'art. 4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articolati della L. 241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art. 158 bis del D. Lgs 152/2006;

VISTA l'Ordinanza n° 9 del 22.05.2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 04.04.2019 e ss.mm.ii., gli elenchi anche degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in € 9.596.001, 81 all'all. "G" del medesimo provvedimento;

OSSERVATO che, all'indicato Allegato "G" di detti elenchi rientra anche quello connesso alla realizzazione dei lavori per la realizzazione de: "BIMGEST-50 Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe";

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 14 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, con Decreto del Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. - Soggetto attuatore per il ripristino Servizio Idrico - in data 23.07.2019 n° 257 di prot. è stato approvato il progetto definitivo dei lavori indicati al punto che precede, previa indizione di apposita Conferenza dei Servizi;

- che tale provvedimento dispiega immediata efficacia;

- che l'esecuzione delle opere interessa anche beni di proprietà privata;

- che, per il combinato effetto di quanto disposto con l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 9 del 22.05.2019 e dell'intervenuta approvazione del relativo progetto definitivo, l'intervento deve intendersi urgente, indifferibile e di pubblica utilità;

-che deve altresì intendersi costituita anche idonea variante agli strumenti urbanistici vigenti dei comuni interessati, con connessa imposizione di vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'esecuzione di tutte le opere previste nel progetto in argomento;

- che la relativa spesa viene sostenuta per € 2.000.000,00 con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n° 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - 0.558-18" e per € 419.546,75 con fondi propri di BIM G.S.P. S.p.A. in ragione del provvedimento dell'Amministratore Unico prot. n° 20242 del 24.07.2019;

DATO ATTO che, per effetto delle richiamate previsioni normative, alla procedura espropriativa, sia tesa alla materiale acquisizione della proprietà di taluni terreni o porzioni di detti, sia alla costituzione di apposita servitù di passaggio di condotta

acquedottistica e/o di scarico interrata/e e/o aeree, dovendosi rendere stabili le occupazioni, viene dato corso in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1 - c.8) dell'O.C.D.P.C. n° 558/2018 e dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01 e con beneficiario dell'espropriazione il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Belluno: BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - c.f., p.i., r.i 00971870258;

- che, con Decreto del Soggetto Attuatore n° 298 del 29.07.2019, è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei terreni e degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio e/o asservimento;

- che tale Decreto è stato notificato a tutti gli interessati nelle forme degli atti processuali civili ed è stato eseguito, nei termini e con le modalità di legge, nei giorni 27, 28 e 29 agosto 2019;

CONSTATATO che, in esito alla notificazione ed esecuzione del predetto decreto, solo parte dei proprietari interessati hanno inteso condividere l'indennità provvisoria di esproprio/asservimento, congiuntamente producendo idonea dichiarazione attestante la libera e piena proprietà dei beni e l'assenza dei diritti di terzi;

- che, stante l'inutile decorso del termine stabilito dal c. 1) dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, nei confronti degli altri interessati l'indennità non deve intendersi concordata;

ACCERTATA d'ufficio la libera e piena proprietà dei beni per i quali viene disposto il diretto pagamento dei corrispettivi per l'esproprio/asservimento, così come indicati nella parte dispositiva che segue;

- che, in esito a detti accertamenti, per talune posizioni è emerso il sussistere di diritti reali di terzi sui beni (nella fattispecie servitù di elettrodotto a favore di ENEL costituite ancora in epoche diverse tra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta dello scorso secolo) talché, stante quanto previsto al comma 4) dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, dette condivisioni non possono considerarsi accoglibili, salvo in ogni caso il diritto dei proprietari al percepimento degli indennizzi nell'ipotesi in cui venga prodotto accordo sulle modalità di riscossione delle somme;

- che, sempre in esito agli eseguiti accertamenti, sono emerse posizioni incompatibili con il dettato dell'art. 48 - comma 2) del D.Lgs 31 ottobre 1990 n° 346, per cui anche in tal caso le condivisioni prodotte non possono ritenersi al momento accoglibili;

DATO ATTO:

- che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo a seguito del collocamento in quiescenza del precedente responsabile;

- che talune delle aree oggetto di esproprio/asservimento ricadono all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Vallada Agordina (BL), operando quindi nei loro confronti la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. nella misura determinata in allegato "A";

VISTO il Decreto n° 70 del 23.01.2020 con il quale, in deroga a quanto previsto all'art. 9 della Con-venzione sottoscritta in data 24.09.2019 tra Commissario Delegato e Soggetto Attuatore, viene stabilito che il medesimo Soggetto Attuatore procede direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in acconto, sia a saldo, ai proprietari espropriandi / asservendi e ad operare le ritenute di legge, laddove previste, con rilascio della relativa certificazione;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 9 del 22.05.2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 601 del 01.08.2019;

VISTA la Convenzione del 24.09.2019 intervenuta tra Commissario Delegato e Soggetto Attuatore;

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto non derogato;

DECRETA

1) di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi in acconto da corrispondere e gli indennizzi da depositare a favore degli aventi diritto per l'espropriazione e/o l'asservimento, con imposizione di servitù di posa di condotta/e acquedottistica/che interrata/e e/o aerea, dei beni immobili siti nei Comuni di Canale d'Agordo, Vallada Agordina e Cencenighe Agordino ed occorrenti per l'esecuzione dei lavori per ""BIMGEST-50 Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe" sono quelli indicati nei prospetti allegati al presente provvedimento, del quale formano parte integrante;

2) di stabilire, richiamato quanto statuito con Decreto n° 70 del 23.01.2020, che il Soggetto Attuatore, provvederà al pagamento diretto a favore dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub A) che segue, del corrispettivo dovuto a titolo di acconto a seguito della condivisione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione / asservimento dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in argomento, nella misura pari all'80% della somma stabilita con Decreto n° 298 del 29.07.2019;

3) di stabilire altresì, sempre ai sensi del provvedimento richiamato al punto precedente, che il Soggetto Attuatore provvederà a versare al M.E.F. - Servizio Depositi Definitivi, nei confronti dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub B) che segue, l'indennità provvisoria dovuta per l'espropriazione / asservimento dei beni immobili in argomento, sempre come stabilita con Decreto n° 298 del 29.07.2019 e non oggetto di condivisione ovvero, pur in presenza di condivisione, nei confronti dei proprietari di beni per i quali è stato rilevato sussistere la presenza di diritti di terzi ovvero infine, sempre in ipotesi di condivisione, gli impedimenti delineati all'art. 48 - c.2) del D.Lgs 31.10.1990 n° 346, con la precisazione che gli stessi (proprietari) potranno in qualunque momento percepire le somme depositate nei loro confronti, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali altri diritti esistenti;

4) di dare atto che, ricorrendone i presupposti, in sede corresponsione delle somme spettanti anche a titolo di acconto, il Soggetto Attuatore provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura esposta nel prospetto Allegato Sub "A", con rilascio della relativa certificazione;

5) che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

6) di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati e a eventuali terzi titolari di diritti, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato, a cura del Commissario Delegato, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" - dedicata alle Gestioni Commissariali e postemergeniziali e sul B.U. della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità espropriante da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F. delle relative indennità;

7) di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;

8) di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO dott. ing. Sergio Dalvit

**COMMISSARIO DELEGATO**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

ALLEGATO SUB. "A" AL DECRETO N°108 DEL 30 GENNAIO 2020

Elenco dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria di asservimento e/o esproprio.

**Corrispettivi in acconto da pagare (con ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 da operarsi a cura del
Commissario Delegato).**

F.TO IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -

Ditta n° 1

Beni: Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 90, fascia asservita m² 12,00 e fascia rispetto m² 6,00; p.lla n° 92, fascia asservita m² 21,00 e fascia rispetto m² 42,00; p.lla n° 99, fascia asservita m² 8,00 e fascia rispetto m² 6,00 e p.lla n° 97, fascia asservita m² 1,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

DE MARCO Mayra nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. 1/1

Indennità di asservimento:	€ 91,80 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 73,44
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 73,44

Ditta n°2

Beni: Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 93, fascia asservita m² 28,00 e fascia rispetto m² 62,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

2.1 TOGNETTI Giovanna nata a OMISSIS il OMISSIS; **TOGNETTI Paolo** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 2/6 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 78,10 * quota prop. 2/6 * 80%	€ 20,83
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 20,83

2.2 TOGNETTI Simonetta nata a OMISSIS il OMISSIS – Prop. per 1/6;

Indennità di asservimento:	€ 78,10 * quota prop. 1/6 * 80%	€ 10,41
Indennità aggiuntive:	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 10,41

Ditta n°3

Beni: Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 40, fascia asservita m² 7,00 e fascia rispetto m² 29,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

VALLATA Bettina nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 28,30 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 22,64
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 22,64

Ditta n°4

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 859, fascia asservita m² 7,00 e fascia rispetto m² 24,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

DE LAZZER Paolo nato ad OMISSIS il OMISSIS – prop. per ½;

Indennità di asservimento:	€ 506,95 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 202,78
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 506,95 * 10% * quota ½ * 80%	€ 20,28
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 202,78 + € 20,28) * 20%	€ -44,61
Corrispettivo da pagare		€ 178,45

Ditta n°5

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 861, fascia asservita m² 7,00 e fascia rispetto m² 25,00 e p.lla n° 862, fascia asservita m² 1,00 e fascia rispetto m² 3,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

DE LAZZER Paolo nato ad OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 587,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 469,60
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 587,00 * 10% * quota ½ * 80%	€ 46,96
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 469,60 + € 46,96) * 20%	€ -103,31
Corrispettivo da pagare		€ 413,25

Ditta n°6

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 732, fascia asservita m² 17,00 e fascia rispetto m² 57,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

PAOLIN Laura Michela nata ad OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 1.820,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 1.456,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 1.820,00 * 10% * quota ½ * 80%	€ 145,60
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 1.456,00 + € 145,60) * 20%	€ -320,32

Corrispettivo da pagare	€ 1.281,28
-------------------------	------------

Ditta n°7

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 734, fascia asservita m² 5,00 e fascia rispetto m² 6,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

PAOLIN Laura Michela nata a ad OMISSIS il OMISSIS; **ALCHINI Giovanna** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/2 ciascuna;

Indennità di asservimento:	€ 320,00 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 128,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 320,00 * 10% * quota ½ * 80%	€ 12,80
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 128,00 + € 12,80) * 20%	€ -28,16
Corrispettivo da pagare per ciascuna		€ 112,64

Ditta n°8

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 319, fascia asservita m² 1,00 e fascia rispetto m² 42,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

8.1 ALCHINI Christian nato a OMISSIS il OMISSIS; **ALCHINI Fabrizio** nato ad OMISSIS il OMISSIS; **FONTANIVE Grazia** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/9 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 25,00 * quota prop. 1/9 * 80%	€ 2,22
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 2,22

8.2 ALCHINI Elio nato a OMISSIS il OMISSIS; **ALCHINI Flavio** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 3/9 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 25,00 * quota prop. 3/9 * 80%	€ 6,67
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00

Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 6,67

Ditta n°9

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 333, fascia asservita m² 3,00, fascia rispetto m² 16,00 ed area in esproprio m² 8,00; p.lla n° 188, fascia asservita m² 4,00, fascia rispetto m² 30,00 e area in esproprio m² 50,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

TISSI Renato nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento:	€ 221,55 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 177,24
Indennità di esproprio:	€ 350,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 280,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 457,24

Ditta n°10

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 189, fascia asservita m² 22,00, fascia rispetto m² 74,00 ed area in esproprio m² 34,00; p.lla n° 334, area in esproprio m² 15,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

FEDER Nadia Costanza nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento:	€ 118,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 94,40
Indennità di esproprio:	€ 477,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 381,60
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 476,00

Ditta n°11

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 192, fascia asservita m² 36,00 e fascia rispetto m² 144,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

MANFROI Giancarlo nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 17/210;

Indennità di asservimento:	€ 216,00 * quota prop. 17/210 * 80%	€ 13,99
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 13,99

Ditta n°12

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 193, fascia asservita m² 40,00 e fascia rispetto m² 161,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

NARDI Marie Elita nata negli OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 241,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 192,80
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 192,80

Ditta n°13

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 221, fascia asservita m² 4,00 e fascia rispetto m² 29,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

MALACRIDA Giampaolo nato a OMISSIS il OMISSIS; **MALACRIDA Luigia** nata a OMISSIS il OMISSIS;

MALACRIDA Piera nata a OMISSIS il OMISSIS; **MALACRIDA Ornella** nata a OMISSIS il OMISSIS -

prop. per 1/5 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 37,00 * quota prop. 1/5 * 80%	€ 5,92
----------------------------	---------------------------------	--------

Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 5,92

Ditta n°14

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 195, fascia asservita m² 29,00 e fascia rispetto m² 115,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

14.1 MICHELUZZI Paola nata a OMISSIS il OMISSIS; **MICHELUZZI Valeria** nata a OMISSIS il OMISSIS

- prop. per 1/12 ciascuna;

Indennità di asservimento:	€ 173,00 * quota prop. 1/12 * 80%	€ 11,53
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 11,53

14.2 SABBEDOTTI Carlo nato a OMISSIS il OMISSIS; **SABBEDOTTI Giovanna** nata a OMISSIS il

OMISSIS; **SABBEDOTTI Luciano** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/4 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 173,00 * quota prop. 1/4 * 80%	€ 34,60
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 34,60

Ditta n°15

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 196, fascia asservita m² 15,00 e fascia rispetto m² 46,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

15.1 NARDI Carmen nata a OMISSIS il OMISSIS; **NARDI Cristina** nata a OMISSIS il OMISSIS; **NARDI**

Isidoro nato a OMISSIS il OMISSIS; **NARDI Pasqua Rosa** nata a OMISSIS il OMISSIS; **NARDI Patrizia**

nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 76,00 * quota prop. 1/6 * 80%	€ 10,13
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 10,13

15.2 PINNA Orazio nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/7;

Indennità di asservimento:	€ 76,00 * quota prop. 1/7 * 80%	€ 8,69
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 8,69

15.3 PINNA Silvia nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/42;

Indennità di asservimento:	€ 76,00 * quota prop. 1/42 * 80%	€ 1,45
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 1,45

Ditta n°16

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 198, fascia asservita m² 39,00 e fascia rispetto m² 157,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

NARDI Maurizio nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento:	€ 235,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 188,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 188,00

Ditta n°17

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 187, fascia asservita m² 27,00 e fascia rispetto m² 108,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

17.1 DE LAZZER Isotta nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/2;

Indennità di asservimento:	€ 162,00 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 64,80
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 64,80

17.2 VALCOZZENA Anna nata a OMISSIS il OMISSIS; **VALCOZZENA Maria** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/4 ciascuna;

Indennità di asservimento:	€ 162,00 * quota prop. 1/4 * 80%	€ 32,40
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuna		€ 32,40

Ditta n°18

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 260, fascia asservita m² 3,00 e fascia di rispetto m² 10,00;

Proprietà e corrispettivi:

CONFORTO Maria Giulia nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento:	€ 16,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 12,80
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 12,80

Ditta n°19

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 254, fascia asservita m² 10,00 e fascia rispetto m² 95,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:**19.1 DA RIF Maurizio** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6;

Indennità di asservimento:	€ 115,00 * quota prop. 1/6 * 80%	€ 15,33
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 15,33

19.2 RONCHI Adriana nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/2;

Indennità di asservimento:	€ 115,00 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 46,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 46,00

Ditta n°20

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 290, fascia asservita m² 6,00 e fascia rispetto m² 17,00; p.lla n° 291, fascia rispetto m² 14,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

BUSETTO Angelo nato a OMISSIS il OMISSIS; **MION Maria** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. in regime di comunione dei beni;

Indennità di asservimento:	€ 573,75 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 229,50
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 573,75 * 10% * q. pr. 1/2 * 80%	€ 22,94
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 229,50 + € 22,94) * 20%	€ -50,49
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 201,95

Ditta n°21

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 318, fascia asservita m² 3,00 e fascia rispetto m² 19,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

LUCHETTA Maria Elisabetta nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3

Indennità di asservimento:	€ 12,50 * quota prop. 1/3 * 80%	€ 3,33
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 3,33

Ditta n°22

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 322, fascia asservita m² 22,00 e fascia rispetto m² 62,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

PAOLIN Laura Michela nata ad OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 53,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 42,40
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare		€ 42,40

Ditta n°23

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 323, fascia asservita m² 40,00 e fascia rispetto m² 90,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

RONCHI Alfredo nato a OMISSIS il OMISSIS; **RONCHI Lidia** nata a OMISSIS il OMISSIS; **RONCHI**

Riccardo nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3 ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 85,00 * quota prop. 1/3 * 80%	€ 22,67
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 22,67

Ditta n°24

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - fg. n° 2: p.lla n° 132, fascia asservita m² 12,00 e fascia rispetto m² 45,00;

Proprietà e corrispettivi in acconto:

FAE` Renzo nato a OMISSIS il OMISSIS; **GAIARDO Bianca** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per ½ ciascuno;

Indennità di asservimento:	€ 465,75 * quota prop. 1/2 * 80%	€ 186,30
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuno		€ 186,30

Ditta n°25

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 190, fascia asservita m² 28,00, fascia di rispetto m² 109,00 e area in esproprio m² 41,00; p.lla n° 335, area in esproprio m² 30,00;

Proprietà e corrispettivi:

TISSI Cirilla nata a OMISSIS il OMISSIS; **TISSI Lucia** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3 ciascuna;

Indennità di asservimento:	€ 165,00 x quota prop. 1/3 * 80%	€ 44,00
Indennità di esproprio:	€ 873,00 x quota prop. 1/3 * 80%	€ 232,80
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	no	€ 0,00
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	no	€ -0,00
Corrispettivo da pagare per ciascuna		€ 276,80

Ditta n°26

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 459, fascia asservita m² 16,00 e fascia di rispetto m² 49,00;

Proprietà e corrispettivi:

DE DEA Riccardo nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento:	€ 1.620,00 * quota prop. 1/1 * 80%	€ 1.296,00
Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01	€ 1.620,00 * 10% * q. 1/1 * 80%	€ 129,60
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01	(€ 1.296,00 + € 129,60) * 20%	€ -285,12
Corrispettivo da pagare		€ 1.140,48

F.TO IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -

**COMMISSARIO DELEGATO**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

OGGETTO: Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018.

Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de
"Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione
della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". **CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C.
del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii.. Art. 26 - pagamenti e depositi
delle indennità provvisorie e di espropriazione e/o asservimento.**

ALLEGATO SUB. "B" AL DECRETO N°108 DEL 30 GENNAIO 2020

**Elenco delle ditte e dei proprietari per i quali l'indennità di asservimento e/o esproprio non può
intendersi concordata. Indennizzi da depositare presso il M.E.F..**

F.TO IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO
- dott. ing. Sergio Dalvit -

Ditta n°1

Beni: Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 91, fascia asservita m² 13,00 e fascia di rispetto m² 37,00;

Proprietà e corrispettivi:

PILLON Gianni nato a OMISSIS il OMISSIS; **RIZZETTO Nadia** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/2 ciascuno;

Indennità di asservimento: € 41,60 x quota prop. 1/1 Corrisp. da depositare € 41,60

Ditta n°2

Beni: Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 93, fascia asservita m² 28,00 e fascia di rispetto m² 62,00;

Proprietà e corrispettivi:

TOGNETTI Federico nato a OMISSIS il OMISSIS -prop. per 1/6;

Indennità di asservimento: € 78,10 x quota prop. 1/6 Corrisp. da depositare € 13,02

Ditta n°3

Beni: Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 104, fascia asservita m² 6,00 e fascia di rispetto m² 22,00;

Proprietà e corrispettivi:

SCARDANZAN Carla nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1 (denuncia di successione di Scardanzan Mario trascritta a Belluno ai nn. 7827 R..G e 6182 R.P. il 09.07.2019);

Indennità di asservimento: € 22,40 x quota prop. 1/1 Corrisp. da depositare € 22,40

Ditta n°4

Beni: Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 39, fascia asservita m² 68,00 e fascia di rispetto m² 221,00;

Proprietà e corrispettivi:

VALLATA Elio nato in OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento: € 235,45 x quota prop. 1/1 Corrisp. da depositare € 235,45

Ditta n°5

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 13: p.lla n° 859, fascia asservita m² 7,00 e fascia di rispetto m² 24,00;

Proprietà e corrispettivi:

DE LAZZER Corinna nata in OMISSIS il OMISSIS - Prop. per 1/12; **DE LAZZER Francesca Giovanna** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/12; **DE LAZZER Luca** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/12; **DE LAZZER Marco** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/12; **FONTANIVE Bruna Ives** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 2/12;

Indennità di asservimento: € 506,95 x quota prop. 1/2 Corrisp. da depositare € 253,48

Ditta n°6

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 13: p.lla n° 419, fascia asservita m² 23,00; p.lla n° 604, fascia asservita m² 4,00; p.lla n° 469, fascia asservita m² 19,00; p.lla n° 731, fascia di rispetto m² 1,00; C.F. – fg. n° 13: p.lla n° 458 sub 1 (b.c.n.c. ai subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7), fascia asservita m² 22,00 e fascia di rispetto m² 71,00; p.lla n° 463 sub 3 (b.c.n.c. ai subb. 1 e 2), fascia asservita m² 2,00 e fascia di rispetto m² 19,00;

Proprietà e corrispettivi:

M.P.D. S.R.L. con sede in Falcade (BL) - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento: € 5.114,50 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 5.114,50

Ditta n°7

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 209, fascia asservita m² 79,00, fascia di rispetto m² 208,00 ed area in esproprio m² 32,00;

ALCHINI Christian nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/9; **ALCHINI Fabrizio** nato ad OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/9; **FONTANIVE Grazia** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/9; **ALCHINI Elio** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 3/9; **ALCHINI Flavio** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 3/9;

Indennità di asservimento: € 3.052,15 x quota pr. 1/1 € 3.052,15

Indennità di esproprio:	€ 800,00 x quota pr. 1/1	€ 800,00
	Corrispettivo da depositare	€ 3.852,15
Ditta n°8		

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 190, fascia asservita m² 28,00, fascia di rispetto m² 109,00 e area in esproprio m² 41,00; p.lla n° 335, area in esproprio m² 30,00;

Proprietà e corrispettivi:

TISSI Dino nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3;

Indennità di asservimento:	€ 165,00 x quota pr. 1/3	€ 55,00
Indennità di esproprio:	€ 873,00 x quota pr. 1/3	€ 291,00
	Corrispettivo da depositare	€ 346,00

Ditta n°9

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 192, fascia asservita m² 36,00 e fascia di rispetto m² 144,00;

Proprietà e corrispettivi:

MANFROI Edvige nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 17/420; **SOPPELSA Carla** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 17/420; **SOPPELSA Renzo** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 30/210; **TOFFOLI Angela** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 64/210; **TOFFOLI Domenico** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 30/210; **TOFFOLI Maria** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 52/420; **TOFFOLI Ubaldo** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 52/420;

Indennità di asservimento:	€ 216,00 x quota pr. 193/210	Corrisp. da depositare € 198,51
----------------------------	------------------------------	---------------------------------

Ditta n°10

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 221, fascia asservita m² 4,00 e fascia di rispetto m² 29,00;

Proprietà e corrispettivi:

MALACRIDA Carla nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/5;

Indennità di asservimento:	€ 37,00 x quota pr. 1/5	Corrisp. da depositare € 7,40
----------------------------	-------------------------	-------------------------------

Ditta n°11

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 194, fascia asservita m² 52,00 e fascia di rispetto m² 191,00; fg. n° 15: p.lla n° 259, fascia asservita m² 6,00 e fascia di rispetto m² 21,00; p.lla n° 258, fascia asservita m² 5,00 e fascia di rispetto m² 21,00;

Proprietà e corrispettivi:

MANFROI Raffaella nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento: € 359,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 359,00

Ditta n°12

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 195, fascia asservita m² 29,00 e fascia di rispetto m² 115,00;

Proprietà e corrispettivi:

MICHELUZZI Enrico nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/12;

Indennità di asservimento: € 173,00 x quota pr. 1/12 Corrisp. da depositare € 14,42

Ditta n°13

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 197, fascia asservita m² 31,00 e fascia di rispetto m² 121,00;

Proprietà e corrispettivi:

TOMASELLI Antonio nato a OMISSIS il OMISSIS - Proprietà per 1/1;

Indennità di asservimento: € 183,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 183,00

Ditta n°14

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 201, fascia asservita m² 11,00 e fascia di rispetto m² 43,00;

Proprietà e corrispettivi:

RONCHI Simone nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento: € 65,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 65,00

Ditta n°15

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 16: p.lla n° 94, fascia asservita m² 7,00 e fascia di rispetto m² 34,00;

Proprietà e corrispettivi:

CONFORTO Maria Giulia nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/1

Indennità di asservimento: € 16,45 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 16,45

Ditta n°16

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 321, fascia asservita m² 23,00 e fascia di rispetto m² 56,00; p.lla n° 320, fascia asservita m² 7,00 e fascia di rispetto m² 43,00;

Proprietà e corrispettivi:

DA RIF Maurizio nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6; **DEVILLE Cinzia** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/6; **DEVILLE Paolo** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6; **RONCHI Adriana** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/2;

Indennità di asservimento: € 79,50 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 79,50

Ditta n°17

Beni: Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 254, fascia asservita m² 10,00 e fascia di rispetto m² 95,00;

Proprietà e corrispettivi:

DEVILLE Cinzia nata a OMISSIS il OMISSIS; **DEVILLE Paolo** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6 ciascuno

Indennità di asservimento: € 115,00 x quota pr. 2/6 Corrisp. da depositare € 38,33

Ditta n°18

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 506, fascia asservita m² 98,00 e fascia di rispetto m² 334,00;

Proprietà e corrispettivi:

TOFFOLI Giovanni nato a OMISSIS il OMISSIS, anzi gli eredi **TOFFOLI Giuseppina Graziosa** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 3/12; **TOFFOLI Giuseppe Luigi** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop.

per 3/12; **PIAZ Maria Giuditta** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 2/12; **PIAZ Giuseppe Valentino** nato a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 2/12; **PIAZ Vittoria Bartolomea** nata a OMISSIS il OMISSIS – prop. per 2/12 (denuncia di successione di Toffoli Giovanni trascritta a Belluno ai nn. 7004 R.G. e 6465 R.P. in data 05.08.1981);

Indennità di asservimento: € 530,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 530,00

Ditta n°19

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 404, fascia asservita m² 51,00 e fascia di rispetto m² 202,00;

Proprietà e corrispettivi:

DE LAZZER Corinna nata in OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6; **DE LAZZER Francesca Giovanna** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6; **DE LAZZER Luca** nato a v - prop. per 1/6; **DE LAZZER Marco** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/6; **FONTANIVE Bruna Ives** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 2/6

Indennità di asservimento: € 304,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 304,00

Ditta n°20

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 280, fascia asservita m² 51,00 e fascia di rispetto m² 170,00 e p.lla n° 324, fascia asservita m² 44,00 e fascia di rispetto m² 97,00;

Proprietà e corrispettivi:

RONCHI Aldo nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento: € 364,50 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 364,50

Ditta n°21

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 282, fascia asservita m² 13,00 e fascia di rispetto m² 78,00 e p.lla n° 283, fascia asservita m² 7,00 e fascia di rispetto m² 21,00;

Proprietà e corrispettivi:

BORTOLAMI Antonella nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1

Indennità di asservimento: € 990,50 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 990,50

Ditta n°22

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 318, fascia asservita m² 3,00 e fascia di rispetto m² 19,00;

Proprietà e corrispettivi:

LUCHETTA Alvis nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3; **LUCHETTA Danisa Antonia** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/3;

Indennità di asservimento: € 12,50 x quota pr. 2/3 Corrisp. da depositare € 8,33

Ditta n°23

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 325, fascia asservita m² 8,00 e fascia di rispetto m² 17,00; fg. n° 16: p.lla n° 92, fascia asservita m² 9,00 e fascia di rispetto m² 31,00;

Proprietà e corrispettivi:

DE LAZZER Attilio nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 3/6; **SABBEDOTTI Giovanna** nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per ¼; **SABBEDOTTI Luciano** nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per ¼;

Indennità di asservimento: € 41,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 41,00

Ditta n°24

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 16: p.lla n° 96, fascia asservita m² 19,00 e fascia di rispetto m² 120,00;

Proprietà e corrispettivi:

DE LAZER Ermelinda nata a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento: € 54,35 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 54,35

Ditta n°25

Beni: Comune di Cencenighe Agordino - C.T. – fg. n° 2: p.lla n° 275, fascia asservita m² 12,00 e fascia di rispetto m² 50,00;

Proprietà e corrispettivi:

FONTANIVE Pierina nata a OMISSIS il OMISSIS; **VALLATA Elio** nato in OMISSIS il OMISSIS – prop. per 1/2 ciascuno in comunione legale;

Indennità di asservimento: € 1.089,50 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 1.089,50

Ditta n°26

Beni: Comune di Vallada Agordina - C.F. – fg. n° 14: p.lla n° 205 sub 5 (b.c.n.c. ai subb. 3, 4, 6, 7), area in esproprio m² 6,00;

Proprietà e corrispettivi:

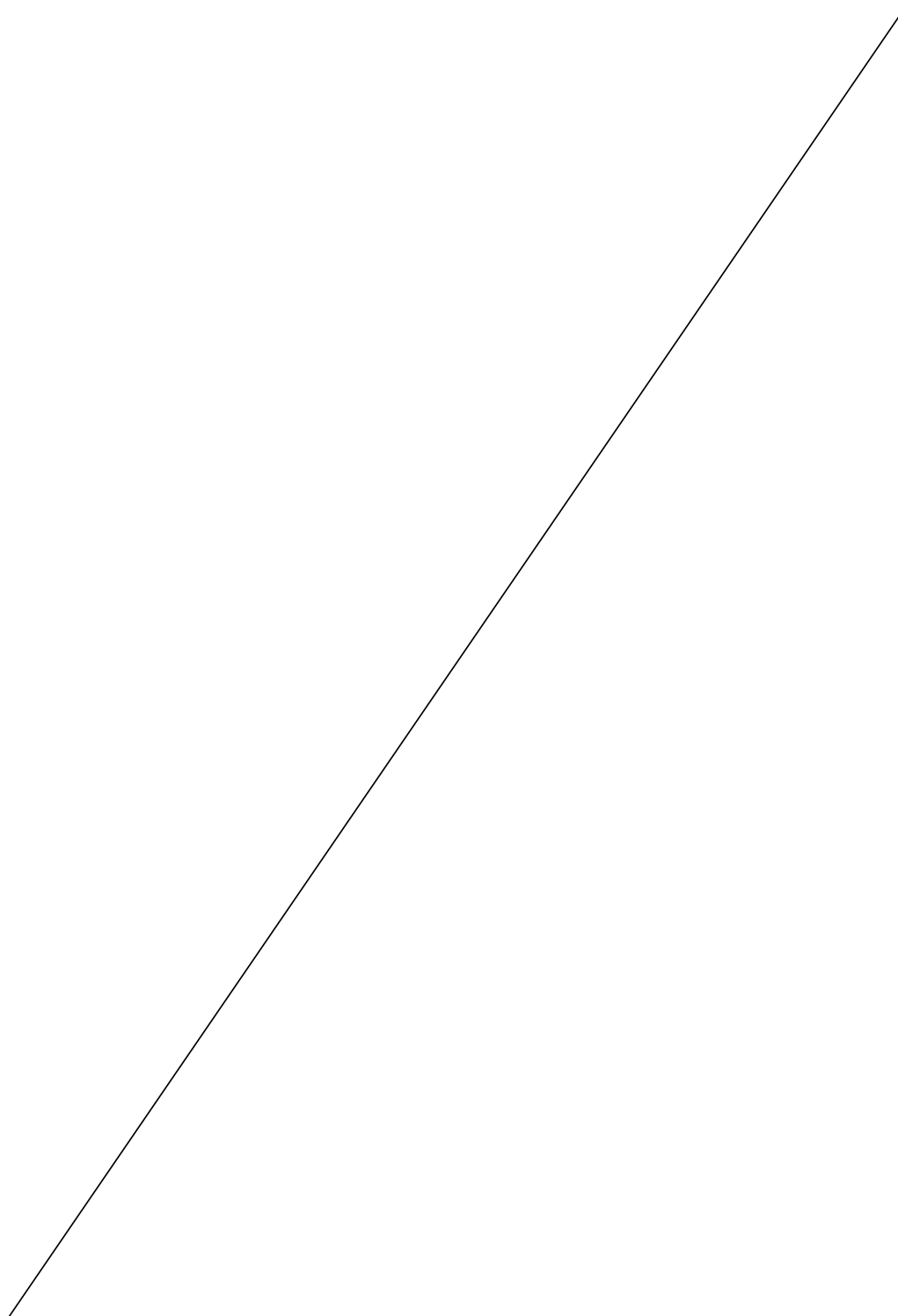
LUCHETTA Francesco nato a OMISSIS il OMISSIS - prop. per 1/1;

Indennità di esproprio: € 150,00 x quota pr. 1/1 Corrisp. da depositare € 150,00

F.TO IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -



(Codice interno: 416340)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 111 del 30 gennaio 2020

O.C.D.P. C. n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBAR_N01: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (AR091P) - CUP I13H19000150001. Liquidazione di spesa a favore di Multi Services S.r.l. - CIG 8060103F65.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 - a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - ed è stato individuato e nominato il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dott. Ing. Carlo Bendoricchio, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali, con Cod. Int. **CBAR_N01**, il progetto "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (AR091P) - **CUP I13H19000150001** dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019, per gli interventi di cui al sopracitato allegato B, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

ATTESO che il dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto, con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 5 del 02.04.2019;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo datato 15 maggio 2019 dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 Cod. Int. **CBAR_N01**: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (AR091P) - **CUP I13H19000150001** è stato approvato con Decreto del Soggetto Attuatore, Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 194 del 16.07.2019;

DATO ATTO che nell'ambito dei lavori in oggetto, in esecuzione a proprio Decreto n. 1036 del 23.10.2019, con Prot. 175/SA del 25/10/2019 è stato affidato alla ditta Multi Services s.r.l. (C.F. 04415910282) l'incarico di di bonifica precauzionale e preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e Direttiva GEN-BST 001/2017) nell'ambito dei lavori in oggetto per l'importo di € 18.000,00, oltre ad IVA;

VISTA la seguente documentazione riferita all'avvenuta esecuzione del servizio affidato:

- Incarico Prot. n. 175/SA del 25/10/2019 - CIG 8060103F65;
- Fattura nr. 1PA del 15/01/2020 della ditta Multi Services s.r.l. (C.F. 04415910282), per l'importo di € 7.500,00 più IVA 22% € 1.650,00 per un totale di € 9.150,00 - in acconto;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010;

- D.U.R.C. in corso di validità;

A SEGUITO della verifica del R.U.P. del rispetto del contratto da parte dell'operatore economico e della copertura finanziaria della spesa di cui sopra all'interno del quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che la spesa di cui all'oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in relazione ai lavori indicati in oggetto.
2. Di ritenere ammissibile e liquidare la Fattura nr. 01PA del 15/01/2020 della ditta Multi Services s.r.l. (C.F. 04415910282), per l'importo di € 7.500,00 più IVA 22% € 1.650,00 per un totale di € 9.150,00, il cui pagamento dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 17-ter DPR 633/1972 (scissione dei pagamenti);
3. Di dare atto che tale spesa, riferita ai lavori in oggetto, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019.
4. Di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
5. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE dott. Ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 416341)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 112 del 30 gennaio 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza Commissariale n.9 del 22.5.2019. Intervento Codice CBPI_N04. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda". CUP J43H19000460001 - Importo complessivo Euro 400.000,00. CIG 79887182A5. Autorizzazione subappalto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da persistenti ed eccezionali eventi meteo avversi con gravi danni anche al patrimonio pubblico;
- a fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2018 è stato deliberato per 12 mesi dalla data della stessa lo "stato di emergenza" nei territori colpiti fra cui anche il territorio del Veneto;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15/11/2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 autorizza i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai primi individuati, a provvedere, per la realizzazione delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori indicate nell'ordinanza stessa, in deroga a leggi e disposizioni normative specifiche ivi elencate;
- con nota prot. 111748 del 19.3.2019 il Commissario Delegato ha presentato il Piano di cui al DPCM del 27.2.2019 a valere sulle risorse stanziato con la L. 145/2018 art. 1 comma 1028 - annualità 2019 per l'importo complessivo di € 232.588.417,11;
- con note n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52 comprendente il progetto di cui all'oggetto;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02/04/2019 è stato individuato e nominato l'ing. Paolo Battagion - Direttore del Consorzio di Bonifica Piave quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di bonifica Piave;
- tra gli interventi finanziati nell'ordinanza n. 9 vi sono i lavori in oggetto (Intervento codificato come CBPI_N04 nell'allegato B dell'ordinanza) il cui Soggetto attuatore individuato è il Consorzio di bonifica Piave con sede in Montebelluna;
- la predetta Ordinanza del Commissario n. 9 del 22 maggio 2019 all'art. 6 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019

VISTO che la sopra citata Ordinanza del Commissario n.9 del 22 maggio 2019

- all'art.6 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- all'art. 7 stabilisce che i Soggetti Attuatori nominati svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal DPCM 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- all'art. 9 dispone che gli interventi devono essere contrattualizzati dai Soggetti attuatori ai sensi del DPCM del 27.2.2019 entro il 30 settembre 2019;

RICHIAMATO il decreto n. 267 del 25 luglio 2019 del Soggetto Attuatore - Direttore del Consorzio di bonifica Piave che approva in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo e contiene la determina a contrarre del progetto CBPI_N04 -

"Lavori di Sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda" per un valore complessivo di € 400.000,00;

RICHIAMATO il decreto n. 645 del 10 settembre 2019 del Soggetto Attuatore Consorzio di bonifica Piave che aggiudica gli interventi del progetto CBPI_N04 - "Lavori di Sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda" alla ditta IMPRESA EDILE PARISOTTO F.LLI SNC con sede in via Ca' Balbi 26 - 31010 MONFUMO (TV) - C.F. e P.I. 00307820266, per un valore complessivo di spesa di € 264.000,00 impegnati sulla Contabilità commissariale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" con Ordinanza commissariale n. 9/2019;

RICHIAMATO il Contratto di appalto per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - comune di Cornuda, CUP J43H19000460001 CIG 79887182A5 - intervento codice CBPI_n04, repertorio Regione Veneto n.223 del 17/09/2019;

VISTA la richiesta di subappalto presentata dall'affidataria delle opere Impresa Edile Parisotto F.Lli Snc con sede in via Ca' Balbi 26 - 31010 MONFUMO (TV) in favore della ditta Servizi Ecologici IMEC Srl, con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Enrico Mattei 7, C.F. e P.I. 04161790268, corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di subappalto del 20/01/2020, per l'esecuzione dei lavori di categoria OG8, per l'importo presunto di € 10.000,00 IVA di legge esclusa;
- contratto di subappalto stipulato in data 10/01/2020;
- dichiarazione che non sussistono forme di controllo;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi legge;
- dichiarazione di assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti speciali e generali del subappaltatore;

DATO ATTO che:

- l'importo del subappalto non supera la quota del 40% dell'importo di contratto;
- l'affidatario del subappalto non ha partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore è qualificato nella relativa categoria di lavori;
- il contratto di subappalto è efficace dalla data della richiesta dell'appaltatore, per espressa previsione di contratto e dei relativi allegati, nei quali è richiamata la deroga di cui all'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, rispetto alle disposizioni normative di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che:

- l'appaltatore ha allegato all'offerta la preventiva dichiarazione di voler ricorrere al subappalto delle opere oggetto di richiesta di autorizzazione;
- i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente OG 8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica";
- che la quota percentuale dei lavori da subappaltare è contenuta entro il limite massimo ed alle condizioni di cui all'art. 1, comma 18, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, in coordinamento con quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.;
- la verifica del possesso dei requisiti del subappaltatore è stata effettuata secondo le modalità di cui all'art. 163 comma 7 del D.Lgs 50/16 e s.m.i., avvalendosi della deroga di cui all'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e ha dato esito positivo;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del subappalto richiesto

VISTI:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;
- l'art. 1 comma 1028 della Legge 145/2018;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019;
- il D.lgs. 22/1/2004 n. 42
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 per quanto ancora vigente;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di autorizzare la ditta Impresa Edile Parisotto F.lli Snc aggiudicataria dei "**Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ru Bianco - Comune di Cornuda**" Codice Intervento CBPI_N04, a subappaltare alla ditta Servizi Ecologici IMEC Srl, con sede in Quinto di Treviso (TV), Via Enrico Mattei 7, C.F. e P.I. 04161790268 parte dei lavori ricadenti nella categoria prevalente OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" ferma restando che l'unica responsabile dell'esecuzione dei lavori resta la ditta Impresa Edile Parisotto F.lli Snc;
3. che il pagamento sarà effettuato dalla ditta appaltatrice direttamente al subappaltatore, ricorrendone i presupposti di legge e di contratto;
4. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Ing. Paolo Battagion

(Codice interno: 416323)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 113 del 30 gennaio 2020

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 - Art. 1, comma 1028 L. 145/2018. Progetto UOFE_030 - "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL) - Importo Euro 500.000,00. Affidamento incarico per redazione piano di sicurezza e coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Importo incarico Euro 7.158,42 compreso oneri. CUP H73H19000060001, CIG ZA02BC1DAC.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D. Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

APPURATO CHE per quanto di competenza è stato nominato il Dott. Gianmaria Somnavilla RUP - Direttore U.O. Forestale - SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico - forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati.

VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato A, l'intervento relativo ai lavori di *"Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in comune di Agordo (BL)"* per un importo di €. 500.000,00 cod. intervento UOFE_030;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

VISTO l'art. 90 del Decreto legislativo n° 81, 9 aprile 2008 che prevede al comma 4. *Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.*

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 28015 del 21/01/2020 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 34250 del 23/01/2020 il preventivo inviato dal Geom. Gaetano Slongo con sede in via Don Antonio Pellin, 1 - 32032 Feltre (BL) C.F. SLNGTN75L30G438N - P.I. 01091090256 per l'incarico in oggetto pari ad € **5.588,15** più Cassa previdenziale e assist. 5% € 279,41 più Iva 22% € 1.290,86 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 7.158,42.**

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Geom. Gaetano Slongo di Feltre (BL) risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.

ATTESO che l'incarico al Geom. Gaetano Slongo di Feltre (BL) come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Geom. Gaetano Slongo con sede in via Don Antonio Pellin, 1 - 32032 Feltre (BL) C.F. SLNGTN75L30G438N P.I. 01091090256, iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Belluno con il n. 1056, l'incarico per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'intervento UOFE_030 "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)";
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Geom. Gaetano Slongo di Feltre (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di **€ 5.588,15** più Cassa previdenziale e assist. 5% € 279,41 più Iva 22% € 1.290,86 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 7.158,42**, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico-finanziario.
5. di dare atto che la spesa di **€ 7.158,42** comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18";
6. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariale e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 416324)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 114 del 30 gennaio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2018, n. 136 Ordinanza Commissariale n. 9/2019 - D.P.C.M. 27/02/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n. 145. Ordinanza Commissariale n. 5/2019. Liquidazione contributi all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di immediato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019- 2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziare con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive, di cui € 2.682.602,68 per il settore "Altri Enti". Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;
- con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi Euro 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- con il medesimo D.P.C.M., art. 1 comma 8, si dispone che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale e in particolare della O.C.D.P.C. 558/2018 e successive;
- con nota prot. n. 158032 del 18 aprile 2019, integrata con nota prot. 181788 del 9 maggio 2019, il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sopracitato per la somma complessiva di Euro 149.629.149,02 suddiviso nei settori: Idrogeologico forestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvopastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali;
- con nota n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, in atti prot. n. 190502 del 15 maggio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro 148.393.743,51, di cui € 9.956.001,81 per il Settore Interventi Altre Amministrazioni e servizi essenziali;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, con cui sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori e che, tra tali figure, è stato individuato e nominato il dott. Ing. Sergio Dalvit - Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale Soggetto Attuatore, per il Settore Ripristino Servizio Idrico;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02 aprile 2019 con cui sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 e, in particolare, l'allegato "E - Altre Amministrazioni ed Enti", in cui sono indicati gli interventi volti ad eliminare le situazioni di pericolo ed a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo, segnalati da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ed assegnati al Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit per il Settore Ripristino Servizio Idrico;
- l'Ordinanza n° 9 del 22.05.2019 con cui il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 04.04.2019 e ss.mm.ii., gli elenchi anche degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento ed, in particolare, l'Allegato "G" in cui sono indicati gli interventi segnalati da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e assegnati al Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit per il Settore Ripristino Servizio Idrico;

VISTI:

- l'art. 1 co. 67 della L. 23 dicembre n. 266 del 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006), il quale stabilisce che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (ora ANAC), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle

contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

- la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019 "che stabilisce gli importi del contributo dovuto in relazione all'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- Il Bollettino MAV relativo al contributo dovuto per le gare effettuate nel periodo settembre dicembre 2019 nel quale sono ricompresi i contributi relativi alle gare effettuate dal Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Servizio Idrico indicate nell'Allegato A al presente provvedimento per un totale di euro 30,00;

RITENUTO di dar seguito alla liquidazione della somma complessiva di € 30,00 a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, quale contributo dovuto per la gara d'appalto dei lavori indicati nell'allegato A;

VISTI:

- il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018, 560/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'Allegato A forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di quantificare in € 30,00 la somma necessaria al pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, del contributo dovuto per le gare d'appalto indicate nell'Allegato A al presente provvedimento;
4. di liquidare la somma complessiva di € 30,00 mediante pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanze Commissariali n. 5 e 9 del 2019, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
7. di pubblicare il presente Decreto, ad esclusione dell'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO dott. ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 416325)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 115 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2018, n. 136. Ordinanza Commissariale n.9 del 22/05/2019. DROP_047 Lavori per il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e alberature sul fiume Tesina Padovano. CUP: J93H19000440001. Importo complessivo Euro 250.000,00 - Progetto PD-I00116. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 118.218,00 per acconto. CIG: 7971201B26.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI PADOVA

PREMESSO:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e, con il medesimo provvedimento, sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- che il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'art. 24 - quater ha istituito un fondo destinato alle regioni per investimenti e ha stabilito che con successivi decreti si sarebbero individuati gli enti destinatari e le risorse da assegnare;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2019, sono state assegnate al Veneto le risorse finanziarie a valere sullo stanziamento di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 ed è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che sulla scorta del provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo;

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.04.2019 con la quale è stato nominato il Soggetto Attuatore - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Padova" con funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;

DATO ATTO:

- che con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.5.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- che tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato B, è compreso anche l'intervento denominato «Lavori per il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e alberature sul fiume Tesina Padovano» Codice DROP_047 per l'importo complessivo di € 250.000,00;

VISTI

- il decreto n. 168 del 10/07/2019 del *Soggetto Attuatore per il settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Padova* con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei «*Lavori per il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e alberature sul fiume Tesina Padovano*» Codice DROP_047 per l'importo complessivo di € 250.000,00;
- il decreto n. 525 del 29 agosto 2019 del *Soggetto Attuatore per il settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Padova* con cui sono stati aggiudicati i «*Lavori per il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e alberature sul fiume Tesina Padovano*» all'impresa Martini Luciano srl, con sede in Vò (PD), via Bagnara Alta, 1172 - C.F. e P IVA 00619370281 che ha offerto l'importo di € 145.760,00 oltre ad oneri sicurezza per € 3.001,07, per un totale di € 148.761,07;
- l'Atto di Rep. n. 287 in data 24/09/2019 con cui i lavori sono stati affidati all'impresa "Martini Luciano srl" per l'importo di € 148.761,07 di cui € 145.760,00 per lavori e € 3.001,07 per oneri della sicurezza - CIG: 7971201B26;
- la documentazione necessaria per il pagamento dell'acconto:
- il SAL n. 1 a tutto il 17/01/2020;
- il Certificato di pagamento n. 1 del 20/01/2020;
- la fattura n. 4/EL in data 22/01/2020 dell'Impresa "Martini Luciano srl" con sede a Vo' (PD) per l'importo complessivo di € 118.218,00 Iva compresa;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione all'impresa Martini Luciano srl, con sede in Vò (PD), via Bagnara Alta, 1172 - C.F. e P IVA 00619370281 dell'importo di € 96.900,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 21.318,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 118.218,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa Martini Luciano srl, con sede in Vò (PD), via Bagnara Alta, 1172 - C.F. e P IVA 00619370281 per Acconto relativamente ai «*Lavori per il ripristino officiosità idraulica mediante rimozione di schianti e alberature sul fiume Tesina Padovano*». Codice DROP_047 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 4/EL in data 22 gennaio 2020 dell'importo complessivo di € 118.218,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 96.900,00 a favore dell'Impresa Martini Luciano srl, con sede in Vò (PD), via Bagnara Alta, 1172 - C.F. e P IVA 00619370281 per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 21.318,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI PADOVA
Ing. Fabio Galiazzi

(Codice interno: 416326)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 116 del 3 febbraio 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar. P130. Cod. Int. CBVR_N01. Importo complessivo Euro 4.500.000,00 - CUP: C93H19000030001. LIQUIDAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE. RENDICONTAZIONE N. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018, il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone colpite;
- che, a seguito della deliberazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- che l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 2 aprile 2019 ha individuato e nominato l'Ing. Roberto Bin, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Veronese e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- altresì che la medesima ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che negli elenchi di cui all'allegato A dell'ordinanza in questione sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBVR_N01 denominato "*Sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar*" dell'importo complessivo di € 4.500.000,00;
- che l'intervento di cui al presente contratto è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, il territorio della Valpolicella in provincia di Verona ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello *status quo ante* ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;
- che, con il decreto del Soggetto attuatore n. 208 del 18/07/2019, all'esito di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in questione per un importo complessivo di € 4.500.000,00 ed è stato disposto l'avvio delle procedure di gara ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del contesto derogatorio di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, e alle deroghe ivi previste;
- che con Decreto del Soggetto attuatore n. 556 del 30/08/2019, a seguito di procedura aperta, sono stati aggiudicati i lavori di cui all'appalto n. 1 al R.T.I. tra la società ITALBETON S.r.l. (Capogruppo - mandataria) con sede in 38122 - Trento (TN), via Doss Trento, n. 45 e la società Bellesini Edoardo S.r.l. (mandante), con sede legale in Villafranca di Verona, via Principe Amedeo n. 83;
- che, con Decreto del Soggetto attuatore n. 656 del 13/09/2019, a seguito di procedura negoziata, sono stati aggiudicati i lavori di cui all'appalto n. 2 all'Impresa Scala Santo S.r.l. (c.f. e p.iva 02462360237), con sede in Verona, via Col. Fincato, n. 5/A;
- che, con particolare riferimento all'appalto n. 1, è stata formalizzata la consegna dei lavori come da relativo verbale sottoscritto in data 24/10/2019 ed è stato dato avvio alle attività di cantiere;

CONSIDERATO

- quanto riportato dall'art. 8 della convenzione tra il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore del Consorzio di bonifica veronese, anche nella qualità di

Soggetto attuatore, ing. Roberto Bin, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere di competenza idrogeologiche e di ripristino per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse, che disciplina la liquidazione delle spese relative ad incarichi professionali esterni alla struttura consortile, i costi afferenti alle attività affidate al Direttore generale ed i costi afferenti alla struttura del Consorzio (impiego di personale, mezzi e attrezzature);

- che, con Decreto del Soggetto attuatore n. 812 del 14/09/2019 è stato approvato il quadro economico rimodulato all'esito delle operazioni di gara, all'interno del quale è contemplata la voce "Spese tecniche" per € 205.575,73;
- che il Consorzio di Bonifica Veronese ha chiesto, con istanza prot. n. 1-1002 del 20/01/2020, il rimborso delle spese sostenute fino al 31/12/2019 per le attività di progettazione, esproprio, appalto dei lavori ed esecuzione delle opere, per un importo complessivamente pari a € 72.334,09;
- che, in forza della Convenzione sopra menzionata e della documentazione allegata all'istanza a comprova delle spese sostenute dal Consorzio, si ritiene di poter dar seguito alla richiesta;

VISTI

- i provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, con i quali, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 2,6 miliardi rispettivamente pari a € 800 milioni per l'esercizio 2019 e € 900 milioni per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- le note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché la precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con le quali è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui € 232.588.417,11 per il 2019;
- le note dipartimentali n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019, per mezzo delle quali il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di protezione civile, per la somma complessiva di € 220.621.778,52, tra i quali sono compresi i progetti di cui al presente decreto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/04/2019 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare l'importo di € 72.334,09 come rimborso dei costi sostenuti dal Consorzio di bonifica veronese fino al 31/12/2019 per le attività di progettazione, esproprio, appalto dei lavori ed esecuzione delle opere relative all'intervento in argomento;
3. Alla spesa suindicata si farà fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
4. il presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato, per la predisposizione degli ordinativi di pagamento relativi alle somme di cui al punto n. 2, attraverso la procedura informatica del MEF, denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO Ing. Roberto Bin

(Codice interno: 416327)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 117 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di JESOLO - Interventi di cui alla O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, Allegato A1 e B1. Importo totale finanziato Euro 180.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 178.950,51. Acconto erogato Euro 162.000,00. Liquidazione quota residua Euro 16.950,51. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1.049,49.

IL COORDINATORE

DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta Delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- la sopracitata Delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D. Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province Autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato nominato il Presidente della Regione quale Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota prot. n. 249408 del 29 novembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato l'apertura, presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18", all'interno della quale, con quietanza in data 17 dicembre 2018, è stato disposto l'accreditamento delle risorse stanziare con la suddetta Delibera, di importo pari ad Euro 15.000.000,00;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 nonché da ultimo con nota n. n. POST/0032469 del 21 giugno 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi per l'importo complessivo di Euro 15.000.000,00, di cui:
 - ◆ Euro 1.527.861,29 per accantonamenti relativi alle seguenti voci: contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 200.000,00), presidio anti sciacallaggio ai sensi dell'art. 8 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 298.000,00), rimborsi al volontariato ai sensi dell'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 100.000,00), spese funerarie ai sensi dell'art. 13 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 4.250,00), supporto dei Comuni agli Enti locali colpiti ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 559/2018 (Euro 100.000,00), oneri per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 559/2018 (Euro 600.000,00), ulteriori rimborsi ai sensi dell'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 relativamente all'esercitazione VAIA (Euro 225.611,29);
 - ◆ Euro 1.229.189,30 per interventi di tipo a) di cui all'art. 1, comma 3, lett. a) della O.C.D.P.C. n. 558/2018;
 - ◆ Euro 11.992.949,41 per interventi di tipo b) di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018;
 - ◆ Euro 250.000,00 per interventi di particolare urgenza per la gestione del rischio valanghivo;
- in relazione al Piano autorizzato con le note dipartimentali sopra citate, il Commissario delegato, ad oggi, ha assunto impegni di spesa, a valere sulle risorse stanziare con D.C.M. 8 novembre 2018 e trasferite alla contabilità speciale n. 6108, per un importo complessivo pari ad Euro 13.997.750,00, di cui Euro 13.472.138,71 ai sensi della O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, ed Euro 200.000,00 ai sensi della O.C. n. 3 del 14 febbraio 2019, Euro 225.611,29 con O.C. n. 12/2019 ed Euro 100.000,00 ai sensi della O.C. 17/2019;

VISTA l'O.C. n. 2/2018 con la quale, in particolare, sono state impegnate risorse di importo complessivo pari ad Euro 13.472.138,71 a favore di varie Amministrazioni/Enti per il finanziamento di attività/interventi nonché liquidati acconti di importo complessivo pari ad Euro 5.903.639,36 a favore dei Comuni evidenziati nell'allegato D alla medesima Ordinanza, a valere sulla C.S. n. 6108;

RICHIAMATA l'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 che all'art. 9 definisce le nuove attribuzioni del Coordinatore della struttura di supporto al commissario affidando allo stesso anche compiti accertativi in ordine alla verifica delle rendicontazioni dei Soggetti Attuatori ai fini delle relative liquidazioni, qualora dovute, e il pagamento in avanzamento o a saldo;

DATO ATTO che con la sopraccitata O.C. n. 2/2018 Allegati A1 e B1, sono stati assegnati al Comune di JESOLO finanziamenti di importo complessivo pari ad Euro 180.000,00, per gli interventi nello specifico indicati in Tabella A, nel seguito riportata;

VISTA la nota del Commissario delegato prot. n. 526528 del 27 dicembre 2018 con la quale sono stati comunicati, al Comune di JESOLO, i finanziamenti assegnati;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario delegato prot. n. 25019 del 21 gennaio 2019, con la quale sono state comunicate, al Comune di JESOLO, le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota n. 40499 del 31 maggio 2019, assunta al protocollo del Commissario Delegato n. 214349 del 3 giugno 2019, con cui il Comune di JESOLO, coerentemente con le modalità di rendicontazione, ha trasmesso la Determina n. 785 del 31 maggio 2019, di approvazione delle spese sostenute per gli interventi di cui alla citata Tabella A e i mandati di pagamento n. 02345 del 17/05/2019, n. 02702 del 23/05/2019, n. 02703 del 23/05/2019, n. 02704 del 23/05/2019 per la somma complessiva ammissibile di Euro 178.950,51;

CONSIDERATO che, con riferimento ai sopraccitati interventi, il Comune di JESOLO ha precisato che:

- non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e le opere realizzate sono state condotte secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione;

DATO ATTO che, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di JESOLO e in riferimento a quanto sopra indicato, per gli interventi in esame risulta il seguente quadro riepilogativo:

Tabella A

Cod. int.	Descrizione	Località	Provv. Di Finanz.	Importo Finanziato	Importo già Erogato (OC n. 2/2018)	Importo Rendicontato	Contributo Definitivo ammissibile	Importo da liquidare	Tipo di Liquid.	ECONOMIE TOTALI PRESENTI IN C.S. N 6108
027019-7	INTERVENTI URGENTI DI POSIZIONAMENTO SACCHI DI SABBIA A DIFESA DELLE CIVILI ABITAZIONI E A TAMPONAMENTO FONTANAZZI ARGINI DEL FIUME PIAVE E LAGUNA. ABBATTIMENTO PIANTE, PULIZIA SOTTOPASSI, DANNI PONTI GIREVOLI.	JESOLO	O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, Allegato A1 e B1	80.000,00	78.950,51	78.950,51	78.950,51	0,00	SALDO	1.049,49
027019-2	CERNITA, RACCOLTA E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI DEPOSITATISI SULL'ARENILE NONCHE' RACCOLTA, ACCATASTAMENTO, TRASPORTO PER AVVIO AGLI IMPINATI DI DESTINAZIONE FINALE DEL MATERIALE LIGNEO	JESOLO LIDO - ARENILE		100.000,00	83.049,49	101.049,49	100.000,00	16.950,51	SALDO	0,00
			TOTALE	180.000,00	162.000,00	180.000,00	178.950,51	16.950,51	SALDO	1.049,49

ACCERTATA la regolarità formale della sopracitata documentazione presentata dal Comune di JESOLO che attesta in Euro 178.950,51 la spesa complessivamente sostenuta;

RITENUTO pertanto di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

1. a confermare il finanziamento di Euro 180.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di JESOLO con O.C. n. 2/2018 per gli interventi di cui alla Tabella A sopra riportata, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 162.000,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 131/2018 a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
2. a determinare in Euro 178.950,51, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di JESOLO, il contributo definitivo spettante per la realizzazione degli interventi in argomento;
3. a liquidare a saldo, a favore del Comune di JESOLO, la somma di Euro 16.950,51, per gli interventi di cui al punto 1, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo sopra determinato pari a Euro 178.950,51 e l'acconto già erogato di Euro 162.000,00;
4. a disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 16.950,51, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 2/2018 sulla contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che presenta sufficiente disponibilità;
5. ad accertare l'economia complessiva di Euro 1.049,49 presente sulla contabilità speciale n°6108 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di JESOLO con O.C. 2/2018 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le OO.CC. n. 2/2018, n. 3/2019 e n. 5/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di Euro 180.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di JESOLO con O.C. n. 2/2018 per gli interventi di cui alla Tabella A su riportata, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 160.000,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 131/2018 a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

3. di determinare in Euro 178.950,51, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di JESOLO, il contributo definitivo spettante per la realizzazione degli interventi in argomento;
4. di liquidare a saldo, a favore del Comune di JESOLO, la somma di Euro 16.950,51, per gli interventi di cui al punto 2, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo sopra determinato pari a 178.950,51 e l'acconto già erogato di Euro 162.000,00;
5. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 16.950,51, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 2/2018 sulla contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di accertare l'economia complessiva di € 1.049,49 presente sulla contabilità speciale n°6108 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di JESOLO con O.C. 2/2018 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di JESOLO;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 416328)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 118 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di VIGO DI CADORE - Interventi di cui alla O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, Allegato B1. Importo totale finanziato Euro 46.384,52. Determinazione del contributo definitivo Euro 44.834,90. Acconto erogato Euro 41.746,07. Liquidazione quota residua Euro 3.088,83. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1.549,62.

IL COORDINATORE

DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta Delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- la sopracitata Delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D. Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province Autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato nominato il Presidente della Regione quale Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota prot. n. 249408 del 29 novembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha comunicato l'apertura, presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18", all'interno della quale, con quietanza in data 17 dicembre 2018, è stato disposto l'accreditamento delle risorse stanziare con la suddetta Delibera, di importo pari ad Euro 15.000.000,00;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 nonché da ultimo con nota n. n. POST/0032469 del 21 giugno 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi per l'importo complessivo di Euro 15.000.000,00, di cui:
 - ◆ Euro 1.527.861,29 per accantonamenti relativi alle seguenti voci: contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 200.000,00), presidio anti sciacallaggio ai sensi dell'art. 8 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 298.000,00), rimborsi al volontariato ai sensi dell'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 100.000,00), spese funerarie ai sensi dell'art. 13 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 (Euro 4.250,00), supporto dei Comuni agli Enti locali colpiti ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 559/2018 (Euro 100.000,00), oneri per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 559/2018 (Euro 600.000,00), ulteriori rimborsi ai sensi dell'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 relativamente all'esercitazione VAIA (Euro 225.611,29);
 - ◆ Euro 1.229.189,30 per interventi di tipo a) di cui all'art. 1, comma 3, lett. a) della O.C.D.P.C. n. 558/2018;
 - ◆ Euro 11.992.949,41 per interventi di tipo b) di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018;
 - ◆ Euro 250.000,00 per interventi di particolare urgenza per la gestione del rischio valanghivo;
- in relazione al Piano autorizzato con le note dipartimentali sopra citate, il Commissario delegato, ad oggi, ha assunto impegni di spesa, a valere sulle risorse stanziare con D.C.M. 8 novembre 2018 e trasferite alla contabilità speciale n. 6108, per un importo complessivo pari ad Euro 13.997.750,00, di cui Euro 13.472.138,71 ai sensi della O.C. n. 2 del 20 dicembre 2018, ed Euro 200.000,00 ai sensi della O.C. n. 3 del 14 febbraio 2019, Euro 225.611,29 con O.C. n. 12/2019 ed Euro 100.000,00 ai sensi della O.C. 17/2019;

VISTA l'O.C. n. 2/2018 con la quale, in particolare, sono state impegnate risorse di importo complessivo pari ad Euro 13.472.138,71 a favore di varie Amministrazioni/Enti per il finanziamento di attività/interventi nonché liquidati acconti di importo complessivo pari ad Euro 5.903.639,36 a favore dei Comuni evidenziati nell'allegato D alla medesima Ordinanza, a valere sulla C.S. n. 6108;

RICHIAMATA l'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 che all'art. 9 definisce le nuove attribuzioni del Coordinatore della struttura di supporto al commissario affidando allo stesso anche compiti accertativi in ordine alla verifica delle rendicontazioni dei Soggetti Attuatori ai fini delle relative liquidazioni, qualora dovute, e il pagamento in avanzamento o a saldo;

DATO ATTO che con la sopracitata O.C. n. 2/2018 Allegato B1, sono stati assegnati al Comune di VIGO DI CADORE finanziamenti di importo complessivo pari ad Euro 46.384,52, per gli interventi nello specifico indicati in Tabella A, nel seguito riportata;

VISTA la nota del Commissario delegato prot. n. 526674 del 27 dicembre 2018 con la quale sono stati comunicati, al Comune di VIGO DI CADORE, i finanziamenti assegnati;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario delegato prot. n. 249950 del 21 gennaio 2019, con la quale sono state comunicate, al Comune di VIGO DI CADORE, le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota del Comune di VIGO DI CADORE, assunta al protocollo del Commissario Delegato n. 109572 del 18 marzo 2019, con cui il Comune di VIGO DI CADORE, coerentemente con le modalità di rendicontazione, ha trasmesso la Determina n. 76 del 14 marzo 2019, successivamente rettificata con la determina n. 156 del 04.12.2019, di approvazione delle spese sostenute per gli interventi di cui alla citata Tabella A e i mandati di pagamento n. 76 del 15/02/2019, n. 77 del 15/02/2019, n. 78 del 15/02/2019, per la somma complessiva ammissibile di Euro 44.834,90;

CONSIDERATO che, con riferimento ai sopracitati interventi, il Comune di VIGO DI CADORE ha precisato che:

- non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e le opere realizzate sono state condotte secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione;

DATO ATTO che, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di VIGO DI CADORE e in riferimento a quanto sopra indicato, per gli interventi in esame risulta il seguente quadro riepilogativo:

Tabella A

	DESCRIZIONE ATTIVITA'/ INTERVENTO e specificazioni	località	rif OC di finanziamento	Importo Finanziato	Importo già Erogato (OC n. 2/2018)	Importo Rendicontato	Contributo Definitivo ammissibile	Importo da liquidare	Tipo di Liquid.	ECO-NOMIE TOTALI	DI CUI ECO-NOMIE DA RESTITUIRE	DI CUI ECO-NOMIE Già PRESENTI IN C.S.
025065-1	SVUOTAMENTO CONTINUO DELLA VASCA DI RACCOLTA DEL MATERIALE SOLIDO CON ESCAVATORE MECCANICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DI LAGGIO	VASCA Località VARDELEI	OC 2/2018 ALLEGATO B1	3.000,00	2.105,24	2.105,24	2.105,24	-	SALDO	894,76	0,00	894,76
025065-2	RIMOZIONE MATERIALE FRANOSO SCESO A VALLE A RIDOSSO DELL'ABITATO	LOCALITA' TAMBAR	OC 2/2018 ALLEGATO B1	5.000,00	4.345,14	4.345,14	4.345,14	-	SALDO	654,86	0,00	654,86
025065-3	RIPRISTINO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE E DEL CORRETTO DEFLUSSO DEL TORRENTE PRAMOSSEI	ACQUE-DOTTO TAMBAR	OC 2/2018 ALLEGATO B1	38.384,52	35.295,69	41.524,68	38.384,52	3.088,23	SALDO	0,00	0,00	0,00
			TOTALI	46.384,52	41.746,07	47.975,06	44.834,90	3.088,23	0,00	1.549,62	0,00	1.549,62

ACCERTATA la regolarità formale della sopracitata documentazione presentata dal Comune di VIGO DI CADORE che attesta in Euro 44.834,90 la spesa complessivamente sostenuta;

RITENUTO pertanto di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

1. a confermare il finanziamento di Euro 46.384,52 complessivamente assegnato a favore del Comune di VIGO DI CADORE con O.C. n. 2/2018 per gli interventi di cui alla Tabella A sopra riportata, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 41.746,07, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 103/2018 a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
2. a determinare in Euro 44.834,90, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di VIGO DI CADORE, il contributo definitivo spettante per la realizzazione degli interventi in argomento;
3. a liquidare a saldo, a favore del Comune di VIGO DI CADORE, la somma di Euro 3.088,83, per gli interventi di cui al punto 1, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo sopra determinato pari a Euro 44.834,90 e l'acconto già erogato di Euro 41.746,07;
4. a disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 3.088,83, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 2/2018 sulla contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che presenta sufficiente disponibilità;
5. ad accertare l'economia complessiva di Euro 1.549,62 presente sulla contabilità speciale n°6108 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di VIGO DI CADORE con O.C. 2/2018 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le OO.CC. n. 2/2018, n. 3/2019 e n. 5/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di Euro 46.384,52 complessivamente assegnato a favore del Comune di VIGO DI CADORE con O.C. n. 2/2018 per gli interventi di cui alla Tabella A su riportata, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 41.746,07, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 131/2018 a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
3. di determinare in Euro 44.834,90, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di VIGO DI CADORE, il contributo definitivo spettante per la realizzazione degli interventi in argomento;

4. di liquidare a saldo, a favore del Comune di VIGO DI CADORE, la somma di Euro 3.088,83, per gli interventi di cui al punto 2, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo sopra determinato pari a 46.384,52 e l'acconto già erogato di Euro 41.746,07;
5. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 3.088,83, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 2/2018 sulla contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di accertare l'economia complessiva di € 1.549,62 presente sulla contabilità speciale n°6108 pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di VIGO DI CADORE con O.C. 2/2018 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di VIGO DI CADORE;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 416329)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 119 del 3 febbraio 2020

Pagamento contributo ANAC sui MAV relativi a: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019 - n. 9 del 22.05.2019 - n.13 del 16/09/2019 - n.21 del 25/11/2019. LIQUIDAZIONE MAV Euro 4.290,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia, ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

RICORDATO che:

- con O.C. n. 5 del 02/04/2019 Allegato A);
- con O.C. n. 9 del 22/05/2019, Allegato B);
- con O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato C);
- con O.C. n. 21 del 25/11/2019 Allegati B e E);

sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico;

RILEVATO che, a seguito degli affidamenti dei lavori alle diverse Ditte, è necessario liquidare il contributo ANAC relativamente alle gare attribuite ai singoli centri di costo;

CHE, la somma di €. 4.290,00, come da allegato al presente Decreto, è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 359.616.344,29 di cui agli Allegati Quadri economici della Contabilità commissariale n. 6108 alle O.C. più volte richiamate;

VISTA la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2018 'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019';

VISTO l'allegato al presente decreto di liquidazione che determina, quale contributo Anac, l'ammontare in € 4.290,00;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere alla liquidazione del contributo a favore dell'A.N.A.C. Via Minghetti 10 - 00187 Roma, di € 4.290,00 per le gare di cui all'allegato elenco;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 21/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 4.290,00, quale contributo a favore dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione - Via Minghetti 10 - 00187 Roma, come da procedure di affidamento di cui all'allegato elenco.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18.
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria
Sommavilla

(Codice interno: 416330)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 120 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019. P.1314 Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL) - UOFE_127. Cig n. 7934483E7E - CUP N. H73H19000080001. Importo Finanziamento: Euro. 400.000,00. LIQUIDAZIONE I^ SAL Euro 114.750,08 Iva esclusa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato A) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019, Allegato A, è ricompreso anche l'intervento denominato "Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)" per l'importo complessivo di €. 400.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 67.417.600,00 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 5 del 02/04/2019;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

VISTO il Decreto n. 57 del 07.6.2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto n.1314: "Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)".

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 1198/2019 del 24/09/2019, alla Ditta Impresa Olivotto s.r.l., loc. Rivalgo Via Nazionale - Ospitale di Cadore (BL) C.F./P.I. 00078440252, la quale ha offerto un ribasso del 10,113% su un importo a base di gara di € 321.235,51 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 1.000,00, per un importo contrattuale di € 289.748,96 compresi gli oneri di sicurezza, più IVA e quindi per complessivi € 353.493,73;

VISTO il Decreto n. 853 del 25.9.2019 con cui Il Soggetto Attuatore affidava i lavori di cui in oggetto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I^a SAL:

- Contratto d'Appalto n. 93 in data 26/09/2019;
- Certificato di pagamento n. 1 del 12/12/2019;
- la fattura n. 9/PA del 16/01/2020 della Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., loc. Rivalgo Via Nazionale Ospitale di Cadore (BL) C.F/P.I. 00078440252, per l'importo complessivo di € 139.995,10,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l.," loc. Rivalgo Via Nazionale Ospitale di Cadore (BL) C.F/P.I. 00078440252, dell'importo di € 114.750,08 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 25.245,02, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 114.750,08 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., loc. Rivalgo Via Nazionale Ospitale di Cadore (BL) C.F/P.I. 00078440252 per il I^a SAL relativamente al Prog. n. 1314 "Svaso e ripristino opere di arginatura in massi a monte dello stabilimento Luxottica nel Comune di Cencenighe Agordino (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A.
3. di liquidare la fattura n. la fattura n. 9/PA del 16/01/2020 dell'importo complessivo di € 139.995,10 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento relativi ai Cig n. 7934483E7E - CUP N. H73H19000080001:
 - ◆ di € 114.750,08 a favore della Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., loc. Rivalgo Via Nazionale Ospitale di Cadore (BL) C.F/P.I. 00078440252 per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 25.245,02 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 416331)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 121 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.05.2019 - O.C. n. 21 del 25/11/2019. S.U. n. 4/2019 "Lavori di somma urgenza per adeguamento e nuova realizzazione di opere di sottomu-razione sul torrente Zunaia in comune di Alleghe (BL)". UOFE 038a. CIG 81717662A2 - CUP J93H19001040001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 550.000,00. LIQUIDAZIONE III^ SAL PARI A FINALE Euro 198.884,88 Iva esclusa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900

milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 9 del 22.05.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 9 del 22.05.2019, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Lavori di somma urgenza per adeguamento e nuova realizzazione di opere di sottomurazione sul torrente Zunaia in comune di Alleghe (BL);
- con O.C. n. 21 del 25/11/2019 allegato B, i lavori sopra richiamati sono stati ulteriormente finanziati per un importo pari a € 250.000,00, per l'importo complessivo di finanziamento, quindi, di € 550.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 182.045.674,22 di cui agli Allegati B - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. 9 del 22.05.2019 e n. 21 del 25/11/2019;

PRESO ATTO che

- in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 06/05/2019 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta Fontana Srl", con sede legale in Belluno (BL) Piazza Mazzini n. 21, codice fiscale: 00709610257 e partita IVA: 00872530258, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di € 241.935,48 più IVA 22% e quindi per complessivi € 295.161,29;
- con l'atto aggiuntivo del Soggetto Attuatore n. 4 del 15/01/2020 l'importo originario dei lavori è stato implementato a complessivi € 541.129,02;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del III^a SAL pari a finale:

- verbale di somma urgenza in data 06/05/2019,

- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 06/05/2019,
- Contratto d'Appalto N. 61 in data 22/07/2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 106,
- atto aggiuntivo del Soggetto Attuatore n. 4 del 15/01/2020
- Certificato di pagamento n. 3^ del 16/01/2020;
- la fattura n. 1PA del 21/01/2020 della Ditta Fontana Srl", con sede legale in Belluno (BL) Piazza Mazzini n. 21, codice fiscale: 00709610257 e partita IVA: 00872530258 per l'importo complessivo di € 242.639,55 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,
- certificato di ultimazione lavori del 25/10/2019.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla della Ditta Fontana Srl", con sede legale in Belluno (BL) Piazza Mazzini n. 21, codice fiscale: 00709610257 e partita IVA: 00872530258, dell'importo di € 198.884,88 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 43.754,67, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 21/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 198.884,88 la somma necessaria per il pagamento alla della Ditta Fontana Srl", con sede legale in Belluno (BL) Piazza Mazzini n. 21, codice fiscale: 00709610257 e partita IVA: 00872530258 per III^ SAL pari a finale relativamente ai lavori di somma urgenza per adeguamento e nuova realizzazione di opere di sottomurazione sul torrente Zunaia in comune di Alleghe (BL)" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 21 del 25/11/2019 allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 1PA del 21/01/2020 dell'importo complessivo di € 242.639,55 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento riferiti ai CIG 81717662A2 - CUP J93H19001040001:
 - ◆ di liquidare € 198.884,88 a favore della Ditta Fontana Srl", con sede legale in Belluno (BL) Piazza Mazzini n. 21, codice fiscale: 00709610257 e partita IVA: 00872530258 per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di liquidare € 43.754,67 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 21 del 25/11/2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 416332)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 122 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 21 del 25.11.2019. S.U. n. 11/2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del torrente Pettorina e dei collettori minori in loc. Palue in comune di Rocca Pietore (BL) ". CIG 8129722AD1 - CUP J53H19000690001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00. LIQUIDAZIONE I^ SAL pari a Finale Euro 240.446,77 Iva esclusa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900

milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 21 del 25.11.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato E) relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 21 del 25.11.2019, Allegato E, è ricompreso anche l'intervento "Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del torrente Pettorina e dei collettori minori in loc. Palue in comune di Rocca Pietore (BL) " Importo € 300.000,00, la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 11.497.755,50 di cui all'Allegato E - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108, come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 21 del 25.11.2019;

PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 26/08/2019 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di € 241.935,48 più IVA 22% e quindi per complessivi € 295.161,29;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I^a SAL pari a finale:

- verbale di somma urgenza in data 26/08/2019,
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 28/08/2019,
- Contratto d'Appalto N. 1 in data 08/01/2020,
- Certificato di pagamento n. 1 del 17/01/2020;
- la fattura n. 12/PA in data 21/01/2020 della Ditta Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258 per l'importo co Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del torrente Pettorina e dei collettori minori in loc. Palue in comune di Rocca Pietore (BL) mplessivo di € 293.345,06 Iva compresa,

- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,
- Certificato di Ultimazione lavori del 01/11/2019 2018 dal quale si evince che l'attività è stata ultimata ed eseguita in tempo utile;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258, dell'importo di € 240.446,77 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 52.898,29, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 21/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 240.446,77 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA 00133250258 per l' SAL pari a Finale relativamente ai "Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del torrente Pettorina e dei collettori minori in loc. Palue in comune di Rocca Pietore (BL)" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 21 del 25.11.2019 Allegato E.
3. di liquidare la fattura n. n. 12/PA in data 21/01/2020 dell'importo complessivo di € 293.345,06 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 240.446,77 a favore della Ditta Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258 per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 52.898,29 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 21 del 25.11.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 416333)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 123 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019. "Riparazione serramenti e impermeabilizzazioni danneggiati Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL)" - PROVBL-105. Importo complessivo Euro 40.000,00. CUP F39E19000480001 - CIG Z212974F74; appalto alla ditta REVEANESERRAMENTI SNC di Ponte nelle Alpi (BL) per lavori di Fornitura ed installazione di tre nuovi serramenti ai Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL). LIQUIDAZIONE SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 34 del 20/6/2019 viene designato l'Ing. Luigino Tonus quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 9 del 22/5/2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", e in particolare viene approvato l'intervento denominato "Riparazione serramenti e impermeabilizzazioni danneggiati Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL)" - **PROVBL-105. Importo complessivo Euro 40.000,00.**

PRESO ATTO che con decreto n. 497 del 26/8/2019 sono stati aggiudicati i lavori di riparazione delle schermature solari alla ditta Reveaneserramenti srl con sede in via Cadola 18/20 - fraz. Paiane 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F./P.IVA 00918460254, per un importo pari ad € 27.000,00 più I.v.a. al 22% di 5.940,00, per un totale complessivo di 32.940,00 compresa IVA;

RISULTATO che il lavoro di cui sopra è stato formalizzato in tutte le sue parti e nei tempi previsti come peraltro risulta dal suddetto decreto n. 497 del 26/8/2019 e dal contratto n. 254 sottoscritto dalle parti in data 28/8/2019 e 29/8/2019;

DATO ATTO che i lavori sono stati formalmente consegnati come da verbale redatto in data 13/1/2020 e si sono conclusi come da verbale in data 17/1/2020, e che la prestazione risulta regolarmente eseguita;

VISTA la seguente documentazione relativa al SALDO della prestazione:

- contratto n. 254 sottoscritto dalle parti in data 28/8/2019 e 29/8/2019;
- fattura n. 1PA del 24/1/2020 della ditta Reveaneserramenti srl con sede in via Cadola 18/20 - fraz. Paiane 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F./P.IVA 00918460254, per un importo complessivo pari ad Euro **32.940,00** compresa IVA;

- tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010;
- D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere:

- alla liquidazione di Euro 27.000,00 pari all'imponibile IVA alla ditta Reveaneserramenti srl con sede in via Cadola 18/20 - fraz. Paiane 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F./P.IVA 00918460254, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- al versamento all'Erario l'IVA pari a Euro 5.940,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in Euro 27.000,00 la somma da corrispondere alla ditta Reveaneserramenti srl con sede in via Cadola 18/20 - fraz. Paiane 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F./P.IVA 00918460254, per il saldo relativo ai lavori di riparazione delle schermature solari dell'intervento "Riparazione serramenti e impermeabilizzazioni danneggiati Licei Renier - via Concetto Marchesi, 71 località Mier - 32100 Belluno (BL)", codice intervento PROVBL-105;
3. di liquidare la fattura 1/PA del 24/1/2020 dell'importo complessivo di Euro **32.940,00** IVA inclusa, mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ Euro 27.000,00 pari all'imponibile IVA alla ditta Reveaneserramenti srl con sede in via Cadola 18/20 - fraz. Paiane 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F./P.IVA 00918460254, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
 - ◆ Euro 5.940,00 di IVA all'Erario, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, per gli importi di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO Ing. Luigino Tonus

(Codice interno: 416334)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 124 del 3 febbraio 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 27/5/2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC RELATIVO ALLA GARA D'APPALTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- che l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 2 aprile 2019 ha individuato e nominato l'Ing. Umberto Niceforo, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Brenta, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Brenta e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- che l' Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che con l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 27/5/2019 tra gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità è stato finanziato il lavoro identificato con il codice intervento "CBB_N05" : Messa in sicurezza della chiavica dello scolo Storta e delle chiaviche dismesse in sponda destra del canale Brentella in comune di Padova;
- che relativamente ai lavori sopra descritti l'ing. Umberto Niceforo, Soggetto Attuatore per gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Brenta, ha provveduto allo svolgimento della procedura di gara d'appalto dei lavori meglio descritta nell'allegato "A" al presente decreto, per la quale è stato richiesto il relativo codice CUP E CIG.

DATO ATTO;

- che risulta necessario provvedere al pagamento del contributo ANAC relativamente alla gara svolta, il cui importo complessivo ammonta a € 30,00, come specificato in dettaglio nella tabella allegata al presente provvedimento;
- che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati, a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-0.558-18", come evidenziato nelle Ordinanze Commissariali n. 5 del 2 aprile 2019 e n. 9 del 27 maggio 2019 ed il pagamento avverrà a cura dell'Ufficio di supporto del Commissario Delegato.

VISTA il D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 27 maggio 2019;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in complessivi € 30,00 l'importo del contributo ANAC relativo alla gara svolta, per l'affidamento dei lavori finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 27/5/2019, come specificata in dettaglio nella tabella "A" allegata al presente provvedimento;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati, a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-0.558-18", come evidenziato nell' Ordinanza Commissariale n. 9 del 27/5/2019 e che il pagamento avverrà a cura dell'Ufficio di supporto del Commissario Delegato;
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto del Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento a favore di ANAC;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 416335)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 125 del 3 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02.04.2019. «Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree goleali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso. Codice GCTV_N24 (INT. 959/2019). Importo finanziamento Euro 900.000,00. C.U.P.: J83H19000250001 C.I.G.: 8021514AC0. Liquidazione spesa per erogazione anticipo contrattuale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO

PREMESSO che :

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 successivamente approvato;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 con la quale è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvise Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso - al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 02.04.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato A) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato A, è ricompreso anche l'intervento denominato «Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree goleali del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso» Codice GCTV_N 024 (Int. 959/2019) per l'importo complessivo di € 900.000,00=;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019;

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 427 del 09.08.2019 il Soggetto Attuatore Ing. Alvis Luchetta ha approvato il progetto dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso per l'importo complessivo di € 900.000,00.
- con Decreto del Commissario n. 1023 del 18.10.2019 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori in oggetto all'impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in Via Enrico Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 per l'importo contrattuale di € 650.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 10.100,00=.
- in data 30.09.2019 è stato sottoscritto il contratto d'appalto.

VISTA la richiesta dell'impresa aggiudicataria Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. in data 20.12.2019 prot. n. 551102 con la quale chiede l'erogazione dell'anticipo contrattuale di € 125.706,68 pari al 20% dell'importo contrattuale, giusta art. 35, comma 18 del D.Lgs. n.50/2016.

VISTA la seguente documentazione relativa alla liquidazione della spesa per l'erogazione dell'anticipo contrattuale, prevista ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n.50/2016, per i «*Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree goleari del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso*» Codice GCTV_N024 (Int. 959/2019) C.U.P.: J83H19000250001 C.I.G.: 8021514AC0

- Decreto del Commissario n. 1023 del 18.10.2019 di aggiudicazione definitiva ed efficace;
- Contratto d'appalto sottoscritto in data 30.09.2019;
- La garanzia fidejussoria costituita mediante polizza fidejussoria n. AN 0601480 del 09.12.2019 rilasciata da ATRADIUS Credito Y Cauzion s.a. De Seguros Y Reaseguros. agenzia di Trento per la somma garantita in linea capitale di € 103.920,00;
- Il certificato di pagamento n. 1 del 30.01.2020
- Fattura Elettronica n. 2020/S/02 del 24.01.2020;
- Schede dati anagrafici;
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- DURC in corso di validità.

RITENUTO

- di provvedere alla liquidazione all'impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in con sede legale in Via E. Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273 dell'anticipo contrattuale di € 103.038,26 pari all'imponibile IVA;
- di versare all'Erario l'importo per IVA pari a € 22.668,42 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTI

- il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019.

DECRETA

1. Si da atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si quantifica in € 238.537,26 la somma da liquidare all'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in con sede legale in Via E. Mattei, 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273, giusta art. 35, comma 18 del D.Lgs. n.50/2016, quale erogazione dell'anticipo contrattuale per l'esecuzione dei «*Interventi di ripristino funzionale e di rimozione delle alberature schiantate nelle aree goleari del fiume Piave nel territorio dei Comuni rivieraschi nella Provincia di Treviso*» Codice GCTV_N024 (Int. 959/2019) - CUP: J83H19000250001 C.I.G.: 8021514AC0, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019.
3. Devesi procedere, per l'effetto, alla liquidazione della fattura n. 2020/S/02 del 24.01.2020 dell'importo complessivo di € 125.706,68 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- a. € 103.038,26 a favore dell'impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. con sede legale in con sede legale in Via E. Mattei 1/C - 30020 Marcon (VE) - C.F./P. Iva 02813030273, quale anticipazione contrattuale;
 - b. € 22.668,42 a favore dell'Erario quale importo dovuto per IVA.
4. Alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", a valere sulla disponibilità accertata di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108, come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. Deve essere trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento relativi alle somme di cui al precedente punto 3, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. Il presente Decreto deve essere pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO
Ing. Alvise LUCHETTA

(Codice interno: 416336)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 126 del 4 febbraio 2020

OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 5/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 1, comma 1028, Legge 145/2018. Cod. Int.GCVI_13, Progetto n. 1375: "Lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Retrone, a monte del Ponte di Viale Maganza in comune di Vicenza, danneggiato dalla presenza di numerose tane di mammiferi". CUP H33H18000200001 Importo complessivo progetto : Euro 500.000,00. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 1.903,20 IVA compresa, ACCONTO per incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori alla ditta ON_Office Architettura srl -stp. CIG Z542828D55.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

AREA DI VICENZA

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Vicenza, già individuato con precedente Ordinanza Commissariale n. 1/2018 nell'ing. Mauro Roncada - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, con Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019 è sostituito con l'ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza a partire dal 01/11/2019, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la precedente O.C. 1/2018;

VISTO che :

- con Ordinanza n. 5 del 02/04/2019 vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi;
- nell'elenco, di cui all'Allegato A, della medesima Ordinanza, è compreso l'intervento denominato "*Lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Retrone, a monte del Ponte di Viale Maganza in comune di Vicenza, danneggiato dalla presenza di numerose tane di mammiferi*" con Cod. Int. GCVI_13 per un importo complessivo di Euro 500.000,00. Tale intervento è stato altresì codificato come Progetto n. 1375 dell'U.O. Genio Civile di Vicenza;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18" , come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019;

PRESO ATTO che :

- con decreto n. 98 del 19/06/2019 il Soggetto Attuatore ha disposto l'affidamento dell'incarico per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente l'intervento "*Lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Retrone, a monte del Ponte di Viale Maganza in comune di Vicenza, danneggiato dalla presenza di numerose tane di mammiferi*" con Cod. Int. GCVI_13 allo Studio ON_Office Architettura srl -stp con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, P. IVA: 03542350248 verso il corrispettivo di Euro 3.500,00 oltre oneri previdenziali ed IVA per un totale di Euro 4.440,80, CIG Z542828D55;

- l'incarico di cui sopra è stato formalizzato in data 22/07/2019 con convenzione registrata al n. 89 di Repertorio VE, nella quale viene pattuito - all'Art. 5 - le modalità di pagamento dell'incarico e precisamente viene citato: "acconto, pari a Euro 1.500,00 oltre oneri previdenziali ed IVA per la redazione del piano di sicurezza, alla consegna dei lavori";

CONSIDERATO che:

- è stato redatto e consegnato il Piano di Sicurezza e Coordinamento e lo stesso è stato allegato (allegato n. 7) al progetto n. 1375;
- con decreto n. 199 del 16/07/2019 è stato approvato il progetto di cui sopra;
- in data 06/12/2019 i lavori sono stati consegnati come risulta dal verbale di consegna dei lavori agli atti dell'Ufficio;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'ACCONTO:

- Decreto n. 98 del 19/06/2019 di affidamento incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori allo Studio ON_Office Architettura srl-stp;
- Convenzione in data 22/07/2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 89,
- Certificato per acconto corrispettivo in data 13/12/2019,
- la fattura n. 3 in data 10/01/2020 dello Studio ON_Office Architettura srl-stp con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, dell'importo complessivo di € 1.903,20 oneri ed Iva compresa,
- autocertificazione con la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il Certificato regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa il 22/10/2019;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione allo Studio ON_Office Architettura srl-stp, con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, P.IVA : 03542350248 dell'importo di € 1.560,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 343,20 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 1.903,20 la somma necessaria per il pagamento alla ditta Studio ON_Office Architettura srl-stp, con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, P.IVA : 03542350248 per l'importo complessivo di Euro 1.903,20 oneri ed IVA compresi, quale compenso - IN ACCONTO- per incarico professionale per la redazione del piano di sicurezza e per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento "*Lavori di ripristino dell'argine destro del fiume Retrone, a monte del Ponte di Viale Maganza in comune di Vicenza, danneggiato dalla presenza di numerose tane di mammiferi*", con Cod. Int. GCVI_13 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A;
3. di liquidare la fattura n. 3 in data 10/01/2020 Pec n. 27553 del 20/01/2020 dell'importo complessivo di € 1.903,20 con la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 1.560,00 a favore della ditta ON_Office Architettura srl-stp, con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, P.IVA : 03542350248 per la quota relativa all'imponibile;

- di € 343,20 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'Allegato F) Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA Ing.
Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 416337)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 127 del 4 febbraio 2020

OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019, allegato F, Cod. Int. 23-SILV. Lavori di manutenzione di strada franata in più punti e costruzione nuovo tratto per località Velezza - Pian dei Fauri in Comune di Lozzo di Cadore (BL). CUP: J37H19001480005 - CIG: 8021452797. Importo a base d'asta euro 145.406,73 oltre Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che

- l'intervento è ricompreso tra le opere di mitigazione del dissesto idrogeologico previste dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 e, come tale, riveste carattere emergenziale e di urgenza;
- la sottoscritta Monica Manto, Direttore Generale di *acquevenete SpA*, è stata nominata quale Soggetto Attuatore per l'intervento in oggetto;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 595 del 4.9.2019 è stata disposta l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo presentato dal Dottore Forestale Alessandro Zanon dell'importo complessivo di euro 200.000,00 di cui euro 145.406,73 quale importo dei lavori da porre a base d'asta, comprensivo di euro 1.041,11 per oneri di sicurezza;
- con il medesimo Decreto n. 595 del 4.9.2019 è stato disposto l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, avvalendosi delle deroghe previste all'art. 4 di detta Ordinanza e delle procedure di cui al combinato disposto degli artt. 163 e 63 c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 763 del 19.9.2019 è stato disposto l'affidamento dell'intervento a Green Rock S.r.l, via Campitello n. 18, San Nicolò di Comelico (BL), per un importo complessivo pari ad euro € 123.279,81 di cui euro 1.041,11 per oneri della sicurezza, oltre all'Iva;

VISTO

- il bollettino emesso dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, per il pagamento del contributo pari a € 30,00 dovuto per la gara d'appalto dei lavori in oggetto, che trova capienza nel quadro economico dell'intervento, utilizzando le economie derivate dal ribasso d'asta offerto dall'affidatario;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione di detta somma;

DECRETA

1. di liquidare la somma complessiva di € 30,00 a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, mediante bollettino MAV;
2. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Monica Manto

(Codice interno: 416338)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 128 del 4 febbraio 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - L. 145/2018, art.1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Lavori di deviazione del Cavo Maestro del Bacino Superiore in corrispondenza della Botte Paleocapa nei comuni di Bosaro e Polesella (Cod. Int. CBAP_N01) - CUP F93H19000160001. - Appalto per lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità. (CIG 7949838DD7). - Importo complessivo Euro 5.000.000. - Liquidazione anticipazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il DPCM 27 febbraio 2019 (GU n.79 del 13 aprile 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po quale Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n.558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato A - Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBAP_N01 i "Lavori di deviazione del Cavo Maestro del Bacino Superiore in corrispondenza della Botte Paleocapa nei comuni di Bosaro e Polesella" dell'importo complessivo di € 5.000.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 per gli interventi di cui ai sopracitato allegato A è stata impegnata la somma complessiva di Euro 67.417.600,00 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n.5/3 del 24/04/2019 con la quale è stato stabilito di mettere a disposizione del Soggetto Attuatore tutto il personale, le attrezzature ed i mezzi consorziali di cui il Soggetto Attuatore ritenesse opportuno disporre con i propri provvedimenti, rendicontando a consuntivo i rispettivi costi da imputare alle spese tecniche e generali degli interventi succitati;

ATTESO che con proprio provvedimento n. 5538 del 20 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad effettuare per i lavori in oggetto le seguenti nomine di dipendenti tecnici del Consorzio di Bonifica Adige Po aventi i necessari requisiti di legge:

- Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giovanni Veronese;
- Progettisti: Geom. Stefano Cattozzo e Dott. Ing. Riccardo Altieri
- Direttore dei Lavori: Geom. Stefano Cattozzo;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva: Dott. Ing. Alberto Bolognini;

VISTO il decreto n.145 del 1 luglio 2019 del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po con il quale è stato approvato il progetto esecutivo in data 24 maggio 2019 dei lavori in oggetto, nel seguente quadro economico generale:

LAVORI A BASE D'APPALTO

1) per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità € 1.940.000,00

Oneri per la sicurezza (aggiuntivi) relativi all'appalto 1) € 58.200,00

2) Per la realizzazione del collegamento Collettore Pad.Pol - idrovora Bresparola € 1.390.000,00

Oneri per la sicurezza (aggiuntivi) relativi all'appalto 2) € 41.700,00

SOMMANO I LAVORI IN APPALTO (comprensivi degli oneri per la sicurezza)

1) scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità € 1.998.200,00

2) realizzazione del collegamento Collettore Pad.Pol - idrovora Bresparola € 1.431.700,00

Sommano **€ 3.429.900,00**

SOMME A DISPOSIZIONE

INDENNIZZI PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA E PERMANENTE € 90.000,00

SPESE PER SPOSTAMENTO LINEE,CONSULENZA E SUPPORTO € 75.000,00

I.V.A. (22%) € 771.078,00

SPESE GENERALI (10%) € 359.490,00

LAVORI IN ECONOMIA € 140.000,00

SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE **€ 1.435.568,00**

IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO € 134.532,00

TOTALE DEL PROGETTO € 5.000.000,00

PRESO ATTO che, a seguito dell'esperimento della procedura di gara, indetta nelle forme e con le deroghe previste dall'art.4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018, con decreto del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po n. 589 in data 3/09/2019 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto dei **lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità** (CIG 7949838DD7), (Cod. Int. CBAP_N01) - CUP F93H19000160001, Ordinanza Commissariale n.5/2019, all'impresa **Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.**, C.F. 02813030273, Via E. Mattei n.1/C, cap 30020 Marcon (VE) che ha offerto il ribasso dell'**9,08%**, per il prezzo complessivo di Euro **1.823.421,99** di cui Euro 15.132,00 per oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso d'asta ed Euro 58.200,00 per oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

ATTESO che in data 16/09/2019 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'impresa **Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.**, per **lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità** (CIG 7949838DD7), (Cod. Int. CBAP_N01) - CUP F93H19000160001, per il prezzo complessivo di Euro **1.823.421,99** di cui Euro 15.132,00 per oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi unitari, non soggetti a ribasso d'asta ed Euro 58.200,00 per oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'anticipazione:

- contratto d'appalto in data 16/09/2019 Rep. Ufficiale Rogante VE n. 224;
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 30/09/2019;
- certificato di anticipazione del 14/01/2020;
- la fattura n. 2020/03 del 24/01/2020 della ditta Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede legale a Marcon (VE) Via E. Mattei n.1/C, codice fiscale e partita IVA 02813030273, per l'importo complessivo di Euro 444.914,97 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- la polizza fideiussoria della compagnia assicurativa SACE BT Spa, n.1585.02.27.2799780585 in data 17/01/2020 di Euro 369.000,66 ai sensi dell'art.35 c.18 del D.Lgs. 50/2016, redatta secondo lo "Schema tipo 1.3 - Garanzia fideiussoria per l'anticipazione" previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.31 del 19/01/2018;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della ditta Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede legale in Marcon (VE) - Via E. Mattei n.1/C, codice fiscale e partita IVA 02813030273 dell'importo di Euro 364.684,40 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad Euro 80.230,57 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare, ai sensi dell'art.35 c.18 del D.Lgs. 50/2016, in Euro 364.684,40 (IVA esclusa) la somma necessaria per il pagamento alla Ditta Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede legale a Marcon (VE) - Via E. Mattei n.1/C, codice fiscale e partita IVA 02813030273 per l'anticipazione relativamente all'appalto dei **lavori per lo scavo del by-pass, presidi e manufatti indispensabili per la viabilità** (Cod. Int. CBAP_N01) CUP F93H19000160001 - CIG 7949838DD7 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 Allegato A;
3. di liquidare la **fattura n. 2020/03 del 24/01/2020** della Ditta Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede legale a Marcon (VE) - Via E. Mattei n.1/C, codice fiscale e partita IVA 02813030273 nell'importo complessivo di **Euro 444.914,97** (IVA inclusa) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento per i motivi sopra esposti:
 - ♦ di **Euro 364.684,40** (imponibile) a favore della Ditta Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede legale a Marcon (VE) Via E. Mattei n.1/C, codice fiscale e partita IVA 02813030273;
 - ♦ di **Euro 80.230,57** a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. il presente Decreto sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica Adige Po www.adigepo.it, nella sezione "Soggetto Attuatore", sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali <https://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/decreti-comm-e-sa> e sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI
BONIFICA ADIGE PO Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 416339)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 129 del 4 febbraio 2020

O.C.D.P.C. 15.11.2018, n. 558. DROP_060 - "Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)". CUP: J63H19000260001 - Importo complessivo: Euro 1.300.000,00. Approvazione Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

AREA DI ROVIGO

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Idraulico ed Idrogeologico Area di Rovigo n. 187 del 15.07.2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo n. 759 del 28.06.2019 relativo ai *"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del Fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei Comuni di Cavarzere e Loreo"* dell'importo complessivo di € 1.300.000,00;

VISTO il decreto n. 558 del 30.08.2019 mediante il quale sono stati aggiudicati definitivamente i lavori in oggetto per un importo complessivo di € 880.764,20, costituito da € 832.217,73 per lavori ed € 48.546,47 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, all'Impresa C.I.MO.TER. s.r.l. che ha offerto un ribasso d'asta del 7,201%;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati in modo parziale il 1.10.2019 e definitivamente il giorno 24.10.2019 e che in sede di sopralluogo, durante le operazioni preliminari di accertamento effettuate in alveo lungo il tracciato della palancolata di progetto è stata riscontrata la presenza di un corpo estraneo, di natura indefinita, lungo circa 10÷12 m e largo pressoché 1,5÷2,00 m, che di fatto impediva nel modo più assoluto il proseguimento dei lavori;

RAVVISATA pertanto l'urgente necessità che l'impresa esecutrice provvedesse mediante specifiche operazioni ad identificare in modo accurato il suddetto trovante per poter programmare e organizzare le successive lavorazioni di rimozione e smaltimento;

CONSIDERATO che le sopra indicate operazioni richiedono l'introduzione di un nuovo prezzo unitario NP.1 in quanto non figurano tra le lavorazioni previste nel contratto d'appalto dei lavori in oggetto;

VISTO il *"Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1"*, sottoscritto in data 7.01.2020 dal Direttore dei Lavori e dall'impresa esecutrice, concernente la pattuizione del nuovo prezzo NP.1;

VISTO il voto n. 4 in data 4.02.2020 mediante il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Rovigo, ritenendo il prezzo pattuito congruo per l'amministrazione e remunerativo per l'impresa esecutrice, ha espresso parere favorevole all'approvazione del citato verbale;

RITENUTO di condividere le considerazioni e l'esito della sopra citata Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. di Rovigo;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. 15.11.2018, n. 558;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DMIT 7.03.2018, n. 49;

DECRETA

1. di approvare, sotto il profilo tecnico ed economico, il "*Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1*" sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'impresa aggiudicataria, concernente la pattuizione del nuovo prezzo NP.1 nell'ambito dell'esecuzione dei lavori in oggetto";
2. di dare atto che l'introduzione del nuovo prezzo NP.1 non altererà l'importo complessivo dei lavori appaltati;
3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 14.03.2013, n. 33, integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI ROVIGO Dott. Ing.
Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 416760)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 130 del 6 febbraio 2020

p130 - Sistemazione del torrente Novare, Vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar - cbvr_n01 - scolmatore Nòvare. Decreto n. 208 del 18.07.2019 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018 è stato deliberato lo Stato di emergenza per il territorio della Regione del Veneto e con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 (OCDPC 558/2018) il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23.03.2019 e n. POST/0016889 del 27.03.2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di protezione civile, tra i quali è compreso il progetto di cui al presente decreto;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 2 dell'OCDPC 558/2018 i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- ai sensi dei comma 7 e 8 dell'art. 2 dell'OCDPC 558/2018 gli interventi colà indicati sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC 558/2018 sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe di ampio spettro alle vigenti normative in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02.04.2019 che ha individuato e nominato l'ing. Roberto Bin, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Veronese e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018;
- con avvisi prott. nn. 1-7751, 1-7753, 1- 7755 del 29.05.2019 e prot. n. 14-1 del 19.06.2019, ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, è stato comunicato ai proprietari l'avvio del procedimento espropriativo relativo ai lavori in oggetto e i medesimi sono stati invitati a formulare osservazioni scritte entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso;
- nel suddetto termine è pervenuta, con comunicazione prot. n. 1-8686 del 17.06.2019, un'unica osservazione concernente la determinazione dell'indennità di esproprio e che alla medesima è stato dato riscontro con missiva prot. n. 1-10156 del 15.07.2019;
- con Decreto n. 208 del 18.07.2019 del Soggetto Attuatore ing. Roberto Bin è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto redatto in data 31.05.2019 dall'ing. Andrea De Antoni, direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Veronese;
- ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC 558/2018 si deroga all'art. 17 del DPR 327/2001 omettendo la relativa comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità per garantire una celere definizione di questo procedimento senza che siano, di fatto, comprese le garanzie di partecipazione dei privati alla definizione dell'indennità definitiva;
- con Decreto n. 322 del 01.08.2019, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, il Soggetto Attuatore ha determinato in via provvisoria l'indennità di servitù di acquedotto e di occupazione temporanea, indicando inoltre gli indennizzi da corrispondere per i lavori di espianto e reimpianto e per il ristoro del mancato utile, disponendo infine l'occupazione

anticipata delle aree necessarie all'esecuzione delle opere;

- che fra il 06.09.2019 e il 16.09.2019 ha avuto luogo l'immissione in possesso dei terreni interessati dai lavori e dalla successiva costituzione di servitù di acquedotto;

CONSTATATO CHE

- gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura finanziaria con le risorse stanziare con l'Ordinanza commissariale n. 5/2019;

CONSIDERATO CHE

- tutte le ditte del presente elenco hanno comunicato di condividere l'indennità come determinata dal Decreto sopracitato come da accettazioni dell'indennità e contratti preliminari di costituzione di servitù di acquedotto agli atti;
- le somme dovute per le indennità di servitù di acquedotto e gli indennizzi per l'espianto, il reimpianto, il ripristino e il mancato utile sono fissi e concordati, mentre le somme dovute per l'occupazione temporanea dipenderanno dal giorno in cui i terreni saranno reintegrati nel pieno possesso delle rispettive proprietà;

DECRETA

1. le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente decreto;
2. il pagamento delle indennità condivise per le costituzioni di servitù di acquedotto nel rispetto dei vincoli del R.D.L. n. 368/1904 e degli indennizzi per l'espianto, il reimpianto e il mancato utile alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

SCOLMATORE NOVARE

1 I109-015-058-553

1 GIACOPUZZI Ida C.F.: GCP DIA 36C50 F861 S

PROPRIETARIO (14/36)

2 GIACOPUZZI Leonardo C.F.: GCP LRD 69E07 L781 Y

PROPRIETARIO (11/36)

3 GIACOPUZZI Raffaello C.F.: GCP RFL 71A25 L781 B

PROPRIETARIO (11/36)

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Qualità	Area	Indenn. unitaria	Indennità
--------	--------	------------	------------	---------	------	------------------	-----------

Servitù (50,00% del v.m.)

SAN PIETRO IN CARIANO	18	7	06.36.90	vigneto D.O.C.	1555	x 30,000	€/m² = 46 650,00
-----------------------	----	---	----------	----------------	------	----------	------------------

mancato utile

SAN PIETRO IN CARIANO	18	7	06.36.90	vigneto D.O.C.	4555	x 7,500	€/m² = 34 162,50
-----------------------	----	---	----------	----------------	------	---------	------------------

espianto/reimpianto

SAN PIETRO IN CARIANO	18	7	06.36.90	vigneto D.O.C.	4555	x 4,700	€/m² = 21 408,50
-----------------------	----	---	----------	----------------	------	---------	------------------

Totale Indennità € 102 221,00

2 I109-0A0-001-717

1 GIACOPUZZI Ida C.F.: GCP DIA 36C50 F861 S

PROPRIETARIO (4/6)

2 GIACOPUZZI Leonardo C.F.: GCP LRD 69E07 L781 Y

PROPRIETARIO (1/6)

3 GIACOPUZZI Raffaello C.F.: GCP RFL 71A25 L781 B

PROPRIETARIO (1/6)

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Qualità	Area	Indenn. unitaria	Indennità
--------	--------	------------	------------	---------	------	------------------	-----------

Servitù (50,00% del v.m.)

SAN PIETRO IN CARIANO	18	5	00.08.17	bosco ceduo	22	x 0,482	€/m² = 10,60
-----------------------	----	---	----------	-------------	----	---------	--------------

SAN PIETRO IN CARIANO	18	6	00.26.56	bosco ceduo	215	x 0,482	€/m² = 103,63
-----------------------	----	---	----------	-------------	-----	---------	---------------

Totale Indennità € 114,23

3 I109-000-838-292

1 MARCHESINI Rinaldo C.F.: MRC RLD 25A31 G341 R

PROPRIETARIO (1/1)

2 Monte Cillario società agricola s.s. C.F.: 0 37376 5023 8

AFFITTUARIO (1/1)

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Qualità	Area	Indenn. unitaria	Indennità
--------	--------	------------	------------	---------	------	------------------	-----------

Servitù (50,00% del v.m.)

SAN PIETRO IN CARIANO	18	4	03.69.12	vigneto D.O.C.	520	x 30,000	€/m² = 15 600,00
-----------------------	----	---	----------	----------------	-----	----------	------------------

mancato utile

SAN PIETRO IN CARIANO	18	4	03.69.12	vigneto D.O.C.	2080	x 7,500	€/m² = 15 600,00
-----------------------	----	---	----------	----------------	------	---------	------------------

espianto/reimpianto

SAN PIETRO IN CARIANO	18	4	03.69.12	vigneto D.O.C.	2080	x 5,640	€/m² = 11 731,20
-----------------------	----	---	----------	----------------	------	---------	------------------

Totale Indennità € 42 931,20

4 F861-0D0-533-273

1 PINALI Giuseppina C.F.: PNL GPP 45M69 B296 D

PROPRIETARIO (15/90)

2 MARCONI Francesco C.F.: MRC FNC 74R10 F861 Y

PROPRIETARIO (1/12)

3 MARCONI Renzo C.F.: MRC RNZ 64S18 F861 B

PROPRIETARIO (1/12)

4 MARCONI Raffaello C.F.: MRC RFL 61E21 F861 I

PROPRIETARIO (1/12)

5 MARCONI Giovanni C.F.: MRC GNN 66D13 F861 P

PROPRIETARIO (1/12)

6 MARCONI Dario C.F.: MRC DRA 68C17 F861 X

PROPRIETARIO (5/45)

7 MARCONI Gianluigi C.F.: MRC GLG 65R20 F861 N

PROPRIETARIO (5/45)

8 MARCONI Giulia C.F.: MRC GLI 68R59 F861 P

PROPRIETARIO (15/90)

9 MARCONI Graziella C.F.: MRC GZL 62R53 F861 R

PROPRIETARIO (5/45)

Comune Foglio Particella Superficie Qualità Area Indenn. unitaria Indennità

Servitù (50,00% del v.m.)

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 581	00.26.54	vigneto D.O.C.	409	x 30,000	€/m² = 12 270,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 605	00.12.88	semin. irr.	143	x 7,304	€/m² = 1 044,47
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 606	00.03.27	semin. irr.	15	x 2,922	€/m² = 43,83
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 607	00.11.24	vigneto D.O.C.	183	x 30,000	€/m² = 5 490,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 608	00.30.53	vigneto D.O.C.	348	x 30,000	€/m² = 10 440,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 609	00.30.53	vigneto D.O.C.	291	x 30,000	€/m² = 8 730,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 610	00.22.50	vigneto D.O.C.	194	x 30,000	€/m² = 5 820,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 745	00.13.78	frutteto irr.	151	x 4,774	€/m² = 720,87

44 559,17

mancato utile

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 581	00.26.54	vigneto D.O.C.	847	x 7,500	€/m² = 6 352,50
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 607	00.11.24	vigneto D.O.C.	604	x 7,500	€/m² = 4 530,00

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 608	00.30.53	vigneto D.O.C.	1062	x 7,500	€/m² = 7 965,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 609	00.30.53	vigneto D.O.C.	978	x 7,500	€/m² = 7 335,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 610	00.22.50	vigneto D.O.C.	557	x 7,500	€/m² = 4 177,50
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 745	00.13.78	frutteto irr.	524	x 1,193	€/m² = 625,13

30 985,13

espianto/reimpianto

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 581	00.26.54	vigneto D.O.C.	847	x 4,700	€/m² = 3 980,90
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 607	00.11.24	vigneto D.O.C.	604	x 4,700	€/m² = 2 838,80
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 608	00.30.53	vigneto D.O.C.	1062	x 4,700	€/m² = 4 991,40
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 609	00.30.53	vigneto D.O.C.	978	x 4,700	€/m² = 4 596,60
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 610	00.22.50	vigneto D.O.C.	557	x 4,700	€/m² = 2 617,90
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 745	00.13.78	frutteto irr.	524	x 0,748	€/m² = 391,95

19 417,55

Rimborso forfettario per i ripristini sulla particella 605

2 500,00

Totale Indennità € 97 461,85

5 F861-000-901-824

1

MARCONI Giulia C.F.: MRC GLI 68R59 F861 P

PROPRIETARIO (1/1)

Comune	Foglio Particella Superficie	Qualità	Area	Indenn. unitaria	Indennità
--------	------------------------------	---------	------	------------------	-----------

Servitù (50,00% del v.m.)

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 707	01.89.62	vigneto D.O.C.	508	x 30,000	€/m² = 15 240,00
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 709	01.57.96	vigneto D.O.C.	353	x 30,000	€/m² = 10 590,00

25 830,00

mancato utile

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 707	01.89.62	vigneto D.O.C.	947	x 7,500	€/m² = 7 102,50
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 709	01.57.96	vigneto D.O.C.	567	x 7,500	€/m² = 4 252,50

11 355,00

espianto/reimpianto

NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 707	01.89.62	vigneto D.O.C.	947	x 5,640	€/m² = 5 341,08
NEGRAR DI VALPOLICELLA	48 709	01.57.96	vigneto D.O.C.	567	x 5,640	€/m² = 3 197,88
						8 538,96

Totale Indennità € 45 723,96

Scolmatore Nòvare: TOTALE delle indennità: € 288 452,24

3. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

RENDE altresì NOTO che

- che ai sensi dell'articolo 26.1 del DPR 327/2001 il presente decreto diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi;
- che l'atto successivo del procedimento sarà l'emanazione di un Decreto di costituzione di servitù di acquedotto che sarà trasmesso telematicamente al beneficiario e notificato ad ogni proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO Ing. Roberto Bin

(Codice interno: 416762)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 131 del 6 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 2 del 20.12.2018, n. 9 del 22.5.2019, O.C. n. 13 del 16.9.2019 e O.C. n. 5 del 2.4.2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

DATO ATTO che:

- con Ordinanze Commissariali n. 2 in data 20.12.2018, n. 9 in data 22.5.2019, n. 13 in data 16.9.2019 e n. 5 del 2.4.2019 sono stati impegnati i fondi necessari a dare esecuzione all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- per gli interventi di cui alle sopra citate Ordinanze di competenza del "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Belluno*" sono stati acquisiti i CIG relativi agli affidamenti sotto riportati per i quali è previsto il pagamento del contributo all'ANAC per un importo complessivo di € 435,00 come risulta nell'allegato al presente decreto che ne costituisce parte essenziale ed integrante:

CODICE GARA	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO
7518792	H89F19000070001	Incarico rilievo topografico - Studio idrologico e verifiche idrauliche delle condizioni attuali e delle proposte progettuali del torrente Cordevole da Digonera alla confluenza con il F. Piave (BL).
7532225	J26B18000280001	Variante al CIG 76899023E1 - Perizia n. 1041 Lavori di somma urgenza sul Torrente Padola a seguito dell'erosione della sponda destra e sinistra in località Linquatrin-Ronco in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL).
7535227	H89F19000070001	Incarico di modellazione idrologica e idraulica dell'asta del torr. Cordevole e dei confluenti in corrispondenza delle relative confluenze.

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui alle sopra citate Ordinanze Commissariali nn. 9, 13 e 5;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla liquidazione dei contributi ANAC tramite il Bollettino MAV emesso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, Via Marco Minghetti n. 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e segg.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 435,00 la somma necessaria per il pagamento dei contributi ANAC relativi ai CIG richiesti nel quadrimestre settembre-dicembre 2019, come risulta dall'allegato che costituisce parte essenziale e integrante al presente decreto.
3. di liquidare la somma complessiva di € 435,00 mediante pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione via Marco Minghetti 10 - 00187 Roma -C.F. 97584460584
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanze Commissariali n. 2 del 20.12.2018, n. 9 del 22.5.2019, n. 13 del 16.9.2019 e n. 5 del 2.4.2019, che presentano sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI BELLUNO
ing. Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 416763)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 132 del 11 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza, n. 5 del 02/04/2019. Progetto UOFE_036 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido tramite la realizzazione di un'opera selettiva sul torrente Roa Bianca in Comune di Taibon Agordino (BL)" - Importo Euro 300.000,00= CUP H23H19000060001 - CIG ZD72BD15D9. Affidamento incarico per la direzione lavori strutturale. Importo incarico Euro 7.612,80 compreso di oneri.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D. Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al

Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

APPURATO CHE per quanto di competenza è stato nominato il Dott. Gianmaria Sommovilla RUP - Direttore U.O. Forestale - SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico - forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati.

VISTA l'ordinanza n. 5 del 02/04/2019 con la quale vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima rientra nell'elenco, di cui all'Allegato A, l'intervento relativo ai lavori di "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido tramite la realizzazione di un'opera selettiva sul torrente Roa Bianca in Comune di Taibon Agordino (BL)" per un importo di €. 300.000,00 cod. intervento UOFE_036;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

VISTA la L. 1086/1971, il DPR 380/2001 secondo quanto disposto dal D.M. 49/2018 "Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" ove in caso di opere strutturali è obbligatoria la presenza di un direttore dei lavori qualificato;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 19428 del 15/01/2020 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 41692 del 28/01/2020 il preventivo inviato dall'Ing. Leo Cargnel con sede in Feltre, 147 - 32036 Sedico (BL) C.F. CRGLEO79B15D530B - P.I. 01028080255 per l'incarico in oggetto pari ad € **6.000,00** più Cassa previdenziale e assist. 4% € 240,00 più Iva 22% € 1.372,80 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 7.612,80.**

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dall'Ing. Leo Cargnel di Sedico (BL) risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.

ATTESO che l'incarico all'Ing. Leo Cargnel di Sedico (BL) come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariali n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Ing. Leo Cargnel con sede in Via Feltre, 147 - 32036 Sedico (BL) C.F. CGLEO79B15D530B - P.I. 01028080255, l'effettuazione dell'incarico di Direzione Lavori delle strutture ai sensi del DPR 380/2001 e del D.M. 49/2018 dei lavori di Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido tramite la realizzazione di un'opera selettiva sul torrente Roa Bianca in Comune di Taibon Agordino (BL)" cod. intervento UOFE_036 - CUP H23H19000060001 - CIG ZD72BD15D9;
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dell'Ing. Leo Cargnel avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti dell'atto di affidamento di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo di per l'incarico in oggetto pari a **€ 6.000,00** più Cassa previdenziale e assist. 4% € 240,00 più Iva 22% € 1.372,80 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 7.612,80**, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario.
5. Di dare atto che la spesa di **€ 7.612,80** comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nel quadro economico di progetto alla voce somme a disposizioni dell'Amministrazione "Imprevisti";
6. di dare atto che la spesa di **€ 7.612,80** comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" di cui all'ordinanza commissariale 5/2019.
7. di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE Dott. Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 416766)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 133 del 11 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 5 del 2/4/2019 - Allegato "E" e O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Pagamento tassa gara III quadrimestre dell'anno 2019 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Procedure Provincia di Belluno. Liquidazione della spesa dovuta. CUP: F95B19002250001, F95B19002260001, F95B19002270001, F95B19002280001, F99E19000360001, F59G19000070001, F59G19000170001, F39H18000400001. DECRETO DI LIQUIDAZIONE.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 34 del 20/6/2019 viene designato l'Ing. Luigino Tonus quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 5 del 2-4-2019 Allegato "E" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
- con O.C. n. 9 del 22-5-2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

Dato atto che il Soggetto Attuatore Ing. Luigino Tonus - settore Patrimonio e Viabilità della Provincia di Belluno, con propri decreti, ha posto in essere le procedure pubbliche di appalto di servizi e lavori al fine di contrattualizzare le risorse autorizzate con le Ordinanze Commissariali 5 e 9 del 2019;

Dato altresì atto che nello specifico, nel terzo quadrimestre del 2019, sono state avviate le procedure di appalto per gli interventi con codice PROVBL-94, PROVBL-95, PROVBL-96, PROVBL-98, PROVBL-101, PROVBL-112, PROVBL-113 e PROVBL-119 rispettivamente per i seguenti CUP: F95B19002250001, F95B19002260001, F95B19002270001, F95B19002280001, F99E19000360001, F59G19000070001, F59G19000170001, F39H18000400001, come da prospetto allegato al presente atto;

Dato atto inoltre che:

- il pagamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) del contributo stabilito dall'art 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 per l'espletamento delle gare pubbliche rientra tra le spese da considerarsi obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del T.U. sugli Enti Locali n. 267/2000;

- con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 15/02/2010 (pubblicata in G.U. n. 80 del 07/04/2010) sono state stabilite le nuove modalità di pagamento che prevedono per le stazioni appaltanti il versamento del contributo dovuto con cadenza quadrimestrale dopo l'invio da parte dell'Autorità dell'apposita richiesta;

Dato atto che la tassa gara per appalti indetti di servizi e lavori pubblici relativa al Soggetto Attuatore provincia di Belluno ing. Tonus Settore Patrimonio e Viabilità ammonta a complessivi Euro 660,00= come da prospetto allegato al presente atto (allegato A);

- considerato che il presente pagamento non rientra negli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs 14/03/2013, n. 33;

- considerato che l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) è subentrata nei compiti e nelle funzioni alla soppressa A.V.C.P. (art. 19 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114);

VISTA la Legge n. 266/2005;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di liquidare, per le ragioni qui sopra indicate, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), avente sede legale in Roma, via Marco Minghetti, 10, la somma complessiva di Euro 660,00= come da prospetto allegato al presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
3. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al punto 1);
4. di dare atto che il presente pagamento non rientra negli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs 14/03/2013, n. 33.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO Ing. Luigino Tonus

(Codice interno: 416767)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 134 del 11 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019 Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti. Codice PROVBL-94; Importo complessivo Euro 250.000,00; CUP F95B19002250001. Diritti di segreteria previsti da regolamento comunale per la gestione della pratica di C.I.L.A.. LIQUIDAZIONE IMPORTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 34 del 20/6/2019 viene designato l'Ing. Luigino Tonus quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 9 del 22/5/2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", e in particolare viene approvato l'intervento denominato "Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti". Importo complessivo Euro 250.000,00, codice intervento PROVBL-94.

RICHIAMATO il decreto n. 331 del 12/8/2019 del Soggetto Attuatore Luigino Tonus, Provincia di Belluno - Patrimonio e Viabilità, con il quale è stato affidato il servizio di rilievo, della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, contabilità, C.R.E. per il suddetto intervento "Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti", Codice PROVBL-94, alla ditta GAIA PROGETTI con sede a Mogliano Veneto (TV), incaricata di svolgere fra l'altro anche le pratiche accessorie quali le procedure autorizzative presso l'amministrazione del comune dove è ubicato il cantiere;

RICHIAMATO altresì il decreto n. 498 del 27/8/2019 del Soggetto Attuatore Luigino Tonus, Provincia di Belluno - Patrimonio e Viabilità, col quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla ditta GAIA PROGETTI per l'intervento denominato "Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti", codice intervento PROVBL94;

CONSIDERATO che al fine dell'avvio del cantiere per l'intervento in oggetto si è reso necessario procedere con la presentazione della C.I.L.A., al SUAP del Comune di Feltre, per la quale è previsto da regolamento comunale il pagamento all'amministrazione di specifici diritti di segreteria per la gestione della pratica;

VISTA la procura del 9/10/2019, firmata dal Dirigente e Soggetto Attuatore Luigino Tonus, Provincia di Belluno - Patrimonio e Viabilità, di autorizzazione a GAIA PROGETTI, nella persona del legale rappresentante arch. Dario Cazzaro, per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica per la procedura di C.I.L.A. al SUAP del Comune di Feltre;

DATO ATTO che per il perfezionamento della C.I.L.A. per l'intervento di cui trattasi è necessario provvedere al versamento della somma forfettaria di euro 60,00= per spese di istruttoria della pratica, come evidenziato al secondo punto della comunicazione prot. 162120 del 31/10/2019 (pratica 2019/0820) trasmessa dal Comune di Feltre a GAIA PROGETTI nella persona dell'arch. Dario Cazzaro, giusta delega del 9/10/2019;

DATO ATTO che la suddetta somma di 60,00 euro si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, all'interno del Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 498 del 27/8/2019 per l'intervento "Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti", codice PROVBL94;

RICONOSCIUTA la competenza del Soggetto Attuatore alla spesa di che trattasi;

VISTO che trattasi di spese obbligatorie;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla liquidazione di Euro 60,00 per diritti di segreteria al Comune di Feltre con sede a Feltre (BL) in piazzetta delle biade 1, C.F./P.IVA 00133880252, mediante pagamento su ccp o c/c bancario indicati nella comunicazione prot. 162120 del 31/10/2019 (pratica 2019/0820);

DATO ATTO che, in considerazione della tipologia della spesa, ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 14.03.2014, n. 33, i dati non verranno pubblicati sul sito web dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 6.11.2012, n. 190;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare i diritti di segreteria indicati nella comunicazione prot. 162120 del 31/10/2019 (pratica 2019/0820) dell'importo di Euro 60,00 mediante la predisposizione di ordinativo di pagamento al Comune di Feltre con sede a Feltre (BL) in piazzetta delle biade 1, C.F./P.IVA 00133880252, mediante pagamento su ccp o c/c bancario indicati nella predetta comunicazione, per l'intervento "Ripristino funzionalità porzione della copertura ITC Colotti - Rifacimento parziale copertura con risanamento pareti e controsoffitti interni, sostituzione di serramenti rotti" Codice PROVBL94;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia della spesa, ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 14.03.2014, n. 33, non verranno pubblicati sul sito web dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 6.11.2012, n. 190.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO Ing. Luigino Tonus

(Codice interno: 416768)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 135 del 11 febbraio 2020

O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Rifacimento copertura palestra Liceo Scientifico Dal Piaz in Via C. Colombo, 18 - 32032 Feltre (BL). Codice PROVBL-95. Importo complessivo euro 150.000,00. CUP: F95B19002260001. Diritti di segreteria previsti da regolamento comunale per la gestione della pratica di C.I.L.A. e autorizzazione paesaggistica. LIQUIDAZIONE IMPORTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 34 del 20/6/2019 viene designato l'Ing. Luigino Tonus quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 9 del 22/5/2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", e in particolare viene approvato l'intervento denominato "Rifacimento copertura palestra Liceo Scientifico Dal Piaz in Via C. Colombo, 18 - 32032 Feltre (BL)". Codice PROVBL-95. Importo complessivo euro 150.000,00.

RICHIAMATO il decreto n. 629 del 9/9/2019 del Soggetto Attuatore Luigino Tonus, Provincia di Belluno - Patrimonio e Viabilità, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo, redatto dal personale interno della Provincia di Belluno - Settore Patrimonio e Viabilità, incaricato di svolgere anche le pratiche accessorie quali le procedure autorizzative presso l'amministrazione del comune dove è ubicato il cantiere;

CONSIDERATO che al fine dell'avvio del cantiere per l'intervento in oggetto si è reso necessario procedere con la presentazione della C.I.L.A. e della pratica di autorizzazione paesaggistica al SUAP del Comune di Feltre, per le quali è previsto da regolamento comunale il pagamento all'amministrazione di specifici diritti di segreteria per la gestione delle pratiche;

VISTA la procura del 31/10/2019, firmata dal Dirigente e Soggetto Attuatore Luigino Tonus, Provincia di Belluno - Patrimonio e Viabilità, di autorizzazione al dipendente ing. Matteo Apollonia, per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica per la procedura di C.I.L.A. e autorizzazione paesaggistica al SUAP del Comune di Feltre;

DATO ATTO che per il perfezionamento della procedura in corso, per l'intervento di cui trattasi, è necessario provvedere al versamento della somma forfettaria di euro 60,00= per spese di istruttoria della C.I.L.A., e al versamento della somma forfettaria di euro 30,00= per spese di istruttoria dell'autorizzazione paesaggistica, per un totale di euro 90,00, come

evidenziato al quarto e quinto punto della comunicazione prot. 177120 del 13/1/2020 (Pratica N° 2019/0889) trasmessa dal Comune di Feltre all'ing. Matteo Apollonia, giusta delega del 31/10/2019;

DATO ATTO che la suddetta somma complessiva di 90,00 euro per diritti di segreteria di C.I.L.A. e autorizzazione paesaggistica si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, all'interno del Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 629 del 9/9/2019 per l'intervento "Rifacimento copertura palestra Liceo Scientifico Dal Piaz in Via C. Colombo, 18 - 32032 Feltre (BL)". Codice PROVBL-95;

RICONOSCIUTA la competenza del Soggetto Attuatore alla spesa di che trattasi;

VISTO che trattasi di spese obbligatorie;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla liquidazione di Euro 60,00 per diritti di segreteria della C.I.L.A. e euro 30,00 per diritti di segreteria dell'autorizzazione paesaggistica al Comune di Feltre con sede a Feltre (BL) in piazzetta delle biade 1, C.F./P.IVA 00133880252, mediante pagamento su conto corrente di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia;

DATO ATTO che, in considerazione della tipologia della spesa, ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 14.03.2014, n. 33, non verranno pubblicati sul sito web dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 6.11.2012, n. 190;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare i diritti di segreteria indicati nella comunicazione prot. 177120 del 13/1/2020 (Pratica N° 2019/0889) dell'importo complessivo di Euro 90,00 mediante la predisposizione di ordinativo di pagamento al Comune di Feltre con sede a Feltre (BL) in piazzetta delle biade 1, C.F./P.IVA 00133880252, mediante pagamento su conto corrente di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, per l'intervento "Rifacimento copertura palestra Liceo Scientifico Dal Piaz in Via C. Colombo, 18 - 32032 Feltre (BL)". Codice PROVBL-95;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia della spesa, ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 14.03.2014, n. 33, non verranno pubblicati sul sito web dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 6.11.2012, n. 190.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO Ing. Luigino Tonus

(Codice interno: 416342)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 197 del 24 febbraio 2020

Prime misure economiche di sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e successiva Ordinanza Commissariale n. 7/2019. Rettifica Decreto commissariale n. 454 del 14/08/2019. Approvazione definitiva concessione contributo alla ditta EUROSORTING s.r.l. Liquidazione delle risorse al Comune di Auronzo di Cadore per la somma complessiva di Euro 17.830,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, successivamente prorogato di ulteriore 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE l'art. 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, di cui all'art. 25, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento, secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di Euro 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di Euro 20.000,00;

VISTA la Circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018, che fornisce le indicazioni per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime misure di immediato sostegno sopraindicate, stabilendo le modalità tecniche per la ricognizione dei danni e la determinazione dei contributi ammissibili, da sottoporre per gli impegni, ai sensi dell'art. 24, co. 2, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., al Dipartimento nazionale di Protezione civile;

DATO ATTO CHE con nota commissariale prot. n. 492132 del 3 dicembre 2018 è stata avviata l'attività di ricognizione per l'attuazione dell'art. 3, comma 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 per i citati contributi di immediato sostegno alla popolazione e

per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive secondo le modalità indicate nella nota dipartimentale prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018 sopra citata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, pubblicata in G.U. n. 50, serie generale, del 28/02/2019, con la quale, all'esito della ricognizione sulle esigenze segnalate con note commissariali prot. n. 528296 del 28 dicembre 2018 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019, sono stati stanziati, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i., risorse complessive per la Regione del Veneto pari ad Euro 13.027.244,43, corrispondenti all'importo segnalato, che successivamente, come comunicato con nota dipartimentale n. ABI/0016563 del 26 marzo 2019, sono state accreditate per l'importo di Euro 6.513.622,22, (pari al 50% dello stanziamento) sulla contabilità speciale n. 6108 come contabilizzato con reversale n. 1 del 2 aprile 2019;

DATO ATTO CHE con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei sopracitati fondi di cui al punto precedente è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 7/2019 con cui sono stati definiti:

1. l'approvazione degli elenchi dei soggetti aventi diritto ai contributi di cui all'art. 3, co. 3, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, con i relativi importi, (nell'ambito dei massimali stabili e pari a Euro 5.000,00 per i nuclei familiari "soggetti privati" e di Euro 20.000,00 per le attività economiche e produttive), per un importo complessivo di Euro 13.027.244,43, di cui Euro 4.873.020,17 per soggetti privati ed Euro 8.154.224,26 per le attività economiche;
2. l'attribuzione ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, anche dell'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare, attribuendo, in particolare, ai medesimi il compito di comunicare ai beneficiari l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi;
3. che in relazione all'attuazione delle procedure inerenti alla citata Ordinanza, ai Comuni interessati non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive come disposto dalla richiamata nota circolare in conformità a quanto disposto con la circolare del Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018;
4. le specifiche modalità, in coerenza con la citata circolare di cui alla nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018, di erogazione dei contributi, individuando in particolare i requisiti che l'amministrazione comunale dovrà accertare, anche sulla base di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 come compiutamente esplicitate agli artt. 5, 6, 7 e 8 della citata Ordinanza Commissariale n. 7/2019,

DATO ATTO CHE l'art. 3, comma 2, della medesima O.C. specifica che *"L'impegno di cui al presente articolo non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla verifica dei requisiti e al rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza"*;

CONSIDERATO CHE con nota commissariale prot. n. 165329 del 26/04/2019 è stata trasmessa ai Sindaci, Soggetti Attuatori, l'Ordinanza Commissariale n. 7/2019 sopra citata per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lett. a) e b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

DATO ATTO CHE le diverse tipologie dei soggetti beneficiari (privati e attività economiche e produttive) comportano attività diverse in ragione del rispetto delle norme europee e nazionali sugli aiuti di Stato ed in particolare delle norme previste per la concessione di aiuti in regime "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

DATO ATTO altresì che è necessario procedere per la definizione dei contributi da assegnare sulla base degli esiti istruttori effettuati dai Comuni, con provvedimenti distinti per le diverse tipologie di soggetti beneficiari (privati, attività economiche e produttive distinguendo quelle del comparto agricolo-pesca-acquacoltura da quelle che operano in altri settori);

VISTI, i decreti commissariali disposti ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) e b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 per i contributi in argomento per il settore "privati" ed "attività economiche", come di seguito elencato:

1. decreti commissariali n. 229/2019 e n. 1352/2019 con i quali sono state definite le somme spettanti in via definitiva ai beneficiari "soggetti privati", titolari di abitazione principale, per i Comuni che avevano completato l'iter procedurale previsto dalla O.C. n. 7/2019 individuando contributi spettanti per complessivi Euro 1.780.956,33, nonché accertate economie per complessivi Euro 3.061.263,84, sulla base delle determinazioni assunte dai Comuni ai sensi della O.C. n. 7/2019 e giunte alla struttura commissariale;
2. decreti commissariali n. 409/2019, n. 454/2019 e n. 26/2020 con i quali sono state definite le somme spettanti in via definitiva ai beneficiari titolari di "attività economiche" per complessivi Euro 3.153.913,15 quali contributi di primo sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sia del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura che quelle degli altri comparti afferenti ai settori industria, artigianato, commercio, servizi, sulla

base delle rendicontazioni pervenute dai Comuni, comprensive dei provvedimenti disposti ai sensi della O.C. n. 7/2019, nonché degli esiti delle verifiche effettuate in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" tramite le prescritte visure nei registri RNA, SIAN (per il settore agricolo) e SIPA (per il settore della pesca e dell'acquacoltura), accertando economie complessive per Euro 3.947.175,86;

DATO ATTO che con decreto commissariale n. 454/2019 per la ditta EUROSPORTING s.r.l., con sede in Comune di Auronzo di Cadore, a seguito delle visure effettuate in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" nel registro RNA, è stato determinato un contributo definitivo pari a zero, in quanto la ditta superava la soglia relativa all'applicazione del citato regime, non confermando pertanto quanto determinato dal Comune di Auronzo pari a Euro 17.830,00 con propria determinazione n. 284/2019 e relativi allegati assunti al protocollo n. 242740 del 12/06/2019 e n. 298897 dell' 08/07/2019;

CONSIDERATO CHE, come comunicato dal Comune di Auronzo di Cadore con nota dell' 11/11/2019, assunta al prot. n. 484388 dell' 11/11/2019, la ditta EUROSPORTING s.r.l. ha richiesto la revisione di quanto stabilito con il citato decreto commissariale n. 454/2019 in quanto alla medesima ditta non risultava aver superato la soglia del "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

DATO ATTO CHE a seguito di nuova verifica disposta nel registro Registro Nazionale Aiuti (RNA), considerando il nuovo "perimetro" per l'impresa unica, alla ditta EUROSPORTING s.r.l., con sede nel Comune di Auronzo di Cadore, risulta assegnabile un contributo definitivo pari a Euro 17.830,00 a valere sull'impegno di cui alla O.C. n. 7/2019 di Euro 20.000,00, confermando quanto già determinato dal Comune di Auronzo di Cadore con propria determinazione n. 284/2019 ed accertando, conseguentemente, economie per Euro 2.170,00, anziché di Euro 20.000,00 come stabilito con precedente decreto commissariale n. 454/2019;

CONSIDERATO CHE per l'istanza di cui al punto precedente si è provveduto, come di seguito riportato:

- ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 31 maggio 2017, n.115, ad effettuare la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) degli aiuti individuali concessi con il presente provvedimento ed ad acquisire, i relativi Codici CUP, VERCOR e COR;

TABELLA A										
N.-DATA PROT. DOMANDA (del comune)	COMUNE	NOMINATIVO DEL DICHIARANTE	PROVVEDIMENTO COMUNALE	IMPORTO ACCANTONATO AI SENSI DELLA O.C. 7/2019	IMPORTO DETERMINATO DAL COMUNI	IMPORTO CONCESSIONE DOPO VISURE	ECONOMIE	CUP	VERCOR	COR
13261 del 14.12.18	AURONZO DI CADORE	EUROSPORTING SRL - DI BONOTTO MICHELANGELO	n. 284/2019	€ 20.000,00	€ 17.830,00	€ 17.830,00	€ 2.170,00	J22J20000030001	4024829	1638973

DATO ATTO CHE a seguito della rettifica intervenuta, il quadro dei contributi in argomento per il settore "privati" e "attività economiche" di cui al decreto commissariale n. 454/2019 risulta modificato come di seguito riportato:

TABELLA B				
SETTORE CONTRIBUTI	IMPEGNATO CON O.C. N. 7/2019	Decreti Commissariali di determinazione definitiva, liquidazione e accertamento economie	Contributi determinati in via definitiva importo	Accertamento economie importo
a favore di Privati	4.873.020,17	DEC 229/2019	€ 1.602.326,76	€ 2.791.785,78
		DEC 1352/2019	€ 178.629,57	€ 269.478,06
Totale Privati	4.873.020,17		€ 1.780.956,33	€ 3.061.263,84
a favore di attività economiche	8.154.224,26	DEC 409/2019	€ 743.608,38	€ 244.408,93
		DEC 454/2019	€ 2.370.314,21	€ 3.664.086,08
		DEC 26/2020	€ 39.990,56	€ 38.680,85
		Presente provvedimento	€ 17.830,00	€ 17.830,00
Totale Attività economiche	8.154.224,26		€ 3.171.743,15	€ 3.929.345,86
TOTALE COMPLESSIVO	13.027.244,43		4.952.699,48	6.990.609,70

ACCERTATE le disponibilità di cassa presenti nella contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed in particolare quelle accreditate con reversale n. 1 del 2/04/2019 di Euro 6.513.622,22, pari al 50% dello stanziamento di Euro 13.027.244,43 disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 per detti contributi di primo sostegno a favore di "Privati e Attività economiche e produttive", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) e b) di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, risorse completamente impegnate con la citata O.C. n. 7/2019, delle quali ad oggi sono state disposte liquidazioni per la somma di Euro 4.934.869,48, ai sensi dei sopracitati decreti commissariali n. 229/2019, n. 1352/2019, n. 409/2019, 454/2019 e n. 26/2020 quali contributi di primo sostegno a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive;

RITENUTO, QUINDI:

1. di individuare, con riferimento all'attività economica e produttiva EUROSPORTING s.r.l. con sede nel Comune di Auronzo di Cadore e in rettifica al precedente decreto commissariale n. 454/2019, la somma complessiva di Euro 17.830,00, quale contributo di primo sostegno ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018, sulla base della rendicontazione pervenuta dal Comune di Auronzo di Cadore competente e comprensiva del provvedimento disposto ai sensi della O.C. n. 7/2019, nonché a seguito degli esiti della nuova verifica effettuata in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" tramite le prescritte visure nel Registro Nazionale Aiuti (RNA);
2. di liquidare a favore del Comune di Auronzo di Cadore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo di Euro 17.830,00, ai fini della successiva erogazione alla ditta beneficiaria EUROSPORTING s.r.l., a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 7/2019, pari complessivamente per la citata attività economica ad Euro 20.000,00, di cui allo stanziamento disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 e presenti nella contabilità speciale n. 6108;
3. di accertare, in rettifica al precedente decreto commissariale n. 454/2019, economie per Euro 2.170,00 in relazione alla istanza di cui al punto precedente, pari alla differenza fra quanto impegnato per la medesima ditta, ai sensi della O.C. n. 7/2019 e pari a complessivi Euro 20.000,00, e quanto determinato in via definitiva con il presente atto, pari a Euro 17.830,00;
4. di aver registrato, ai sensi della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e dell' art. 9 del successivo D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali concessi alle attività economiche e produttive in argomento nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), acquisendo per la ditta EUROSPORTING s.r.l. i relativi codici CUP, VERCOR e COR, come riportato nella tabella A indicata nelle premesse del presente provvedimento;
5. di disporre che il predetto Comune di Auronzo di Cadore, a cui sono liquidate le risorse di cui al precedente punto n. 2, provveda a dare notizia al Commissario delegato dell'avvenuta erogazione alla ditta beneficiaria EUROSPORTING s.r.l., mediante trasmissione del relativo mandato di pagamento, entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento delle risorse medesime;
6. di richiamare le disposizioni di cui all'art. 8 della O.C. n. 7/2019 ed in particolare l'effettuazione da parte dell'amministrazione comunale, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione del contributo di cui al precedente punto n. 2, dei controlli volti ad accertare, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute circa le autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- la D.C.M del 21/02/2019
- le precedenti Ordinanze Commissariali;
- i precedenti Decreti Commissariali

D E C R E T A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, con riferimento all'attività economica e produttiva EUROSPORTING s.r.l. con sede nel Comune di Auronzo di Cadore e in rettifica al precedente decreto commissariale n. 454/2019, la somma complessiva di Euro 17.830,00, quale contributo di primo sostegno ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018, sulla base della rendicontazione pervenuta dal Comune di Auronzo di Cadore competente e comprensiva del provvedimento disposto ai sensi della O.C. n. 7/2019, nonché degli esiti della nuova verifica effettuata in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" tramite le prescritte visure nel Registro Nazionale Aiuti (RNA);
3. di liquidare a favore del Comune di Auronzo di Cadore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo di Euro 17.830,00, ai fini della successiva erogazione alla ditta beneficiaria EUROSPORTING s.r.l., a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 7/2019, pari complessivamente per la citata attività economica ad Euro 20.000,00, di cui allo stanziamento disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 e presenti nella contabilità speciale n. 6108;

4. di accertare, in rettifica al precedente decreto commissariale n. 454/2019, economie per Euro 2.170,00 in relazione all'istanza di cui al punto precedente, pari alla differenza fra quanto impegnato per la medesima ditta, ai sensi della O.C. n. 7/2019 e pari a complessivi Euro 20.000,00, e quanto determinato in via definitiva con il presente atto, pari a Euro 17.830,00;
5. di aver registrato, ai sensi della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e dell' art. 9 del successivo D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali concessi alle attività economiche e produttive in argomento nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), acquisendo per la ditta EUROSPORTING s.r.l. i relativi codici CUP, VERCOR e COR, come riportato nella tabella A indicata nelle premesse del presente provvedimento;
6. di disporre che il predetto Comune di Auronzo di Cadore, a cui sono liquidate le risorse di cui al precedente punto n. 3, provveda a dare notizia al Commissario delegato dell'avvenuta erogazione alla ditta beneficiaria EUROSPORTING s.r.l., mediante trasmissione del relativo mandato di pagamento, entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento delle risorse medesime;
7. di richiamare le disposizioni di cui all'art. 8 della O.C. n. 7/2019 ed in particolare l'effettuazione da parte dell'amministrazione comunale, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione del contributo di cui al precedente punto n. 3, dei controlli volti ad accertare, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute circa le autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
8. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 416343)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 249 del 9 marzo 2020

Prime misure economiche di sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e successiva Ordinanza Commissariale n. 7/2019. Approvazione degli esiti dell'attività istruttoria per n. 22 istanze relativamente ad attività del comparto agricolo, precedentemente "sospese" con decreto commissariale n. 454/2019, afferenti a n. 8 Comuni. Approvazione definitiva e concessione dei contributi con relativa liquidazione delle risorse ai Comuni per la somma complessiva di Euro 214.540,77.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE l'art. 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, di cui all'art. 25, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento, secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di Euro 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di Euro 20.000,00;

VISTA la Circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018, che fornisce le indicazioni per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime misure di immediato sostegno sopraindicate, stabilendo le modalità tecniche per la ricognizione dei danni e la determinazione dei contributi ammissibili, da sottoporre per gli impegni, ai sensi dell'art. 24, co. 2, del D.Lgs. n. 1/2018, al Dipartimento nazionale di Protezione civile;

DATO ATTO CHE con nota commissariale prot. n. 492132 del 3 dicembre 2018 è stata avviata l'attività di ricognizione per l'attuazione dell'art. 3, comma 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 per i citati contributi di immediato sostegno alla popolazione e

per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive secondo le modalità indicate nella nota dipartimentale prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018 sopra citata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, pubblicata in G.U. n. 50, serie generale, del 28/02/2019, con la quale, all'esito della ricognizione sulle esigenze segnalate con note commissariali prot. n. 528296 del 28 dicembre 2018 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019, sono stati stanziati, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, risorse complessive per la Regione del Veneto pari ad Euro 13.027.244,43, corrispondenti all'importo segnalato, che successivamente, come comunicato con nota dipartimentale n. ABI/0016563 del 26 marzo 2019, sono state accreditate per l'importo di Euro 6.513.622,22, (pari al 50% dello stanziamento) sulla contabilità speciale n. 6108 come contabilizzato con reversale n. 1 del 2 aprile 2019;

DATO ATTO CHE con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei sopracitati fondi di cui al punto precedente è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 7/2019 con cui sono stati definiti:

1. l'approvazione degli elenchi dei soggetti aventi diritto ai contributi di cui all'art. 3, co. 3, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, con i relativi importi, (nell'ambito dei massimali stabili e pari a Euro 5.000,00 per i nuclei familiari "soggetti privati" e di Euro 20.000,00 per le attività economiche e produttive), per un importo complessivo di Euro 13.027.244,43, di cui Euro 4.873.020,17 per soggetti privati ed Euro 8.154.224,26 per le attività economiche;
2. l'attribuzione ai Comuni, in qualità di soggetti attuatori, anche dell'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare, attribuendo, in particolare, ai medesimi il compito di comunicare ai beneficiari l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi;
3. che in relazione all'attuazione delle procedure inerenti alla citata Ordinanza, ai Comuni interessati non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive come disposto dalla richiamata nota circolare in conformità a quanto disposto con la circolare del Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018;
4. le specifiche modalità, in coerenza con la citata circolare di cui alla nota prot. n. DIP/0069326 del 1 dicembre 2018, di erogazione dei contributi, individuando in particolare i requisiti che l'amministrazione comunale dovrà accertare, anche sulla base di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 come compiutamente esplicitate agli artt. 5, 6, 7 e 8 della citata Ordinanza Commissariale n. 7/2019,

DATO ATTO CHE l'art. 3, comma 2, della medesima O.C. specifica che *"L'impegno di cui al presente articolo non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla verifica dei requisiti e al rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza"*;

CONSIDERATO CHE con nota commissariale prot. n. 165329 del 26/04/2019 è stata trasmessa ai Sindaci dei Comuni, Soggetti Attuatori, l'Ordinanza Commissariale n. 7/2019 sopra citata per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lett. a) e b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018;

DATO ATTO CHE le diverse tipologie dei soggetti beneficiari (privati e attività economiche e produttive) comportano attività diverse in ragione del rispetto delle norme europee e nazionali sugli aiuti di Stato ed in particolare delle norme previste per la concessione di aiuti in regime "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

DATO ATTO altresì che è necessario procedere per la definizione dei contributi da assegnare sulla base degli esiti istruttori effettuati dai Comuni, con provvedimenti distinti per le diverse tipologie di soggetti beneficiari (privati, attività economiche e produttive distinguendo quelle del comparto agricolo-pesca-acquacoltura da quelle che operano in altri settori);

VISTI, i decreti commissariali disposti ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) e b) della O.C.D.P.C. n. 558/2018 per i contributi in argomento per il settore "privati" ed "attività economiche", come di seguito riepilogato nella seguente tabella A:

TABELLA A				
SETTORE CONTRIBUTI	IMPEGNATO CON O.C. N. 7/2019	Decreti Commissariali di determinazione definitiva, liquidazione e accertamento economie	Contributi determinati in via definitiva	Accertamento economie
	importo		importo	importo
a favore di Privati	4.873.020,17	Decreto n. 229 del 19/07/2019	1.602.326,76	2.791.785,78
		Decreto n. 1352 del 20/12/2019	178.629,57	269.478,06

Totale Privati	4.873.020,17		1.780.956,33	3.061.263,84
a favore di attività economiche	8.154.224,26	Decreto n. 409 del 08/08/2019	743.608,38	244.408,93
		Decreto n. 454 del 17/08/2019	2.370.314,21	3.664.086,08
		Decreto n. 26 del 15/01/2020	39.990,56	38.680,85
		Decreto n. 197 del 24/02/2020	17.830,00	- 17.830,00
Totale Attività economiche	8.154.224,26		3.171.743,15	3.929.345,86
TOTALE COMPLESSIVO	13.027.244,43		4.952.699,48	6.990.609,70

VISTO in particolare il decreto commissariale n. 26/2020 con cui sono state ulteriormente rinviate n. 24 istanze per le quali sono stati determinati dai Comuni contributi spettanti per Euro 275.086,15 a fronte di un impegno complessivo di Euro 293.907,88 ai sensi della O.C. n. 7/2019;

VISTA la nota n. 89416 del 25/02/2020 del Direttore regionale Gianluca Fregolent della Direzione "Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistica-venatoria" con cui sono state disposte le apposite verifiche nel registro nazionale degli aiuti (RNA) e nel registro SIAN per il settore agricolo, per l'applicazione del regime "de minimis" su n. 22 istanze di cui al punto precedente, lettera b), a seguito delle quali risulta:

1. assegnabile per n. 14 istanze del comparto agricolo, un contributo definitivo pari a **Euro 214.540,77**, confermando quanto già determinato dai Comuni di Alpago, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Santo Stefano di Cadore, Trichiana (ora Comune di Borgoalbelluna), come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe nn. 1,2,3,10, nonchè da nn. 13 a 22)**;
2. non assegnabile alcun contributo per n. 8 istanze del Comune di Cortina d'Ampezzo come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe da n. 4 a n. 9 nonchè nn. 11 e 12)**, trattandosi della medesima ditta beneficiaria di cui alla riga n. 10 come indicata al punto precedente;

DATO ATTO CHE per le n. 14 istanze di cui al precedente punto a) si è provveduto ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 31 maggio 2017, n.115, ad effettuare la registrazione nei relativi registri, acquisendo per ciascun soggetto i relativi codici SIAN-COR, VERCOR e CUP, come riportato **nell'allegato A, (colonne P, Q,R,S,T)** al presente provvedimento;

RITENUTO di rinviare, per supplemento di istruttoria, ulteriori n. 2 istanze rispettivamente dei comuni di Auronzo di Cadore (ditta Sover srl) e di Soverzene (studio associato Bombassei) per i quali è stata impegnata con O.C. n. 7/2019 la somma complessiva di Euro 23.977,98 e determinato dai comuni medesimi contributi assegnabili per Euro 20.154,58;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, a seguito delle determinazioni trasmesse dai Comuni dell'istruttoria effettuata, nonchè delle successive visure effettuate negli appositi registri per gli aiuti di Stato, relativamente alle n. 22 istanze di cui alla lettera a) del punto più sopra indicato è possibile accertare, con il presente atto, economie complessive pari a Euro 55.389,13, come dettagliato **nell'allegato A - colonna N**;

ACCERTATE le disponibilità di cassa presenti nella contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed in particolare quelle accreditate con reversale n. 1 del 2/04/2019 di Euro 6.513.622,22, pari al 50% dello stanziamento di Euro 13.027.244,43 disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 per detti contributi di primo sostegno a favore di "Privati e Attività economiche e produttive", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) e b) di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, risorse completamente impegnate con la citata O.C. n. 7/2019, delle quali ad oggi sono state disposte liquidazioni per la somma di Euro 4.952.699,48, ai sensi dei sopracitati decreti commissariali n. 229/2019, n. 1352/2019, n. 409/2019, e 454/2019, n. 26/2020 e n. 197/2020 per i contributi di primo sostegno a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, come da tabella A sopra riportata;

RITENUTO, QUINDI:

1. di individuare, con riferimento alle n. 14 attività economiche afferenti al comparto agricolo dei Comuni di Alpago, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Santo Stefano di Cadore, Trichiana (ora Comune di Borgoalbelluna), la somma complessiva di **Euro 214.540,77**, come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe nn. 1,2,3,10, nonchè da nn. 13 a 22)**, che forma parte integrante del presente provvedimento, quale concessione di contributi di primo sostegno ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018, sulla base delle rendicontazioni pervenute dai Comuni medesimi, comprensiva dei provvedimenti disposti ai sensi della O.C. n. 7/2019, nonchè degli esiti delle verifiche effettuate in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" tramite le prescritte visure nei registri RNA e SIAN, a valere sulla somma complessivamente impegnata con la medesima O.C. n. 7/2019 per dette istanze e pari complessivamente Euro 228.929,90;

2. di liquidare a favore dei Comuni di Alpago, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Santo Stefano di Cadore, Trichiana (ora Comune di Borgovalbelluna), tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati **nell'allegato A (colonna M)** pari complessivamente a **Euro 214.540,77**, a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 7/2019 di cui allo stanziamento disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 e presenti nella contabilità speciale n. 6108, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **allegato A (colonne D,E, F - righe nn. 1,2,3,10, nonchè da nn. 13 a 22)**;
3. di non individuare alcun contributo per n. 8 istanze del Comune di Cortina d'Ampezzo come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe da n. 4 a n. 9 nonchè nn. 11 e 12)**, per le motivazioni esposte nelle premesse, per le quali era stata impegnata con O.C. n. 7/2019 la somma complessiva di Euro 41.000,00;
4. di accertare, con riferimento alle n. 22 istanze di cui ai punti 1 e 3, economie complessive per Euro 55.389,13 come indicato nell'**allegato A (colonna N - righe n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15)**, pari alla differenza fra quanto impegnato ai sensi della O.C. n. 7/2019 di complessivi Euro 269.929,90 e quanto determinato in via definitiva con il presente atto pari a Euro 214.540,77;
5. di certificare l'avvenuta interrogazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, per gli aiuti individuali concessi con il presente provvedimento, degli appositi registri RNA e SIAN acquisendo per ciascun beneficiario i relativi codici SIAN-COR, VERCOR e CUP, come riportato **nell'allegato A, (colonne P,Q,R,S,T)** al presente provvedimento;
6. di disporre la registrazione del presente atto nel registro SIAN ai sensi del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, entro 20 giorni dalla data di richiesta del codice SIAN-COR, come riportata **nell'allegato A - colonna O**;
7. di disporre che i predetti Comuni a cui sono liquidate le risorse di cui al precedente punto n. 2 provvedano a dare notizia al Commissario delegato delle avvenute erogazioni ai soggetti beneficiari, mediante trasmissione dei relativi mandati di pagamento, entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento delle risorse medesime;
8. di richiamare le disposizioni di cui all'art. 8 della O.C. n. 7/2019 ed in particolare l'effettuazione da parte delle amministrazioni comunali, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi di cui al precedente punto n. 2, dei controlli volti ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 20 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
9. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva relativamente a n. 2 istanze sospese, di cui al decreto commissariale n. 454/2019, afferenti ai comuni di Auronzo di Cadore (ditta SOVER srl) e di Soverzene (studio associato Bombassei) per i quali è stata impegnata con O.C. n. 7/2019 la somma complessiva di Euro 23.977,98 e determinato dai comuni medesimi contributi assegnabili per Euro 20.154,58;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- la D.C.M del 21/02/2019
- le precedenti Ordinanze Commissariali;
- i precedenti Decreti Commissariali

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, con riferimento alle n. 14 attività economiche afferenti al comparto agricolo dei Comuni di Alpago, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Santo Stefano di Cadore, Trichiana (ora Comune di Borgovalbelluna), la somma complessiva di **Euro 214.540,77**, come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe nn. 1,2,3,10, nonchè da nn. 13 a 22)**, che forma parte integrante del presente provvedimento, quale concessione di contributi di primo sostegno ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett b), della O.C.D.P.C. n. 558/2018, sulla base delle rendicontazioni pervenute dai Comuni medesimi, comprensiva dei provvedimenti disposti ai sensi della O.C. n. 7/2019, nonché degli esiti delle verifiche effettuate in relazione agli aiuti di stato per l'applicazione del "regime de minimis" tramite le prescritte visure nei registri RNA e SIAN , a valere sulla somma complessivamente impegnata con la medesima O.C. n. 7/2019 per dette istanze e pari complessivamente Euro 228.929,90;
3. di liquidare a favore dei Comuni di Alpago, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Cortina D'Ampezzo, Feltre, La Valle Agordina, Santo Stefano di Cadore, Trichiana (ora Comune di Borgovalbelluna), tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'allegato A (colonna M) pari complessivamente a **Euro 214.540,77**, a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 7/2019 di cui allo stanziamento disposto con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 e presenti nella contabilità speciale n. 6108, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **allegato A (colonne D,E, F - righe nn. 1,2,3,10, nonchè da nn. 13 a 22)**;
4. di non individuare alcun contributo per n. 8 istanze del Comune di Cortina d'Ampezzo come specificato **nell'allegato A (colonna L - righe da n. 4 a n. 9 nonchè nn. 11 e 12)**, per le motivazioni esposte nelle premesse, per le quali era stata impegnata con O.C. n. 7/2019 la somma complessiva di Euro 41.000,00;

5. di accertare, con riferimento alle n. 22 istanze di cui ai punti 1 e 3, economie complessive per Euro 55.389,13 come indicato **nell'allegato A (colonna N - righe n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15)**, pari alla differenza fra quanto impegnato ai sensi della O.C. n. 7/2019 di complessivi Euro 269.929,90 e quanto determinato in via definitiva con il presente atto pari a Euro 214.540,77;
6. di certificare l'avvenuta interrogazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, per gli aiuti individuali concessi con il presente provvedimento, degli appositi registri RNA e SIAN acquisendo per ciascun beneficiario i relativi codici SIAN-COR, VERCOR e CUP, come riportato **nell'allegato A, (colonne P,Q,R,S,T)** al presente provvedimento;
7. di disporre la registrazione del presente atto nel registro SIAN, ai sensi del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, entro 20 giorni dalla data di richiesta del codice SIAN-COR, come riportata **nell'allegato A - colonna O**;
8. di disporre che i predetti Comuni a cui sono liquidate le risorse di cui al precedente punto n. 2 provvedano a dare notizia al Commissario delegato delle avvenute erogazioni ai soggetti beneficiari, mediante trasmissione dei relativi mandati di pagamento, entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento delle risorse medesime;
9. di richiamare le disposizioni di cui all'art. 8 della O.C. n. 7/2019 ed in particolare l'effettuazione da parte delle amministrazioni comunali, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi di cui al precedente punto n. 2, dei controlli volti ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 20 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
10. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione definitiva relativamente a n. 2 istanze sospese, di cui al decreto commissariale n. 454/2019, afferenti ai comuni di Auronzo di Cadore (ditta SOVER srl) e di Soverzene (studio associato Bombassei) per i quali è stata impegnata, con O.C. n. 7/2019, la somma complessiva di Euro 23.977,98 e determinato dai comuni medesimi contributi assegnabili per Euro 20.154,58;
11. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



ALLEGATO A - DECRETO COMMISSARIALE n. 249 del 9 marzo 2020

OCDP N. 558/2018 - EMERGENZA EVENTI METEO ECCEZIONALI DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
 Contributi per l'immediato l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive - art 3, comma 3, lett. b) OCDPC 558/2018
 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CONTRIBUTI EROGABILI DETERMINATI DAI COMUNI E A SEGUITO DELLE VERIFICHE PER IL REGIME "DE MINIMIS"- COMPARTO AGRICOLO
 Elenco dei soggetti beneficiari e somme erogabili (casi sospesi di cui al decreto commissariale n. 454/2019)

colonne righe	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T
	Numero progr. domanda (del Comune)	Comune	PR	Nominativo del dichiarante	Ragione sociale	codice fiscale impresa	descrizione codice ATECO	IMPEGNATO AI SENSI DELLA OC 7/2019	CONTRIBUTO DETERMINATO DAI COMUNI AI SENSI DELLA O.C. 7/2019 importo	IMPORTO CONCEDIBILE DOPO VISURE PER SOGGETTO	IMPORTO CONCEDIBILE DOPO VISURE PER COMUNE	ECONOMIE ACCERTATE RISPETTO L'IMPEGNO	DATA RICHIESTA CODICE SIAN-COR	SIAN-COR	VISURA SIAN DE MINIMIS	VISURE AIUTI DE MINIMIS VERCOR	VISURE AIUTI VERCOR	CUP
1	2	ALPAGO	BL	FAGHERAZZI MAURIZIO	SOCIETA' AGRICOLA FAGHERAZZI S.S.	01156350256	AGRICOLA	€ 600,00	€ 469,09	€ 469,09	€ 469,09	€ 130,91	20/02/2020	R-625993	V000179078-2020	4735128	4736371	J66E19000220001
2	2	CESIOMAGGIORE	BL	ZANELLA LORIS	ARMONIA FIORE DI ZANELLA LORIS	ZNLLR65D262112W	AGRICOLA	€ 15.100,00	€ 13.140,20	€ 13.140,20	€ 13.140,20	€ 1.959,80	20/02/2020	R-625994	V000179122-2020	4735135	4736391	J66E19000500001
3	2	CIBIANA DI CADORE	BL	CHRISTIAN FORTE	CHRISTIAN FORTE - APICOLTURA FORTE CHRISTIAN	FRTCRS85H12Z133Y	AGRICOLA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	20/02/2020	R-625995	V000179124-2020	4739056	4739053	J16E19000170001
4	C11	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00		€ 10.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
5	C13	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00		€ 8.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
6	C14	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00		€ 4.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
7	C18	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00		€ 2.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
8	C22	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00		€ 3.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
9	C23	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00		€ 4.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
10	C24	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI - PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	20/02/2020	R - 625997	V000179104-2020	4736770	4736400	J46E19000270001
11	C8	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00		€ 8.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
12	C9	Cortina d'Ampezzo	BL	Lancedelli Flavio	REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	00065330250	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 2.000,00	€ 1.390,80	€ 0,00		€ 2.000,00			V000179104-2020	4736770	4736400	
13	26	FELTRE	BL	PAULETTI LUIGI	SOC. SEMPLICE AGRICOLA F.LLI PAULETTI LUIGI E IRMO	PLTLG082B23D530V / P.IVA 01151180252	ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE	€ 17.520,00	€ 14.206,73	€ 14.206,73	€ 23.821,77	€ 3.313,27	20/02/2020	R-625998	V000179106-2020	4738445	4736403	J96E19000230001
14	33	FELTRE	BL	DAL MOLIN GUGLIELMO	DAL MOLIN GUGLIELMO / DAL MOLIN GUGLIELMO	DMLGL78E16F443C / P.IVA 00925990251	AGRICOLA	€ 13.229,90	€ 9.615,04	€ 9.615,04		€ 3.614,86	21/02/2020	R-626023	V000179107-2020	4738564	4736405	J96E19000240001
15	9	LA VALLE AGORDINA	BL	DE BONA ALESSIA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AL PIAN DI LENA EZIO E C.	01087790257	AGRICOLA	€ 20.000,00	€ 14.629,71	€ 14.629,71	€ 14.629,71	€ 5.370,29	21/02/2020	R-626024	V000179119-2020	4736410	4736410	J66E19000230001
16	14	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	DAVIDE Costan	SOCIETA' AGRICOLA BOTON D'ORO FORMAGGI S.R.L.	01107640250	AGRICOLA	€ 2.480,00	€ 2.480,00	€ 2.480,00	€ 102.480,00	€ -	21/02/2020	R-626025	V000179118-2020	4738615	4736412	J26E19000170001
17	2B	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	DE BETTIN Valerio-REGOLA COSTALISSOIO	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	00207290255	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ -	21/02/2020	R-626027	V000179117-2020	4738623	4736413	J26E19000180001
18	3B	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	QUATTREER Graziano-REGOLA CAMPOLONGO	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CAMPOLONGO	00076530252	SELVICOLTURA E ALTRE ATTIVITA' FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ -	21/02/2020	R-626029	V000179115-2020	4738650	4736415	J26E19000190001
19	4B	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	BUZZO CONTIN Pietro-REGOLA S. STEFANO	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI SANTO STEFANO	00099820250	SELVICOLTURA E ALTRE ATTIVITA' FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ -	21/02/2020	R-626030	V000179111-2020	4738660	4736416	J26E19000210001
20	7B	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	CESCO CANCIAN ValTER-REGOLA DI PRESENAIO	REGOLA - COMUNIONE FAMILIARE DI PRESENAIO	83002050256	UTILIZZO AREE FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ -	21/02/2020	R-626033	V000179110-2020	4738668	4736417	J26E19000200001
21	9B	SANTO STEFANO DI CADORE	BL	CESCO CIMAVILLA Orazio-REGOLA DI SAN PIETRO	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI SAN PIETRO DI CADORE	83002590251	UTILIZZO AREE FORESTALI - SELVICOLTURA E ALTRE ATTIVITA' FORESTALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ -	21/02/2020	R-626036	V000179109-2020	4738671	4736423	J26E19000220001
22	1	Trichiana (BORGOVALBELLUNA)	BL	Brancher Silvano	BRACHER SILVANO - IMPRESA INDIVIDUALE	BRH5VH72A30A757L P. Iva IT 00915530257	AGRICOLA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	21/02/2020	R-626037	V000179108-2020	4738682	4736424	J86E19000510001
								€ 269.929,90	€ 254.931,57	€ 214.540,77	€ 214.540,77	€ 55.389,13						

(Codice interno: 416350)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 253 del 9 marzo 2020

O.C.D.P.C. 558/2018: Intervento di "Rifacimento completo di porzione di via Struz sino a Loc. Persegona, tratto di strada pubblica completamente lesionato dagli eventi avversi del ottobre novembre 2018" nel comune di Voltago Agordino - Soggetto attuatore Comune di VOLTAGO AGORDINO - Codice intervento n. 025067-11 - CUP: D17H19001060002. Intervento finanziato con O.C. n. 9/2019 (Allegato E) per complessivi Euro 350.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018, di cui già liquidato primo acconto per Euro 105.000,00. Liquidazione secondo acconto di Euro 105.000,00 a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi. La medesima Ordinanza all'art 1, comma 6, stabilisce che le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al comma 2 previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e su richiesta motivata dei medesimi soggetti attuatori degli interventi, i Commissari delegati possono erogare anticipazioni;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, sono state stanziare risorse complessive per la regione del Veneto pari ad Euro 13.027.244,43 finalizzate per gli interventi di cui all'art 25, comma 2, lettere a) e c). Con nota dipartimentale n. ABI/16563 del 26 marzo 2019 è stato comunicato l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 6.513.622,22 e successivamente contabilizzato con quietanza n. 1 del 2 aprile 2019 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979), pari al 50% dell'importo complessivo assegnato al Veneto con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Le suddette risorse sono state completamente impegnate con Ordinanza Commissariale n. 7/2019 per le prime misure economiche di sostegno a favore di nuclei familiari, nonché per l'immediata ripresa delle attività economiche di cui all'art. 3, comma 3, lettere a) e b);
- oltre alle risorse finanziarie stanziare con le Delibere del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e del 21 febbraio 2019 sopracitate, alla regione del Veneto sono state assegnate le seguenti risorse:
- a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);

- b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019 e n. POST/0049812 del 27/09/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020;

b) per Euro 228.561.533,53, rispetto lo stanziamento complessivo di Euro 232.588.417,11, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019;

c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019;

- in relazione alle Entrate nella contabilità speciale con riferimenti alle risorse di cui ai precedenti punti si sottolinea che:

- a. con quietanza n. 1 in data 17 dicembre 2018, è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 15.000.000,00 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979) a saldo delle somme stanziare con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, relativamente alla assegnazione di cui al precedente punto, lettera a);
- b. con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativamente alla assegnazione di cui al precedente punto, lettera b);
- c. con quietanza n. 3 del 26/07/2019 e n. 14 del 17/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 44.890.645,33 e di Euro 104.744.839,09 per un ammontare complessivo di Euro 149.635.484,42 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018) relativamente alla assegnazione di cui al precedente punto, lettera c);

DATO ATTO CHE il Comune di VOLTAGO AGORDINO è beneficiario di un contributo di Euro 350.000,00, finanziato con O.C. n. 9/2019 (Allegato E) a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018, per l'intervento di *"Rifacimento completo di porzione di via Struz sino a Loc. Persegona, tratto di strada pubblica completamente lesionato dagli eventi avversi del ottobre novembre 2018"* nel comune di Voltago Agordino (Codice intervento n. 025067-11 - CUP: D17H19001060002) di cui il comune medesimo risulta Soggetto attuatore e per il quale è già stato liquidato un acconto del 30%, pari a Euro 105.000,00 con ordinativo di pagamento n. 590.1/2019 del 27/08/2019 a valere sulla C.S. 6108;

VISTA la nota del 25/02/2020, assunta al protocollo al n. 89354 del 25/02/2020 e successiva comunicazione del 27/02/2020 con cui il Comune di VOLTAGO AGORDINO trasmette la determina n. 34 del 25/02/2020 ed relativi mandati di pagamento, dando atto in particolare di quanto segue:

- che con proprio provvedimento n. 27/2019 il Comune di Voltago Agordino, in qualità di Soggetto attuatore, ha stabilito di affidare la realizzazione dei lavori alla ditta ICT srl;

- che sono già state liquidate spese complessive pari a Euro 105.000,00 per indagini geologiche, redazione progetto definitivo-esecutivo ed altre attività, come meglio indicato nella tabella A di seguito riportata (righe da 1 a 7) a cui sono riferiti anche i relativi mandati di pagamento, esauendo pertanto l'acconto commissariale già erogato al Comune di cui al punto precedente;
- che le lavorazioni hanno avuto il loro regolare corso di esecuzione e che è stato emesso un primo certificato di pagamento per complessivi Euro 123.221,32 (IVA inclusa) di cui è stata pagata in acconto la somma di Euro 78.453,59, come indicato nella tabella A di seguito riportata (riga 7), restando da liquidare la somma di Euro 44.767,73;
- conseguentemente il Comune di Voltago Agordino per i lavori relativi all'opera in argomento (Codice intervento n. 025067-11; - CUP: D17H19001060002), al fine di pagare il saldo relativamente al primo certificato di pagamento di cui al punto precedente, nonché per le ulteriori lavorazioni in fase di conclusione, chiede un ulteriore acconto del 30%, pari a Euro 105.000,00 a valere sul finanziamento di cui alla O.C. n. 9/2019;

TABELLA A				
n.	ditta /soggetti	descrizione attività	IMPORTO - Euro	MANDATI
1		Spese di notifica esproprio	515,97	n. 658 del 07/08/2019
2	Tiziano Padovan	Redazione perizia geologica	1.866,60	n. 811 del 20/09/2019
3	Dipendenti comunali	Incentivi e oneri	1.392,14	n. 983, 996, 1004 del 21/11/2019
4	Bogo Sebastiano	Progetto definitivo-esecutivo	16.893,74	n. 833 del 11/10/2019, n. 1126 del 17/12/2019
5	Songeo srl	Sondaggi geologici	3.340,36	n. 835 del 11/10/2019
6	De Zolt	Supporto al RUP	2.537,60	n. 1048 del 27/11/2019
7	ICT srl	Acconto 1° SAL	78.453,59	n. 202 del 25/02/2020
8		TOTALE LIQUIDATO	105.000,00	

ACCERTATA la regolarità formale della sopracitata documentazione presentata dal Comune di VOLTAGO AGORDINO, in qualità di Soggetto attuatore, che attesta una spesa complessivamente sostenuta di Euro 105.000,00, nonché il saldo di spesa da sostenere relativamente al primo certificato di pagamento di cui al punto precedente e per le ulteriori lavorazioni in fase di conclusione, per l'intervento in oggetto specificato;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di:

1. confermare, a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO il finanziamento di Euro 350.000,00, di cui alla O.C. n. 9/2019 (Allegato E) a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018, per l'intervento di *"Rifacimento completo di porzione di via Struz sino a Loc. Persegona, tratto di strada pubblica completamente lesionato dagli eventi avversi del ottobre novembre 2018"* nel comune di Voltago Agordino "(Codice intervento n. 025067-11- CUP: D17H19001060002) di cui il comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale è già stato liquidato un acconto del 30%, pari a Euro 105.000,00 con ordinativo di pagamento n. 590.1/2019 del 27/08/2019 a valere sulla C.S. 6108 relativa alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
2. approvare, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di VOLTAGO AGORDINO e specificata nelle premesse, la liquidazione di un'ulteriore acconto di Euro 105.000,00 per l'intervento di cui al punto 1;
3. disporre a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO, in qualità di Soggetto attuatore, per l'intervento di cui al punto 1, l'ordinativo di pagamento di Euro 105.000,00, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. 9/2019, presenti nella contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che evidenzia sufficiente disponibilità;
4. rinviare a successivi decreti commissariali, ulteriori liquidazioni di acconti per l'intervento specificato al punto 1 sulla base della documentazione di rendicontazione che sarà trasmessa dal Comune di VOLTAGO AGORDINO;

VISTI

- il D.Lgs n. 1/2018 e s.m.i.
- D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA:

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare, a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO, il finanziamento di Euro 350.000,00, di cui alla O.C. n. 9/2019 (Allegato E) a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018 convertito in L. n. 136/2018, per l'intervento di *"Rifacimento completo di porzione di via Struz sino a Loc. Persegona, tratto di strada pubblica completamente lesionato dagli eventi avversi del ottobre novembre 2018"* nel comune di Voltago Agordino "(Codice intervento n. 025067-11 - CUP: D17H19001060002) di cui il comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale è già stato liquidato un acconto del 30%, pari a Euro 105.000,00 con ordinativo di pagamento n. 590.1/2019 del 27/08/2019 a valere sulla C.S. 6108 relativa alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
3. di approvare, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di VOLTAGO AGORDINO, e specificata nelle premesse, la liquidazione di un'ulteriore acconto di Euro 105.000,00 per l'intervento di cui al punto 2;
4. di disporre a favore del Comune di VOLTAGO AGORDINO, in qualità di Soggetto attuatore, per l'intervento di cui al punto 2, l'ordinativo di pagamento di Euro 105.000,00, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. 9/2019, presenti nella contabilità speciale n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, che evidenzia sufficiente disponibilità;
5. di rinviare a successivi decreti commissariali, ulteriori liquidazioni di acconti per l'intervento specificato al punto 2, sulla base della documentazione di rendicontazione che sarà trasmessa dal Comune di VOLTAGO AGORDINO;
6. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Settore secondario

(Codice interno: 416357)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 56 del 10 marzo 2020

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 28 agosto 2018. Azione 3.3.4/B "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.3.4/B "Bando per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni", di cui alla deliberazione n. 1278 del 28 agosto 2018, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1278/2018, la finanziabilità completa con il relativo impegno della domanda di sostegno ricompresa nell'allegato A;
3. di indicare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti la Rete di imprese ammessa al finanziamento, secondo il prospetto riportato nell'allegato B;
4. di individuare, per ciascun soggetto il "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 156.605,17 in una quota del 100% nell'anno 2020, interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102565	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	78.302,59	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102566	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	54.811,81	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102567	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	23.490,77	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- . per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- . nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- . ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- . ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paolo Rosso

Urbanistica

(Codice interno: 416311)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Decreto di autorizzazione N. 239/EL-325/302/2020 alla costruzione e all'esercizio della Stazione Elettrica 220/132 kV denominata "Malo" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale****Decreto di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica a 220/132 kv denominata "malo" e dei relativi raccordi alla rete di trasmissione nazionale, nei comuni di malo e di san vito di leguzzano in provincia di vicenza**

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E
GEOMINERARI**

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO**N. 239/EL-325/302/2020****VISTO** il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;**VISTO** in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;**VISTO** in particolare il previgente articolo 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 18 dicembre 2019 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20190089757 del 20 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPANE/P20130003803 del 23 dicembre 2013, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere e successiva revisione prot. n. TRISPANE/P20140001860 del 19 marzo 2014, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della stazione elettrica (S.E.) a 220/132 kV denominata "Malo" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nei comuni di Malo e di San Vito di Leguzzano in provincia di Vicenza, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda altresì:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate rispettivamente dalla S.E. e opere connesse e dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;

- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica n.327/2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la realizzazione della nuova S.E. si rende necessaria al fine di migliorare la sicurezza, la flessibilità di esercizio ed il profilo delle tensioni della rete 132 kV che alimenta una vasta area di utenze a Nord-Ovest di Vicenza;

VISTA la dichiarazione annessa alla citata istanza, con la quale la società proponente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) nonché l'attestazione del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004, acquisita agli atti del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 7209 del 10 aprile 2014, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

VISTE le note prot. n. TRISPANE/P20140002580 del 29 aprile 2014 e TRISPANE/P20140002760 dell'8 maggio 2014, con le quali Terna Rete Italia S.p.A., ha provveduto, su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, a inviare copia della citata istanza e dei relativi elaborati progettuali a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-*ter* comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto presso i Comuni interessati dalle opere per la consultazione pubblica ed ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli Albi Pretori dei Comuni di Malo dall'8 maggio al 7 giugno 2014 e di San Vito di Leguzzano dal 14 maggio al 13 giugno 2014;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto a far pubblicare l'avviso sul "Corriere della Sera" e "Il giornale di Vicenza" in data 8 maggio 2014;

PRESO ATTO che l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 57 del 6 giugno 2014;

ATTESO che, a seguito delle suddette comunicazioni sono pervenute alcune osservazioni da parte di privati, con le quali è stato chiesto, per lo più, di migliorare l'inserimento nel territorio sia della S.E. sia dei raccordi da realizzare tra questa e l'esistente RTN;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20170005643 del 7 agosto 2017, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha trasmesso alle Amministrazioni autorizzanti una versione del progetto aggiornata al fine di migliorarne l'inserimento nel territorio ottimizzandone la localizzazione nel comune di Malo;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20180000122 del 18 gennaio 2018, con la quale Terna, ha provveduto, a comunicare il link mediante il quale accedere alla documentazione aggiornata, a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessate dalle opere in questione;

CONSIDERATO che, nella versione modificata, il progetto, in particolare, prevede:

- 1) la realizzazione della S.E. denominata "Malo" composta da una sezione a 220 kV e una sezione a 132 kV, entrambe con isolamento in aria, nonché la realizzazione di fabbricati e opere funzionali all'esercizio e manutenzione della stazione compresa la strada di accesso alla stazione stessa;

- 2) interventi sugli elettrodotti della RTN consistenti nella realizzazione di alcuni raccordi dalla futura S.E. di "Malo" alla RTN dell'area:

- un raccordo aereo in doppia terna a 220 kV, dalla nuova S.E. all'elettrodotto a 220 kV "Ala - Vicenza Monteviale - t.22285, di circa 900 m;

- un raccordo aereo in doppia terna a 132 kV che intercetta le linee a 132 kV "Schio - San Pietro Mussolino cd Valdagno", t.23810 e "Schio - Cornedo", t.23641 nel punto di incrocio delle stesse per una lunghezza di circa 1,1 km;

- un raccordo aereo in semplice terna alla linea a 132 kV "Schio - Cornedo" - t.23641, di circa 700 m;

- un breve raccordo in semplice terna alla linea a 132 kV "Schio - San Pietro Mussolino cd Valdagno" - t.23810, di 60 metri circa.

Complessivamente saranno realizzati in tutto 2,8 km circa di nuovi elettrodotti aerei e ne saranno dismessi circa 2,5 km.

PRESO ATTO che Terna ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto aggiornato presso i comuni interessati dalle opere per la consultazione pubblica ed ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo alle modifiche apportate al progetto agli Albi Pretori dei Comuni di Malo e di San Vito di Leguzzano dal 26 gennaio al 25 febbraio 2018;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto a far pubblicare l'avviso sul "Corriere della Sera" il "Sole 24 ore" e "Il giornale di Vicenza" in data 26 gennaio 2018;

PRESO ATTO che l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 10 del 26 gennaio 2018;

ATTESO che, a seguito delle suddette comunicazioni sono pervenute due osservazioni da parte di privati;

VISTA la nota prot. n. 82990 del 31 agosto 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi tenutasi in data 19 settembre 2018, che forma parte integrante del presente decreto (*Allegato I*), trasmesso con nota prot. n. 85082 del 20 settembre 2018 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, come risulta dal resoconto verbale sopracitato, nel corso di detta riunione sono state valutate le osservazioni pervenute e acquisite agli atti del procedimento sia sul progetto originariamente presentato che sul progetto modificato e la Conferenza di servizi, preso atto delle relative controdeduzioni prodotte dalla società Terna S.p.A. e trasmesse agli osservanti, ha condiviso il contenuto di queste ultime;

PRESO ATTO che, nel corso della citata riunione della Conferenza di servizi, il rappresentante della Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alla società Terna di trasmettere alla competente Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del medesimo Ministero una relazione ambientale, corredata della necessaria documentazione tecnica, al fine di consentire le opportune valutazioni in merito alla ricorrenza o meno dei presupposti per l'attivazione delle procedure di prescreening di cui alla vigente normativa;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20180027805 del 5 novembre 2018, con la quale la Società Terna ha trasmesso alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare quanto richiesto nella riunione della Conferenza di servizi dalla Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento del medesimo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 462 del 10 gennaio 2019, con la quale la Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato di non ritenere che le modifiche alla rete apportate dall'intervento di realizzazione della "*Nuova stazione elettrica 220/132 kV di Malo (Vi) e dei relativi raccordi*" ricadano, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*"; **CONSIDERATO** che parte delle aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e che per la realizzazione di tali opere è, pertanto, prevista l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Rovigo, Verona e Vicenza con nota prot. n. 3168 del 7 febbraio 2018;

VISTA la nota prot. n. 4533 del 20 marzo 2018, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha trasmesso la nota prot. n. 102597 del 16

marzo 2018 della Regione e relativi allegati, con l'esito del predetto accertamento;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la nota prot. n. 1053 del 17 gennaio 2019, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi sopracitata, invitando la Regione Veneto a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, e s.m.i. (*Allegato 2*);

VISTA la deliberazione n. 237 dell'8 marzo 2019, con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 3*);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di consentire l'alimentazione dell'energia elettrica con affidabilità e sicurezza di una parte consistente delle utenze situate nell'area a Nord-Ovest di Vicenza;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inalterabilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. Gruppo TERNA/P20190080222 del 18 novembre 2019, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni poste nei suddetti pareri, nulla osta e atti di assenso;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio della stazione elettrica a 220/132 kV denominata "Malo" e dei relativi raccordi alla Rete di Trasmissione Nazionale e opere connesse, nei comuni di Malo e di San Vito di Leguzzano in provincia di Vicenza, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione ed i tracciati individuati nella planimetria catastale n. DU31357A_ACX00002, rev. 02 del 17 luglio 2017, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 3*).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
 2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
 3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
 4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."
 5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
 6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
- Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
- Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
 8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
 9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

MISE-IL DIRETTORE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI, Ing. Gilberto Dialuce; MATM-IL DIRETTORE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO, Dott. Oliviero Montanaro